

# BILANCIO E RELAZIONI



Professionalità, responsabilità sociale  
e innovazione: crescere attraverso la qualità

---

2005



# Missio

Realizzare il benessere finanziario e previdenziale dei propri clienti, guidandoli verso una gestione razionale e consapevole del proprio patrimonio. Banca Fideuram è impegnata da sempre a tradurre le esigenze dei clienti in soluzioni efficaci, coerenti con ogni profilo di rischio.

# Sommario

Lettera dell'Amministratore Delegato .....	4
Indice.....	13
Relazione sulla gestione e bilancio consolidato .....	15
Relazione sulla gestione e bilancio civilistico .....	121
Informativa sulla transizione ai principi contabili internazionali .....	225

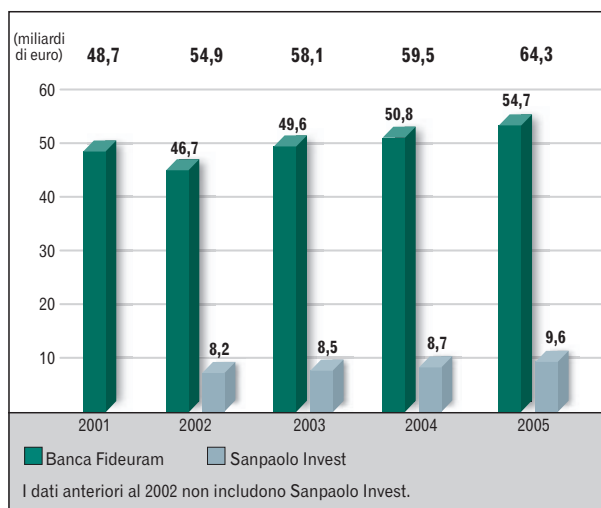
## Assets Under Management (AUM)

### Ripartizione per classe degli Assets Under Management

(miliardi di euro)

	2005	2004	var. %
Fondi comuni	18,8	16,8	+12
Gestioni patrimoniali	17,3	16,0	+8
Assicurazioni / Fondi pensione	14,2	13,6	+4
Titoli / Conti correnti	14,0	13,1	+7
<b>Totale</b>	<b>64,3</b>	<b>59,5</b>	<b>+8</b>

### Evoluzione degli Assets Under Management



## Raccolta e Rete

### Raccolta netta

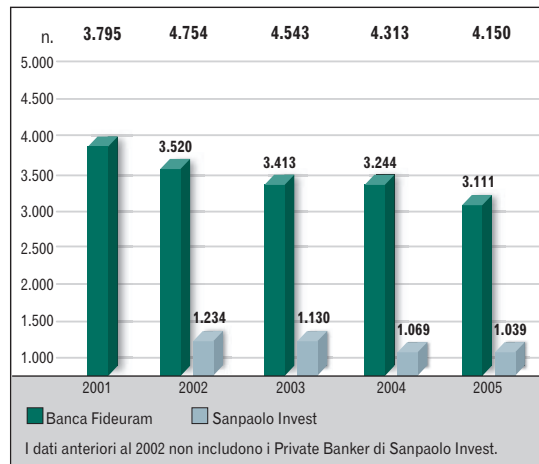
(miliardi di euro)

	2005	2004
Fondi comuni	0,4	(1,1)
Gestioni patrimoniali	0,2	0,6
Assicurazioni / Fondi pensione	0,3	0,9
Titoli / Conti correnti	0,3	(1,2)
<b>Totale</b>	<b>1,2</b>	<b>(0,8)</b>

### Rete

	2005	2004	var. %
Private Banker	4.150	4.313	-4

### Rete





## Highlights

### Sintesi dei dati economici consolidati

(milioni di euro)

	2005	2004 (*)	var.%
Commissioni nette	586,9	534,3	+10
Risultato lordo della gestione finanziaria	655,2	588,3	+11
Spese di funzionamento	303,0	300,6	+1
Utile (Perdite) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	280,2	253,8	+10
Utile netto	190,8	173,3	+10
Embedded value	2.709	2.488	+9
R.o.E. (%)	28,5	28,1	
E.V.A.	153,9	142,1	+8
Cost/income ratio (%)	46,3	50,8	

(\*) Tiene conto sia delle riclassifiche sia delle rettifiche previste dagli IAS 32 e 39; non include il risultato delle Compagnie di Assicurazione e riflette il consolidamento di Fideuram Wargny ai sensi dell'IFRS 5.





## PROFESSIONALITÀ, RESPONSABILITÀ SOCIALE E INNOVAZIONE: CRESCERE ATTRAVERSO LA QUALITÀ

Ho sempre guardato a Banca Fideuram come a un Gruppo che ha fatto la storia della gestione del risparmio delle famiglie italiane: un vero leader non solo per dimensione, ma per tradizione, professionalità e capacità di innovazione. È stato per me un grande onore entrare a far parte di una realtà solida, orgogliosa e con una forte motivazione al raggiungimento di traguardi ambiziosi.

Sono lieto di riferirvi che nel 2005 abbiamo messo a segno obiettivi importanti e vorrei ringraziare i Private Banker, i dipendenti e tutti coloro che hanno contribuito con il loro impegno a raggiungere risultati di grande positività, che ci fanno guardare con fiducia al futuro e alle nuove sfide.

### II 2005

Nel 2005 la performance dei mercati azionari internazionali ha mostrato un trend generalmente positivo, seppur con una differenziazione per area geografica. In particolare, gli indici azionari europei hanno evidenziato una performance positiva, con un progresso costante nel corso dell'anno. L'indice di riferimento delle Blue Chips italiane, l'S&P/Mib, ha registrato un incremento di oltre il 15%, nonostante le note vicende che hanno coinvolto il settore bancario italiano, con un impatto sull'immagine del sistema finanziario del paese.

In tale contesto Banca Fideuram ha raggiunto buoni risultati operativi ed economici. Per quanto riguarda i primi, il 2005 si è contraddistinto per un soddisfacente andamento della raccolta netta ed una sostenuta crescita delle masse amministrate:

- La raccolta netta delle reti di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest è stata positiva per €1,2 miliardi, segnando un'importante inversione di tendenza rispetto al deflusso netto di €0,8 miliardi del 2004 ed evidenziando flussi netti positivi in tutti i comparti. La raccolta di risparmio gestito è stata pari a €930 milioni, di cui €555 milioni relativi a fondi comuni e gestioni patrimoniali e €375 milioni al settore vita; quella di risparmio non gestito è stata positiva per €292 milioni. In particolare, nella seconda parte dell'anno, oltre ad una accelerazione della raccolta, si è assistito ad un significativo miglioramento nel mix della stessa, con un sostanziale aumento della componente di risparmio gestito.
- La consistenza delle masse amministrate ha registrato un incremento dell'8,1% rispetto a fine 2004, raggiungendo €64,3 miliardi al 31 Dicembre 2005, di cui il 78% costituite da risparmio gestito.

L'utile netto consolidato è risultato pari a €190,8 milioni, in crescita di oltre il 10% rispetto al 2004. Il ROE, 28,5%, è rimasto su livelli assoluti di eccellenza. La quota di utili distribuita agli azionisti, €0,17 per azione pari ad un *payout ratio* dell'87% circa, si è mantenuta in linea con gli elevati livelli degli esercizi precedenti.

L'attività di Banca Fideuram nel 2005 è stata contrassegnata da numerosi fronti di innovazione e rafforzamento:

- La gamma prodotti è stata arricchita, con un'importante apertura a nuovi stili di gestione: prodotti total return, flessibili e a capitale protetto si sono affiancati ai tradizionali prodotti gestiti a benchmark. In linea con la strategia di ricorrere ai migliori fondi di terzi per asset class e mercati specifici, è stata inoltre decisamente ampliata l'offerta multibrand, con la selezione di oltre 300 comparti di fondi comuni d'investimento e Sicav di 5 rinomate case d'investimento internazionali. Questo ampliamento dell'offerta rappresenta solo la prima fase di un processo che vedrà ulteriori significativi sviluppi nell'anno in corso.

- L'attività di reclutamento, che procedeva a rilento ad inizio anno, ha registrato una netta e costante ripresa, puntando su professionisti di alto livello, non solo di estrazione bancaria ma anche provenienti da reti concorrenti. Nel corso dell'anno sono stati reclutati 172 nuovi Private Banker, 115 dei quali nel secondo semestre.
- Sono state potenziate le risorse in aree chiave per la competitività della banca: è stata ampliata la squadra manageriale del marketing, con particolare attenzione ai nostri clienti chiave; sono stati resi più incisivi i sistemi di controllo interno; è stata creata la funzione di risk management; sono state aggiunte nuove competenze all'asset management.
- Banca Fideuram nel corso dell'anno è anche tornata all'attenzione del grande pubblico attraverso una nuova campagna pubblicitaria nazionale, radiofonica e su stampa, incentrata sulla forza del binomio costituito dai Private Banker e dai dipendenti della Banca.

### **Eurizon Financial Group e Banca Fideuram**

Uno degli sviluppi più significativi per Banca Fideuram nel 2005 è stato l'inserimento in Eurizon Financial Group, la nuova realtà che guida il progetto di riorganizzazione di Sanpaolo Imi nell'area dei servizi finanziari, previdenziali e assicurativi, facendo leva sulle migliori competenze e risorse in questo settore. Per Banca Fideuram l'entrare a far parte di questo grande disegno rappresenta un'opportunità di rafforzare la propria leadership originale, confermando l'unicità del proprio modello di business, fondato sulla professionalità dei Private Banker, e mantenendo inalterato il perimetro delle attività. Non solo: le sinergie rese possibili all'interno di Eurizon genereranno nuove opportunità di sviluppo e permetteranno una decisa accelerazione verso obiettivi ambiziosi di crescita e livelli di efficienza operativa di assoluta eccellenza.

### **Oltre il 2005**

Oggi ci troviamo di fronte ad un cambiamento epocale: siamo entrati in una nuova fase storica in cui la responsabilità di costruire la propria sicurezza futura è del singolo risparmiatore – nessuno lo farà più per lui – ma questo è sempre più complicato, per la necessità di valutare e gestire il rischio collegato all'investimento dei propri risparmi. In questi ultimi anni il risparmiatore ha cercato di mantenere alti rendimenti con basso rischio, così come era abituato negli anni passati ad elevato tasso d'inflazione, investendo in strumenti finanziari anche innovativi, nati dopo la bolla speculativa del 2001. Oggi, tuttavia, i rendimenti di quei prodotti sono ormai al di sotto dell'inflazione e il cliente deve essere consapevole che per ottenere ritorni reali positivi deve assumersi un certo grado di rischio, in ogni tipologia di strumento finanziario. Le scelte del cliente devono, pertanto, essere fortemente supportate da una consulenza professionale volta a far comprendere e a condividere sia il profilo di rischio degli investimenti, sia gli obiettivi di medio e lungo periodo che si intendono raggiungere. A ciò si aggiunge poi l'impellente necessità per gli italiani di finalizzare i propri risparmi verso forme di investimento di lungo termine, a copertura di bisogni emergenti quali l'integrazione della pensione e, più in generale, il supporto al tenore di vita futuro. Questa situazione ci obbliga ad offrire servizi con reale valore aggiunto nella gestione del risparmio e della previdenza e ci porta ad arricchire il nostro ruolo con ulteriori connotati di responsabilità sociale.

Il 2006 vedrà pertanto rafforzarsi in Banca Fideuram una filosofia di servizio che parte dall'analisi dei bisogni del cliente per arrivare all'individuazione del prodotto o dell'insieme di prodotti più adatto. L'approccio commerciale richiederà una partecipazione sempre più attiva dei Private Banker, che dovranno guidare i clienti verso una gestione razionale e consapevole del proprio patrimonio per realizzarne il benessere finanziario e previdenziale attraverso soluzioni efficaci e coerenti con ogni profilo di rischio.

Solo pochi player, solidi e preparati come Banca Fideuram, riusciranno ad affrontare gli investimenti per sviluppare strumenti e professionalità necessari a competere in modo vincente in questo mercato.

Professionalità, spirito di squadra, responsabilità verso i clienti, innovazione, tensione verso la crescita: questi sono gli ingredienti che ci consentiranno di lavorare al meglio per soddisfare gli impegni che abbiamo preso con voi.

*Messino Anghi*





## Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Pontolillo*	Presidente
Salvatore Maccarone*	Vice Presidente
Massimo Arrighi*	Amministratore Delegato
Franca Cirri Fignagnani*	Consigliere
Mario Greco*	Consigliere
Riccardo Faini	Consigliere
Giuseppe Fontana	Consigliere
Giorgio Forti	Consigliere
Giampietro Nattino	Consigliere
* membri del Comitato Esecutivo	
Antonio Cangeri	Segretario del Consiglio di Amministrazione

## Collegio Sindacale

Mario Paolillo	Presidente
Vito Codacci-Pisanelli	Sindaco Effettivo
Gian Paolo Grimaldi	Sindaco Effettivo

## Direzione Generale

Giuseppe Rosnati	Direttore Generale
Donato Gualdi	Vice Direttore Generale
Alberto Maria Maturi**	Vice Direttore Generale
** in carica dal 1° settembre 2005	

## Comitato per il Controllo Interno

Salvatore Maccarone	Presidente
Franca Cirri Fignagnani	Consigliere
Giorgio Forti	Consigliere

## Comitato per la Remunerazione

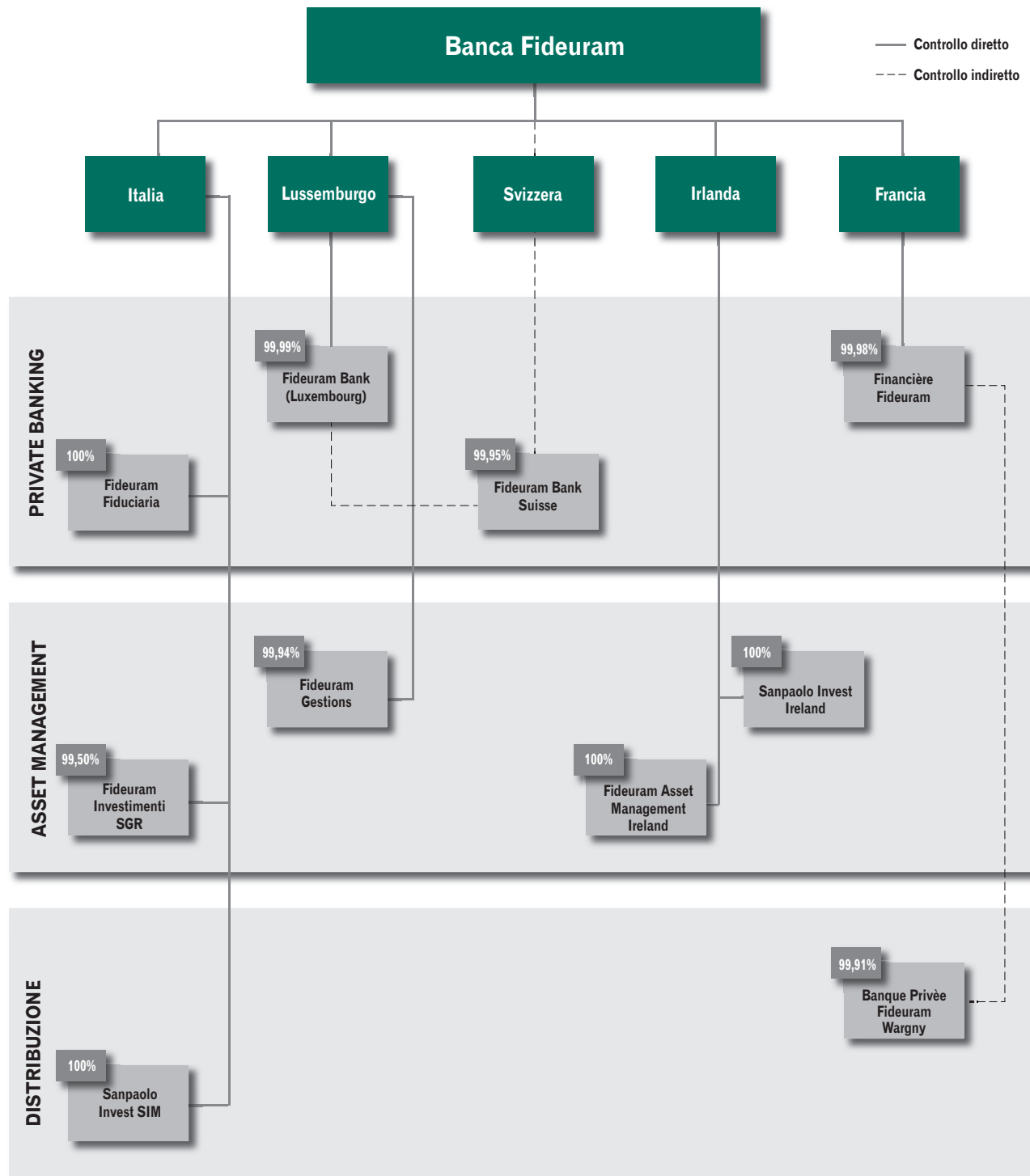
Giuseppe Fontana	Presidente
Mario Greco	Consigliere
Giampietro Nattino	Consigliere

## Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.



## Struttura del Gruppo (principali Società)



Per l'elenco completo delle società controllate si rimanda a pag. 55.





## Risparmio gestito

### Consistenze (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)

	2004	2003	2002	2001	2000
<b>Attività finanziarie delle famiglie italiane (AFF)</b>	<b>3.140</b>	<b>2.896</b>	<b>2.777</b>	<b>2.742</b>	<b>2.758</b>
Risparmio gestito consolidato (RG)	1.175	1.090	950	911	887
- Fondi comuni	400	404	361	404	450
- Gestioni patrimoniali	449	418	403	410	392
- Riserve tecniche Vita (*)	313	272	228	196	167
- Fondi pensione (*)	31	29	27	60	78
- Rettifiche	(18)	(33)	(69)	(159)	(200)
<b>% RG su AFF</b>	<b>37%</b>	<b>38%</b>	<b>34%</b>	<b>33%</b>	<b>32%</b>

### Flussi (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)

	2004	2003	2002	2001	2000
<b>Attività finanziarie delle famiglie italiane (AFF)</b>	<b>128</b>	<b>104</b>	<b>118</b>	<b>127</b>	<b>115</b>
Risparmio gestito consolidato (RG)	59	71	43	35	34
- Fondi comuni	(15)	11	(12)	(20)	(7)
- Gestioni patrimoniali	14	5	4	27	33
- Riserve tecniche Vita (*)	41	44	32	32	33
- Fondi pensione (*)	2	2	1	(9)	3
- Rettifiche	17	9	18	5	(28)
<b>% RG su AFF</b>	<b>46%</b>	<b>68%</b>	<b>36%</b>	<b>28%</b>	<b>30%</b>

(\*) Per le Assicurazioni ed i Fondi pensione i dati del 2004 sono stimati.





## Principali indicatori di gestione

	2005	2004	2003	2002 pro-forma (*)	2001
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA</b>					
Raccolta netta di risparmio gestito (milioni di euro)	930	434	3.559	(1.154)	339
Raccolta netta complessiva (milioni di euro)	1.222	(798)	1.203	2.055	3.671
Assets Under Management (milioni di euro)	64.312	59.469	58.129	54.883	48.662
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>					
Private Banker (n.)	4.150	4.313	4.543	4.754	3.795
Dipendenti (n.)	1.866	1.824	1.995	2.007	1.771
Uffici dei Private Banker (n.)	257	263	261	267	99
Filiali (n.)	91	89	88	87	82

Rating di controparte (Standard & Poor's) Long term: A+ Short term: A-1 Outlook: Positive

	2005	2004 (**)
<b>DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI</b>		
Utile netto consolidato (milioni di euro)	190,8	173,3
Patrimonio netto consolidato (milioni di euro)	692,7	646,0
Utile netto consolidato per azione (euro)	0,1946	0,1768
Utile netto consolidato diluito per azione (euro)	0,1975	0,1796
Dividendo unitario (euro)	0,17	0,16
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>		
R.O.E. (%)	28,5	28,1
Cost / Income ratio (%)	46,3	50,8
Costo del lavoro / Risultato lordo della gestione finanziaria (%)	20,8	20,8
Utile netto / Assets Under Management medie (%)	0,31	0,29
E.V.A. (milioni di euro)	153,9	142,1
Embedded value (milioni di euro) (***)	2.709	2.488

(\*) I dati del 2002 pro-forma sono stati definiti ipotizzando l'acquisizione di Sanpaolo Invest con effetto 1.1.2002.

(\*\*) Al fine di garantire un confronto su basi omogenee, i dati del 2004 sono stati rideterminati per riflettere gli effetti degli IAS 32 e 39 ed il deconsolidamento delle Compagnie assicurative, perfezionato nel novembre 2004, nonché il consolidamento di Fideuram Wargny ai sensi dell'IFRS 5.

(\*\*\*) L'embedded value del 2004 è stato rideterminato per tener conto della sopra richiamata scissione di Fideuram Vita.





## Titolo Banca Fideuram

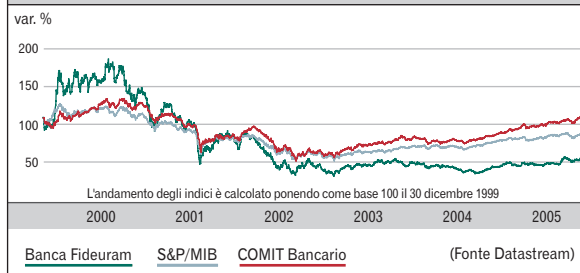
	2005	2004 <sup>(1)</sup>	2003	2002	2001	2000
Corsi del titolo <sup>(2)</sup>						
- fine periodo (€)	4,590	3,810	4,710	4,480	9,006	14,765
- massimo (€)	4,945	4,394	5,765	9,687	15,752	19,754
- minimo (€)	3,811	3,029	3,333	3,472	5,025	9,805
Capitalizzazione di Borsa (€mln)	4.500	3.735	4.617	4.392	8.189	13.425

(1) I prezzi da inizio anno al 29.11.04, giorno antecedente alla data di efficacia della scissione della partecipazione di Fideuram Vita a favore di Sanpaolo IMI, sono stati rettificati con un fattore  $k=0,822342$ .

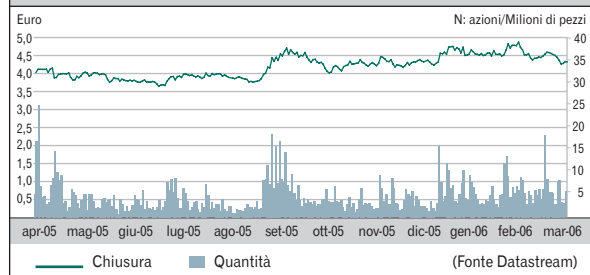
(2) Prezzi di riferimento (fonte Datastream)

## Andamento del titolo

### Andamento storico del titolo in rapporto al mercato\*



### Andamento del titolo negli ultimi 12 mesi\*



\* A seguito della scissione parziale di Banca Fideuram, per rendere omogenei i confronti grafici, si è provveduto a rettificare con un fattore  $k=0,822342$  la serie del prezzo di Banca Fideuram fino al 29.11.04, giorno antecedente alla data di efficacia della scissione delle partecipazioni di Fideuram Vita a favore di Sanpaolo IMI.

# [Index]

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

### Prospetti di bilancio consolidato riclassificati

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato ..... 16
- Conto economico consolidato riclassificato ..... 17

### Principali risultati e strategie

- Lo scenario economico ..... 18
- La nuova struttura del bilancio:  
l'applicazione dei principi contabili internazionali ..... 19
- I risultati consolidati in sintesi ..... 19
- Eurizon Financial Group ..... 21
- Fideuram Wargny ..... 23

### I risultati operativi

- Valore intrinseco e valore aggiunto del periodo ..... 23
- Le masse e la raccolta ..... 29

### I risultati economici e patrimoniali

- L'analisi del conto economico ..... 30
- La gestione dell'attivo e del passivo ..... 32
- Il patrimonio netto consolidato e le azioni proprie ..... 34
- Le attività estere ..... 34
- I risultati per settore di attività ..... 35

### Le risorse umane, i prodotti ed i servizi

- I Private Banker ..... 37
- I Prodotti e le attività di ricerca e sviluppo ..... 38
- L'Organizzazione e i sistemi informativi ..... 40

### Le ulteriori informazioni

- Il Controllo interno ..... 41
- Le informazioni complementari ..... 41
- I fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.2005  
e le prospettive per l'esercizio in corso ..... 42

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- Stato patrimoniale consolidato ..... 44
- Conto economico consolidato ..... 46
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato ..... 48
- Rendiconto finanziario consolidato ..... 50
- Nota integrativa consolidata ..... 51

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA FIDEURAM S.p.A.

- Stato patrimoniale di Banca Fideuram S.p.A. riclassificato ..... 122
- Conto economico di Banca Fideuram S.p.A. riclassificato ..... 123
- Commento sulla gestione di Banca Fideuram S.p.A. .... 124
- Patrimonio di vigilanza ..... 125
- Proposta di approvazione del bilancio e distribuzione  
del dividendo ..... 126
- Nomina del Consiglio di Amministrazione ..... 127

## PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM S.p.A.

- Stato patrimoniale ..... 130
- Conto economico ..... 132
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto ..... 134
- Rendiconto Finanziario ..... 136
- Nota integrativa ..... 137
- Allegati alla nota integrativa di Banca Fideuram S.p.A.:  
Prospetti della società controllante Sanpaolo IMI ..... 207

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ..... 215

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ..... 221

## INFORMATIVA SULLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

- Premessa ..... 226
- Principi contabili di transizione agli IAS/IFRS ..... 226
- Prospetti di riconciliazione e note esplicative ..... 227
  - Riconciliazione del patrimonio netto secondo i principi  
contabili italiani con il patrimonio netto secondo  
gli IAS/IFRS all'1.1.2004, 31.12.2004 ed all'1.1.2005 ..... 228
  - Riconciliazione del risultato economico  
secondo i principi contabili italiani con  
il risultato economico secondo  
gli IAS/IFRS dell'esercizio 2004 ..... 229
  - Riconciliazione dello stato patrimoniale al 31.12.2004  
redatto secondo i principi contabili italiani  
e secondo gli IAS/IFRS ..... 232
  - Riconciliazione dello stato patrimoniale al 31.12.2004  
redatto secondo gli IAS/IFRS con esclusione degli  
IAS 32 e 39 e lo stato patrimoniale all'1.1.2005 full IAS ..... 234
- Relazione della società di revisione  
sulla *First Time Adoption* ..... 236

## INFORMATIVA SULLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI DI BANCA FIDEURAM S.p.A.

- Riconciliazione del patrimonio netto secondo i principi  
contabili italiani con il patrimonio netto secondo  
gli IAS/IFRS ..... 240
- Riconciliazione del risultato economico secondo i  
principi contabili italiani con il risultato economico  
secondo gli IAS/IFRS ..... 241

## CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ..... 243

## DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ..... 245

## GLOSSARIO ..... 247

## DOVE SIAMO

- Elenco filiali ed uffici dei Private Banker  
di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest ..... 255







RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

## Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato ed in milioni di euro)

	31.12.2005	1.1.2005 (*)	variazione assoluta	%
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità liquide	21,7	22,7	(1,0)	-4,4
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino alla scadenza)	761,1	665,1	96,0	+14,4
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	4,7	4,7	-	n.s.
Crediti verso banche	4.624,0	3.484,9	1.139,1	+32,7
Crediti verso clientela	1.125,5	808,1	317,4	+39,3
Attività materiali	51,1	55,4	(4,3)	-7,8
Altre attività immateriali	24,7	25,8	(1,1)	-4,3
Attività fiscali	68,3	79,1	(10,8)	-13,7
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	170,6	135,7	34,9	+25,7
Altre attività	416,3	264,1	152,2	+57,6
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.268,0</b>	<b>5.545,6</b>	<b>1.722,4</b>	<b>+31,1</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	287,5	203,7	83,8	+41,1
Debiti verso clientela	5.138,6	3.796,7	1.341,9	+35,3
Titoli in circolazione	353,5	199,8	153,7	+76,9
Passività finanziarie di negoziazione	3,3	31,3	(28,0)	-89,5
Passività fiscali	40,9	50,7	(9,8)	-19,3
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164,0	119,1	44,9	+37,7
Altre voci del passivo	365,7	339,2	26,5	+7,8
Fondi per rischi ed oneri	221,6	158,9	62,7	+39,5
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,2	0,2	-	n.s.
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	692,7	646,0	46,7	+7,2
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7.268,0</b>	<b>5.545,6</b>	<b>1.722,4</b>	<b>+31,1</b>

(\*) Riflette il consolidamento di Fideuram Wargny ai sensi dell'IFRS 5.

n.s.: non significativo

**Conto economico consolidato**  
(riclassificato ed in milioni di euro)

	2005	2004 (*)	variazione	
			assoluta	%
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>45,5</b>	<b>39,9</b>	<b>5,6</b>	<b>+14,0</b>
Commissioni nette	586,9	534,3	52,6	+9,8
Risultato netto delle attività finanziarie	22,8	14,1	8,7	+61,7
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>655,2</b>	<b>588,3</b>	<b>66,9</b>	<b>+11,4</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(0,9)	3,3	(4,2)	n.s.
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>654,3</b>	<b>591,6</b>	<b>62,7</b>	<b>+10,6</b>
Spese per il personale	(136,6)	(122,4)	(14,2)	+11,6
Altre spese amministrative	(140,0)	(139,0)	(1,0)	+0,7
Altri proventi (oneri) di gestione	0,8	(3,6)	4,4	n.s.
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(27,2)	(35,6)	8,4	-23,6
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(303,0)</b>	<b>(300,6)</b>	<b>(2,4)</b>	<b>+0,8</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	(71,1)	(37,2)	(33,9)	+91,1
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>280,2</b>	<b>253,8</b>	<b>26,4</b>	<b>+10,4</b>
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(53,5)	(51,0)	(2,5)	+4,9
Utili (Perdite) delle attività non correnti al netto delle imposte	(35,8)	(29,4)	(6,4)	+21,8
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,1)	-	n.s.
<b>UTILE NETTO</b>	<b>190,8</b>	<b>173,3</b>	<b>17,5</b>	<b>+10,1</b>

(\*) Tiene conto sia delle riclassifiche sia delle rettifiche previste dagli IAS 32 e 39 definite sulla base dei dati disponibili e, in mancanza, con il ricorso a stime; non include il risultato delle Compagnie di Assicurazione; riflette il consolidamento di Fideuram Wargny ai sensi dell'IFRS 5.

n.s.: non significativo



## LO SCENARIO ECONOMICO

Nel 2005 la crescita dell'economia mondiale è rimasta sostenuta pur in presenza di un forte rincaro dei prodotti energetici e di profonde differenze tra le diverse aree geografiche.

Negli **U.S.A.** l'economia ha continuato a crescere con ritmi stabili e i consumi privati si sono mantenuti vivaci, nonostante l'impatto dell'aumento dell'inflazione sul reddito disponibile delle famiglie. Per contro, il tasso di risparmio è divenuto negativo e il disavanzo commerciale ha raggiunto nuovi massimi.

Nonostante il peggioramento della bilancia commerciale, si è registrato un consistente apprezzamento del dollaro sia contro l'euro sia contro lo yen. L'aumento del prezzo del petrolio, i suoi riflessi sull'inflazione e la solidità della crescita hanno indotto la Federal Reserve ad aumentare i tassi di interesse durante tutto il 2005, portandoli dal 2,25% al 4,25% di fine anno.

In **Asia** il quadro macroeconomico è rimasto favorevole: l'economia cinese, sebbene caratterizzata da alcuni squilibri, ha continuato a crescere a ritmi elevati e l'economia giapponese ha mostrato segnali di ripresa strutturale.

Nell'**area euro**, dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da un andamento contrastato, l'attività economica ha fatto registrare il consolidamento dei ritmi di crescita sui livelli del terzo trimestre. L'andamento dei consumi è rimasto alquanto deludente; al contrario una significativa accelerazione ha caratterizzato l'attività di investimento e le esportazioni, anche per effetto del recupero di competitività conseguente all'indebolimento del cambio. Queste dinamiche si sono riflesse in un recupero della fiducia delle imprese nella parte finale

dell'anno. L'attività economica in Italia, dopo una fase di recessione, ha evidenziato qualche segnale di recupero nella fase finale dell'anno. Nell'intero 2005 l'economia italiana è rimasta stazionaria, sui livelli del 2004.

Il miglioramento del quadro congiunturale e i timori sulle prospettive di inflazione hanno spinto la Banca Centrale Europea ad alzare i tassi di 25 punti base all'inizio di dicembre e di ulteriori 25 punti base all'inizio di marzo, sino al 2,5%.

Nel 2005 la performance dei mercati azionari internazionali ha mostrato una differenziazione per area geografica. Il mercato azionario americano, pur in presenza di una dinamica degli utili non deludente, non ha presentato un chiaro trend per larga parte dell'anno ed ha evidenziato un netto miglioramento soltanto nel corso del mese di novembre, con l'indice S&P500 che ha raggiunto a metà dicembre i massimi dal giugno 2001.

L'andamento della Borsa giapponese a partire da metà anno ha fatto registrare un'accelerazione molto sostenuta, con l'indice Nikkei che a fine anno si è collocato sui massimi dall'estate del 2000. Il mercato azionario europeo ha evidenziato una performance sostanzialmente positiva, con un progresso costante nel corso dell'anno.

Per quanto concerne il mercato obbligazionario, la prosecuzione della manovra restrittiva da parte della Federal Reserve ha continuato a non riflettersi sull'andamento dei tassi negli USA: i rendimenti dei titoli governativi decennali non hanno mostrato un chiaro trend nel corso del 2005. Nell'area euro, d'altro lato, la debolezza del quadro macroeconomico ha favorito la prosecuzione della discesa dei tassi di mercato iniziata nell'estate del 2004, fino a quando questa tendenza è stata interrotta dal mutamento nella gestione della politica monetaria da parte della Banca Centrale Europea.





## LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO: L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni, l'evoluzione e la globalizzazione dei mercati finanziari hanno indotto la Commissione Europea ad avviare un processo di convergenza delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese. Tale processo ha lo scopo di rendere comparabile e di elevata qualità l'informazione contabile fornita dalle imprese quotate per favorire la concorrenza e tutelare i risparmiatori.

A tal fine la Commissione ha emanato nel luglio 2002 il Regolamento n. 1606, che prevede l'obbligo per le società europee quotate di redigere il proprio bilancio consolidato secondo i principi contabili emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea a decorrere dal 2005, e la facoltà per gli Stati membri di estendere tale principio anche ai bilanci individuali e alle società non quotate.

In ambito nazionale il 28 febbraio 2005 è stato approvato dal Governo il Decreto Legislativo n. 38 che ha recepito nell'ordinamento italiano i nuovi principi, estendendo l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006) delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati, nonché ai bilanci consolidati delle banche, degli enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate.

Il provvedimento legislativo ha preso in considerazione, inoltre, l'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per poter applicare i nuovi principi nei bilanci individuali. Il complesso di queste disposizioni intende garantire l'utilizzo di principi contabili uniformi sia nel bilancio consolidato sia in quello d'impresa, condizione essenziale per l'intelligibilità dell'informativa contabile.

In tale quadro normativo il Gruppo Banca Fideuram ha ritenuto opportuno applicare i nuovi principi contabili già a partire dalla Relazione semestrale al 30 giugno 2005.

Considerato che il Gruppo si è avvalso della facoltà di non adottare retroattivamente gli IAS 32 e 39, nella presente Relazione sulla Gestione, al fine di una migliore comparabilità dei dati, le risultanze economiche dell'esercizio 2004 sono state ricostruite, anche con il ricorso a stime, per tener conto dell'applicazione di tutti gli IAS/IFRS, inclusi gli IAS 32 e 39. Inoltre, sempre nell'ambito della Relazione sulla Gestione, il commento andamentale delle risultanze patrimoniali è stato condotto rispetto ai dati al 1° gennaio 2005 che, riflettendo anche l'impatto degli IAS 32 e 39, risultano omogenei sia per classificazione sia per valutazione con i dati al 31 dicembre 2005.

## I RISULTATI CONSOLIDATI IN SINTESI

Nell'esercizio 2005 l'**utile netto consolidato** del Gruppo Banca Fideuram si è attestato a €190,8 milioni, in crescita (+10,1%) rispetto al risultato pro-forma dell'esercizio precedente (€173,3 milioni) nonostante alcune componenti negative di natura non ricorrente. Il **R.O.E.** è risultato pari al 28,5%, in lieve crescita rispetto al 28,1% pro-forma del 2004.

Per consentire un confronto omogeneo, il risultato del 2004, oltre a tener conto delle rettifiche IAS/IFRS richiamate nel paragrafo precedente, è stato esposto anche al netto dell'utile delle Compagnie assicurative (€66 milioni), non più incluse nell'area di consolidamento di Banca Fideuram a seguito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita perfezionata nel mese di novembre 2004.

Inoltre, sia per il 2005 sia per il 2004, il risultato delle società controllate operanti in Francia è stato esposto ai sensi dell'IFRS 5<sup>1</sup>; il contributo di tali società è stato rilevato sinteticamente nel prospetto di conto economico ad un valore pari al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi collegati, con un impatto negativo per €35,8 milioni nel 2005 contro €29,4 milioni nel 2004 (-€6,4 milioni). Pertanto le singole voci dello schema di conto economico riclassificato

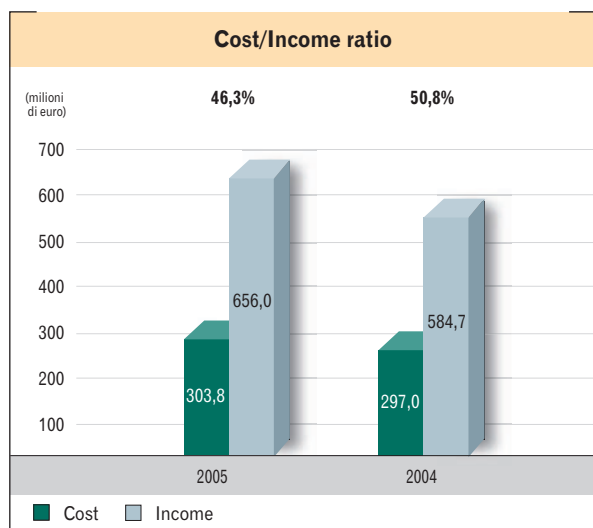
<sup>1</sup> Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo a Fideuram Wargny



non includono le risultanze del raggruppamento Fideuram Wargny.

L'andamento dell'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte**, pari a €280,2 milioni, ha evidenziato una crescita di €26,4 milioni rispetto al 2004 (+10,4%), dovuta essenzialmente al buon andamento delle commissioni nette (+€52,6 milioni), che ha più che compensato i maggiori accantonamenti di natura non ricorrente posti a presidio dei rischi connessi all'attività di intermediazione di obbligazioni societarie (€21,2 milioni).

Il **Cost/Income** ratio è passato dal 50,8% al 46,3%, in miglioramento di oltre 4 punti percentuali rispetto allo scorso esercizio, a conferma che la redditività del Gruppo si caratterizza sia per la qualità dei ricavi sia per il contenimento delle spese di funzionamento, pur in presenza degli investimenti decisi a supporto del piano industriale 2005 - 2007.



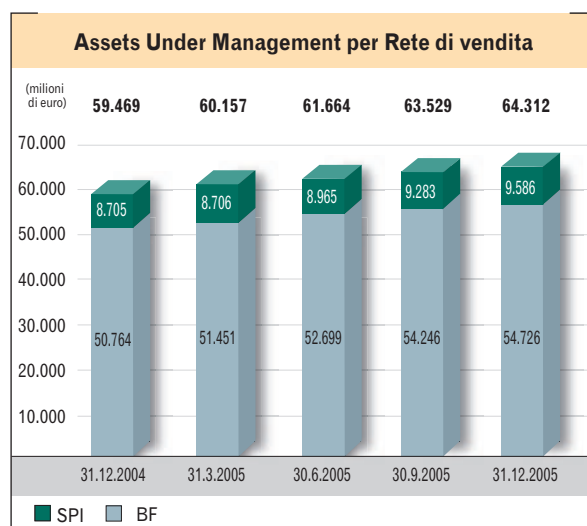
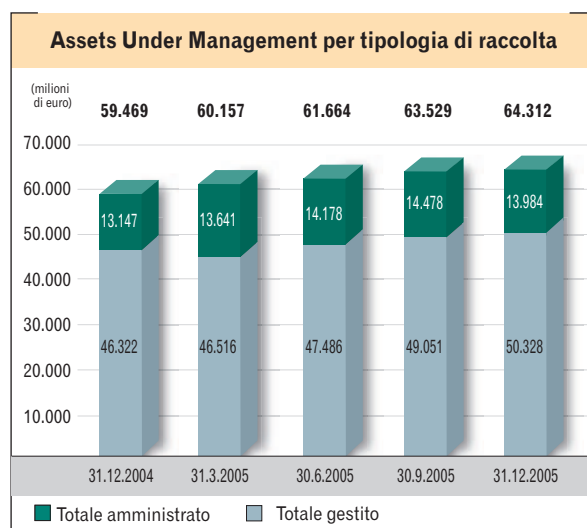
### Principali dati operativi

La consistenza al 31.12.2005 delle **masse in amministrazione (Assets Under Management)** del Gruppo Banca Fideuram è risultata pari a €64,3 miliardi, con un incremento dell'8,1% rispetto al livello del 31.12.2004 (€59,5 miliardi), sia per l'effetto

della performance positiva delle attività sia, in misura minore, per la raccolta netta complessiva (€1,2 miliardi).

La componente di risparmio gestito è ammontata a €50,3 miliardi, pari al 78,3% delle masse totali, evidenziando una crescita dell'8,6% rispetto al precedente esercizio (€46,3 miliardi).

Nei grafici è indicata l'evoluzione su base trimestrale delle masse amministrato, distinte per **tipologia di raccolta** e per **rete di vendita**.





La **raccolta netta complessiva** dell'esercizio 2005 è risultata positiva per €1,2 miliardi, a fronte di una raccolta netta negativa per €0,8 miliardi nel 2004. Al suo interno, la componente di risparmio gestito, pari a €0,9 miliardi, ha evidenziato un miglioramento di €0,5 miliardi rispetto al flusso del 2004, mentre la componente non gestita è risultata positiva per €0,3 miliardi a fronte di una raccolta negativa per €1,2 miliardi nel 2004.

Al 31.12.2005 il **numero dei Private Banker** delle Reti Fideuram e Sanpaolo Invest era pari a 4.150 (4.313 al 31.12.2004).

Alla stessa data l'**organico** era costituito da 1.632 **dipendenti** a fronte dei 1.595 del 31.12.2004; l'incremento è dovuto principalmente al rafforzamento quali/quantitativo dell'organico di Banca Fideuram (+ 32 risorse). Tale dato non include l'organico del raggruppamento francese Fideuram Wargny, costituito da 234 risorse (229 risorse al 31.12.2004).

Al 31.12.2005 le **filiali bancarie** e gli **uffici dei Private Banker** ammontavano, rispettivamente, a 91 e 257 unità (di cui 161 riferibili a Sanpaolo Invest SIM).

Il **numero dei clienti** risultava pari a circa 691 mila, di cui oltre 159 mila aderenti ai servizi online.

## EURIZON FINANCIAL GROUP

In data 5 luglio 2005 il Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI ha deliberato la concentrazione delle attività di asset gathering svolte da Banca Fideuram e delle attività assicurative svolte da Assicurazioni Internazionali di Previdenza (A.I.P.) nel perimetro di una struttura societaria di nuova istituzione, posta a diretto riporto della Capogruppo.

In esecuzione di tale delibera, è stata costituita la società New Step (che ha assunto successivamente la denominazione di Eurizon Financial Group), a cui,

in data 10 novembre 2005, sono state conferite le partecipazioni in A.I.P. e Banca Fideuram. Al fine di integrare tale progetto, il 24 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI ha deliberato di procedere alla concentrazione dell'intero Asset Management di Gruppo in Eurizon Financial Group, avviando in tal modo la seconda parte del progetto di sviluppo del Polo Risparmio e Previdenza.

Tale configurazione organizzativa si propone:

- il miglioramento del posizionamento strategico, con una più diffusa visibilità del valore delle attività di asset gathering e di gestione del risparmio assicurativo e previdenziale;
- la focalizzazione delle attività e delle strutture esistenti, caratterizzate da competenze affini e da comuni opportunità di valorizzazione, con la creazione di una piattaforma produttiva/distributiva di dimensioni rilevanti con elevati livelli di efficienza.

Tale riassetto societario si propone anche di assicurare alle singole società ritorni positivi in termini strategici e di business. Infatti le stesse si avvantaggerebbero della contiguità dell'attività di produzione e distribuzione, massimizzando la rapidità di intervento a favore della clientela, e migliorerebbero il rispettivo posizionamento grazie all'appartenenza diretta ad un conglomerato dotato di una strategia integrata focalizzata sul risparmio gestito e sulla previdenza.

Al fine di favorire la creazione di sinergie e di ottenere una complessiva riduzione dei costi all'interno del Polo, è prevista la razionalizzazione delle attività operative e la progressiva soppressione di duplicazioni di strutture attraverso l'accentramento delle suddette attività in un'unica entità denominata Macchina Operativa di Polo (MOP), come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram il 24 gennaio 2006.

Le attività operative in oggetto comprendono:

- attività di Information Technology;

- processing back-office;
- call center;
- servizi generali e gestione degli immobili.

La creazione della MOP e le altre iniziative concomitanti permetteranno al Gruppo Banca Fideuram di beneficiare delle significative sinergie prodotte dalla gestione accentrata dei servizi.

Si sottolinea, in particolare, come:

- la messa a fattor comune della propria infrastruttura su una massa critica più ampia permetterà di incrementare l'efficienza complessiva;
- l'esternalizzazione della piattaforma bancaria per le attività di IT e di back-office permetterà di ridurre significativamente le spese amministrative e di liberare le relative risorse;
- il maggior focus negoziale nei confronti dei fornitori garantirà la riduzione dei costi esterni;
- il governo unitario degli investimenti a livello di Polo permetterà la realizzazione di una piattaforma multi-prodotto, multi-canale e multi-fabbrica;
- il miglior governo degli investimenti, anche in virtù dell'applicazione di logiche di budget "zero based", permetterà l'ottimizzazione degli investimenti e, conseguentemente, degli ammortamenti.

Come veicolo per la costituzione della MOP è stata utilizzata la società Universo Servizi a cui verrà conferito il ramo d'azienda di Banca Fideuram specificamente dedicato alle attività operative sopra descritte; a fronte di tale conferimento Universo Servizi aumenterà il proprio capitale sociale con emissione di nuove azioni ordinarie riservate a Banca Fideuram.

Il ramo aziendale conferito è rappresentato da un complesso organizzato di risorse umane, beni e rapporti contrattuali.

Esso comprende, in particolare:

- un organico di circa 560 dipendenti, attualmente inquadrati nelle Direzioni Organizzazione e Sistemi e Produzione;
- asset informatici, quali hardware (server, postazioni di lavoro, apparati tecnici, ecc.) pari a circa 3

milioni di euro e software (applicazioni di terzi e applicazioni sviluppate in casa) pari a circa 17 milioni di euro;

- arredi relativi alle postazioni di lavoro;
- contratti di servizio o manutenzione resi da terzi nelle aree Organizzazione e Sistemi Informativi e Produzione nonché contratti di servizio resi da Banca Fideuram a società del Gruppo nelle aree Organizzazione e Sistemi Informativi e Produzione.

L'incarico per la predisposizione di una fairness opinion sulle condizioni economiche dell'operazione è stato assegnato alla società KPMG Advisory S.p.A. che ha proceduto alla valutazione del complesso aziendale sopra descritto.

A seguito di tale attività, la società di consulenza ha valutato il Ramo di azienda oggetto di conferimento in €2,4 milioni. Il numero di azioni di nuova emissione Universo Servizi che Banca Fideuram dovrà ricevere a fronte del conferimento è compreso in un intervallo tra 843 mila e 1.161 mila azioni, corrispondente a una quota di partecipazione compresa in un range tra il 4,5% e il 6,1%.

Il conferimento da parte di Banca Fideuram del Ramo aziendale e la sua integrazione produttiva in Universo Servizi si associano alla sottoscrizione tra le parti di un "Accordo per la fornitura di servizi". L'accordo avrà validità dalla data di efficacia dell'atto di conferimento fino al 31 dicembre 2008.

I corrispettivi saranno calcolati sulla base dei costi complessivi sostenuti da Universo Servizi e, per il 2006, saranno pari a circa 120 milioni di euro; le efficienze previste a partire dal 2007 (stimabili in circa il 15% dei costi 2006) saranno a beneficio di tutti i propri clienti tra i quali Banca Fideuram.

Nell'accordo saranno inoltre previste apposite clausole atte a garantire il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa di Vigilanza bancaria per i processi di esternalizzazione delle funzioni aziendali.

La Banca istituirà appositi presidi interni volti ad assicurare il rispetto della normativa vigente e delle procedure che saranno al riguardo predisposte.

## FIDEURAM WARGNY

Nel corso del 2005 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram aveva conferito mandato alla società di consulenza Banca Rothschild Italia di procedere nelle verifiche sulle possibili opportunità di cessione del raggruppamento francese.

La società di consulenza ha quindi avviato tale processo, preparando il relativo *Information Memorandum* e prendendo i contatti con i potenziali acquirenti.

A seguito di tale attività, sono state ricevute alcune offerte non vincolanti portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Banca del 10 novembre 2005.

La società di consulenza ha di seguito organizzato gli incontri di approfondimento con i potenziali acquirenti, al fine di condividere i *Term Sheet* preliminari e definire le offerte vincolanti. Queste ultime sono in fase di definizione e si ritiene probabile che l'intero processo possa concludersi entro la fine dell'anno 2006.

## I RISULTATI OPERATIVI

### VALORE INTRINSECO E VALORE AGGIUNTO DEL PERIODO

Per un maggior approfondimento dei fattori che concorrono alla generazione di valore vengono presentate una stima del valore intrinseco del Gruppo Banca Fideuram e un'analisi del valore aggiunto dell'anno 2005.

Il valore intrinseco (*embedded value*) è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore di una società, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura.

Il valore aggiunto di un periodo (*embedded value earnings*), definito pari alla variazione del valore intrinseco durante il periodo, rettificato per gli eventuali movimenti di capitale, tipicamente in forma di dividendi o di nuovi apporti, fornisce una misura della performance della società durante il periodo in termini di capacità di generare valore.

Il valore intrinseco al 31 dicembre 2005 e il valore aggiunto dell'anno 2005 sono stati determinati dalla società di consulenza Tillinghast, in base a dati ed informazioni forniti da Banca Fideuram e dalle sue affiliate.

Le valutazioni utilizzano metodologie attuariali tipicamente adoperate nella reportistica tradizionale del valore aggiunto, sulla base di proiezioni deterministiche dei flussi di profitti futuri dopo l'imposta. I rischi inerenti l'operazione sono tenuti in conto mediante l'utilizzo di un unico tasso di attualizzazione e di un'ipotesi esplicita sul livello e sul costo di capitale necessario. Tali valutazioni del rischio potrebbero non corrispondere con le valutazioni dei capital markets di tali rischi.

Nel calcolare il valore intrinseco del gruppo, occorre avvalersi di numerose ipotesi riguardanti



le condizioni economiche, gestionali ed operative, nonché di altri fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo del Gruppo Banca Fideuram. Sebbene le ipotesi rappresentino stime che Banca Fideuram e Tillinghast considerano ragionevoli, nel contesto della reportistica di embedded value, le future condizioni operative e l'esperienza effettiva possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. La presente non è dunque da ritenere come una dichiarazione da parte di Banca Fideuram, di Tillinghast, o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili dopo le imposte, utilizzati per determinare il valore intrinseco, saranno realizzati.

#### Valore intrinseco - Embedded value

Il valore intrinseco di una società comprende la somma del patrimonio netto rettificato e il valore del portafoglio di affari in vigore alla data di valutazione. Il valore del portafoglio in vigore è stato determinato su base consolidata, per le attività di assicurazione vita, fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali, con l'esclusione di Fideuram Wargny.

Il patrimonio netto rettificato è definito pari al patrimonio netto di bilancio più le rettifiche necessarie per considerare le attività sottostanti al valore di mercato.

Il valore del portafoglio di fondi comuni e gestioni patrimoniali è definito pari al valore attuale del flusso di utili futuri, dopo le imposte, che si prevedono generati dai contratti di fondi comuni e dai mandati di gestione patrimoniale in vigore alla data di valutazione.

Il valore del portafoglio vita in vigore è analogamente definito pari al valore attuale del flusso di utili futuri, dopo le imposte, che si prevedono generati nel Gruppo Banca Fideuram dalle polizze vita in vigore alla data di valutazione.

Le ipotesi utilizzate per determinare il flusso di utili futuri rappresentano delle stime verosimili delle condizioni operative attese per quanto riguarda, ad

esempio, tassi di rendimento delle attività, inflazione, spese, imposte, tassi di decadenza, disinvestimento, mortalità ed altre uscite.

I tassi di attualizzazione, utilizzati nel calcolo dei valori attuali, sono stabiliti con riferimento ai livelli attuali dei tassi di interesse e includono una maggiorazione per tener conto del rischio che le ipotesi scelte per proiettare gli utili futuri non si realizzino.

#### Valore intrinseco al 31 dicembre 2005: Gruppo Banca Fideuram

La tabella seguente evidenzia il valore intrinseco al 31 dicembre 2005, ed a fini comparativi, i valori equivalenti al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2004.

##### Valore intrinseco - Gruppo Banca Fideuram

(milioni di euro)

	31.12.2005	30.06.2005	31.12.2004
Patrimonio netto consolidato <sup>1, 2</sup>	693	588	633
Rettifiche al patrimonio netto consolidato	(54)	(49)	(41)
<b>Patrimonio netto rettificato</b>	<b>639</b>	<b>539</b>	<b>592</b>
Valore del portafoglio vita in vigore	656	670	632
Valore del portafoglio fondi in vigore	590	535	521
Valore del portafoglio gestioni in vigore	824	752	743
<b>Valore del portafoglio in vigore</b>	<b>2.070</b>	<b>1.957</b>	<b>1.896</b>
<b>Valore intrinseco</b>	<b>2.709</b>	<b>2.496</b>	<b>2.488</b>

<sup>1</sup> Al netto delle quote di terzi.

<sup>2</sup> Determinate su criteri IAS a partire dal 30 giugno 2005.

Il patrimonio netto consolidato totale è pari a quello riportato nel bilancio consolidato al netto delle quote di pertinenza di terzi alle rispettive date di valutazione. Le rettifiche al patrimonio netto riguardano principalmente (i) l'impatto, dopo le imposte, di considerare tutte le attività a fronte





del patrimonio netto ai valori di mercato, inclusi gli immobili ed i terreni al valore di perizia, (ii) l'eliminazione delle attività intangibili, (iii) l'impatto dei costi di acquisizione differiti e (iv) altre rettifiche minori sulla valutazione degli attivi, dopo le imposte, per mantenere coerenza con la valutazione del portafoglio in vigore.

I valori dei portafogli vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali sono determinati su base consolidata, per linea di business, al netto delle quote di pertinenza di terzi e adoperando ipotesi considerate appropriate alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è pari al 6,25% per la valutazione al 31 dicembre 2005 (6,15% al 30 giugno 2005 e 6,60% al 31 dicembre 2004).

Il tasso di attualizzazione appropriato per un azionista o investitore dipende dalle necessità dell'azionista o dell'investitore stesso, dalla sua posizione fiscale e dalla sua percezione dei rischi associati alla realizzazione degli utili futuri. Ai fini di giudicare l'impatto di utilizzare altri tassi di attualizzazione, la tabella seguente evidenzia la sensibilità del valore intrinseco al 31 dicembre 2005 all'utilizzo di tassi di attualizzazione rispettivamente inferiore e superiore dello 0,5% rispetto al tasso centrale.

**Valore intrinseco al 31 dicembre 2005 - Gruppo Banca Fideuram**  
(milioni di euro)

<b>Tasso di attualizzazione</b>	<b>5,75%</b>	<b>6,25%</b>	<b>6,75%</b>
Patrimonio netto consolidato	693	693	693
Rettifiche al patrimonio netto consolidato	(55)	(54)	(53)
<b>Patrimonio netto rettificato</b>	<b>638</b>	<b>639</b>	<b>640</b>
Valore del portafoglio vita in vigore	671	656	642
Valore del portafoglio fondi in vigore	604	590	577
Valore del portafoglio gestioni in vigore	843	824	805
<b>Valore del portafoglio in vigore</b>	<b>2.118</b>	<b>2.070</b>	<b>2.024</b>
<b>Valore intrinseco</b>	<b>2.756</b>	<b>2.709</b>	<b>2.664</b>

**Valore aggiunto del periodo - Embedded value earnings**

La tabella che segue evidenzia il valore aggiunto dell'anno 2005 del Gruppo Banca Fideuram. A fini comparativi, viene illustrata la derivazione del valore aggiunto del primo semestre 2005 e dell'anno 2004.

Il valore aggiunto è pari alla somma della variazione del valore intrinseco e dei dividendi distribuiti nel periodo al netto di altri movimenti di capitale. Questi ultimi sono riferiti principalmente alla variazione del tasso di cambio utilizzato per la conversione in Euro del patrimonio netto della partecipata Fideuram Bank Suisse e, nel 2004 ad effetti connessi alla scissione di Fideuram Vita. Coerentemente con l'esposizione contabile, l'impatto della valutazione al fair value di Fideuram Wargny è stato escluso dal valore aggiunto dell'anno 2005.

**Valore aggiunto del periodo - Gruppo Banca Fideuram**

(milioni di euro)

	<b>Anno 2005</b>	<b>1 semestre 2005</b>	<b>Anno 2004</b>
Variazione del valore intrinseco nel periodo	221	9	283
Dividendi distribuiti nel periodo	154	154	154
Altri movimenti di capitale	(10)	(0)	(21)
Esclusione impatto fair value Fideuram Wargny	27	-	-
<b>Valore aggiunto del periodo</b>	<b>392</b>	<b>163</b>	<b>416</b>

Il valore aggiunto dell'anno 2005, dopo l'esclusione dell'impatto fair value di Fideuram Wargny, può essere suddiviso in tre componenti principali:

- Il valore aggiunto, prima delle nuove vendite e delle iniziative commerciali di migrazione e trasformazione, che comprende (i) il rendimento previsto in base alle ipotesi sottostanti il valore intrinseco di apertura; (ii) gli scostamenti dalle ipotesi derivanti dalla variazione tra l'esperienza effettiva del periodo e le ipotesi utilizzate all'inizio dell'anno



prima dell'impatto di nuove vendite, migrazione e trasformazione; (iii) l'impatto di modifiche nelle ipotesi per l'esperienza operativa, escluse quelle economiche e fiscali; (iv) le modifiche nelle ipotesi economiche inclusi i rendimenti degli investimenti, le aliquote fiscali ed il tasso di attualizzazione;

- Il valore aggiunto derivante dalle operazioni commerciali di migrazione e di trasformazione durante il periodo, inizialmente determinato all'istante della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine periodo, e poi capitalizzato alla fine del periodo al tasso di attualizzazione, che tiene conto di tutti i costi associati, inclusi i costi di incentivazione ai Private Banker. Esso comprende la migrazione di circa €302 milioni da fondi e gestioni patrimoniali a polizze unit-linked e la trasformazione di €40 milioni di riserve tradizionali in polizze unit-linked; non ci sono state migrazioni da fondi e gestioni patrimoniali di terzi a fondi e gestioni patrimoniali propri nell'anno;
- Il valore aggiunto delle nuove vendite durante il periodo, determinato inizialmente all'istante della vendita sulla base delle ipotesi utilizzate a fine periodo, e poi capitalizzato alla fine del periodo al tasso di attualizzazione. Si è tenuto conto di tutti i costi associati all'acquisizione dei nuovi affari, incluso l'impatto dell'incentivazione ai Private Banker. Ai fini della presente valutazione le nuove vendite si dividono in:
  - a) nuove vendite vita che comprendono nuove polizze emesse per €57 milioni di prodotti tradizionali, €27 milioni di premi ricorrenti annualizzati unit-linked e €562 milioni di premi unici unit-linked;
  - b) nuove vendite di asset management, definite pari alla somma della raccolta netta per tutti i clienti con raccolta netta positiva, per un ammontare di €3.330 milioni di fondi comuni (di cui €1.024 milioni di fondi di terzi) e €1.567 milioni di gestioni patrimoniali incluso offshore (di cui €171 milioni di sottostanti di terzi).

La tabella seguente evidenzia le componenti del valore aggiunto nell'anno 2005 e a fini comparativi, le voci equivalenti per il primo semestre del 2005 e per l'anno 2004.

#### Componenti del valore aggiunto del periodo

(milioni di euro)

	Anno 2005	1 semestre 2005	Anno 2004
Rendimento previsto	121	64	115
Scostamenti dalle ipotesi	87	26	1
Modifiche delle ipotesi operative	-	-	(2)
Modifiche delle ipotesi economiche	8	6	(8)
<b>Totale prima di nuove vendite e altre operazioni commerciali</b>	<b>216</b>	<b>84</b>	<b>106</b>
Migrazione verso Vita	9	5	28
Trasformazioni Vita	4	3	46
Migrazione di fondi/gestioni in sottostanti propri	-	-	24
<b>Valore aggiunto di migrazione e trasformazioni</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>98</b>
Vita	39	18	70
Fondi comuni	69	33	77
Gestioni patrimoniali	55	20	65
<b>Valore aggiunto delle nuove vendite</b>	<b>163</b>	<b>71</b>	<b>212</b>
<b>Valore aggiunto del periodo</b>	<b>392</b>	<b>163</b>	<b>416</b>

Segue una descrizione dei principali fattori che hanno influenzato il valore aggiunto dell'anno 2005.

Il rendimento previsto in base alle ipotesi di inizio periodo ammonta a €121 milioni, che già tiene conto del contributo effettivo di Fideuram Wargny al risultato consolidato dell'anno.

Gli scostamenti dalle ipotesi utilizzate all'inizio del periodo hanno determinato un aumento del valore aggiunto complessivamente di €87 milioni, dovuto a numerosi fattori. La principale variazione positiva, che ha contribuito al valore aggiunto del periodo per €98 milioni, è dovuta alla performance degli investimenti superiore alle attese su tutte le linee di business. Lo spostamento delle masse gestite dei fondi e gestioni verso un'asset allocation più azionaria ha contribuito per €29 milioni. Ha invece inciso l'accantonamento non ricorrente relativo a







titoli in default intermediati in precedenti esercizi, per €13 milioni dopo l'imposta. Inoltre, un'incidenza fiscale superiore alle attese, principalmente dovuta all'IRAP, ha inciso per circa €10 milioni. I residui effetti comprendono una serie di voci minori, sia positive che negative.

Modifiche alle ipotesi hanno determinato in aggregato un aumento di valore di €8 milioni, dovuto principalmente al rialzo dei tassi di rendimento a breve nel secondo semestre e all'impatto della riduzione nel tasso di attualizzazione, attenuato dall'impatto della diminuzione dei tassi di rendimento proiettati degli investimenti a durate più lunghe.

Le operazioni commerciali di migrazione e trasformazione messe in atto negli ultimi due anni sono vicine alla loro naturale conclusione, generando un valore complessivo di €13 milioni nell'anno.

Le nuove vendite dell'anno 2005 hanno contribuito al valore aggiunto per €163 milioni, di cui €39 milioni relativi all'attività vita, €69 milioni all'attività di fondi comuni e €55 milioni relativi alle gestioni patrimoniali.

La tabella seguente evidenzia la sensibilità del valore delle nuove vendite complessive del Gruppo Banca Fideuram all'utilizzo di tassi di attualizzazione alternativi.

#### Valore aggiunto delle nuove vendite dell'anno 2005

(milioni di euro)

Discount rate	5,75%	6,25%	6,75%
Vita	40	39	37
Fondi comuni	71	69	67
Gestioni patrimoniali	57	55	54
<b>Totale valore aggiunto delle nuove vendite</b>	<b>168</b>	<b>163</b>	<b>158</b>

#### Ipotesi

La reportistica del valore intrinseco, come qualsiasi metodo di valutazione basato sulla proiezione di

utili futuri, implica necessariamente una certa soggettività nello stabilire le ipotesi da utilizzare. Banca Fideuram, con l'assistenza di Tillinghast, ha cercato di adoperare ipotesi appropriate e coerenti per tutte le linee di business. Seguendo la prassi comune per l'embedded value reporting tradizionale, le ipotesi sono state stabilite in modo deterministico, non riflettendo quindi le conseguenze della naturale volatilità di alcune ipotesi per l'esperienza futura, in particolare quella dei tassi di rendimento delle attività.

Seguono le ipotesi e le basi principali utilizzate al 31 dicembre 2005:

- Il tasso di attualizzazione è posto pari al 6,25% (6,15% al 30 giugno 2005 e 6,60% al 31 dicembre 2004) per tutte le linee di business.
- Il *benchmark* utilizzato per il tasso di rendimento lordo di mercato dei titoli di Stato italiani a reddito fisso decennali è posto pari al 3,5% (3,4% al 30 giugno 2005 e 3,85% al 31 dicembre 2004), e il rendimento complessivo sulle azioni è posto pari al 6,0% (5,9% al 30 giugno 2005 e 6,35% al 31 dicembre 2004). Si ipotizza un rendimento del 2,4% sulla liquidità (2,0% al 30 giugno 2005 e al 31 dicembre 2004). *Benchmark* equivalenti vengono utilizzati per altri attivi.
- Il tasso di rendimento sulle attività a fronte delle riserve tecniche vita è determinato in base al mix ed alle duration effettive delle attività, tenendo conto della politica di investimento in atto. In particolare i tassi di rendimento di mercato sui fondi a fronte delle polizze vita unit-linked, prima delle commissioni di gestione, variano per i singoli fondi in base alla composizione delle attività alla data di valutazione, e sono mediamente pari al 4,1% (3,85 al 30 giugno 2005 e 4,35% al 31 dicembre 2004) sui fondi garantiti ed al 4,45% (4,0% al 30 giugno 2005 e 4,25% al 31 dicembre 2004) sui fondi asset allocation.
- I tassi di rendimento di mercato sui fondi comuni e sulle gestioni patrimoniali variano per prodotto. L'asset allocation per prodotto è determinata in



- base alla media dei 12 mesi precedenti la data di valutazione della composizione, per comparto sottostante, delle singole gestioni e dei fondi. Su queste basi, il rendimento medio proiettato sui fondi comuni e sulle gestioni patrimoniali prima delle commissioni di gestione, è pari al 4,45% (4,1% al 30 giugno 2005 e 4,55% al 31 dicembre 2004).
- Gli utili futuri proiettati in Italia sono assoggettati ad una tassazione complessiva (Ires e Irap) ad un'aliquota media del 38,25%. Gli utili proiettati in capo a società estere sono assoggettati alle normali imposte locali, tenendo conto dell'impatto della tassazione degli utili rimpatriati in Italia. Per le società domiciliate in Irlanda l'aliquota fiscale complessiva (tassazione locale più quella sui dividendi da incassare) è pari al 13,9%.
  - I tassi di mortalità, propensione all'opzione di rendita, decadenza, riscatto ed altre uscite, inclusi i tassi di disinvestimento totale e parziale per gli affari unit-linked, i fondi comuni e le gestioni patrimoniali ipotizzate per il futuro, sono stati stabiliti mediante un'analisi della recente esperienza del Gruppo Banca Fideuram, integrata, ove appropriato, da considerazioni sui settori.
  - Le spese generali e di amministrazione associate alle attività vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali, a livello consolidato, sono state suddivise per linea di business e, all'interno di ciascuna, interamente assegnate nella determinazione di parametri di spese relative agli investimenti, all'acquisizione di nuovi affari e alla gestione del portafoglio in vigore. Le spese di gestione proiettate nel futuro tengono conto dell'inflazione del 2,25% annuo (2,5% al 30 giugno 2005 e 31 dicembre 2004).
  - Le ipotesi per i livelli di provvigioni ed altri pagamenti ai Private Banker relative alle attività vita, fondi comuni e gestioni patrimoniali sono state stabilite in base alla recente esperienza operativa del Gruppo Banca Fideuram, considerato a livello consolidato e per linea di business. Si è tenuto conto, nella determinazione del valore aggiunto della nuova produzione, della migrazione e della trasformazione, del costo delle incentivazioni previste.
  - Per il business vita, è previsto che verranno mantenuti i termini e le condizioni di polizza, incluse le basi di riscatto, i vigenti tassi di retrocessione e altre partecipazioni agli assicurati, le commissioni di gestione ed altri prelievi contrattuali in vigore alla data di valutazione.
  - Le commissioni ed altri prelievi sui fondi comuni e sulle gestioni patrimoniali sono stati proiettati sull'ipotesi di mantenere i livelli vigenti o approvati alla data di valutazione. Le commissioni medie sono state determinate in maniera coerente con l'asset allocation utilizzata per stabilire i tassi di rendimento.
  - È previsto che i rapporti infragruppo in vigore al 31 dicembre 2005 rimangano inalterati.



## LE MASSE E LA RACCOLTA

Al 31.12.2005 le masse amministrare si sono attestate a €64,3 miliardi, in aumento rispetto alla consistenza del 31.12.2004 (+8,1%). Come evidenziato in precedenza, a tale crescita hanno contribuito sia la raccolta netta per €1,2 miliardi sia, soprattutto, la positiva performance dei mercati finanziari.

### Assets Under Management

(milioni di euro)

	31.12.2005	31.12.2004	variazione assoluta %	
Fondi Comuni	18.764	16.827	1.937	11,5
Gestioni patrimoniali	17.336	15.956	1.380	8,6
Assicurazioni vita	14.067	13.414	653	4,9
<i>di cui: Unit linked</i>	10.103	8.702	1.401	16,1
Fondi pensione	161	125	36	28,8
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>50.328</b>	<b>46.322</b>	<b>4.006</b>	<b>8,6</b>
<b>Totale risparmio non gestito</b>	<b>13.984</b>	<b>13.147</b>	<b>837</b>	<b>6,4</b>
<i>di cui: Titoli</i>	11.301	10.901	400	3,7
<b>Totale AUM</b>	<b>64.312</b>	<b>59.469</b>	<b>4.843</b>	<b>8,1</b>

La componente di risparmio gestito è cresciuta a €50,3 miliardi (€46,3 miliardi al 31.12.2004) e rappresenta il 78,3% delle masse totali (a fronte del 77,9% al 31.12.2004).

Il contenuto azionario medio delle masse gestite con commissioni ricorrenti (fondi comuni, gestioni patrimoniali e polizze unit linked) è rimasto stabile intorno al 36%.

La raccolta netta complessiva dell'esercizio risulta così composta:

### Raccolta netta

(milioni di euro)

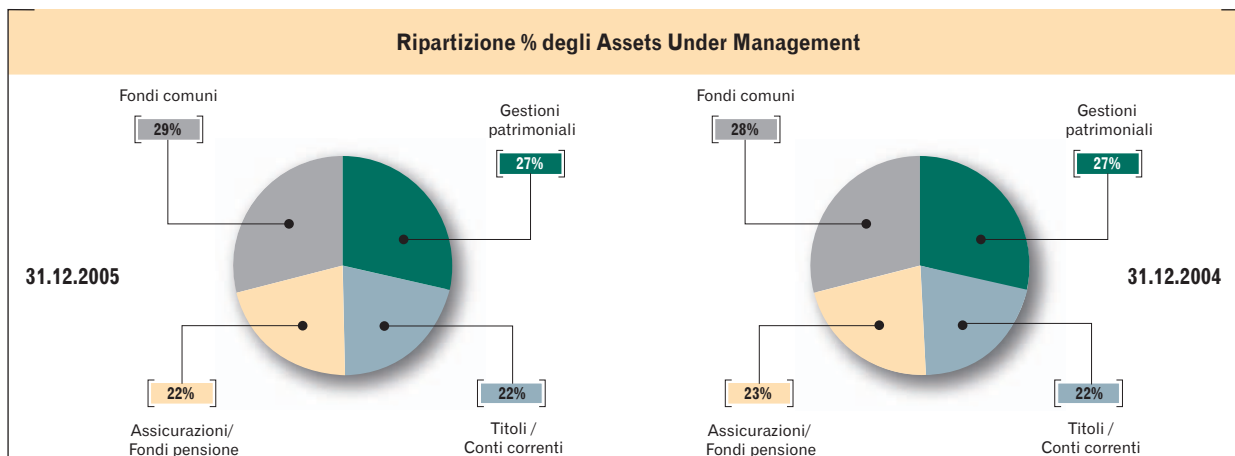
	2005	2004	variazione assoluta %	
Fondi comuni	372	(1.102)	1.474	n.s.
Gestioni patrimoniali	183	628	(445)	-70,9
Assicurazioni vita	350	885	(535)	-60,5
<i>di cui: Unit linked</i>	598	1.225	(627)	-51,2
Fondi pensione	25	23	2	8,7
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>930</b>	<b>434</b>	<b>496</b>	<b>114,3</b>
<b>Totale risparmio non gestito</b>	<b>292</b>	<b>(1.232)</b>	<b>1.524</b>	<b>n.s.</b>
<i>di cui: Titoli</i>	(195)	(1.382)	1.187	-85,9
<b>Totale Raccolta</b>	<b>1.222</b>	<b>(798)</b>	<b>2.020</b>	<b>n.s.</b>

n.s.: non significativo

La raccolta netta del risparmio gestito, che ha evidenziato un progressivo e significativo miglioramento nel secondo semestre dell'esercizio, è risultata pari a €0,9 miliardi, a fronte di €0,4 miliardi nel 2004.

Particolarmente positiva è risultata la componente dei fondi comuni (€0,4 miliardi), che nell'esercizio 2004 aveva registrato un flusso negativo per €1,1 miliardi.

La raccolta netta di risparmio non gestito, riguardante essenzialmente titoli e conti correnti, è risultata anch'essa positiva per €0,3 miliardi, contro una raccolta negativa per €1,2 miliardi nel 2004.



## I RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

## L'ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

L'**utile netto consolidato** del 2005 è risultato pari a €190,8 milioni, in aumento del 10,1% rispetto al risultato pro-forma del precedente esercizio (€173,3 milioni) nonostante alcune componenti negative di natura non ricorrente.

In sintesi esso risulta così formato:

(milioni di euro)

	2005	2004 (*)	variazione	
			assoluta	%
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>45,5</b>	<b>39,9</b>	<b>5,6</b>	<b>14,0</b>
Risultato netto delle attività finanziarie	22,8	14,1	8,7	61,7
Commissioni nette	586,9	534,3	52,6	9,8
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>655,2</b>	<b>588,3</b>	<b>66,9</b>	<b>11,4</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(0,9)	3,3	(4,2)	n.s.
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>654,3</b>	<b>591,6</b>	<b>62,7</b>	<b>10,6</b>
Spese amministrative	(276,6)	(261,4)	(15,2)	5,8
Altri oneri/proventi di gestione	0,8	(3,6)	4,4	n.s.
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(27,2)	(35,6)	8,4	-23,6
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(303,0)</b>	<b>(300,6)</b>	<b>(2,4)</b>	<b>0,8</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(71,1)	(37,2)	(33,9)	91,1
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>280,2</b>	<b>253,8</b>	<b>26,4</b>	<b>10,4</b>
Imposte sul reddito di periodo per l'operatività corrente	(53,5)	(51,0)	(2,5)	4,9
Utili (Perdite) delle attività non correnti al netto delle imposte	(35,8)	(29,4)	(6,4)	21,8
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,1)	-	n.s.
<b>UTILE NETTO</b>	<b>190,8</b>	<b>173,3</b>	<b>17,5</b>	<b>10,1</b>

(\*) Tiene conto sia delle riclassifiche sia delle rettifiche previste dagli IAS 32 e 39; non include il risultato delle Compagnie di Assicurazione; riflette il consolidamento di Fideuram Wargny ai sensi dell'IFRS 5.

n.s.: non significativo

Le principali componenti del conto economico del 2005 sono di seguito analizzate e messe a confronto con le risultanze pro-forma del 2004.

Il **margin di interesse**, pari a €45,5 milioni, ha presentato una crescita del 14% rispetto al 2004. Tale andamento è ascrivibile essenzialmente alla crescita dei volumi medi intermediati. Le giacenze

medie delle attività fruttifere del Gruppo hanno, infatti, presentato un incremento dell'ordine del 13,4% rispetto al 2004, dovuto principalmente alla crescita degli impieghi della liquidità. Il passivo oneroso ha evidenziato un incremento di circa il 12,2% in termini medi, riferito essenzialmente alla raccolta da clientela.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a €654,3 milioni, è aumentato del 10,6% rispetto a €591,6 milioni del precedente esercizio, essenzialmente in relazione alla positiva dinamica del **risultato netto delle attività finanziarie** (+€8,7 milioni) ed alla crescita del **margin commissionale** (+€52,6 milioni).

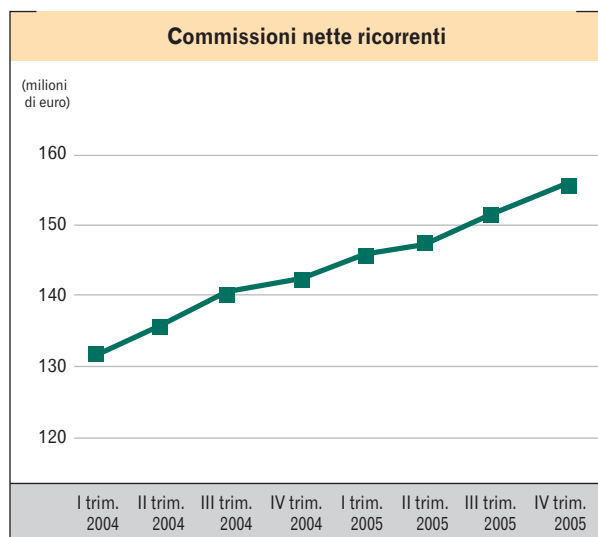
## Risultato netto delle attività finanziarie

(milioni di euro)

	2005	2004	variazione %
- risultato netto da cessione di crediti	3,6	3,9	-7,7
- utili da cessione azioni Sanpaolo IMI	1,1	-	n.s.
- valutazione delle polizze per i Piani di fidelizzazione delle Reti	17,5	7,2	143,1
- altro	0,6	3,0	-80,0
<b>Totale</b>	<b>22,8</b>	<b>14,1</b>	<b>61,7</b>

In particolare, il positivo andamento del **risultato netto delle attività finanziarie** è dovuto all'insieme dei seguenti fattori:

- attività in pronti contro termine su titoli con la clientela, che ha comportato il conseguimento di un utile pari a €3,6 milioni (€3,9 milioni nell'esercizio 2004);
- cessione delle azioni Sanpaolo IMI ricevute in concambio nell'ambito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita, che ha comportato la realizzazione di un utile di €1,1 milioni;
- valutazione al fair value delle polizze assicurative stipulate dal Gruppo Banca Fideuram per assicurare i rendimenti di mercato ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker (€17,5 milioni). Tali plusvalori vengono poi accantonati, pressoché integralmente, al fondo per rischi ed oneri in quanto da retrocedere ai Private Banker in base alle norme contrattuali che regolano i suddetti Piani di fidelizzazione.



Le **commissioni nette** si sono attestate a €586,9 milioni a fronte di €534,3 milioni del 2004 (+9,8%).

#### Commissioni Nette Ricorrenti

(milioni di euro)

Anno	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	Totale
2005	145,4	147,0	151,5	155,7	599,6
2004	131,4	137,5	140,3	141,3	550,5
<b>Differenza</b>	14,0	9,5	11,2	14,4	49,1

Le commissioni nette ricorrenti, pari a €599,6 milioni, sono aumentate di €49,1 milioni (+8,9%) rispetto all'esercizio 2004, grazie alla crescita delle masse medie gestite con commissioni ricorrenti, passate da €40,3 miliardi a €43,2 miliardi (+7,2%).

#### Commissioni nette di front end

(milioni di euro)

Anno	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	Totale
2005	11,5	14,7	12,6	19,0	57,8
2004	19,7	14,5	12,3	16,7	63,2
<b>Differenza</b>	(8,2)	0,2	0,3	2,3	(5,4)

Le commissioni nette di front end, pari a €57,8 milioni, sono diminuite di €5,4 milioni rispetto all'esercizio precedente; tale andamento è ascrivibile alla flessione dell'attività relativa al comparto titoli e, in misura più contenuta, al comparto assicurativo, solo in parte compensata dall'incremento delle commissioni di collocamento di fondi comuni.

Si evidenzia peraltro una ripresa consistente nel quarto trimestre 2005 (+€6,4 milioni), influenzata positivamente dalle commissioni di collocamento titoli.

#### Altre commissioni nette: incentivazione ed altro

(milioni di euro)

Anno	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	Totale
2005	(18,2)	(21,0)	(19,6)	(11,7)	(70,5)
2004	(21,3)	(20,3)	(16,5)	(21,3)	(79,4)
<b>Differenza</b>	3,1	(0,7)	(3,1)	9,6	8,9

Le commissioni nette di incentivazione e altre, che presentano un saldo negativo per €70,5 milioni, hanno evidenziato una diminuzione di €8,9 milioni (-11,2%) rispetto al dato dell'esercizio 2004.

#### Spese amministrative

(milioni di euro)

	2005	2004	variazione %
Spese per il personale	136,6	122,4	11,6
Altre spese amministrative	140,0	139,0	0,7
<b>Totale</b>	<b>276,6</b>	<b>261,4</b>	<b>5,8</b>

Le **spese amministrative** sono risultate pari complessivamente a €276,6 milioni, con un incremento del 5,8% rispetto all'esercizio 2004, (€261,4 milioni), ascrivibile principalmente alle spese per il personale. L'aumento di queste ultime (+€14,2 milioni), passate da €122,4 milioni a €136,6 milioni (+11,6%), è attribuibile soprattutto alle dinamiche salariali che hanno risentito degli adeguamenti economici indotti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del febbraio 2005, nonché alle azioni di rafforzamento quali/quantitativo degli organici.

Le altre spese amministrative, pari complessivamente a €140 milioni, sono risultate sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente (€139 milioni).

#### Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali

(milioni di euro)

	2005	2004	variazione %
Rettifiche di valore nette su attività materiali	8,1	10,4	-22,1
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	19,1	25,2	-24,2
<b>Totale</b>	<b>27,2</b>	<b>35,6</b>	<b>-23,6</b>

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, pari a €27,2 milioni, hanno registrato una diminuzione di €8,4 milioni rispetto al 2004, relativa principalmente ad immobilizzazioni materiali che hanno concluso, nel precedente esercizio, il processo di ammortamento, nonché all'effetto derivante dalle nuove modalità di rilevazione contabile previste dagli IAS/IFRS.

#### Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (milioni di euro)

	2005	2004	variazione %
Indennità contrattuali dovute ai Private Banker	7,4	5,5	34,5
Cause passive/revocatorie/titoli in default	36,8	9,3	n.s.
Piani di fidelizzazione delle Reti	26,6	22,4	18,8
Altro	0,3	-	n.s.
<b>Totale</b>	<b>71,1</b>	<b>37,2</b>	<b>91,1</b>

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**, pari a €71,1 milioni, hanno evidenziato una crescita di €33,9 milioni rispetto al 2004 (€37,2 milioni), in larga parte ascrivibile alle iniziative del Gruppo volte a presidiare i rischi connessi all'attività di intermediazione di corporate bond. In dettaglio, il flusso netto comprende principalmente:

- €7,4 milioni, determinati con criteri attuariali, per indennità contrattuali dovute ai Private Banker (€5,5 milioni nel 2004);
- €26,6 milioni di costi maturati relativi ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker (€22,4 milioni nel 2004), di cui €16 milioni riferiti al rendimento delle polizze assicurative (€7,2 milioni nel 2004), come già descritto nel commento al risultato netto della gestione finanziaria;
- €36,8 milioni, prevalentemente di natura non ricorrente (€21,2 milioni), relativi a cause passive e a rischi connessi a titoli in default intermediati in precedenti esercizi (€9,3 milioni nel 2004).

Le **imposte sul reddito** sono risultate pari a €53,5 milioni, in aumento di €2,5 milioni rispetto al precedente esercizio.

Le **perdite delle attività non correnti al netto delle imposte** (€35,8 milioni) riflettono l'impatto economico derivante dal contributo al consolidato e dalla valutazione delle società controllate francesi appartenenti al raggruppamento Fideuram Wargny (€29,4 milioni nel 2004).

In dettaglio:

#### Perdite delle attività non correnti al netto delle imposte (milioni di euro)

	2005	2004	variazione %
Contributo al consolidato di Fideuram Wargny	(8,6)	(13,1)	-34,4
Risultato della valutazione del gruppo di attività e delle passività associate	(27,2)	(16,3)	66,9
<b>Totale</b>	<b>(35,8)</b>	<b>(29,4)</b>	<b>21,8</b>

## LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riporta, di seguito, l'analisi delle principali voci di stato patrimoniale confrontate con i dati pro-forma al 1° gennaio 2005, che tengono conto dell'applicazione di tutti i principi contabili internazionali (inclusi gli IAS 32 e 39) nonché della rilevazione del raggruppamento Wargny ai sensi dell'IFRS 5.

	31.12.2005	01.01.2005 (*)	variazione assoluta %	
<b>ATTIVO</b>				
Attività finanziarie	765,8	669,8	96,0	14,3
Crediti verso banche	4.624,0	3.484,9	1.139,1	32,7
Crediti verso clientela	1.125,5	808,1	317,4	39,3
Attività materiali e immateriali	75,8	81,2	(5,4)	-6,7
Altre voci dell'attivo	676,9	501,6	175,3	34,9
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7.268,0</b>	<b>5.545,6</b>	<b>1.722,4</b>	<b>31,1</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	287,5	203,7	83,8	41,1
Debiti verso clientela	5.138,6	3.796,7	1.341,9	35,3
Titoli in circolazione e passività finanziarie	356,8	231,1	125,7	54,4
Altre voci del passivo	570,6	509,0	61,6	12,1
Fondi per rischi ed oneri	221,6	158,9	62,7	39,5
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,2	0,2	-	n.s.
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	692,7	646,0	46,7	7,2
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7.268,0</b>	<b>5.545,6</b>	<b>1.722,4</b>	<b>31,1</b>

(\*) Riflette il consolidamento di Fideuram Wargny ai sensi dell'IFRS 5.

n.s.: non significativo



Le **attività finanziarie**, pari a €765,8 milioni, sono risultate in aumento di €96 milioni rispetto a €669,8 milioni del 1° gennaio 2005 (+14,4%), essenzialmente per effetto di acquisti di titoli a breve termine che hanno incrementato il portafoglio di proprietà. Tale voce risulta costituita in larga parte da titoli a reddito fisso e da polizze assicurative stipulate a favore dei Private Banker in relazione ai Piani di fidelizzazione delle Reti.

I **crediti verso banche** includono, per €704,9 milioni (€467,5 milioni all'1.1.2005), titoli non quotati emessi da Sanpaolo Bank S.A. ed utilizzati prevalentemente per operazioni di pronti contro termine e, per €150 milioni, un titolo obbligazionario a tasso variabile.

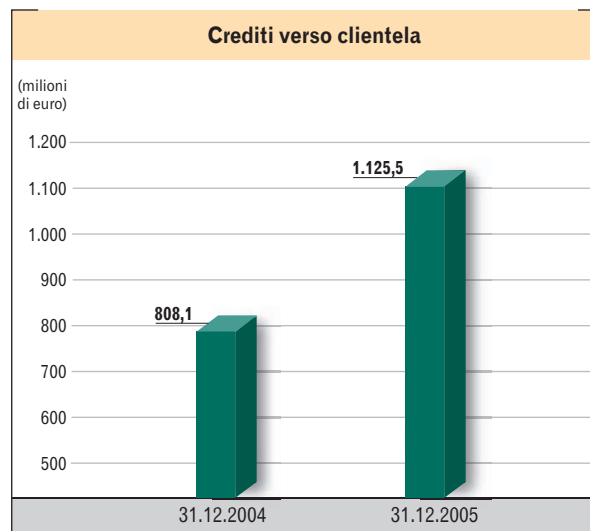
La posizione interbancaria netta ha confermato il Gruppo quale datore di fondi, presentando uno sbilancio attivo sul mercato interbancario pari a €4.336,5 milioni, contro €3.281,2 milioni al 1° gennaio 2005.

I **crediti verso clientela**, pari a €1.125,5 milioni, di cui €755,1 milioni garantiti, sono risultati in aumento di €317,4 milioni rispetto al dato pro-forma relativo al 1° gennaio 2005 (€808,1 milioni).

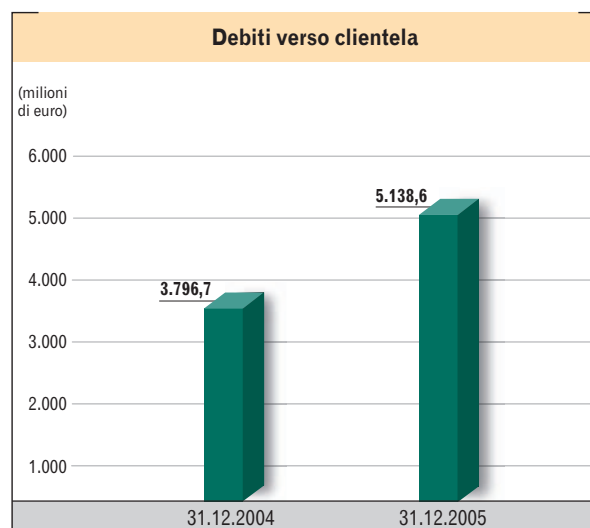
A fine dicembre 2005, i crediti problematici netti, che includono i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, sono risultati pari a €8,4 milioni.

In dettaglio:

- i finanziamenti in sofferenza si sono attestati a €2,7 milioni, in aumento del 3,8% rispetto ad €2,6 milioni dell'1.1.2005; la percentuale di copertura delle sofferenze del Gruppo è risultata pari all'81,4%;
- i finanziamenti scaduti/sconfinati da 180 giorni si sono attestati a €5,7 milioni; la percentuale di copertura è risultata pari al 7%;
- a fine dicembre 2005, l'ammontare delle rettifiche forfettarie poste a presidio del portafoglio in bonis è risultato pari a €3,2 milioni.



I **debiti verso clientela** sono risultati pari a €5.138,6 milioni, in crescita del 35,3% rispetto al 1° gennaio 2005; tale dinamica è riconducibile essenzialmente alla componente conti correnti e depositi.





## IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E LE AZIONI PROPRIE

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2005, con inclusione dell'utile d'esercizio, è risultato pari a €692,7 milioni.

Le variazioni dei conti di patrimonio netto sono rilevate nei prospetti di bilancio mentre, nella tabella sottostante, è riportato il raccordo tra l'utile e il patrimonio netto di Banca Fideuram e l'utile e il patrimonio netto consolidati.

### Prospetto di raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto del Gruppo

(milioni di euro)

	31.12.2005	
	Patrimonio netto	di cui: Utile d'esercizio
<b>Saldi come da prospetti della Capogruppo</b>	<b>500,5</b>	<b>153,8</b>
Risultati delle società consolidate integralmente	242,6	242,6
Effetto del consolidamento delle società controllate	(38,0)	-
Dividendi da società del Gruppo	-	(203,9)
Dividendi incassati	-	(1,2)
Storno avviamenti infragruppo	(8,8)	-
Altre differenze	(3,6)	(0,5)
<b>Saldi come da prospetti consolidati</b>	<b>692,7</b>	<b>190,8</b>

Al 31 dicembre 2005 le azioni Banca Fideuram in portafoglio, del valore nominale unitario di euro 0,19, detenute esclusivamente dalla Banca al servizio dei piani di stock option, risultavano n. 12.655.273, pari all'1,3% del capitale sociale (n. 14.997.000 al 31.12.2004).

Tali azioni, in applicazione dello IAS 32, sono esposte, a valori storici, in rettifica del patrimonio netto per €54,4 milioni.

Il numero di azioni proprie si è ridotto nel secondo semestre del 2005, in seguito all'esercizio di n. 2.341.727 stock option nell'ambito del Piano di incentivazione 2004, che prevedeva l'assegnazione ai Private Banker del Gruppo di opzioni all'acquisto di azioni Banca Fideuram,

nel rapporto di un'opzione per ogni azione, da esercitare nel periodo giugno-dicembre 2005 al prezzo unitario di €4,43. A seguito dell'esercizio delle stock option sono state cedute n. 2.341.727 azioni proprie e l'eccedenza del prezzo di cessione rispetto al valore di carico è stata rilevata nel patrimonio netto tra i sovrapprezzi di emissione per un valore di €0,3 milioni.

Al 31.12.2004 Banca Fideuram deteneva in portafoglio n. 1.120.276 azioni Sanpaolo IMI, del valore nominale unitario di €2,8, ricevute in concambio nell'ambito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita. Nel primo semestre del 2005 la Banca le ha cedute per un corrispettivo di €13 milioni, realizzando un utile pari a €1,1 milioni.

## LE ATTIVITÀ ESTERE

Nel 2005 Fideuram Bank (Luxembourg) si è confermata nel suo ruolo di attore primario sulla piazza locale. Il core business della banca è rappresentato dalla custodia di attivi e dal regolamento di operazioni per conto di clientela istituzionale.

In particolare, sono amministrati presso la banca i fondi lussemburghesi ed irlandesi del Gruppo Banca Fideuram, la cui massa complessiva ha raggiunto l'importo di €39,6 miliardi al 31 dicembre, incrementandosi del 9,3% rispetto all'esercizio precedente.

Di particolare rilievo, inoltre, è risultata la funzione di supporto tecnologico e organizzativo svolta dalla banca a favore delle consociate estere, attraverso la prestazione di servizi informatici, amministrativi e di back-office.

La controllata elvetica Fideuram Bank (Suisse) ha registrato un andamento sostanzialmente positivo in termini sia di incremento dei rapporti con la clientela sia di redditività.





Nel corso dell'esercizio gli azionisti hanno deliberato una riduzione delle riserve in modo da allinearle alle esigenze future della società così come ad oggi prevedibili. L'operazione, di carattere straordinario, è stata autorizzata dalle Autorità di Controllo competenti.

La banca ha proseguito l'attività di distribuzione locale del Fondo lussemburghese Fideuram Fund e, compatibilmente con i tempi necessari al rilascio dell'autorizzazione da parte della locale Autorità di Vigilanza, ha programmato la distribuzione in Svizzera del Fideuram Multimanager Fund, anch'esso di diritto lussemburghese.

L'Asset Management estero, in linea con le attività svolte nei precedenti esercizi, ha continuato a sviluppare la funzione di gestore delegato degli organismi di investimento collettivo lussemburghesi ed irlandesi di Gruppo.

## I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

In seguito all'introduzione degli IAS/IFRS, il Gruppo Banca Fideuram ha predisposto per la prima volta, nel corrente esercizio, l'informativa di settore prevista dallo IAS 14.

Nella tabella che segue sono riportati i risultati economici, i dati operativi, nonché i principali indicatori di redditività ripartiti tra le diverse Aree d'Affari ("Business Segments") del Gruppo<sup>1</sup>:

- Risparmio gestito finanziario;
- Risparmio assicurativo;
- Servizi bancari e altro.

Tali Aree, definite con riferimento alle principali tipologie di prodotto che compongono il settore del Risparmio e Previdenza, vengono analizzate mediante dati che esprimono il contributo al risultato di Gruppo, ossia al netto delle scritture di consolidamento.

### Business segmentation

(milioni di euro)

	Risparmio gestito finanziario	Risparmio assicurativo	Servizi bancari e altro	Totale Gruppo Banca Fideuram
Margine di Interesse	-	-	45,5	45,5
Commissioni nette	393,5	139,0	54,4	586,9
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	-	-	22,8	22,8
<b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>	<b>393,5</b>	<b>139,0</b>	<b>122,7</b>	<b>655,2</b>
Costi operativi al netto dei recuperi	(159,0)	(29,3)	(115,5)	(303,8)
Componenti non ricorrenti	-	-	(21,2)	(21,2)
Altro	(22,8)	(8,1)	(19,1)	(50,0)
<b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>211,7</b>	<b>101,6</b>	<b>(33,1)</b>	<b>280,2</b>
<b>AUM Medie</b>	<b>34.382</b>	<b>13.964</b>	<b>14.070</b>	<b>62.416</b>
<b>AUM Puntuali al 31.12.2005</b>	<b>36.100</b>	<b>14.228</b>	<b>13.984</b>	<b>64.312</b>
<b>Indicatori</b>				
Cost / Income ratio	40,4%	21,1%	94,1%	46,4%
Utile lordo/AUM Medie	0,62%	0,73%	-0,24%	0,45%
Commissioni nette/AUM Medie	1,14%	1,00%	0,39%	0,94%

<sup>1</sup> Tali dati non includono i risultati di Fideuram Wargny in quanto le società controllate francesi sono state consolidate ai sensi dell'IFRS 5.



### **Area Risparmio gestito finanziario**

All'area del Risparmio gestito finanziario fanno capo le attività relative al comparto delle gestioni patrimoniali e dei fondi comuni di investimento, che al 31 dicembre 2005 ammontavano a €36,1 miliardi (56,1% del totale delle masse amministrate). Nel 2005, le commissioni nette generate da tale area sono ammontate a €393,5 milioni e il contributo all'utile dell'operatività corrente è risultato pari a €211,7 milioni. Il rapporto tra commissioni nette e masse in gestione (AUM) è risultato pari all'1,14%, mentre quello tra utile lordo e AUM è risultato pari allo 0,62%.

### **Area Risparmio assicurativo**

In tale area sono state allocate le attività relative al comparto delle assicurazioni vita e dei fondi pensione, che al 31 dicembre 2005 ammontavano complessivamente a €14,2 miliardi (22,1% del totale delle masse amministrate). Le commissioni nette generate da tale area sono risultate pari a €139 milioni e il contributo all'utile dell'operatività corrente è ammontato a € 101,6 milioni.

Il rapporto tra commissioni nette e masse in gestione (AUM) è risultato pari all'1%, mentre quello tra utile lordo e AUM è risultato pari allo 0,73%.

### **Area Servizi bancari e altro**

L'area Servizi bancari e altro accoglie, oltre ai servizi bancari e finanziari, le strutture centrali del Gruppo, le attività di holding, la finanza, e, in generale, l'attività di coordinamento e di controllo delle altre aree operative.

In tale area confluisce il risparmio amministrato, costituito essenzialmente da titoli e conti correnti, che al 31 dicembre 2005 ammontava complessivamente a €14 miliardi (21,8% del totale delle masse amministrate).

Il contributo di tale area all'utile lordo dell'operatività corrente, senza considerare gli accantonamenti per €21,2 milioni di natura non ricorrente effettuati

per fronteggiare i rischi relativi all'attività di intermediazione in titoli, risulta negativo per €11,9 milioni.

## LE RISORSE UMANE, I PRODOTTI E I SERVIZI

## I PRIVATE BANKER

Alla fine del 2005 la struttura distributiva del Gruppo (Reti Fideuram e Sanpaolo Invest) annoverava

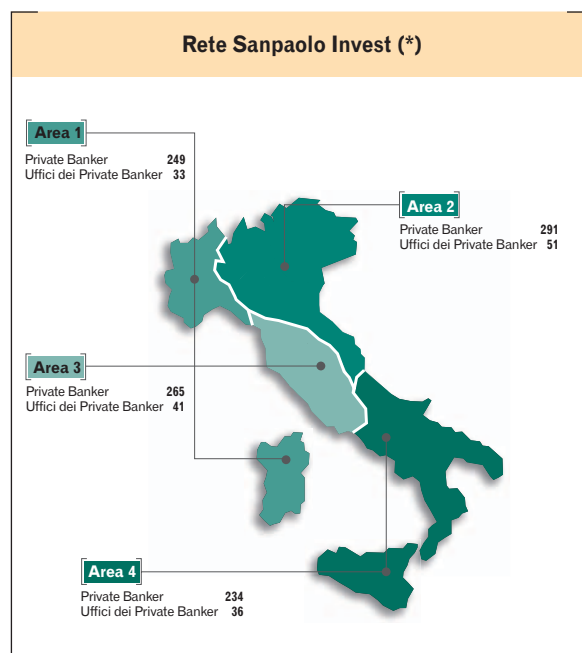
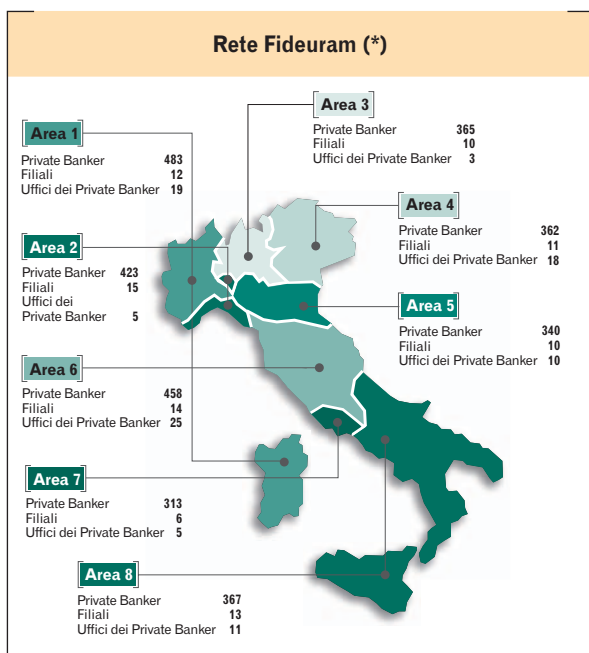
complessivamente 4.150 Private Banker contro i 4.313 del 31.12.2004, con il seguente andamento:

## Private Banker di Banca Fideuram

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
1.1.2005 - 31.12.2005	3.244	101	234	(133)	3.111
1.1.2004 - 31.12.2004	3.413	69	238	(169)	3.244

## Private Banker di Sanpaolo Invest

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
1.1.2005 - 31.12.2005	1.069	71	101	(30)	1.039
1.1.2004 - 31.12.2004	1.130	78	139	(61)	1.069



(\*) Nel corso dei primi mesi del 2005 Banca Fideuram ha riorganizzato le aree commerciali posizionandosi in 8 aree in luogo delle 6 precedenti, mentre la rete Sanpaolo Invest è passata da 3 a 4 aree commerciali; le filiali servono i clienti ed i Private Banker di entrambe le Reti Fideuram e Sanpaolo Invest.



05



Nel corso dell'esercizio si sono verificate rilevanti azioni di interferenza da parte della concorrenza. A fronte di tali azioni è stata intensificata l'attività di reclutamento secondo le linee guida del Piano triennale, che prevede l'introduzione a regime di circa 1.000 nuovi Private Banker, che ha portato all'inserimento nel 2005 di 172 Private Banker rispetto a 147 del 2004. A tale scopo sono state varate iniziative di supporto con investimenti dedicati.

### I dipendenti e la formazione

L'organico del Gruppo Banca Fideuram, al netto delle risorse del raggruppamento Fideuram Wargny, è passato dalle 1.595 unità del 31.12.2004 alle 1.632 unità del 31.12.2005 con un incremento di 37 risorse (+2,3%).

A tale incremento ha contribuito principalmente Banca Fideuram che, nel corso dell'anno, ha completato il rinnovamento della squadra di vertice. Gli inserimenti hanno comportato il rafforzamento delle Direzioni di Banca Fideuram (sia quelle a valenza commerciale sia quelle operanti nell'ambito dei controlli e del presidio dei rischi), nonché la sostituzione di personale dimissionario.

#### Personale dipendente (organici)

	31.12.2005	31.12.2004
<b>Banca Fideuram</b>	<b>1.326</b>	<b>1.294</b>
<b>Sanpaolo Invest SIM</b>	<b>53</b>	<b>53</b>
<b>Private Banking</b>	<b>26</b>	<b>26</b>
Fideuram Bank (Suisse)	23	23
Fideuram Fiduciaria	3	3
<b>Asset Management</b>	<b>227</b>	<b>222</b>
Fideuram Asset Management (Ireland)	13	12
Fideuram Bank (Luxembourg)	75	74
Fideuram Investimenti SGR	116	111
Fideuram Gestions	23	25
<b>Totale</b>	<b>1.632</b>	<b>1.595</b>
<b>Gruppo Fideuram Wargny</b>	<b>234</b>	<b>229</b>

Le attività formative 2005 sono state realizzate in base alle seguenti linee guida:

- focalizzazione su temi professionali inerenti il business della Banca e le novità legislative correlate;
- ampliamento del team di formatori interni;
- iniziative mirate a specifici fabbisogni formativi (in particolare: IAS, Patti Chiari, Legge 626/94 in tema di prevenzione e gestione delle emergenze, competenze IT e sviluppo delle conoscenze linguistiche);
- evoluzione della piattaforma e-learning.

Nel complesso l'attività formativa è stata pari a 3.924 giornate/uomo, di cui 3.360 hanno riguardato iniziative formative realizzate internamente (2.780 in aula e 580 in e-learning), mentre 564 sono riferite a partecipazioni esterne a seminari, convegni e corsi strettamente collegati al business della Banca.

## I PRODOTTI E LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 2005 l'attività di sviluppo prodotti si è focalizzata sulla realizzazione degli obiettivi delineati dal Piano triennale 2005-2007 e ha coinvolto l'intera gamma (fondi comuni d'investimento, servizi di gestione patrimoniale, prodotti assicurativi).

Gli interventi realizzati sono stati mirati a:

- promuovere i prodotti esistenti;
- offrire l'accesso alle migliori opportunità d'investimento con prodotti specializzati;
- introdurre nuovi approcci alla gestione del risparmio;
- migliorare la segmentazione dell'offerta, ponendo particolare attenzione alle esigenze della clientela di alto profilo.

Nel 2005 è stata realizzata una campagna commerciale a sostegno della notorietà dei conti correnti di Banca Fideuram, che da sempre si contraddistinguono per le condizioni economiche particolarmente favorevoli.

Con l'obiettivo di offrire nuove opportunità d'investimento ai clienti, sono state portate a termine le emissioni di 3 Certificati in fondi, 2 nuove obbligazioni strutturate ed il lancio della SICAV multicomparto Crédit Agricole Funds.

Nel corso del secondo semestre è stata ampliata la gamma dei fondi comuni d'investimento con il lancio del comparto Fonditalia Flexible, affidato in gestione a Goldman Sachs. Fonditalia Flexible ha introdotto il total return nella gamma di Banca Fideuram: un approccio gestionale innovativo, caratterizzato da un'asset allocation dinamica, non più vincolata ad un benchmark di riferimento.

Sempre con l'obiettivo di proporre soluzioni nuove per l'investimento del risparmio, la gamma assicurativa di Banca Fideuram si è arricchita di Fideuram Certa, una polizza vita tradizionale a rendimento minimo garantito, sviluppata in collaborazione con AIP.

Come accennato, una rinnovata attenzione è stata riservata alla clientela di alto profilo, a cui sono dedicati:

- GPF Capital, una gestione patrimoniale in fondi di tipo total return declinata in 5 linee di investimento differenziate dal profilo di rischio e caratterizzata da un approccio particolarmente evoluto al controllo del rischio;
- Fideuram Alternative Investments Funds Opportunity, il nuovo fondo di fondi speculativi che offre la possibilità di assumere una posizione più aggressiva, in termini di rapporto rischio/rendimento, rispetto agli omologhi prodotti lanciati nel corso del 2004.

Tutte le iniziative sui prodotti sono state sviluppate sia per la rete di Banca Fideuram sia per la rete di Sanpaolo Invest SIM.

Oltre ai nuovi prodotti comuni alle due reti, per la rete di Sanpaolo Invest SIM si evidenzia:

- l'avanzare del processo di riallineamento con la gamma di Banca Fideuram, che ha visto l'avvio del collocamento di Financial Age Portfolio e di Fonditalia;
- il lancio di prodotti dedicati (una nuova linea di investimento all'interno della GPF Profit e l'avvio di una GPF multi linea sviluppata in collaborazione con Symphonia).

Infine è proseguita nel corso del 2005 la partecipazione della banca ad indagini multiclient condotte da rinomate società internazionali di ricerca, con l'obiettivo di monitorare l'evoluzione del mercato del risparmio gestito. Inoltre, per approfondire la conoscenza della relazione fra cliente e banking online, Banca Fideuram ha aderito all'osservatorio sui comportamenti e gli atteggiamenti della clientela attuale e potenziale di internet banking organizzato dall'ABI.

### **Internet**

Nel 2005 è proseguito il trend di crescita di Fideuram Online, sia in termini di numero di clienti (+12% rispetto al 2004) sia di operazioni inoltrate via Internet: oltre 1 milione tra ordini di borsa, bonifici e disposizioni in fondi, con un incremento del 28% rispetto al 2004.

I clienti che hanno consultato le loro posizioni ed hanno operato attraverso il canale Internet hanno superato quota 159.000 (di cui il 76% di Banca Fideuram e il 24% di Sanpaolo Invest).

Il numero di bonifici effettuati via Internet (pari a circa il 60% del totale dei bonifici inoltrati dalla clientela) è aumentato del 42% rispetto all'anno precedente, mentre il numero di disposizioni in fondi ha registrato un incremento superiore al 36%.

Fideuram Online ha confermato inoltre di essere il canale maggiormente utilizzato dai clienti della Banca per l'intermediazione in titoli: nel corso del 2005 oltre il 55% del totale delle operazioni in titoli effettuate dalla clientela del Gruppo Banca Fideuram sono state inoltrate via Internet.



La gamma dei servizi di Fideuram Online si è rinnovata ed ampliata con l'introduzione di nuove funzionalità. Tra le principali novità introdotte si segnalano: il versamento aggiuntivo per le gestioni patrimoniali, l'ampliamento dell'informativa relativa ai principali fondi e prodotti previdenziali, la riorganizzazione dei servizi e l'introduzione di una nuova area che consente di consultare in un'unica pagina la propria situazione patrimoniale, la negoziazione delle obbligazioni quotate all'EuroMot e l'avvio del servizio SMS a richiesta.

## L'ORGANIZZAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2005 le attività più significative della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi sono state rivolte alle iniziative legate al nuovo piano industriale e hanno impegnato una parte considerevole delle risorse disponibili: esse hanno riguardato sia nuovi prodotti interni (Fondi e Gestioni Patrimoniali in Fondi) ed esterni (in particolare previdenziali), sia l'impostazione di un nuovo approccio alla consulenza e alla vendita da parte dei Private Banker delle Reti Fideuram e Sanpaolo Invest, che sarà completato nel corso del 2006.

Sono inoltre proseguiti e sono stati in buona parte completati gli interventi di razionalizzazione dei sistemi informatici, volti a migliorare l'efficienza e a contenere i costi, grazie anche alle sinergie con la Capogruppo Sanpaolo IMI, e in particolare:

- è stato completato il piano di trasferimento degli apparati tecnologici mainframe e dipartimentali presso il sito di Sanpaolo IMI, che ha portato ad una significativa riduzione dei costi a parità di funzionalità e di autonomia per Banca Fideuram; tale progetto ha consentito, inoltre, di potenziare le strutture di Disaster Recovery e l'ambiente di produzione dei Server Dipartimentali Microsoft;

- è stato avviato il progetto per il trasferimento dei Bancomat e delle carte di debito a Sanpaolo IMI, che ora fornisce un servizio completo a Banca Fideuram, nell'ottica dell'adeguamento dei sistemi e delle procedure all'introduzione delle carte a Microcircuit; tale progetto ha comportato la completa revisione del software per la gestione e l'autenticazione delle carte nonché l'adeguamento di tutti i terminali Bancomat;
- sono stati razionalizzati i sistemi di Fideuram Investimenti per la gestione e la consulenza dei portafogli dei Fondi (sistemi ex Fideuram Capital), mediante l'accorpamento delle tecnologie trasferite da Fideuram Capital con quelle di Banca Fideuram e l'unificazione dei sistemi di raccolta ordini.

Sono state inoltre effettuate le seguenti attività, volte a soddisfare la compliance con le direttive della Banca d'Italia e della CONSOB e con le normative contabili internazionali:

- è stato completato il piano di realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento delle procedure gestionali e contabili agli IAS/IFRS;
- è stato realizzato e comunicato alla Banca d'Italia, di concerto con il Sanpaolo IMI, il piano per la Business Continuity, che dovrà essere completato entro il 2006;
- è stata completata una prima versione del sistema per la classificazione della clientela e per la valutazione dell'adeguatezza delle operazioni finanziarie;
- è stato dato il supporto alle attività legate alla SOA (Sarbanes Oxley Act) per tutti i settori dell'azienda ed in particolare è stata svolta un'analisi specifica dei controlli interni sulle attività informatiche in capo alla DOS.

Per quanto riguarda i sistemi amministrativi e di controllo interno per Sanpaolo Invest, è stata completata la realizzazione dei nuovi sistemi per l'Ispettorato e per la gestione delle provvigioni della Rete, analoghi a quelli già utilizzati per la Rete di Banca Fideuram.



È stato inoltre completato un sistema per la Gestione dei dati operativi ed economici del Gruppo Banca Fideuram.

Infine, in ottemperanza alle disposizioni in tema di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”), il Documento programmatico sulla sicurezza sarà ultimato nei termini previsti nella citata normativa (31 marzo 2006).

Nel 2006 sarà completato il nuovo sistema commerciale di supporto alle Reti dei Private Banker che consentirà loro di offrire alla clientela un migliore servizio di consulenza e di pianificazione finanziaria.

Sempre nel 2006 è prevista l'esternalizzazione di tutta la piattaforma informatica bancaria e dei relativi back office di Banca Fideuram presso la Capogruppo, seguendo lo stesso modello già adottato per le altre Banche Reti del Gruppo San Paolo IMI; l'esternalizzazione consentirà a Banca Fideuram di ottenere significativi risparmi, di ampliare la gamma di servizi bancari e di focalizzare le risorse finanziarie e professionali sul proprio core business.

## LE ULTERIORI INFORMAZIONI

### IL CONTROLLO INTERNO

L'attività di revisione interna è assicurata dalla Direzione Audit che si articola in cinque unità operative, dedicate rispettivamente alle verifiche e ai controlli sulle Reti dei Private Banker, ai controlli sulle strutture organizzative della Banca e delle Società controllate, alle attività di EDP Auditing, a quelle in materia di “compliance” con le normative di legge e di settore nonché alla gestione dei reclami. Rispetto al 31.12.2004, l'organico della Direzione Audit si è rafforzato di 11 risorse, raggiungendo così le 81 unità.

Il Responsabile della Direzione Audit riporta funzionalmente al Consiglio di Amministrazione e gerarchicamente all'Amministratore Delegato. Inoltre, informa mensilmente il Comitato per il Controllo Interno circa le risultanze dell'attività della Direzione.

L'attività della Direzione si svolge secondo un piano programmatico annuale approvato con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione, previo esame da parte del Comitato per il Controllo Interno.

Nel corso dell'anno è stata completata l'estensione anche alla rete di Sanpaolo Invest SIM del sistema informatico per il controllo a distanza dell'operatività dei Private Banker, che si affianca ai tradizionali fattori che indirizzano le verifiche da svolgersi sia in sede sia in loco.

### LE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Nel giugno 2005 la Consob ha avviato nei confronti di Sanpaolo Invest SIM un'indagine ispettiva in relazione all'efficienza dei processi gestionali e di controllo interno.



Ad esito di detta indagine, ultimata nel dicembre 2005, la Consob, con atto notificato in data 4 gennaio 2006, ha avviato nei confronti di Sanpaolo Invest un procedimento quale responsabile, ai sensi dell'art. 195 comma 9 del D.Lgs. n. 58/1998, del pagamento delle sanzioni pecuniarie che potranno eventualmente essere comminate agli esponenti aziendali che hanno ricevuto le contestazioni della Commissione per alcune presunte violazioni di norme regolamentari, principalmente in materia di controlli interni. Sanpaolo Invest ha provveduto a formulare le proprie deduzioni, ponendo tra l'altro in risalto come le procedure attuali siano conformi alla normativa vigente.

In data 9 giugno 2005 la Consob, a seguito di una serie di incontri con il management di Banca Fideuram, nell'ambito dei suoi poteri di vigilanza, ha evidenziato a Banca Fideuram talune carenze relative in particolare alle procedure dedicate ai servizi di investimento e di consulenza alla clientela (nonché in quelle relative ai sistemi di controllo interno).

La Consob ha altresì richiesto a Banca Fideuram di disporre gli opportuni interventi per ovviare alle evidenziate carenze, in relazione alle quali la Banca aveva peraltro già avviato, precedentemente all'intervento della Consob, un piano di lavoro volto ad apportare i necessari correttivi. Gli Organi della Banca hanno quindi approvato le linee di intervento atte a migliorare le procedure sopra menzionate, la cui realizzazione sarà oggetto di informativa periodica alla Consob, ponendo particolare attenzione al tema della valutazione dell'adeguatezza delle operazioni da essa poste in essere.

## **I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31.12.2005 E LE PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

Il 16 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, al fine di favorire la creazione di sinergie all'interno di Eurizon Financial Group e di conseguenza nel Gruppo Sanpaolo IMI, ha deliberato l'accentramento delle attività operative della Banca in un'unica entità e il successivo conferimento del Ramo d'azienda alla società Universo Servizi<sup>1</sup>. Il conferimento si associa alla sottoscrizione di un accordo pluriennale di outsourcing tra le parti nel quale i corrispettivi saranno determinati sulla base dei costi complessivi sostenuti da Universo Servizi ed i risparmi saranno integralmente a beneficio di Banca Fideuram.

La raccolta netta del primo bimestre è risultata positiva per €335 milioni; a fine febbraio le masse in amministrazione si sono attestate a €65,3 miliardi, in aumento rispetto alla consistenza del 31.12.2005, confermando il trend di crescita già evidenziato a fine esercizio.

L'andamento positivo delle masse in amministrazione e le iniziative intraprese per il contenimento dei costi lasciano prevedere che il risultato netto dell'esercizio 2006 sarà superiore al risultato del 2005.

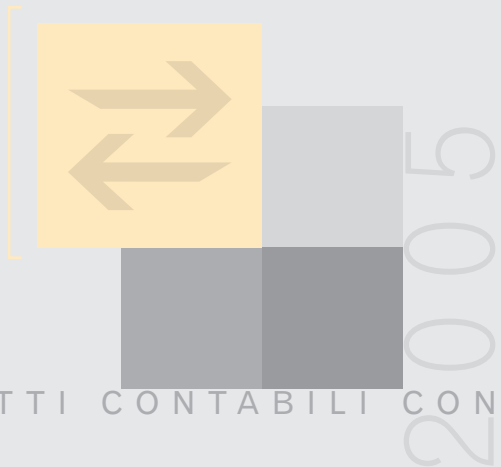
### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Milano, 16 marzo 2006

<sup>1</sup> Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo a Eurizon Financial Group







PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

	31.12.2005	31.12.2004	1.1.2005
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>			
10. Cassa e disponibilità liquide	21.673	24.402	24.402
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	588.237	1.039.165	489.334
30. Attività finanziarie valutate al fair value	172.754	-	207.302
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	126	-	130
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.662	144.359	4.668
60. Crediti verso banche	4.623.983	3.059.534	3.528.974
70. Crediti verso clientela	1.125.489	833.620	832.767
80. Derivati di copertura	-	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-	-
100. Partecipazioni	26	156	26
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-
120. Attività materiali	51.138	56.044	56.044
130. Attività immateriali	24.661	27.676	27.676
di cui: avviamento	-	-	-
140. Attività fiscali:	68.292	79.159	79.522
a) correnti	2.098	15.030	15.030
b) anticipate	66.194	64.129	64.492
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	170.568	-	-
160. Altre attività	416.424	318.324	294.777
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>7.268.033</b>	<b>5.582.439</b>	<b>5.545.622</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Massimo Arrighi**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**

## Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

	31.12.2005	31.12.2004	1.1.2005
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>			
10. Debiti verso banche	287.514	212.765	215.186
20. Debiti verso clientela	5.138.594	3.864.988	3.866.240
30. Titoli in circolazione	353.496	203.689	199.767
40. Passività finanziarie di negoziazione	3.348	-	31.270
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-
60. Derivati di copertura	-	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-	-
80. Passività fiscali	40.915	47.083	50.888
a) correnti	39.427	35.062	35.062
b) differite	1.488	12.021	15.826
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	164.009	-	-
100. Altre passività	365.653	392.279	372.192
110. Trattamento di fine rapporto del personale	32.047	30.802	30.802
120. Fondi per rischi e oneri:	189.509	132.323	132.323
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) altri fondi	189.509	132.323	132.323
130. Riserve tecniche	-	-	-
140. Riserve da valutazione	18.941	16.083	16.083
150. Azioni rimborsabili	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-
170. Riserve	350.891	261.399	274.355
180. Sovrapprezzi di emissione	301	-	-
190. Capitale	186.255	186.255	186.255
200. Azioni proprie (-)	(54.439)	-	(64.512)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	214	905	905
220. Utile (Perdita) d'esercizio	190.785	233.868	233.868
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.268.033</b>	<b>5.582.439</b>	<b>5.545.622</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Massimo Arrighi**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Conto economico consolidato

(migliaia di euro)

	2005	2004 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	123.162	101.836
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(77.625)	(61.911)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>45.537</b>	<b>39.925</b>
40. Commissioni attive	1.012.886	917.875
50. Commissioni passive	(425.996)	(383.526)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>586.890</b>	<b>534.349</b>
70. Dividendi e proventi simili	1	35
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.273	5.195
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	3.588	-
a) crediti	3.588	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	17.906	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>655.195</b>	<b>579.504</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(899)	3.314
a) crediti	(888)	3.314
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(11)	-
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>654.296</b>	<b>582.818</b>
150. Premi netti	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>654.296</b>	<b>582.818</b>
180. Spese amministrative:	(276.634)	(261.375)
a) spese per il personale	(136.622)	(122.440)
b) altre spese amministrative	(140.012)	(138.935)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(71.053)	(37.246)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.116)	(10.374)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(19.113)	(25.268)
220. Altri oneri/proventi di gestione	834	(3.618)
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(374.082)</b>	<b>(337.881)</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>280.214</b>	<b>244.937</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(53.558)	(47.662)
<b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>226.656</b>	<b>197.275</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(35.820)	36.639
<b>320. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>190.836</b>	<b>233.914</b>
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(51)	(46)
<b>340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>190.785</b>	<b>233.868</b>

(\*) Il risultato dell'esercizio 2004 riflette, nella Voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte", il contributo delle Compagnie Assicuratrici uscite dall'area di consolidamento nel mese di novembre 2004 a seguito della scissione di Fideuram Vita ed il consolidamento di Fideuram Wargny ai sensi dell'IFRS 5.

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Massimo Arrighi**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2003 (*)		Modifica dei saldi di apertura		Esistenze all' 01.01.2004 (**)		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio											Patrimonio netto al 31.12.2004 (**)					
									Riserve		Dividendi e altre destinazioni		Variazioni di riserve (***)		Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) d'esercizio al 31.12.2004			
															Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi					Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni
del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo (***)	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi								
<b>Capitale:</b>	254.876	-	-	254.876	-	-	-	(68.621)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255	-					
a) Azioni ordinarie	254.876	-	-	254.876	-	-	-	(68.621)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255	-					
b) Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	52.737	-	-	52.737	-	-	-	(52.737)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
<b>Riserve:</b>	588.336	2.561	13.627	601.963	2.561	21.166	(1.177)	(362.802)	522	-	-	-	-	-	-	-	-	-	261.399	1.906					
a) di utili	475.368	2.561	13.627	488.995	2.561	21.166	(1.177)	(362.802)	522	-	-	-	-	-	-	-	-	-	148.431	1.906					
b) altre	112.968	-	-	112.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	112.968	-					
<b>Riserve da valutazione:</b>	12.254	-	7.297	19.551	-	-	-	(3.468)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.083	-					
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
c) altre	12.254	-	7.297	19.551	-	-	-	(3.468)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.083	-					
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	175.613	(1.177)	-	175.613	(1.177)	(21.166)	1.177	(154.447)	(9.145)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	243.013	(1.001)					
<b>Patrimonio netto</b>	1.083.816	1.384	20.924	1.104.740	1.384	-	(154.447)	(496.773)	522	-	-	-	-	-	-	-	-	-	697.605	905					

(\*) Saldi risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani.

(\*\*) Saldi risultanti dall'applicazione degli IAS/IFRS ad esclusione degli IAS 32 e 39.

(\*\*\*) Includono gli effetti della scissione delle Compagnie Assicuratrici perfezionata nel mese di novembre 2004.



# Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)

	2005	2004
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>360.154</b>	<b>309.270</b>
Risultato d'esercizio	190.785	233.868
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value	(19.179)	(5.195)
Plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	888	(3.314)
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	27.229	35.642
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri ed altri costi/ricavi	71.053	37.246
Premi netti non incassati	-	-
Altri proventi/oneri assicurativi non incassati	-	-
Imposte e tasse non liquidate	53.558	47.662
Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	35.820	(36.639)
Altri aggiustamenti	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.559.979)</b>	<b>(276.133)</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	452.201	(1.033.970)
Attività finanziarie valutate al fair value	(154.848)	1.081.662
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(126)	-
Crediti verso banche: a vista	(529.726)	353.071
Crediti verso banche: altri crediti	(1.034.723)	(613.513)
Crediti verso clientela	(292.757)	(63.383)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>1.245.444</b>	<b>(122.157)</b>
Debiti verso banche: a vista	15.582	(23.910)
Debiti verso banche: altri debiti	59.167	(7.067)
Debiti verso clientela	1.273.606	225.290
Titoli in circolazione	149.807	(143)
Passività finanziarie di negoziazione	3.348	-
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
Altre passività	(256.066)	(316.327)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>45.619</b>	<b>(89.020)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>139.827</b>	<b>485.676</b>
Vendite di partecipazioni	130	20
Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	139.697	-
Vendite di attività materiali	-	-
Vendite di attività immateriali	-	5.250
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	480.406
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(225.696)</b>	<b>(21.968)</b>
Acquisti di partecipazioni	-	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(6.386)
Acquisti di attività materiali	(3.210)	(15.582)
Acquisti di attività immateriali	(16.098)	-
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	(206.388)	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(85.869)</b>	<b>463.708</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	(54.439)	71.550
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	91.960	(444.945)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>37.521</b>	<b>(373.395)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(2.729)</b>	<b>1.293</b>

## Riconciliazione

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	24.402	23.109
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(2.729)	1.293
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	21.673	24.402







## NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

### Parte A - Politiche contabili

#### A.1 – Parte Generale

- Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 – Principi generali di redazione
- Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento
- Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

#### A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

- Sezione 1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione
- Sezione 2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 3 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
- Sezione 4 – Crediti
- Sezione 5 – Attività finanziarie valutate al fair value
- Sezione 7 – Partecipazioni
- Sezione 8 – Attività materiali
- Sezione 9 – Attività immateriali
- Sezione 11 – Fiscalità corrente e differita
- Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri
- Sezione 13 – Debiti e titoli in circolazione
- Sezione 14 – Passività finanziarie di negoziazione
- Sezione 18 – Altre informazioni

### Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

#### ATTIVO

- Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10
- Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20
- Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30
- Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40
- Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50
- Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60
- Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70
- Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100
- Sezione 12 – Attività materiali – Voce 120
- Sezione 13 – Attività immateriali – Voce 130
- Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo
- Sezione 15 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 150 dell'attivo e Voce 90 del passivo
- Sezione 16 – Le altre attività – Voce 160

#### PASSIVO

- Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10
- Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20
- Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30
- Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40
- Sezione 10 – Altre passività – Voce 100
- Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110
- Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120
- Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220
- Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 210

Altre informazioni



**Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato**

- Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20
- Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50
- Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70
- Sezione 4 – Il risultato netto delle attività di negoziazione – Voce 80
- Sezione 6 – Utili (perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100
- Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110
- Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130
- Sezione 11 – Le spese amministrative – Voce 180
- Sezione 12 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 190
- Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200
- Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 210
- Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220
- Sezione 20 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 290
- Sezione 21 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 310
- Sezione 22 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi – Voce 330
- Sezione 24 – Utile per azione

**Parte D – Informativa di settore**

- A. Schema primario
- B. Schema secondario

**Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

- 1.1 Rischio di credito
- 1.2 Rischi di mercato
- 1.3 Rischio di liquidità
- 1.4 Rischi operativi

**Parte H – Operazioni con parti correlate****Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali**

## PARTE A

### POLITICHE CONTABILI

#### A.1 - PARTE GENERALE

##### SEZIONE 1

#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il Bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram è redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standard (IAS)* e *International Financial Reporting Standard (IFRS)*, così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005, in base alla procedura prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002.

Per meglio orientare l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e a documenti interpretativi elaborati in sede di Associazione Bancaria di Categoria (ABI).

##### SEZIONE 2

#### PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram relativo all'esercizio 2005, redatto sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 1606/2002, è stato predisposto nel rispetto della Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, tenuto conto delle disposizioni transitorie emanate il 30 dicembre 2005.

Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla presente Nota integrativa consolidata. Esso risulta inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Nella Nota integrativa consolidata sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa, tenendo conto delle disposizioni transitorie sopra richiamate, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo. Le tabelle previste obbligatoriamente e i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza.

Le risultanze al 31 dicembre 2005 sono state poste a confronto con i dati del precedente esercizio. In base alle disposizioni contenute nell'IFRS 1, i dati del 2004 sono stati riesposti per tenere conto dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dalla data di transizione, ovvero dal 1° gennaio 2004, con la sola eccezione delle voci riguardanti gli strumenti finanziari, per i quali il Gruppo si è avvalso della facoltà di non esporre informazioni comparative conformi agli IAS 32 e 39. Conseguentemente, le risultanze contabili al 31 dicembre 2004 non includono gli effetti dell'applicazione di tali principi. Per un'analisi di dettaglio delle voci relative all'esercizio 2004 influenzate dagli IAS 32 e 39 si rimanda al Bilancio dello scorso esercizio.

In appendice al presente Bilancio viene riproposta l'informativa sulla transizione ai principi contabili internazionali già pubblicata in sede di redazione della Relazione semestrale al 30.6.2005 e rimasta immutata.

Il Bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram, così come il Bilancio d'impresa della Capogruppo, è



sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 22 aprile 2004, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società di revisione per il triennio 2004 – 2006.

Il Bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente Bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

---

## SEZIONE 3

## AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Nella tabella seguente si riporta l'elenco delle società ricomprese nell'area di consolidamento di Banca Fideuram S.p.A. al 31 dicembre 2005.

Tutte le società in questione, con l'eccezione di quelle appartenenti al raggruppamento francese Fideuram Wargny, vengono consolidate con il metodo integrale. Conseguentemente, il loro valore contabile è compensato – a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate – con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo. La compensazione tra partecipazioni e patrimonio netto è effettuata sulla base dei valori riferiti alla data

Denominazione	Tipo rapp.	Patrimonio netto (*)	Utile netto		Rapporto di partecipazione partecipante quota %	
1. Banca Fideuram S.p.A. - Roma Capitale Euro 186.255.207,16 in azioni da Euro 0,19		Euro 500.463	Euro	153.839		
2. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. - Lussemburgo Capitale Euro 20.000.000 in azioni da Euro 1.000	1	Euro 44.724	Euro	10.285	BF	99,995
3. Fideuram Fiduciaria S.p.A. - Roma Capitale Euro 1.551.000 in azioni da Euro 517	1	Euro 2.555	Euro	452	BF	100,000
4. Fideuram Investimenti SGR S.p.A. - Roma Capitale Euro 25.850.000 in azioni da Euro 517	1	Euro 38.672	Euro	9.701	BF	99,500
5. Fideuram Gestions S.A. - Lussemburgo Capitale Euro 10.000.000 in azioni da Euro 100	1	Euro 16.664	Euro	839	BF	99,939
6. Fideuram Bank (Suisse) A.G. - Zurigo Capitale Chf 15.000.000 in azioni da Chf 1.000	1	Chf 29.307	Chf	4.334	FBL	99,953
7. Fideuram Asset Management (Ireland) Ltd - Dublino Capitale Euro 1.000.000 in azioni da Euro 1.000	1	Euro 219.310	Euro	209.376	BF	100,000
8. Sanpaolo Invest SIM S.p.A. - Roma Capitale Euro 14.980.000 in azioni da Euro 140	1	Euro 23.063	Euro	1.014	BF	100,000
9. Sanpaolo Invest Ireland Ltd - Dublino Capitale Euro 127.000 in azioni da Euro 1	1	Euro 8.832	Euro	8.241	BF	100,000
10. Financière Fideuram S.A. - Parigi (**) Capitale Euro 36.761.600 in azioni da Euro 25	1	Euro 20.130	Euro	(28.902)	BF	99,984
11. Banque Privée Fideuram Wargny S.A. - Parigi (**) Capitale Euro 72.530.240 in azioni da Euro 40	1	Euro 27.859	Euro	(27.729)	FF	99,911
12. Fideuram Wargny Gestion S.A. - Parigi (**) Capitale Euro 204.600 in azioni da Euro 15,5	1	Euro 4.413	Euro	647	BPFW	99,970
13. Fideuram Wargny Gestion S.A.M. - Monaco (**) Capitale Euro 2.500.000 in azioni da Euro 100	1	Euro 5.385	Euro	131	BPFW	99,952
14. Fideuram Wargny Active Broker S.A. - Parigi (**) Capitale Euro 3.299.835 in azioni da Euro 15,4	1	Euro 5.504	Euro	(6.432)	BPFW	100,000
15. W.D.W. S.A. - Parigi (**) Capitale Euro 38.250 in azioni da Euro 15,3	1	Euro 32	Euro	(3)	BPFW	99,920

**Legenda**

Tipo rapporto:

1 = Controllo ex art. 2359 c.c. comma 1, n.1  
(maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)

**Partecipante**

BF= Banca Fideuram, FF= Financière Fideuram,  
BPFW= Banque Privée Fideuram Wargny,  
FBL= Fideuram Bank (Lux).

(\*) Comprensivo dell'utile netto di cui alla colonna successiva.

(\*\*) Le società controllate francesi del raggruppamento Fideuram Wargny sono state consolidate ai sensi dell'IFRS 5.



in cui le imprese controllate sono incluse per la prima volta nel consolidamento.

Le differenze che scaturiscono dal suddetto confronto, se positive, sono rilevate, dopo l'eventuale imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo delle controllate, come avviamento nella voce attività immateriali. Se negative sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è soggetto ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al valore di iscrizione, si procede alla rilevazione a conto economico della differenza.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite relativi ad operazioni di significativa consistenza intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi.

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2005 come approvati dai competenti organi delle società controllate, eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in monete diverse da quelle dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea è stata effettuata utilizzando le quotazioni contro l'Euro delle valute estere rilevate a fine periodo. Le differenze di cambio originate dalla conversione al suddetto tasso di cambio delle voci di patrimonio netto delle imprese incluse nel consolidamento sono ricomprese nelle riserve consolidate.

Le società appartenenti al raggruppamento Fideuram Wargny sono state trattate secondo quanto previsto dall'IFRS 5 relativo ad "Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate". Ciò in quanto, nel giugno 2005, il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha conferito mandato ad una società di consulenza di procedere nelle verifiche sulle

possibili opportunità di cessione del raggruppamento francese. La società di consulenza ha avviato il processo, che ha portato alla formalizzazione di offerte tali da far ritenere altamente probabile che l'intera ristrutturazione possa concludersi entro la fine del 2006. L'adozione dell'IFRS 5 nell'esercizio 2005 ha comportato la riesposizione secondo criteri omogenei anche del conto economico 2004.

#### SEZIONE 4

### EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Il 16 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, al fine di favorire la creazione di sinergie all'interno di Eurizon Financial Group e di conseguenza nel Gruppo Sanpaolo IMI, ha deliberato l'accentramento delle attività operative della Banca in un'unica entità e il successivo conferimento del Ramo d'azienda alla società Universo Servizi. Il conferimento si associa alla sottoscrizione di un accordo pluriennale di outsourcing tra le parti nel quale i corrispettivi saranno determinati sulla base dei costi complessivi sostenuti da Universo Servizi e i risparmi saranno integralmente a beneficio di Banca Fideuram (cfr. il paragrafo Eurizon Financial Group della Relazione sulla gestione).

## A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili.

### SEZIONE 1

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono classificati:

- i titoli di debito o di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritte nello stato patrimoniale al fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione.

Successivamente, sono valutate al loro fair value con contropartita in conto economico.

I titoli ed i contratti derivati per i quali non risulta determinabile il fair value in modo attendibile sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili, nonché facendo riferimento ai risultati di modelli di valutazione (che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive).

I derivati sono iscritti in bilancio come attività, se il fair value è positivo, e come passività, se il fair value è negativo.

### SEZIONE 2

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Si tratta di attività finanziarie che non sono qualificabili come crediti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, o attività finanziarie detenute per la negoziazione. Per quel che riguarda il Gruppo Banca Fideuram si riferiscono essenzialmente a titoli di capitale non qualificabili come partecipazioni di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili agli stessi.

Successivamente, esse sono valutate al fair value in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto.

Alcuni titoli di capitale non quotati, in relazione ai quali il fair value non si ritiene determinabile in modo attendibile o verificabile, sono iscritti in bilancio al costo, procedendo a rettifiche nei casi in cui venisse accertata una perdita per riduzione di valore.

Le valutazioni iscritte nella specifica riserva del patrimonio netto vengono imputate nel conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore.

Al fine dell'accertamento delle situazioni in cui si ritiene sussistente una perdita per riduzione di valore e delle relative stime, il Gruppo, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione, che si basano su dati osservabili già verificatisi alla data di valutazione.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni



della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto.

La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico.

### SEZIONE 3

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente, esse sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite relativi alle attività finanziarie possedute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario.

Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

In caso di riprese di valore, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che le stesse avrebbero avuto nel caso in cui non fossero state svalutate.

### SEZIONE 4

#### CREDITI

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

I crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione. Alla data di prima iscrizione, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'erogazione degli stessi.

Successivamente, essi sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato periodicamente alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero determinare una riduzione del loro valore di presumibile realizzo, considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere e degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

Si riportano di seguito i criteri di classificazione adottati, che fanno riferimento all'attuale normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia:

- *sofferenze*: i crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- *esposizioni incagliate*: i crediti verso soggetti in situazioni di obiettiva temporanea difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- *esposizioni ristrutturate*: i crediti in cui un "pool" di banche (o una banca "monoaffidante") concede una





moratoria al pagamento del debito e rinegozia lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato;

- *esposizioni scadute*: i crediti verso soggetti che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni;
- *rischio paese*: i crediti non garantiti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito;
- *esposizioni "in bonis"*: i crediti vivi verso soggetti che non presentano, allo stato attuale, specifici rischi di insolvenza.

La classificazione fra le esposizioni deteriorate viene effettuata dalle strutture operative con il coordinamento delle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti.

La determinazione delle perdite di valore relative alle esposizioni "in bonis" e alle esposizioni scadute avviene su base collettiva, utilizzando un approccio storico/statistico volto a determinare la stima del deterioramento del valore dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento ("incurred"), ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione.

La determinazione del valore di presumibile realizzo delle esposizioni deteriorate, che trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi e dagli altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà deliberative, assume come riferimento il valore attuale dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi delle esposizioni.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati (flussi finanziari attesi), delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per gli incassi stimati e le relative scadenze dei piani di rientro delle esposizioni deteriorate si fa riferimento alle analitiche ipotesi formulate dalle funzioni preposte alla valutazione dei crediti e, in mancanza di queste, a valori stimati e forfaitari desunti da serie storiche interne

e studi di settore. In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate, Banca Fideuram ha utilizzato, di regola, i tassi in essere al momento del passaggio da crediti in bonis a crediti problematici.

Le svalutazioni, di tipo analitico e collettivo, sono effettuate con una "rettifica di valore" in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base dei criteri sopra esposti e sono ripristinate mediante "riprese di valore" imputate alla voce di conto economico riferita alle rettifiche di valore nette su crediti quando vengano meno i motivi che le hanno originate ovvero si verifichino recuperi superiori alle svalutazioni originariamente iscritte.

In considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione del presumibile valore di realizzo delle esposizioni deteriorate, il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per il recupero, implica una automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

## SEZIONE 5

### ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Il Gruppo Banca Fideuram ha adottato la Fair Value Option essenzialmente per le polizze assicurative stipulate al fine di assicurare i rendimenti di mercato ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker. In linea con le indicazioni dello IAS tale classificazione è utilizzata in quanto trattasi di un gruppo di attività finanziarie valutate al fair value.

In relazione alle modalità d'iscrizione e di valutazione, si rimanda, per analogia, a quanto descritto nella sezione 1 con riferimento alle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

## SEZIONE 7

### PARTECIPAZIONI

Le interessenze azionarie di minoranza sono classificate nelle categorie previste dallo IAS 39. In particolare, gli investimenti non aventi finalità di negoziazione sono compresi tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

## SEZIONE 8

### ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali includono:

- terreni
- immobili strumentali
- impianti tecnici
- mobili, macchine e attrezzature
- opere d'arte.

Si definiscono immobili strumentali gli immobili posseduti (o locati tramite un contratto di leasing finanziario) utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, intendendo per tale sia il prezzo d'acquisto sia tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo dedotti

gli ammortamenti effettuati e qualsiasi perdita di valore accumulata.

Il valore ammortizzabile viene ripartito sistematicamente lungo la vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, che hanno vita utile indefinita e, quindi, non sono ammortizzabili. Si precisa, inoltre, che il valore dei terreni deve essere contabilmente separato da quello dei fabbricati, anche se acquistati congiuntamente. La suddivisione tra il valore del terreno ed il valore del fabbricato avviene sulla base di una perizia di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";
- delle opere d'arte, in quanto la loro vita utile non è stimabile ed il loro valore non è normalmente destinato a ridursi in funzione del decorso del tempo.

La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifiche delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Viene inoltre valutato, ad ogni data di riferimento del bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore. In tal caso si deve procedere a determinare il valore recuperabile dell'attività, cioè il maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Qualora vengano meno i presupposti che hanno fatto rilevare la perdita durevole di valore si deve procedere a stimare il valore recuperabile di quell'attività.

Un'immobilizzazione materiale viene eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

In sede di prima applicazione dei principi internazionali, l'IFRS 1 ha consentito di sostituire il costo storico di uno o più elementi del complesso



delle attività materiali con il *fair value* rilevato alla data di transizione. Il Gruppo ha deciso di applicare tale opzione alla componente terreni ed alle opere d'arte, il cui *fair value* è stato determinato da periti esterni appositamente incaricati. La differenza rispetto al valore contabile precedentemente iscritto è stata rilevata in una specifica voce delle riserve da valutazione.

## SEZIONE 9

### ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono l'avviamento, i costi incrementativi su immobili non di proprietà e non oggetto di leasing finanziario ed il software sviluppato internamente o acquisito da terzi.

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico, ma ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene effettuata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

I costi incrementativi su immobili non di proprietà e non oggetto di leasing finanziario, qualora non riferiti a beni materiali autonomamente identificabili, sono iscritti in bilancio tra le attività immateriali qualora

siano da essi ritraibili benefici economici futuri. Tali costi vengono imputati in conto economico in funzione della durata dei contratti di affitto.

Le spese relative allo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica sulla fattibilità tecnica del completamento e sulla sua capacità di generare benefici economici futuri. Nella fase di sviluppo tali attività sono valutate al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori diretti, incluse eventuali spese per il personale impiegato nei progetti. In caso di esito negativo della verifica, le spese sono imputate a conto economico.

Le attività immateriali generate da software sviluppato internamente o acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione e dall'entrata in funzione in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

## SEZIONE 11

### FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le società del Gruppo Banca Fideuram aderiscono all'istituto del consolidato fiscale nazionale della Capogruppo Sanpaolo Imi, ai sensi del D.Lgs. n. 344 del 12/12/2003. L'istituto prevede l'aggregazione degli imponibili di tutte le società partecipanti ed un unico versamento dell'Ires da parte della Capogruppo.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto



conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando, a livello di ciascuna società consolidata, le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero.

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve da valutazione).

## SEZIONE 12

### FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti che sono rilevate in bilancio in quanto:

- sussiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;

- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Tali fondi comprendono gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, gli esborsi stimati derivanti dai reclami della clientela su attività di intermediazione in titoli, le indennità contrattuali dovute ai Private Banker, nonché gli appostamenti a fronte dei Piani di fidelizzazione delle Reti.

Le indennità contrattuali dovute ai Private Banker, determinate sulla base di criteri attuariali, includono l'indennità suppletiva clientela e l'indennità meritocratica stanziata in base al "Nuovo Accordo Economico Collettivo per gli Agenti del Settore del Commercio", entrato in vigore il 2 aprile 2002.

I Piani di fidelizzazione delle Reti, incentivazioni pluriennali che prevedono per i Private Banker il diritto alla corresponsione di un bonus parametrato allo stock di ricchezza finanziaria amministrata, hanno comportato lo stanziamento tra gli "altri fondi" di un ammontare che rappresenta la miglior stima del debito nei confronti dei promotori finanziari determinato secondo criteri attuariali.

Tra gli "altri fondi" sono altresì inclusi gli stanziamenti appostati per la costituzione della riserva necessaria per l'erogazione dei premi di anzianità ai dipendenti. Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base della perizia di un attuario indipendente, adottando le metodologie previste dallo IAS 19.

Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato assume un aspetto rilevante, il Gruppo calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere le obbligazioni.

Nelle ipotesi in cui gli stanziamenti formano oggetto di attualizzazione, l'ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere il passare del tempo.





I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

### Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni delle società del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (IAS 19). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai Piani a "benefici definiti", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti

per l'attività prestata nell'esercizio e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Gli utili e perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni delle società del Gruppo a fine periodo, sono iscritti in bilancio in base al metodo del "corridoio", ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale degli impegni a fine periodo. In tale circostanza, l'eccedenza rispetto al 10% è imputata a conto economico, dall'esercizio successivo, in linea con la vita lavorativa media dei dipendenti.

## SEZIONE 13

### DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

I debiti verso banche e i debiti verso clientela accolgono tutte le forme tecniche di provvista attivate con le suddette controparti, inclusi i debiti di funzionamento.

I titoli in circolazione sono esposti in bilancio al netto dell'eventuale quota riacquistata.

Alla data di prima iscrizione, tali passività finanziarie sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo incassato, rettificato di eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione.

Successivamente, i debiti ed i titoli in circolazione, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine, sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

La differenza tra il costo di riacquisto dei titoli in circolazione ed il relativo valore di carico in bilancio viene imputata a conto economico dall'esercizio

successivo. L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo medio di carico delle relative passività.

## SEZIONE 14

### PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Le passività finanziarie di negoziazione includono le valutazioni negative dei contratti derivati di negoziazione e le passività riferite agli scoperti tecnici su titoli.

Ad esse si applicano i medesimi criteri di valutazione descritti con riferimento alle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

## SEZIONE 18

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Attività e passività non correnti in via di dismissione

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value, al netto dei costi di vendita. Le stesse attività, essendo elementi operativi cessati, e le relative risultanze economiche sono esposte separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico. Singole attività non correnti, unità generatrici di flussi finanziari, gruppi di esse o singole parti sono classificate come possedute per la vendita unicamente quando la cessione è ritenuta altamente probabile.

#### Riserve da valutazione

La voce in esame comprende le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita ed alle attività materiali per cui è stato applicato il metodo della rivalutazione in sede di

prima applicazione degli IAS/IFRS, nonché le riserve da rivalutazione iscritte in applicazione di leggi speciali.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono iscritte in bilancio al costo, in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto del Gruppo e non formano pertanto oggetto di valutazione. In ipotesi di vendita sul mercato, l'eventuale differenza tra costo di acquisto e prezzo di vendita è rilevata tra le componenti del patrimonio netto.

#### Pagamenti in azioni

Per i piani di stock option a favore dei Private Banker deliberati a decorrere dal dicembre 2002, il Gruppo applica il criterio di rilevazione contabile previsto dall'IFRS 2, relativo ai pagamenti basati su azioni.

In base a tale criterio, le opzioni concesse sono valorizzate al fair value del giorno di assegnazione, coincidente con quello di approvazione del piano da parte degli organi competenti. Tale fair value rappresenta una componente delle commissioni passive ripartita nel periodo di maturazione dei diritti assegnati, iscritta in contropartita ad una componente indisponibile del patrimonio netto. Il costo cumulato iscritto in bilancio a fronte di piani di stock option viene stornato in conto economico con contropartita la specifica componente indisponibile del patrimonio netto in ipotesi di mancato esercizio per condizioni non dipendenti dall'andamento di mercato.

Il mancato esercizio dei diritti per condizioni di mercato non determina lo storno del costo cumulato, bensì comporta la disponibilità della componente patrimoniale iscritta in contropartita delle commissioni passive nel periodo di maturazione del piano.

#### Rilevazione dei costi e dei ricavi

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo



in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile.

### **Acquisti e vendite di attività finanziarie**

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, il Gruppo fa riferimento alla data di regolamento.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

\_\_\_\_\_

**PARTE B**  
**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

**ATTIVO**

**B - SEZIONE 1**

**CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10**

**1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione**

	<b>31.12.2005</b>
a) Cassa	21.673
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-
<b>Totale</b>	<b>21.673</b>

**B - SEZIONE 2**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20**

**2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica**

	<b>Quotati</b>	<b>Non Quotati</b>	<b>31.12.2005 Totale</b>
<b>A. Attività per cassa</b>			
1. Titoli di debito	477.835	106.582	584.417
2. Titoli di capitale	-	-	-
3. Quote O.I.C.R.	86	-	86
4. Finanziamenti	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	919	-	919
<b>Totale A</b>	<b>478.840</b>	<b>106.582</b>	<b>585.422</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>			
1. Derivati finanziari	-	2.815	2.815
2. Derivati creditizi	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>2.815</b>	<b>2.815</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>478.840</b>	<b>109.397</b>	<b>588.237</b>



## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>A. Attività per cassa</b>	
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>584.417</b>
a) Governi e Banche Centrali	323.786
b) Altri enti pubblici	62.354
c) Banche	152.628
d) Altri emittenti	45.649
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>-</b>
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	-
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	-
- imprese non finanziarie	-
- altri	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>86</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>919</b>
a) Governi e Banche Centrali	919
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>Totale A</b>	<b>585.422</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>	
a) Banche	1.857
b) Clientela	958
<b>Totale B</b>	<b>2.815</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>588.237</b>





### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005 Totale
<b>A) Derivati quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	<b>2.790</b>	<b>19</b>	-	<b>6</b>	<b>2.815</b>
• con scambio di capitale	-	2.275	19	-	6	2.300
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	2.275	19	-	6	2.300
• senza scambio di capitale	-	515	-	-	-	515
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	515	-	-	-	515
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	<b>2.790</b>	<b>19</b>	-	<b>6</b>	<b>2.815</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>2.790</b>	<b>19</b>	-	<b>6</b>	<b>2.815</b>

## B - SEZIONE 3

### ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

#### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

	Quotati	Non Quotati	31.12.2005 Totale
1. Titoli di debito (*)	14.665	158.089	172.754
2. Titoli di capitale	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.665</b>	<b>158.089</b>	<b>172.754</b>
<b>Costo</b>	<b>14.568</b>	<b>133.478</b>	<b>148.046</b>

(\*) I titoli di debito non quotati si riferiscono principalmente alle polizze assicurative stipulate dal Gruppo Banca Fideuram per assicurare rendimenti di mercato ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker.





### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>172.754</b>
a) Governi e Banche Centrali	13.259
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	256
d) Altri emittenti	159.239
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>-</b>
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	-
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	-
- imprese non finanziarie	-
- altri	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>-</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>Totale</b>	<b>172.754</b>

## B - SEZIONE 4

### ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

#### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

	Quotati	Non Quotati	31.12.2005 Totale
1. Titoli di debito	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	126	126
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>126</b>	<b>126</b>



#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>126</b>
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	126
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	-
- imprese non finanziarie	126
- altri	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>Totale</b>	<b>126</b>

### B - SEZIONE 5

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

##### 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

	31.12.2005	
	Valore Bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	4.662	4.661
2. Finanziamenti	-	-
3. Attività deteriorate	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.662</b>	<b>4.661</b>





## 5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>4.662</b>
a) Governi e Banche Centrali	4.662
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>2. Finanziamenti</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>3. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>Totale</b>	<b>4.662</b>

## B - SEZIONE 6

### CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

	31.12.2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>19.519</b>
1. Depositi vincolati	-
2. Riserva obbligatoria	19.519
3. Pronti contro termine attivi	-
4. Altri	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>4.604.464</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	1.304.733
2. Depositi vincolati	2.117.841
3. Altri finanziamenti	320.767
4. Titoli di debito	163.535
5. Attività deteriorate	-
6. Attività cedute non cancellate (*)	697.588
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>4.623.983</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>4.619.942</b>

(\*) Le attività cedute non cancellate si riferiscono a titoli emessi da Sanpaolo Bank S.A. negoziati in contropartita di operazioni di pronti contro termine passivi con la clientela.

## B - SEZIONE 7

## CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

## 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

	31.12.2005
1. Conti correnti	750.766
2. Pronti contro termine attivi	230.052
3. Mutui	70.649
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	22.429
5. Locazione finanziaria	-
6. Factoring	-
7. Altre operazioni	43.188
8. Titoli di debito	-
9. Attività deteriorate (*)	8.405
10. Attività cedute non cancellate	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>1.125.489</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>1.125.489</b>

(\*) Le attività deteriorate sono costituite da crediti in sofferenza per 2.689 migliaia di euro e da crediti scaduti da oltre 180 giorni per 5.716 migliaia di euro.

## 7.2 Crediti verso clientela composizione: debitori/emittenti

<b>1. Titoli di debito:</b>	<b>-</b>
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri emittenti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>1.117.084</b>
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri soggetti	1.117.084
- imprese non finanziarie	196.079
- imprese finanziarie	242.938
- assicurazioni	19.818
- altri	658.249
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>8.405</b>
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri soggetti	8.405
- imprese non finanziarie	1.216
- imprese finanziarie	176
- assicurazioni	-
- altri	7.013
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	<b>-</b>
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri soggetti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
<b>Totale</b>	<b>1.125.489</b>

## B - SEZIONE 10

## LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
<b>A. Imprese</b>					
1. Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio	Roma	1	Banca Fideuram	10,00	10,00

1. Impresa sottoposta ad influenza notevole

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto (*)	Valore di bilancio consolidato	Fair value
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
1. Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio	823	2.078	-	258	26	26

(\*) comprensivo del risultato di cui alla colonna precedente.

La partecipazione non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

## B - SEZIONE 12

## ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>51.138</b>	<b>56.044</b>
a) terreni	25.125	25.125
b) fabbricati	13.945	15.659
c) mobili	4.515	4.917
d) impianti elettronici	2.593	3.530
e) altre	4.960	6.813
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>51.138</b>	<b>56.044</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale (A+B)</b>	<b>51.138</b>	<b>56.044</b>



## 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	31.12.2005 Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>25.125</b>	<b>78.557</b>	<b>25.717</b>	<b>40.880</b>	<b>40.520</b>	<b>210.799</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(62.898)	(20.800)	(37.350)	(33.707)	(154.755)
A.2 Esistenze iniziali nette	25.125	15.659	4.917	3.530	6.813	56.044
<b>B. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>82</b>	<b>930</b>	<b>1.798</b>	<b>1.435</b>	<b>4.245</b>
B.1 Acquisti	-	81	873	1.798	1.319	4.071
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	1	57	-	116	174
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>1.796</b>	<b>1.332</b>	<b>2.735</b>	<b>3.288</b>	<b>9.151</b>
C.1 Vendite	-	-	68	80	120	268
C.2 Ammortamenti	-	1.796	1.264	2.624	2.432	8.116
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	640	640
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	640	640
C.7 Altre variazioni	-	-	-	31	96	127
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>25.125</b>	<b>13.945</b>	<b>4.515</b>	<b>2.593</b>	<b>4.960</b>	<b>51.138</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	64.694	22.132	40.085	36.995	163.906
D.2 Rimanenze finali lorde	25.125	78.639	26.647	42.678	41.955	215.044

I tassi di ammortamento delle attività materiali sono i seguenti (range %):

Fabbricati: 3%

Mobili: dal 12% al 15%

Impianti elettronici: dal 20% al 40%

Altri: dal 7,5% al 30%



## B - SEZIONE 13

## ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 130

## 13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	31.12.2005		31.12.2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	<b>X</b>	-	<b>X</b>	-
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	-	X	-
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>24.661</b>	-	<b>27.676</b>	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	24.661	-	27.676	-
a) Attività immateriali generate internamente	170	-	-	-
b) Altre attività	24.491	-	27.676	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.661</b>	-	<b>27.676</b>	-

## 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		31.12.2005
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	<b>93.786</b>	-	<b>93.786</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(66.110)	-	(66.110)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	27.676	-	27.676
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>170</b>	-	<b>18.499</b>	-	<b>18.669</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	18.499	-	18.449
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	170	-	-	-	170
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>24</b>	-	<b>21.660</b>	-	<b>21.684</b>
C.1 Vendite	-	-	-	8	-	8
C.2 Rettifiche di valore	-	24	-	19.089	-	19.113
- ammortamenti	X	24	-	19.089	-	19.113
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	1.839	-	1.839
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	724	-	724
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	<b>146</b>	-	<b>24.515</b>	-	<b>24.661</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	24	-	63.383	-	63.407
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	<b>170</b>	-	<b>87.898</b>	-	<b>88.068</b>

Il tasso di ammortamento delle attività immateriali, costituite essenzialmente da software, è pari al 33,33%.



## B - SEZIONE 14

## LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 140 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

## 14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
<b>Attività per imposte prepagate per:</b>		
- accantonamenti per oneri futuri	59.713	51.281
- rettifiche di valore su partecipazioni	3.049	7.072
- rettifiche di valore su crediti	388	578
- altro	3.044	5.198
<b>Totale</b>	<b>66.194</b>	<b>64.129</b>

## 14.2 Passività per imposte differite: composizione

<b>Passività per imposte differite</b>	<b>1.488</b>	<b>12.021</b>
--	--------------	---------------

## 14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

<b>1. Importo iniziale</b>	<b>64.129</b>	<b>67.242</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>22.773</b>	<b>14.545</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	22.736	12.616
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	22.736	12.616
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	37	1.929
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>20.708</b>	<b>17.658</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	17.963	17.658
a) rigiri	17.963	17.658
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	2.745	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>66.194</b>	<b>64.129</b>



#### 14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>12.021</b>	<b>3.092</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>4.082</b>	<b>11.325</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	422	3.385
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	422	3.385
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	3.660	7.940
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>14.615</b>	<b>2.396</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	8.314	2.396
a) rigiri	8.314	2.396
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	6.301	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.488</b>	<b>12.021</b>

Le società italiane del Gruppo Banca Fideuram aderiscono all'istituto del consolidato fiscale nazionale, introdotto dal D. Lgs. n. 344 del 12/12/2003. L'istituto, regolato da un apposito contratto sottoscritto dalle società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI, prevede l'aggregazione degli imponibili di tutte le società partecipanti ed un unico versamento dell'Ires da parte della Capogruppo.

In data 20 dicembre 2005 Banca Fideuram S.p.A. ha ricevuto un verbale di constatazione da parte del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria del Lazio relativo agli esercizi fiscali 2003-2004, avente ad oggetto, insieme ad altri profili di minore rilevanza, il regime fiscale complessivo del Piano di fidelizzazione della Rete di Private Banker (Partnership), in relazione al quale è stato contestato il trattamento scelto dalla Banca. L'esame della specifica problematica, svolto con un significativo livello di approfondimento, induce a ritenere valide le impostazioni fiscali adottate per i passati esercizi. Non sono stati, perciò, effettuati accantonamenti per potenziali contenziosi futuri, ritenendo remoto il rischio relativo.

## B - SEZIONE 15

**ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE - VOCE 150 DELL' ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO****15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività**

	31.12.2005
<b>A. Singole attività</b>	
A.1 Partecipazioni	-
A.2 Attività materiali	-
A.3 Attività immateriali	-
A.4 Altre attività non correnti	-
<b>Totale A</b>	-
<b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>	
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	28.511
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
B.5 Crediti verso banche	66.427
B.6 Crediti verso clientela	40.695
B.7 Partecipazioni	-
B.8 Attività materiali (*)	-
B.9 Attività immateriali (*)	-
B.10 Altre attività	34.935
<b>Totale B</b>	<b>170.568</b>
<b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>	
C.1 Debiti	-
C.2 Titoli	-
C.3 Altre passività	-
<b>Totale C</b>	-
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>	
D.1 Debiti verso banche	11.557
D.2 Debiti verso clientela	86.306
D.3 Titoli in circolazione	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	205
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-
D.6 Fondi (*)	25.019
D.7 Altre passività	40.922
<b>Totale D</b>	<b>164.009</b>

(\*) Ai sensi dell'IFRS 5, l'onere è stato portato preliminarmente a rettifica di poste dell'attivo del raggruppamento Fideuram Wargny e, per la parte residua, ad incremento dei fondi del passivo.

## B - SEZIONE 16

## ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 160

## 16.1 Altre attività: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
Commissioni e competenze da percepire	129.436	60.334
Risconti su costi di incentivazione alla Rete	93.183	71.486
Partite in corso di lavorazione su operazioni in titoli	45.667	29.936
Crediti verso Private Banker	39.041	36.098
Partite transitorie e debitori diversi	25.262	36.068
Cassa assegni, cedole, valori bollati e diversi	23.728	9.515
Addebiti diversi in corso di esecuzione	21.328	18.022
Altre partite fiscali	19.766	25.062
Risconti su commissioni assicurative Unit Linked	12.135	10.376
Anticipi a fornitori	940	6.287
Altro	5.938	15.140
<b>Totale</b>	<b>416.424</b>	<b>318.324</b>



## PASSIVO

### B - SEZIONE 1

#### DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

##### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

	31.12.2005
<b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>287.514</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	181.611
2.2 Depositi vincolati	104.736
2.3 Finanziamenti	-
2.3.1 locazione finanziaria	-
2.3.2 altri	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.000
2.5.1 pronti contro termine passivi	1.000
2.5.2 altre	-
2.6 Altri debiti	167
<b>Totale</b>	<b>287.514</b>
<b>Fair value</b>	<b>287.514</b>

### B - SEZIONE 2

#### DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

##### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	4.376.880
2. Depositi vincolati	80.752
3. Fondi di terzi in amministrazione	-
4. Finanziamenti	-
4.1 locazione finanziaria	-
4.2 altri	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	680.904
6.1 pronti contro termine passivi	680.904
6.2 altre	-
7. Altri debiti	58
<b>Totale</b>	<b>5.138.594</b>
<b>Fair value</b>	<b>5.138.594</b>

### B - SEZIONE 3

#### TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

##### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

	31.12.2005	
	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-
1. Obbligazioni	-	-
2. Altri titoli	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>353.496</b>	<b>352.805</b>
1. Obbligazioni	350.206	349.515
2. Altri titoli	3.290	3.290
<b>Totale</b>	<b>353.496</b>	<b>352.805</b>

##### 3.2 Dettaglio della Voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

Tipologia	Importo in bilancio	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza
Obbligazioni a tasso variabile con cedola semestrale	€199.649.237	variabile (ultimo stacco 02/10/2005 tasso 2,715%)	01/10/1999	01/10/2009

### B - SEZIONE 4

#### PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

##### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

	Valore nominale	31.12.2005	
		Quotati	Non Quotati
<b>A. Passività per cassa</b>			
1. Debiti verso banche	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>			
1. Derivati finanziari	X	-	3.348
2. Derivati creditizi	X	-	-
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	-	<b>3.348</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	-	<b>3.348</b>



## 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005 Totale
<b>A) Derivati quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	<b>3.346</b>	-	-	<b>2</b>	<b>3.348</b>
• con scambio di capitale	-	2.823	-	-	2	2.825
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	2.823	-	-	2	2.825
• senza scambio di capitale	-	523	-	-	-	523
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	523	-	-	-	523
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	<b>3.346</b>	-	-	<b>2</b>	<b>3.348</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>3.346</b>	-	-	<b>2</b>	<b>3.348</b>

## B - SEZIONE 10

## ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

## 10.1 Altre passività: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso Private Banker	160.434	145.961
Somme a disposizione della clientela	68.224	62.358
Debiti verso fornitori	43.878	31.196
Partite transitorie e creditori diversi	28.992	41.301
Competenze del personale e contributi	28.638	19.938
Altre passività fiscali	14.437	13.767
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	9.641	4.239
Debiti verso Enti previdenziali	6.991	6.931
Partite relative ad operazioni in titoli	386	10.362
Altro	4.032	56.226
<b>Totale</b>	<b>365.653</b>	<b>392.279</b>



**B - SEZIONE 11****TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110****11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue**

	31.12.2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>30.802</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>5.451</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	5.449
B2. Altre variazioni in aumento	2
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.206</b>
C1. Liquidazioni effettuate	4.206
C2. Altre variazioni in diminuzione	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>32.047</b>

**B - SEZIONE 12****FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120****12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	-	-
<b>2. Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>189.509</b>	<b>132.323</b>
2.1 Cause passive e titoli in default	88.911	61.263
2.2 Oneri per il personale	5.337	6.479
2.3 Indennità contrattuali dovute ai Private Banker	39.871	32.676
2.4 Piani di fidelizzazione delle Reti	55.253	29.339
2.5 Altri	137	2.566
<b>Totale</b>	<b>189.509</b>	<b>132.323</b>

- 2.1 - Il fondo per cause passive e titoli in default comprende gli stanziamenti effettuati a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, nonché gli appostamenti connessi alla policy aziendale in materia di titoli corporate in default.
- 2.2 - Il fondo relativo agli oneri per il personale comprende prevalentemente gli stanziamenti a fronte dei premi di anzianità ai dipendenti, determinati sulla base della perizia di un attuario indipendente adottando le metodologie previste dallo IAS 19.
- 2.3 - Le indennità contrattuali dovute ai Private Banker sono state determinate sulla base di criteri attuariali che tengono conto delle indennità effettivamente maturate, della composizione delle Reti e delle indennità corrisposte ai Private Banker che hanno lasciato il Gruppo negli ultimi 5 esercizi. Il fondo comprende anche l'indennità meritocratica, stanziata in base al "Nuovo Accordo Economico Collettivo per gli Agenti del Settore del Commercio" del 26 febbraio 2002, entrato in vigore il 2 aprile 2002.
- 2.4 - I principi contabili internazionali hanno comportato l'esigenza di ridefinire il trattamento contabile dell'importo relativo ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker. Tale fondo rappresenta la miglior stima del debito nei confronti dei Private Banker, determinato secondo criteri attuariali.



## 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	31.12.2005 Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>132.323</b>	<b>132.323</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>75.705</b>	<b>75.705</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	69.179	69.179
B2. Variazioni dovute al passare del tempo	-	1.647	1.647
B3. Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	558	558
B4. Altre variazioni	-	4.321	4.321
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>18.519</b>	<b>18.519</b>
C1. Utilizzo nell'esercizio	-	10.161	10.161
C2. Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	331	331
C3. Altre variazioni	-	8.027	8.027
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>189.509</b>	<b>189.509</b>

Non si rilevano novità per quanto attiene alle indagini avviate dall'Autorità Giudiziaria che interessano alcuni promotori finanziari del Gruppo Banca Fideuram e dipendenti della controllata Fideuram Bank (Suisse). Le contestazioni, si ricorda, sono tutte per concorso nel reato di abusivismo finanziario, che attiene all'offerta, da parte di un soggetto non autorizzato in Italia, di servizi di investimento ovvero di prodotti finanziari, fatta eccezione per un solo promotore finanziario, non più attivo, al quale è contestato anche il reato di riciclaggio. La Banca, che ha costituito uno specifico gruppo di lavoro per l'accertamento dei fatti, ha fornito la massima collaborazione alle Autorità inquirenti.

La Procura di Spoleto, in data 5 maggio 2005, ha concluso le proprie indagini in merito ad una vicenda originata da illeciti commessi in danno di alcuni clienti da un promotore finanziario di Sanpaolo Invest SIM. Nell'indagine sono stati coinvolti anche alcuni esponenti di Sanpaolo Invest SIM, ai quali è stata contestata la violazione dell'art. 2638 del codice civile sull'assunto che non avrebbero comunicato alla Consob le irregolarità emerse in ordine a tale vicenda nel corso di una verifica disposta sulle procedure di controllo interno nei confronti dei promotori. L'ipotesi di reato formulata nei confronti dei suddetti esponenti ha determinato a carico di Sanpaolo Invest SIM, nonché

di Banca Fideuram (ritenuta corresponsabile in quanto beneficiaria per scissione parziale del ramo bancario già appartenente a Sanpaolo Invest SIM), la contestazione della responsabilità amministrativa per presunta violazione della Legge 231/2001. Detta responsabilità, ove accertata, comporta l'applicazione di sanzioni che, in relazione alla tipologia di reato contestata agli esponenti aziendali, hanno natura solamente pecuniaria. Il procedimento, di cui si è conclusa soltanto la fase preliminare, è attentamente monitorato da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Capogruppo.

La Procura di Cagliari, nel mese di febbraio, ha concluso le proprie indagini in merito ad una truffa perpetrata a danno di alcuni enti regionali sardi; l'indagine, che ha preso avvio da illeciti commessi da una promotrice di Banca Fideuram, ha coinvolto anche dipendenti della banca e altri promotori della struttura di rete.

In relazione alla produzione di interessi sugli interessi maturati, si sottolinea che, data la peculiare attività posta in essere dal Gruppo gli impieghi alla clientela, specie negli ultimi anni, hanno avuto una valenza limitata e pertanto i possibili effetti del fenomeno di anatocismo sono assai contenuti. In considerazione anche dell'esiguo numero di reclami pervenuti non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo.

## B - SEZIONE 15

**PATRIMONIO DEL GRUPPO - VOCI 140, 160, 170, 180, 190, 200 E 220****15.1 Patrimonio del gruppo: composizione**

	31.12.2005	31.12.2004
1. Capitale	186.255	186.255
2. Sovrapprezzi di emissione	301	-
3. Riserve	350.891	261.399
4. (Azioni proprie)	(54.439)	-
a) capogruppo	(54.439)	-
b) controllate	-	-
5. Riserve da valutazione	18.941	16.083
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	190.785	233.868
<b>Totale</b>	<b>692.734</b>	<b>697.605</b>

**15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione**

Il capitale sociale ed i sovrapprezzi di emissione coincidono con le corrispondenti voci del patrimonio di Banca Fideuram. La voce "altre riserve" comprende le rimanenti riserve di Banca Fideuram e le variazioni di competenza del Gruppo intervenute nel patrimonio delle società incluse nell'area di consolidamento.

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale è pari a €186.255.207 suddiviso in n. 980.290.564 azioni ordinarie di valore nominale di €0,19.

Al 31 dicembre 2005 le azioni proprie in portafoglio, detenute esclusivamente da Banca Fideuram al servizio dei piani di stock option, risultano n. 12.655.273, pari all'1,3% del capitale sociale (n. 14.997.000 al 31.12.2004).

Tali azioni, in applicazione dello IAS 32, sono esposte, a valori storici, in rettifica del patrimonio netto per €54,4 milioni.

Il numero di azioni proprie si è ridotto nel secondo semestre del 2005, in seguito all'esercizio di n. 2.341.727 stock option relative al Piano di incentivazione 2004. A seguito dell'esercizio delle stock option sono state cedute n. 2.341.727 azioni

proprie e l'eccedenza del prezzo di cessione rispetto al valore di carico è stata rilevata nel patrimonio netto tra i sovrapprezzi di emissione per un valore di €0,3 milioni.



## 15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>980.290.564</b>	-
- interamente liberate	980.290.564	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	(14.997.000)	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	965.293.564	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.341.727</b>	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	2.341.727	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessioni di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>967.635.291</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	12.655.273	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	980.290.564	-
- interamente liberate	980.290.564	-
- non interamente liberate	-	-

## 15.6 Riserve da valutazione: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1)	-
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	18.942	16.083
<b>Totale</b>	<b>18.941</b>	<b>16.083</b>



### 15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>16.083</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.859</b>
B.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	2.859
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(1)</b>	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di fair value	(1)	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>(1)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>18.942</b>

### 15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

	31.12.2005		31.12.2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	1	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>1</b>	-	-

### 15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	-	-	-
2.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	<b>(1)</b>	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	(1)	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	<b>(1)</b>	-	-

**B - SEZIONE 16****PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 210****16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione**

	31.12.2005	31.12.2004
1. Capitale	-	-
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	163	1.906
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	51	(1.001)
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>905</b>



## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>144.076</b>	<b>86.602</b>
a) Banche	67.989	6.999
b) Clientela	76.087	79.603
<b>2. Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>7.468</b>	<b>7.144</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela	7.468	7.144
<b>3. Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>711.389</b>	<b>1.697.389</b>
a) Banche	444.825	1.096.506
i) a utilizzo certo	435.743	1.087.010
ii) a utilizzo incerto	9.082	9.496
b) Clientela	266.564	600.883
i) a utilizzo certo	266.564	600.883
ii) a utilizzo incerto	-	-
<b>4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6. Altri impegni</b>	<b>729</b>	<b>94.565</b>
<b>Totale</b>	<b>863.662</b>	<b>1.885.700</b>

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.549	20.681
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	697.588	449.564
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

### 5. Gestione e intermediazione per conto terzi

	31.12.2005
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	<b>2.780.493</b>
a) acquisti	1.430.813
1. regolati	1.424.502
2. non regolati	6.311
b) vendite	1.349.680
1. regolate	1.347.879
2. non regolate	1.801
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	<b>15.740.665</b>
a) individuali	15.740.665
b) collettive	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	87.849.754
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	389
2. altri titoli	87.849.365
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali); altri	34.399.662
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	334.829
2. altri titoli	34.064.833
c) titoli di terzi depositati presso terzi	84.707.006
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.635.800
<b>4. Altre operazioni</b>	<b>49.443.895</b>

## PARTE C

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

#### C - SEZIONE 1

#### GLI INTERESSI - VOCE 10 E 20

##### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2005
	Titoli di debito	Finanziamenti			Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.339	-	-	-	21.339
2. Attività finanziarie valutate al fair value	646	-	-	-	646
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	106	-	-	-	106
5. Crediti verso banche	7.301	62.764	-	-	70.065
6. Crediti verso clientela	-	30.893	-	-	30.893
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	113	113
<b>Totale</b>	<b>29.392</b>	<b>93.657</b>	<b>-</b>	<b>113</b>	<b>123.162</b>

##### DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

##### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Su attività finanziarie in valuta	8.220
-----------------------------------	-------





#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre passività	2005 Totale
1. Debiti verso banche	4.644	X	-	4.644
2. Debiti verso clientela	65.790	X	-	65.790
3. Titoli in circolazione	X	7.184	-	7.184
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	7	7
8. Derivati di copertura	X	X	-	-
<b>Totale</b>	<b>70.434</b>	<b>7.184</b>	<b>7</b>	<b>77.625</b>

#### DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

##### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Su passività finanziarie in valuta	1.665
------------------------------------	-------

#### C - SEZIONE 2

#### LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

##### 2.1 Commissioni attive: composizione

	2005	2004
<b>a) Garanzie rilasciate</b>	<b>306</b>	<b>364</b>
<b>b) Derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:</b>	<b>957.516</b>	<b>871.931</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	5.323	6.958
2. negoziazione di valute	33	26
3. gestioni patrimoniali	622.241	565.662
3.1 individuali	399.867	359.047
3.2 collettive	222.374	206.615
4. custodia e amministrazione di titoli	18.176	14.999
5. banca depositaria	63.040	59.474
6. collocamento di titoli	11.429	7.672
7. raccolta ordini	20.371	30.712
8. attività di consulenza	3.489	2.332
9. distribuzione di servizi di terzi	213.414	184.096
9.1 gestioni patrimoniali	49.885	42.463
9.1.1 individuali	15.917	21.911
9.1.2 collettive	33.968	20.552
9.2 prodotti assicurativi	161.962	140.084
9.3 altri prodotti	1.567	1.549
<b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>6.402</b>	<b>4.839</b>
<b>e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	-	-
<b>f) Servizi per operazioni di factoring</b>	-	-
<b>g) Esercizio di esattorie e ricevitorie</b>	-	-
<b>h) Altri servizi</b>	<b>48.662</b>	<b>40.741</b>
<b>Totale</b>	<b>1.012.886</b>	<b>917.875</b>



## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

	2005	2004
<b>a) Presso propri sportelli:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>b) Offerta fuori sede:</b>	<b>846.684</b>	<b>757.162</b>
1. gestioni patrimoniali	621.841	565.394
2. collocamento di titoli	11.429	7.672
3. servizi e prodotti di terzi	213.414	184.096
<b>c) Altri canali distributivi:</b>	<b>400</b>	<b>268</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	400	268
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

## 2.3 Commissioni passive: composizione

<b>a) Garanzie ricevute</b>	-	-
<b>b) Derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) Servizi di gestione e intermediazione:</b>	<b>389.068</b>	<b>355.443</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	171	209
2. negoziazione di valute	25	25
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	6.302	2.972
5. collocamento di strumenti finanziari	3.976	3.490
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	378.594	348.747
<b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>3.133</b>	<b>2.674</b>
<b>e) Altri servizi</b>	<b>33.795</b>	<b>25.409</b>
<b>Totale</b>	<b>425.996</b>	<b>383.526</b>

### C - SEZIONE 3

## DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

	2005		2004	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	34	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1	-	1	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>35</b>	<b>-</b>



## C - SEZIONE 4

## IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

## 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	2005 Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>64</b>	<b>3.752</b>	<b>(3.652)</b>	<b>(2.448)</b>	<b>(2.284)</b>
1.1 Titoli di debito	55	2.521	(3.651)	(2.307)	(3.382)
1.2 Titoli di capitale	-	1.128	(1)	(141)	986
1.3 Quote di O.I.C.R.	9	103	-	-	112
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>5.677</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>(2.120)</b>
4.1 Derivati finanziari:	4	-	(2)	-	(2.120)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	4	-	(2)	-	2
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	(2.122)
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>3.752</b>	<b>(3.654)</b>	<b>(2.448)</b>	<b>1.273</b>

## C - SEZIONE 6

## UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

## 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	Utili	Perdite	2005 Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>			
1. Crediti verso banche (*)	3.811	(223)	3.588
2. Crediti verso clientela	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>3.811</b>	<b>(223)</b>	<b>3.588</b>
<b>Passività finanziarie</b>			
1. Debiti verso banche	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) L'importo si riferisce alla negoziazione di titoli di Sanpaolo Bank S.A. in contropartita di operazioni di pronti contro termine con la clientela.





## C - SEZIONE 7

**RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110****7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione**

	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	2005 Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>17.677</b>	<b>495</b>	<b>(205)</b>	<b>(61)</b>	<b>17.906</b>
1.1 Titoli di debito	17.677	495	(205)	(61)	17.906
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>17.677</b>	<b>495</b>	<b>(205)</b>	<b>(61)</b>	<b>17.906</b>

## C - SEZIONE 8

**LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130****8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione**

	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2005 Totale
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		
	cancellazioni	altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese	
A. Crediti verso banche	-	-	(39)	-	-	-	278	239
B. Crediti verso clientela	-	(1.306)	(1.549)	222	1.506	-	-	(1.127)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(1.306)</b>	<b>(1.588)</b>	<b>222</b>	<b>1.506</b>	<b>-</b>	<b>278</b>	<b>(888)</b>





#### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		Totale
	cancellazioni	altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese	
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	(11)	-	-	-	-	-	(11)
<b>Totale</b>	-	<b>(11)</b>	-	-	-	-	-	<b>(11)</b>

### C - SEZIONE 11

#### LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180

##### 11.1 Spese per il personale: composizione

	2005	2004
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>132.854</b>	<b>118.693</b>
a) Salari e stipendi	91.103	83.697
b) Oneri sociali	24.071	22.377
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	3.231	3.131
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	5.838	4.358
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	8.611	5.130
<b>2) Altro personale</b>	<b>1.512</b>	<b>485</b>
<b>3) Amministratori</b>	<b>2.256</b>	<b>3.262</b>
<b>Totale</b>	<b>136.622</b>	<b>122.440</b>

##### 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2005
<b>Personale dipendente:</b>	<b>1.831</b>
a) Dirigenti	70
b) Totale Quadri direttivi	964
- di 3° e 4° livello	436
c) Restante personale dipendente	797
<b>Altro personale</b>	<b>33</b>

#### 11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

La voce include essenzialmente i premi di anzianità e i bonus.

#### 11.5 Altre spese amministrative: composizione

	2005	2004
<b>Spese informatiche</b>	<b>44.565</b>	<b>45.652</b>
- manutenzione ed aggiornamento software	5.779	11.586
- manutenzione beni mobili	3.258	3.532
- canone trasmissione dati	8.296	8.192
- canoni elaborazione presso terzi	21.801	15.069
- canoni accesso banche dati	3.341	2.304
- canoni passivi locazione macchine	2.669	4.969
- recuperi spese informatiche	(579)	-
<b>Spese gestione immobili</b>	<b>28.972</b>	<b>29.672</b>
- canoni per locazione immobili	26.034	26.043
- manutenzione immobili in locazione	450	502
- manutenzione immobili di proprietà	305	264
- spese di vigilanza	928	988
- spese di pulizia locali	1.868	1.850
- recuperi spese gestione immobili	(613)	25
<b>Spese generali</b>	<b>22.849</b>	<b>20.399</b>
- spese postali e telegrafiche	3.783	4.178
- spese materiali per ufficio	2.819	2.922
- spese trasporto e conta valori	453	437
- corrieri e trasporti	2.075	2.020
- altre spese	14.933	15.823
- recuperi spese generali	(1.214)	(4.981)
<b>Spese professionali ed assicurative</b>	<b>22.570</b>	<b>26.706</b>
- consulenze	20.216	23.426
- spese legali e giudiziarie	378	370
- spese visure ed informazioni commerciali	1.299	1.794
- premi assicurazione banche e clientela	961	1.116
- recuperi spese professionali ed assicurative	(284)	-
<b>Utenze</b>	<b>5.713</b>	<b>5.605</b>
- spese energetiche	2.298	2.054
- spese telefoniche	3.666	3.551
- recuperi spese utenze	(251)	-
<b>Spese promo-pubblicitarie</b>	<b>5.841</b>	<b>2.144</b>
- spese di pubblicità e rappresentanza	5.282	1.551
- contributi assicurativi sindacali e di categoria	559	593
- recuperi spese promo-pubblicitarie	-	-
<b>Costi indiretti del personale</b>	<b>6.217</b>	<b>6.164</b>
- oneri indiretti per il personale	6.217	6.164
<b>Totale altre spese amministrative al netto delle imposte</b>	<b>136.727</b>	<b>136.342</b>
Imposte e tasse	3.285	2.593
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>140.012</b>	<b>138.935</b>
<b>Dettaglio imposte indirette e tasse</b>		
- imposta di bollo	1.474	333
- imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	61	49
- imposta comunale sugli immobili	220	243
- altre imposte indirette e tasse	1.530	1.968
<b>Totale</b>	<b>3.285</b>	<b>2.593</b>

## C - SEZIONE 12

## ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 190

## 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	2005	2004
Per cause passive in corso e revocatorie	36.861	9.656
Per indennità contrattuali Private Banker	7.377	5.243
Per costi relativi ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker	26.815	22.347
<b>Totale</b>	<b>71.053</b>	<b>37.246</b>

## C - SEZIONE 13

## RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 200

## 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	2005 Risultato netto
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà	8.116	-	-	8.116
- ad uso funzionale	8.116	-	-	8.116
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.116</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.116</b>

## C - SEZIONE 14

## RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 210

## 14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	2005 Risultato netto
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà	19.113	-	-	19.113
- generate internamente dall'azienda	24	-	-	24
- altre	19.089	-	-	19.089
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>19.113</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19.113</b>



## C - SEZIONE 15

## GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220

## 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2005	2004
Oneri da intermediazione	245	-
Oneri legati ai Private Banker	1.203	-
Altri oneri	1.861	17.068
<b>Totale</b>	<b>3.309</b>	<b>17.068</b>

## 15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2005	2004
Recupero indennità mancato preavviso	1.788	35
Recupero spese	365	180
Proventi da intermediazione	73	46
Altri proventi	1.917	13.189
<b>Totale</b>	<b>4.143</b>	<b>13.450</b>

## C - SEZIONE 20

## LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 290

## 20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	2005	2004
<b>1. Imposte correnti</b>	<b>(66.223)</b>	<b>(46.471)</b>
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	4.773	(2.043)
5. Variazione delle imposte differite	7.892	852
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(53.558)</b>	<b>(47.662)</b>

## 20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	2005
<b>Imponibile</b>	<b>244.343</b>
Aliquota ordinaria applicabile	38,25%
Onere fiscale teorico	93.461
<b>Impatti fiscali relativi a:</b>	
Differenti aliquote fiscali su controllate estere	(65.915)
Effetti operazione Fideuram Wargny	13.704
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili	1.306
Irap e altri effetti minori	11.002
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>53.558</b>



**C - SEZIONE 21****UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE  
- VOCE 310****21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione**

	2005	2004
<b>Gruppo di attività/passività</b>		
1. Proventi	42.566	95.582
2. Oneri	(51.186)	(42.700)
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	(27.200)	(16.243)
4. Utili (Perdite) da realizzo	-	-
5. Imposte e tasse	-	-
<b>Utile (perdita)</b>	<b>(35.820)</b>	<b>36.639</b>

**C - SEZIONE 22****UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 330****22.1 Dettaglio della voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza dei terzi"**

	2005	2004
Utile d'esercizio di pertinenza dei terzi	51	46

**C - SEZIONE 24****UTILE PER AZIONE****24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito**

	2005	2004
<b>N. medio azioni ordinarie a capitale diluito</b>	<b>966.030.672</b>	<b>965.293.564</b>
Utile d'esercizio per il calcolo dell'utile diluito per azione	190.785	173.339
Utile diluito per azione	0,1975	0,1796

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state aggiunte al numero medio delle azioni in circolazione quelle che potrebbero essere emesse a seguito della conversione in azioni di tutte le "azioni ordinarie potenziali con effetti di diluizione" al servizio dei piani di stock option, il cui contributo è stato stimato pari a n. 327.036 azioni.



## PARTE D INFORMATIVA DI SETTORE

### A. SCHEMA PRIMARIO

#### Distribuzione per settori di attività

(milioni di euro)	Risparmio gestito finanziario	Risparmio assicurativo	Servizi bancari e altro	2005 Totale Gruppo Banca Fideuram
<b>BUSINESS SEGMENTATION</b>				
<b>Margine di interesse</b>	-	-	45,5	45,5
Commissioni attive	641,4	257,3	114,1	1.012,8
- entry	29,0	22,6	58,4	110,0
- recurring	612,4	234,7	55,7	902,8
- altre	-	-	-	-
Commissioni passive	(247,9)	(118,3)	(59,7)	(425,9)
- entry	(15,8)	(12,8)	(23,6)	(52,2)
- recurring	(193,4)	(83,6)	(26,2)	(303,2)
- altre	(38,7)	(21,9)	(9,9)	(70,5)
Commissioni nette	393,5	139,0	54,4	586,9
- entry	13,2	9,8	34,8	57,8
- recurring	419,0	151,1	29,5	599,6
- altre	(38,7)	(21,9)	(9,9)	(70,5)
<b>Risultato netto delle attività e passività finanziarie</b>	-	-	22,8	22,8
<b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>	<b>393,5</b>	<b>139,0</b>	<b>122,7</b>	<b>655,2</b>
Costi operativi al netto dei recuperi	(159,0)	(29,3)	(115,5)	(303,8)
Componenti non ricorrenti	-	-	(21,2)	(21,2)
Altro	(22,8)	(8,1)	(19,1)	(50,0)
<b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>211,7</b>	<b>101,6</b>	<b>(33,1)</b>	<b>280,2</b>
AUM Medie	34.382	13.964	14.070	62.416
AUM Puntuali al 31.12.2005	36.100	14.228	13.984	64.312
<b>Indicatori</b>				
Cost/Income Ratio	40,4%	21,1%	94,1%	46,4%
Utile lordo/AUM Medie	0,62%	0,73%	-0,24%	0,45%
Commissioni nette/AUM Medie	1,14%	1,00%	0,39%	0,94%

### B. SCHEMA SECONDARIO

I ricavi del Gruppo Banca Fideuram sono generati essenzialmente da clientela residente nel territorio italiano.

## PARTE E

### INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

#### E - SEZIONE 1 - RISCHI DEL GRUPPO

#### I PRINCIPI DI BASE

Il Gruppo Banca Fideuram attribuisce una forte rilevanza alla gestione e al controllo dei rischi, che basa su tre principi fondamentali:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla best practice internazionale;
- separatezza organizzativa fra Aree di Affari deputate alla gestione e funzioni addette al controllo.

#### 1.1 RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### Aspetti Generali

L'attività creditizia nel Gruppo Banca Fideuram è considerata strumentale rispetto all'attività caratteristica di gestione dei servizi di investimento alla clientela privata. Di conseguenza i crediti verso la clientela sono essenzialmente costituiti da impieghi a vista direttamente collegati all'attività di private banking e sono perlopiù assistiti da garanzie reali o bancarie.

La composizione del portafoglio crediti complessivo evidenzia una prevalenza di impieghi a breve termine sul mercato interbancario, intrattenuti prevalentemente con primarie banche dell'area euro.

Nel corso del 2005 non sono intervenute modifiche significative nelle strategie sottostanti all'attività creditizia.

Complessivamente il Gruppo Banca Fideuram mostra un'esposizione contenuta al rischio di credito.

#### POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

##### Aspetti organizzativi

L'attività di concessione e gestione del credito è disciplinata da normative interne che recepiscono le indicazioni impartite in materia per tutte le Società del Gruppo Sanpaolo IMI. Tali normative definiscono gli Organi aziendali ai quali vengono affidati i poteri di concessione di credito e gli importi massimi per singola categoria di rischio, nonché le strutture organizzative preposte al controllo del rischio di credito e quelle coinvolte nella gestione delle esposizioni deteriorate.

L'attività di proposta e concessione di credito di primo livello viene svolta nelle strutture territoriali periferiche. L'attività di concessione di credito di secondo livello viene svolta presso le strutture centrali. L'attività di controllo del rischio di credito viene svolta presso una struttura centrale separata da quelle preposte alla concessione e gestione del credito.

##### Sistemi di gestione, misurazione e controllo

L'attività di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito viene svolta attraverso il costante monitoraggio ed analisi dell'andamento dei singoli rapporti, degli indicatori rilevanti, nonché attraverso la periodica revisione di tutte le posizioni. Viene inoltre costantemente monitorata l'adeguatezza del valore delle garanzie acquisite a tutela del rischio verso la clientela privata. Ulteriori controlli vengono svolti a livello centrale sulla natura e sulla qualità delle esposizioni complessive.



Sono inoltre previsti meccanismi di verifica, che recepiscono in tal senso la normativa emessa a livello di Gruppo Sanpaolo IMI, al fine di limitare la concentrazione delle esposizioni.

### **Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Al fine di mitigare il rischio di credito verso la clientela, vengono di norma acquisite garanzie reali o garanzie bancarie a presidio degli affidamenti accordati. Al 31/12/2005 i crediti verso clientela erano assistiti per il 67% da garanzie reali o bancarie.

Le principali tipologie di garanzie reali acquisite sono riconducibili a titoli quotati nei principali mercati regolamentati o a prodotti collocati dal Gruppo Banca Fideuram (fondi, gestioni patrimoniali, polizze assicurative). L'acquisizione in garanzia di obbligazioni è subordinata alla presenza di un rating esterno minimo (concesso da primaria agenzia di rating) sull'emittente o sul prestito.

Il grado di concentrazione sugli emittenti delle garanzie reali acquisite è (fatta eccezione per i fondi ed altri prodotti distribuiti dal Gruppo Banca Fideuram) molto basso.

Non risultano in essere vincoli che possano minare la validità giuridica delle garanzie. L'efficacia operativa di tali coperture viene periodicamente verificata.

### **Attività finanziarie deteriorate**

Viene posto in essere un costante e puntuale monitoraggio sull'insorgere di eventuali attività finanziarie deteriorate, sia attraverso l'esame delle posizioni per anzianità di scaduto/sconfinato, sia tramite l'analisi di tutti gli altri indicatori disponibili.

Le normative interne disciplinano le varie tipologie di crediti anomali, le modalità per il trasferimento delle posizioni in bonis ad attività deteriorate, nonché gli Organi aziendali facoltizzati ad autorizzare il passaggio tra le diverse classificazioni di credito.

Le sofferenze, al netto delle rettifiche, risultano contenute (0,2% degli impieghi a clientela).

Le previsioni di perdita sono formulate analiticamente per ogni singola posizione sulla base di tutti gli elementi di valutazione rilevanti (consistenza patrimoniale del debitore, proventi da attività lavorativa, data di presunto recupero, ecc.). Le valutazioni sono riesaminate periodicamente e, in presenza di nuovi e significativi eventi, sono oggetto di revisione.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	588.237	-	-	588.237
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	126	-	-	126
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	4.662	-	-	4.662
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	251	4.623.732	-	-	4.623.983
5. Crediti verso clientela	2.689	-	-	5.716	-	1.117.084	-	-	1.125.489
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	172.754	-	-	172.754
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	170.568	-	-	170.568
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.689</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.716</b>	<b>251</b>	<b>6.677.163</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.685.819</b>



**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
<b>A. Gruppo bancario</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	588.237	588.237
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	126	-	126	126
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	4.662	-	4.662	4.662
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	4.624.091	(108)	4.623.983	4.623.983
5. Crediti verso clientela	20.604	(11.767)	(432)	8.405	1.120.251	(3.167)	1.117.084	1.125.489
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	172.754	172.754
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	170.568	-	170.568	170.568
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
<b>Totale A</b>	<b>20.604</b>	<b>(11.767)</b>	<b>(432)</b>	<b>8.405</b>	<b>5.919.698</b>	<b>(3.275)</b>	<b>6.677.414</b>	<b>6.685.819</b>
<b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>20.604</b>	<b>(11.767)</b>	<b>(432)</b>	<b>8.405</b>	<b>5.919.698</b>	<b>(3.275)</b>	<b>6.677.414</b>	<b>6.685.819</b>



### A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	359	X	(108)	251
f) Altre attività	4.776.616	X	-	4.776.616
<b>Totale A.1</b>	<b>4.776.975</b>	<b>-</b>	<b>(108)</b>	<b>4.776.867</b>
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
<b>Totale A.2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale A</b>	<b>4.776.975</b>	<b>-</b>	<b>(108)</b>	<b>4.776.867</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	79.715	X	-	79.715
<b>Totale B.1</b>	<b>79.715</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>79.715</b>
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
<b>Totale B.2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale B</b>	<b>79.715</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>79.715</b>

### A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	-	-	-	<b>1.157</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	<b>129</b>
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	129
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	<b>927</b>
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	927
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>359</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

### A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	-	-	-	-	<b>347</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>					<b>39</b>
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	39
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	<b>278</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	278
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	-	-	-	-	<b>108</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

### A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizione per cassa</b>				
A.1 Gruppo bancario	-	-	-	-
a) Sofferenze	14.456	(11.767)	-	2.689
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	6.148	-	(432)	5.716
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	1.900.899	-	(3.167)	1.897.732
<b>Totale A.1</b>	<b>1.921.503</b>	<b>(11.767)</b>	<b>(3.599)</b>	<b>1.906.137</b>
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
<b>Totale A.2</b>	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>1.921.503</b>	<b>(11.767)</b>	<b>(3.599)</b>	<b>1.906.137</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
B.1 Gruppo bancario	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	79.303	X	-	79.303
<b>Totale B.1</b>	<b>79.303</b>	-	-	<b>79.303</b>
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
<b>Totale B.2</b>	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>79.303</b>	-	-	<b>79.303</b>





### A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>14.026</b>	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>2.859</b>	-	-	<b>7.212</b>	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	1.425	-	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	1.434	-	-	7.212	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>2.429</b>	-	-	<b>1.064</b>	-
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	1.064	-
C.2 Cancellazioni	234	-	-	-	-
C.3 Incassi	1.222	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	973	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>14.456</b>	-	-	<b>6.148</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>10.501</b>	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>3.914</b>	-	-	<b>432</b>	-
B.1 Rettifiche di valore	1.306	-	-	432	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	2.608	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>2.648</b>	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	456	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	1.271	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	234	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	687	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>11.767</b>	-	-	<b>432</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**Crediti verso clientela garantiti**

	<b>31.12.2005</b>
<b>a) da ipoteche</b>	<b>66.088</b>
<b>b) da pegni su:</b>	<b>683.761</b>
1. depositi di contante	-
2. titoli	682.861
3. altri valori	900
<b>c) da garanzie di:</b>	<b>5.241</b>
1. Stati	-
2. altri enti pubblici	-
3. banche	4.645
4. altri operatori	596
<b>Totale</b>	<b>755.090</b>

**Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori**

a) Stati	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Società non finanziarie	192.412
d) Società finanziarie	261.515
e) Famiglie produttrici	6.184
f) Altri operatori	665.378
<b>Totale</b>	<b>1.125.489</b>

**1.2 RISCHI DI MERCATO****INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Le Aree di Affari che all'interno del Gruppo generano rischi di mercato operano entro limiti di autonomia ben definiti.

Il ruolo fondamentale in materia di gestione e controllo dei rischi di mercato è attribuito al Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI che definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici in materia di assunzione dei rischi di mercato, decide le allocazioni di capitale in base al profilo di rischio/rendimento atteso, approva i limiti operativi e definisce le linee guida per le società controllate.

Nel Gruppo Banca Fideuram l'attività tipica di raccolta di risparmio dalla clientela genera strutturalmente una liquidità di ammontare rilevante (nel 2005 è risultata mediamente pari a 3,7 miliardi di euro).

Al fine di ottimizzare i processi di gestione degli attivi, il Consiglio di Amministrazione di Banca

Fideuram ha approvato, nel gennaio del 2006, i criteri per la definizione di una nuova Investment Policy che delinea precise indicazioni sulle forme tecniche utilizzabili per gli investimenti e sui limiti di rischio coerenti con la struttura patrimoniale del Gruppo. A tal fine sono stati considerati anche gli impatti derivanti dall'introduzione dei principi contabili internazionali (in particolare lo IAS 39 sugli strumenti finanziari).

L'attività di investimento è stata regolamentata in base alle seguenti linee guida:

- definizione di una nuova disciplina per le politiche di investimento dei titoli appartenenti al portafoglio di proprietà, per la regolamentazione della tesoreria e per l'attività in divisa, redatta in coordinamento con il Sanpaolo IMI e in sostituzione di quella attualmente vigente;
- razionalizzazione delle linee di rischio finanziario e creditizio richieste al Sanpaolo IMI, in linea con il dimensionamento iniziale del portafoglio e con la nuova Investment Policy;



- modifica dello schema delle deleghe di gestione in coerenza con l'operatività prevista nella nuova Investment Policy.

Il portafoglio titoli complessivo sarà suddiviso in due macro componenti:

- un portafoglio di liquidità che includerà titoli con posizioni di rischio contenute e non potrà avere complessivamente una durata media finanziaria superiore a 6 mesi. Le forme tecniche incluse in tale portafoglio dovranno essere prontamente liquidabili (titoli utilizzabili per operazioni di rifinanziamento, pronti contro termine di investimento e operazioni interbancarie di deposito con scadenza inferiore ad una settimana).
- un portafoglio di investimento collegato alla struttura della raccolta, degli impieghi e dei mezzi propri del Gruppo.

Gli strumenti finanziari appartenenti al portafoglio di investimento sono soggetti a specifici limiti in termini di asset allocation, di rating, di area geografica, di area valutaria, di concentrazione settoriale e di controparte. Per ciascuna attività di investimento è definita l'esposizione massima e la perdita consentita.

Il rispetto di tali limiti è costantemente monitorato mediante una procedura di controllo (Proteso) che evidenzia i rischi di mercato determinando il VaR di ciascun prodotto.

Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nei dieci giorni lavorativi successivi nel 99% dei casi, calcolato sulla base delle volatilità e delle correlazioni storiche tra i singoli fattori di rischio costituiti, per ciascuna divisa, dai tassi di interesse a breve e a lungo termine, dai rapporti di cambio e dai prezzi dei titoli azionari.

Ai fini della valutazione del rischio di tasso si utilizzano i seguenti criteri operativi:

- definizione della data di riferimento: tale data viene specificata come data valuta di una operazione e quindi, tipicamente, 2 giorni lavorativi rispetto alla data di analisi;
- individuazione della base di calcolo: vengono considerate le operazioni di raccolta ed impiego in divisa o in euro (compresi i depositi interni) e le operazioni di Outright e Swap non ancora scadute alla data di riferimento;
- calcolo dello sbilancio in divisa: l'elaborazione è distinta per fasce temporali;
- calcolo del rischio di tasso: mediante aggregazione, per ciascuna fascia temporale, degli sbilanci in divisa in valore assoluto, convertiti in Euro al tasso di cambio UIC della giornata di riferimento.

Il sistema di monitoraggio fornisce le seguenti informazioni rilevanti per il controllo del rischio:

- controllo dei limiti operativi;
- gap analysis (per prodotto e complessiva);
- utili e perdite (per prodotto e complessiva);
- minus e plusvalenze;
- position keeping;
- performance del portafoglio titoli;
- prospetti di riconciliazione degli utili in titoli ed in cambi.

## 1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A. Derivati finanziari

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	371.859	-	-	-	371.859
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	23.284	-	18	-	587.217	-	-	-	610.519
- Acquisti	-	12.333	-	9	-	356.971	-	-	-	369.313
- Vendite	-	10.951	-	9	-	198.456	-	-	-	209.416
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	31.790	-	-	-	31.790
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>23.284</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>959.076</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>982.378</b>

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo

### A.2.2 Altri derivati

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	811.248	-	-	-	-	-	-	-	811.248
- Acquisti	-	48.716	-	-	-	-	-	-	-	48.716
- Vendite	-	762.532	-	-	-	-	-	-	-	762.532
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	17.460	-	17.460
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>811.248</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.460</b>	<b>-</b>	<b>828.708</b>



## A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>	-	<b>23.284</b>	-	<b>18</b>	-	<b>959.076</b>	-	-	-	<b>982.378</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	23.284	-	18	-	853.052	-	-	-	876.354
- Acquisti	-	12.333	-	9	-	517.280	-	-	-	529.622
- Vendite	-	10.951	-	9	-	303.984	-	-	-	314.944
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	31.788	-	-	-	31.788
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	106.024	-	-	-	106.024
- Acquisti	-	-	-	-	-	95.203	-	-	-	95.203
- Vendite	-	-	-	-	-	10.819	-	-	-	10.819
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
<b>B. Portafoglio bancario:</b>	-	<b>811.248</b>	-	-	-	-	-	<b>17.460</b>	-	<b>828.708</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	<b>811.248</b>	-	-	-	-	-	<b>17.460</b>	-	<b>828.708</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	811.248	-	-	-	-	-	17.460	-	828.708
- Acquisti	-	48.716	-	-	-	-	-	507	-	49.223
- Vendite	-	762.532	-	-	-	-	-	16.953	-	779.485
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

#### A.4 Derivati finanziari “over the counter”: fair value positivo - rischio di controparte

Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura

#### A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:

A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	6	-	-	19	-	2	1.832	-	3.940	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	471	-	5	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	487	-	342	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2.790</b>	<b>-</b>	<b>4.287</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### B. Portafoglio bancario:

B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



### A.5 Derivati finanziari “over the counter”: fair value negativo - rischio finanziario

Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura

#### A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:

A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	2	-	-	-	-	2.808	-	1.928	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	1	4	-	28	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	534	-	828	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>2</b>	-	-	-	<b>1</b>	<b>3.346</b>	-	<b>2.784</b>	-	-	-	-	-

#### B. Portafoglio bancario:

B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## 1.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

L'analisi della composizione degli strumenti finanziari (attivi e passivi) del Gruppo Banca Fideuram mostra, nel suo complesso, un'esposizione contenuta al rischio di liquidità. La composizione del portafoglio crediti evidenzia, infatti, una prevalenza di impieghi a breve termine sia sul mercato interbancario (l'81% dei crediti verso banche è costituito da conti correnti e depositi intrattenuti con primarie banche dell'area euro) sia nei confronti della clientela (l'87% dei crediti verso la clientela è costituito da impieghi a vista direttamente collegati all'attività di private banking). I crediti verso la clientela sono assistiti per il 67% da garanzie reali o bancarie e presentano una bassa rischiosità complessiva (le sofferenze incidono per lo 0,2% sul

totale degli impieghi). Il portafoglio titoli è costituito quasi interamente da titoli di debito emessi da Stati dell'area euro e da primarie istituzioni creditizie. Dal lato del passivo, la raccolta è costituita da conti correnti e depositi della clientela (85% dei debiti verso clientela) e da emissioni obbligazionarie a lungo termine.

L'esposizione complessiva del Gruppo al rischio di liquidità viene mantenuta su livelli modesti grazie alla struttura del portafoglio finanziario sopra descritta. La composizione del portafoglio permette di mantenere condizioni sostanziali di equilibrio finanziario all'interno del Gruppo data anche la presenza di una elevata correlazione tra la duration media degli strumenti dell'attivo e del passivo e la netta prevalenza di attività finanziarie scambiate su mercati efficienti e, pertanto, prontamente liquidabili.





## 1.4 RISCHI OPERATIVI

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'ambito del Nuovo Accordo sul Capitale Regolamentare, noto come Basilea II, il Rischio Operativo è stato definito come "il rischio di perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni"; la definizione regolamentare include anche il rischio giuridico. Il Gruppo d'appartenenza Sanpaolo Imi ha inoltre integrato compiti e obiettivi dell'attività di Operational Risk Management (ORM), facendo rientrare nel perimetro delle aree di rischio presidiate anche i rischi strategici e reputazionali.

In considerazione del fatto che la 'compliance' agli aspetti regolamentari di Basilea II rappresenta anche una straordinaria opportunità per migliorare la capacità di gestire il rischio e per ottimizzare i processi operativi e le attività di controllo, è stato avviato a livello di Gruppo lo sviluppo di un modello interno di tipo AMA (Advanced Measurement Approach) per la gestione del rischio operativo e per la stima del corrispondente requisito patrimoniale, gestionale e regolamentare. A tal fine è stato definito un Regolamento di Gruppo contenente i principi guida della gestione dei rischi operativi cui fanno riferimento tutte le società operative.

Il modello interno utilizza un approccio sia quantitativo che qualitativo. La componente quantitativa si compone di due attività: la raccolta delle informazioni sulle perdite operative della Banca (Loss Data Collection, LDC) con la conseguente analisi e modellazione statistica anche con dati storici di perdita provenienti da consorzi con altri primari gruppi bancari; l'analisi quantitativa delle stime soggettive realizzata tramite un Risk Self Assessment (RSA), ovvero un'autovalutazione del profilo di rischio operativo della banca svolto da ciascuna unità organizzativa realizzata mediante analisi di scenario e l'uso di questionari.

La componente qualitativa consiste nella Valutazione del Contesto Operativo (VCO), che ha per obiettivo l'individuazione e la valutazione dei possibili fattori, a

livello organizzativo, gestionale, tecnico e legale, causa di eventi di perdite potenziali.

Nel corso del 2005 il Gruppo Banca Fideuram ha avviato il progetto Operational Risk Management (ORM) e costituito, nell'ambito della funzione Risk Management di Banca Fideuram, un'unità dedicata alla gestione dei rischi operativi che svolge anche una funzione di indirizzo sulle società controllate, presso le quali sono stati individuati i referenti decentrati del processo ORM.

Tale progetto porterà alla realizzazione di un sistema organizzato di gestione dei rischi basato su componenti qualitative e quantitative di misurazione del rischio, che opportunamente calibrate determineranno l'importo di capitale da allocare a fronte dei rischi operativi, nell'ottica della nuova normativa di vigilanza Basilea II.

Nel 2005 l'unità ORM di Banca Fideuram è stata impegnata nella raccolta e nella classificazione sistematica dei dati di perdita operativa (LDC) della Banca e delle sue controllate nel corso dell'ultimo triennio.

Nel corso del 2006 è prevista la realizzazione della fase di Risk Self Assessment, attività centrale al fine di rendere il processo di ORM integrato nella realtà operativa, e della valutazione del contesto operativo.

Contestualmente alle precedenti attività, prenderà inoltre avvio un regolare e strutturato sistema di reporting interno nei confronti della Direzione sia della Banca, sia della recentemente costituita holding di riferimento per le attività di gestione del risparmio e della previdenza, Eurizon Financial Group.

A tal fine nell'ambito delle strutture di governance della banca è stato costituito un Comitato Risk Management che si riunirà con frequenza trimestrale.

## PARTE H

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

#### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

##### Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo ed ai direttori generali

(ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob nr. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni)

Nome e Cognome	Descrizione della carica			Compensi (dati in migliaia di euro)			
	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (1)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (2)
<b>Vincenzo Pontolillo</b>	Presidente del C.d.A.	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	532			
<b>Mario Prati (ii)</b>	Vice Presidente del C.d.A.	1.1.2005 – 19.4.2005	*****	29			14
<b>Salvatore Maccarone</b>	Vice Presidente del C.d.A. (3)	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	89			139
<b>Massimo Arrighi</b>	Amministratore Delegato	27.4.2005 – 31.12.2005	2005	486 (4)		650	7 (iii)
<b>Franca Cirri Fignagnani</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	71			10
<b>Mario Greco (i)</b>	Amministratore	27.4.2005 – 31.12.2005	2005	46			
<b>Riccardo Faini</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	29			
<b>Giuseppe Fontana</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	44			
<b>Giorgio Forti</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	49			
<b>Bruno Mazzola (i) (ii)</b>	Amministratore	1.1.2005 – 15.4.2005	*****	19			
<b>Giampietro Nattino</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	39			
<b>Mario Paolillo</b>	Presidente del C.S.	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	66			19
<b>Vito Codacci-Pisanelli</b>	Sindaco Effettivo	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	44			17
<b>Gian Paolo Grimaldi</b>	Sindaco Effettivo	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	44			
<b>Giuseppe Rosnati (5)</b>	Direttore Generale	1.1.2005 – 31.12.2005	*****	450		430	12 (iii)

(i) Amministratore per il quale l'emolumento è corrisposto direttamente alla Società di appartenenza.

(ii) Membro del Consiglio di Amministrazione cessato nel corso del 2005.

(iii) Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate da Banca Fideuram ed a questa riversati.

1 Data di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del Bilancio dell'esercizio relativo.

2 Sono indicati i compensi maturati presso le Società Controllate da Banca Fideuram S.p.A.

3 La carica di Vice Presidente è ricoperta dal 27.4.2005.

4 L'ammontare esposto è comprensivo di euro 52.000 riversati dall'interessato a Banca Fideuram.

5 L'emolumento del Direttore Generale include anche la parte variabile della retribuzione relativa all'esercizio 2004, determinata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2005.



## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Banca Fideuram è controllata da Eurizon Financial Group S.p.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Sanpaolo IMI S.p.A.), con una quota pari al 73,37%.

Sia Banca Fideuram sia le altre Società incluse nel consolidamento non hanno effettuato, nel corso dell'esercizio, direttamente o per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, acquisti di azioni della Banca o di azioni della Capogruppo Sanpaolo IMI. Banca Fideuram è titolare di n. 12.655.273 azioni proprie destinate al servizio del piano di stock option 2005-2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione (cfr. Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali).

Al 31.12.2004 Banca Fideuram deteneva in portafoglio n. 1.120.276 azioni Sanpaolo IMI, del valore nominale unitario di €2,8, ricevute in concambio nell'ambito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita. Nel primo semestre del 2005 la Banca le ha cedute per un corrispettivo di €13 milioni, realizzando un utile pari a €1,1 milioni.

Banca Fideuram non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo né con parti correlate né con terzi.

Nello stesso periodo sono state realizzate operazioni con "parti correlate" di carattere "ordinario" (di natura non atipica o inusuale), come disciplinate e definite dalla normativa Consob. Tali operazioni, che sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure interne allo scopo previste, sono state regolate a condizioni di mercato.

In data 9 dicembre 2005, Banca Finnat Euramerica, come previsto dall'accordo stipulato con Banca Fideuram nel 2000, ha esercitato l'opzione "put" sul 50% delle azioni Financière Fideuram ad un prezzo pari all'80% di quello di acquisto.

Il successivo 15 dicembre, la Banca ha rilevato la restante quota di partecipazione detenuta da Banca Finnat Euramerica nel capitale sociale di Financière Fideuram, pari all'1,89 %, ad un prezzo determinato in base al valore di iscrizione delle azioni della società francese nel bilancio 2004 della Banca. Gli accordi intervenuti tra le parti prevedono un meccanismo di aggiustamento del prezzo di acquisto, operativo in caso di cessione a terzi delle azioni Financière Fideuram acquistate da Banca Fideuram, unitamente ad un'opzione "put" accordata alla stessa Banca Fideuram sulle medesime azioni, esercitabile nel 2006 ad un prezzo pari a quello d'acquisto in difetto della suindicata cessione.

Infine, i rapporti che Banca Fideuram ha con proprie Controllate nonché con Eurizon e con Sanpaolo IMI e le rispettive Controllate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività. Tali rapporti sono illustrati a livello consolidato nella tabella di seguito riportata ed a livello individuale nell'analoga sezione del bilancio individuale di Banca Fideuram S.p.A.

Banca Fideuram si avvale per l'intermediazione nella compravendita di titoli soprattutto della consociata Banca IMI nonché di Banca Finnat Euramerica. Tale operatività è regolata a condizioni di mercato.

Nel corso del periodo non sono state poste in essere operazioni rilevanti con soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo in Banca Fideuram, nella Controllante Eurizon Financial Group S.p.A, nella Capogruppo Sanpaolo IMI o in altre società dell'omonimo Gruppo bancario.

Banca Fideuram aderisce all'istituto del consolidato fiscale nazionale, introdotto dal D. Lgs. n. 344 del 12/12/2003. L'istituto, regolato da un apposito contratto sottoscritto dalle società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI, prevede l'aggregazione degli imponibili di tutte le società partecipanti ed un unico versamento dell'Ires da parte della Capogruppo.

## Rapporti con le imprese del Gruppo

	Attività	Passività	Garanzie ed impegni	Proventi	Oneri
<b>Imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
Consozio Studi e Ricerche fiscali	-	219	-	-	209
<b>Impresa capogruppo</b>					
Sanpaolo IMI	429.418	1.340	516	8.721	11.557
<b>Impresa controllante</b>					
Eurizon Financial Group	250	1.003	-	250	4
<b>Imprese sottoposte al controllo dell'impresa controllante</b>					
AIP	169.039	551.218	-	172.569	6.254
Banca IMI	99.728	504	6.147	8.983	411
Banca Opi	1	-	1.484	-	-
Banca Popolare Adriatico	16	-	-	17	-
Cassa di Risparmio in Bologna	19	-	-	38	-
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	12	-	-	47	-
Cassa di Risparmio di Venezia	1	-	-	6	-
Fideuram Assicurazioni	44	1.138	-	1.179	13
Friulcassa	3	-	-	11	-
Inter Europa Bank	7	-	-	2	-
Sanpaolo Bank SA	711.123	-	48.716	10.889	-
Sanpaolo Asset Management Luxembourg	505	-	-	2.090	-
Spi Banco Napoli	27	5	-	178	39
Spi Bank Ireland	-	50.040	-	-	40
Spi Alternative Investments SGR	2.248	-	-	3.087	-
Spi Asset	3.309	3	-	13.811	26
Spi Leasint	-	39	-	19	39
Spi Singapore	61.137	-	-	532	8
Spi Tokyo	11	-	-	-	-
Universo Servizi	55	-	-	494	-

## Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali

Nome e Cognome	Società Partecipate	Modalità di Possesso	Titoli di Possesso	Numero azioni possedute al 31.12.2004	Numero azioni acquistate nel 2005	Numero azioni vendute nel 2005	Numero azioni possedute al 31.12.2005
Vincenzo Pontolillo Presidente	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	-	3.000	-	3.000
Franca Cirri Fignagnani Consigliere	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	10.000	-	-	10.000
Bruno Mazzola (*) Consigliere	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	500	-	500	-
Vito Codacci-Pisanelli Sindaco Effettivo	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	141.000	-	-	141.000
Gian Paolo Grimaldi Sindaco Effettivo	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	10.000	-	10.000	-
Giuseppe Rosnati Direttore Generale	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	-	13.000	-	13.000

(\*) Consigliere dimissionario in data 15.4.2005

## PARTE I

### ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

#### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

L'Assemblea degli Azionisti, con la delibera del 27.4.2001 e con le successive proroghe del 29.4.2002, del 28.4.2003, del 22.4.2004 e del 27.4.2005, ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie utilizzabili anche nell'ambito di piani di incentivazione azionaria (stock option) rivolti a Private Banker e dipendenti di Banca Fideuram o di sue controllate.

In forza di tale autorizzazione, nel corso dell'esercizio 2002, Banca Fideuram ha acquistato sul mercato 15.000.000 di azioni proprie, destinate al servizio dei piani di stock option 2003, 2004 e 2005 - 2007.

Il piano 2003, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2002, si è chiuso nel mese di dicembre 2004 sostanzialmente senza esercizio di opzioni.

Il piano 2004, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2003, prevedeva l'assegnazione ai Private Banker del Gruppo Banca Fideuram di opzioni all'acquisto di azioni Banca Fideuram, nel rapporto di un'opzione per ogni azione, al prezzo unitario, rideterminato a seguito della scissione di Fideuram Vita, di €4,43. Tale piano si è chiuso nel dicembre 2005 ed ha comportato l'assegnazione di n. 2.341.727 azioni Banca Fideuram a Private Banker della Banca stessa e della controllata Sanpaolo Invest.

Il 16.3.2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un nuovo piano di stock option per il triennio 2005 - 2007 a favore dei Private Banker del Gruppo Banca Fideuram, i cui elementi principali sono di seguito riportati:

- il piano prevede l'assegnazione di opzioni all'acquisto, nel rapporto di un'azione per opzione, di azioni proprie della Banca che sono state acquistate in forza delle autorizzazioni deliberate dalle Assemblee ordinarie degli azionisti; sulla base delle stime effettuate, il numero di azioni proprie da destinare al servizio del piano 2005 - 2007 è stato fissato in circa 5 - 6 milioni;
- il prezzo di esercizio delle opzioni al servizio del piano 2005 - 2007 è stato stabilito, per tutti i destinatari, in €4,074;
- il numero di opzioni assegnato a ciascun destinatario è stato determinato facendo riferimento al bonus monetario triennale previsto nell'ambito del piano di incentivazione 2005 - 2007; in particolare è stato assegnato un numero di opzioni che, moltiplicato per il prezzo di esercizio, dia un valore pari al 35% dell'importo del bonus;
- ciascuno dei destinatari del piano potrà esercitare le opzioni nel periodo compreso tra l'1.6.2008 ed il 23.12.2008, a condizione che lo stesso:
  - abbia raggiunto l'obiettivo triennale individuale cui è subordinata l'erogazione del bonus in contanti;
  - sia presente in struttura alla data di esercizio delle opzioni stesse;
- non sono previsti prestiti o altre agevolazioni a favore dei destinatari del piano per l'acquisto delle azioni.



**B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA****1. Variazioni annue**

	31-12-2005			31-12-2004		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.557.695</b>	<b>4,43</b>	<b>giugno-dicembre 2005</b>	<b>3.557.695</b>	<b>4,43</b>	<b>giugno-dicembre 2005</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>5.626.203</b>	<b>4,074</b>	<b>X</b>	-	-	<b>X</b>
B.1. Nuove emissioni	5.626.203	4,074	giugno-dicembre 2008	-	-	
B.2. Altre variazioni	-	-	X	-	-	X
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(3.557.695)</b>	<b>4,43</b>	<b>X</b>	-	-	<b>X</b>
C1. Annullate	-	-	X	-	-	X
C2. Esercitate	(2.341.727)	4,43	X	-	-	X
C3. Scadute	-	-	X	-	-	X
C4. Altre variazioni	(1.215.968)	4,43	X	-	-	X
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>5.626.203</b>	<b>4,074</b>	<b>giugno-dicembre 2008</b>	<b>3.557.695</b>	<b>4,43</b>	<b>giugno-dicembre 2005</b>
<b>E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio</b>	-	-	<b>X</b>	-	-	<b>X</b>



RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA FIDEURAM S.P.A.

## Stato Patrimoniale di Banca Fideuram S.p.A.

(riclassificato ed in milioni di euro)

	31.12.2005	1.1.2005 (*)	variazione	
			assoluta	%
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità liquide	21,3	22,3	(1,0)	-4,5
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino alla scadenza)	715,3	594,8	120,5	+20,3
Crediti verso banche	3.307,6	2.528,6	779,0	+30,8
Crediti verso clientela	1.137,1	824,6	312,5	+37,9
Partecipazioni	148,3	147,9	0,4	n.s.
Attività materiali	47,0	49,7	(2,7)	-5,4
Altre attività immateriali	20,5	20,7	(0,2)	-1,0
Attività fiscali	52,4	63,5	(11,1)	-17,5
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7,6	16,6	(9,0)	-54,2
Altre attività	277,3	162,5	114,8	+70,6
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.734,4</b>	<b>4.431,2</b>	<b>1.303,2</b>	<b>+29,4</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	260,6	227,1	33,5	+14,8
Debiti verso clientela	4.129,3	3.115,7	1.013,6	+32,5
Titoli in circolazione	353,4	199,8	153,6	+76,9
Passività finanziarie di negoziazione	2,8	9,4	(6,6)	-70,2
Passività fiscali	5,7	11,3	(5,6)	-49,6
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	1,0	-	1,0	n.s.
Altre voci del passivo	299,0	249,1	49,9	+20,0
Fondi per rischi ed oneri	182,1	129,6	52,5	+40,5
Patrimonio netto	500,5	489,2	11,3	+2,3
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.734,4</b>	<b>4.431,2</b>	<b>1.303,2</b>	<b>+29,4</b>

(\*) Riflette la partecipazione in Financière Fideuram ai sensi dell'IFRS 5.

n.s.: non significativo



## Conto Economico di Banca Fideuram S.p.A.

(riclassificato ed in milioni di euro)

	2005	2004 (*)	variazione	
			assoluta	%
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>38,0</b>	<b>34,7</b>	<b>3,3</b>	<b>+9,5</b>
Commissioni nette	216,3	201,5	14,8	+7,3
Dividendi	203,9	161,5	42,4	+26,3
Risultato netto delle attività finanziarie	19,2	12,2	7,0	+57,4
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>477,4</b>	<b>409,9</b>	<b>67,5</b>	<b>+16,5</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(0,9)	3,3	(4,2)	n.s.
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>476,5</b>	<b>413,2</b>	<b>63,3</b>	<b>+15,3</b>
Spese per il personale	(103,0)	(91,9)	(11,1)	+12,1
Altre spese amministrative	(97,6)	(98,2)	0,6	-0,6
Altri proventi (oneri) di gestione	0,9	(3,5)	4,4	n.s.
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(21,3)	(26,8)	5,5	-20,5
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(221,0)</b>	<b>(220,4)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>+0,3</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(59,2)	(33,2)	(26,0)	+78,3
Utili (Perdite) da cessione investimenti	-	12,2	(12,2)	-100,0
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>196,3</b>	<b>171,8</b>	<b>24,5</b>	<b>+14,3</b>
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(6,7)	(8,5)	1,8	-21,2
Utili (Perdite) delle attività non correnti al netto delle imposte	(35,8)	(42,6)	6,8	-16,0
<b>UTILE NETTO</b>	<b>153,8</b>	<b>120,7</b>	<b>33,1</b>	<b>+27,4</b>

(\*) Tiene conto sia delle riclassifiche sia delle rettifiche previste dagli IAS 32 e 39; riflette il risultato di Finanziere Fideuram esposto ai sensi dell'IFRS 5.

n.s.: non significativo



## COMMENTO SULLA GESTIONE DI BANCA FIDEURAM

Tenuto conto delle modalità operative che caratterizzano il Gruppo Banca Fideuram, la Relazione sui dati consolidati risponde meglio alle esigenze di una valida rappresentazione degli andamenti economici rispetto a quanto possa fare la Relazione sulle risultanze della sola Banca. Le presenti note di commento sull'andamento della gestione di Banca Fideuram, presa singolarmente, intendono, quindi, completare le informazioni consolidate, a cui pertanto va fatto riferimento in via principale.

Di seguito si riporta un breve commento sui principali margini reddituali e sulle grandezze operative della Banca, così come risultanti dagli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati esposti nelle pagine precedenti. A questo riguardo si precisa che, per consentire un confronto omogeneo, le risultanze economiche dell'esercizio 2004 sono state ricostruite per tener conto sia dell'applicazione di tutti gli IAS/IFRS (adottando retroattivamente anche gli IAS 32 e 39), sia della rilevazione ai sensi dell'IFRS 5 della partecipazione in Financiere Fideuram. Il commento andamentale delle risultanze patrimoniali, inoltre, è stato condotto rispetto ai dati al 1° gennaio 2005 che, riflettendo anche l'impatto degli IAS 32 e 39, risultano omogenei sia per classificazione sia per valutazione con i dati al 31 dicembre 2005.

L'**utile netto** di Banca Fideuram dell'esercizio 2005 è risultato pari a €153,8 milioni, in crescita del 27,4% rispetto al risultato pro-forma del 2004 (€120,7 milioni), pur in presenza di elementi economici negativi non ricorrenti di particolare significatività.

Più in dettaglio, il **risultato netto della gestione finanziaria** è aumentato di €67,5 milioni rispetto all'esercizio precedente grazie alla favorevole dinamica di tutte le sue componenti.

Il **marginale di interesse**, che ha beneficiato del positivo andamento dei volumi medi intermediati, è ammontato a €38 milioni, in crescita del 9,5% rispetto al 2004 (€34,7 milioni).

Le **commissioni nette** sono risultate pari a €216,3 milioni, con un incremento del 7,3% rispetto all'esercizio precedente (€201,5 milioni). Il principale fattore di crescita deriva dalle commissioni nette ricorrenti, il cui andamento è da attribuire essenzialmente alla dinamica delle masse medie gestite con commissioni ricorrenti.

L'aumento dei **dividendi** (+ €42,4 milioni) è dovuto principalmente alla controllata Fideuram Asset Management Ireland, che ha distribuito una quota maggiore degli utili (+ €46,2 milioni) nel 2005 rispetto all'esercizio precedente. A tale riguardo, si ricorda che l'adozione degli IAS/IFRS ha comportato una diversa modalità di rilevazione dei dividendi di società controllate. I principi contabili internazionali prevedono, infatti, che essi vengano iscritti in bilancio nell'esercizio in cui sorge il diritto di credito a seguito della delibera assembleare delle controllate e pertanto nell'esercizio dell'incasso. Non è quindi consentita la rilevazione dei dividendi di società controllate nell'esercizio di "maturazione", come precedentemente effettuato in base ai criteri contabili adottati dalla Banca, in linea con gli orientamenti della Consob e dei principi contabili nazionali. Si precisa inoltre che gli effetti patrimoniali ed economici derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS sono esposti nell'"informativa sulla transazione ai principi contabili internazionali di Banca Fideuram S.p.A." (cfr. pag. 240).

<b>DIVIDENDI PER SETTORE</b>	<b>Esercizio 2005</b>	<b>Esercizio 2004</b>
<small>(migliaia di euro)</small>		
<b>ASSET MANAGEMENT</b>		
Fideuram Asset Management (Ireland)	180.000	133.833
Fideuram Bank (Luxembourg)	5.660	5.640
Fideuram Gestions	390	240
Fideuram Investimenti SGR	8.500	7.238
Sanpaolo Invest (Ireland)	8.900	5.500
<b>Totale Asset Management</b>	<b>203.450</b>	<b>152.451</b>
<b>ASSICURATIVO</b>		
Fideuram Vita	-	8.682
<b>Totale Assicurativo</b>	<b>-</b>	<b>8.682</b>
<b>ALTRI</b>		
Fideuram Fiduciaria	450	350
<b>Totale Altri</b>	<b>450</b>	<b>350</b>
<b>TOTALE</b>	<b>203.900</b>	<b>161.483</b>



Il **risultato netto delle attività finanziarie**, pari a €19,2 milioni, ha registrato un miglioramento del 57,4% (+ €12,2 milioni) rispetto al 2004, attribuibile essenzialmente:

- all'utile realizzato tramite la cessione delle azioni Sanpaolo IMI ricevute in concambio nell'ambito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita (€1,1 milioni);
- alla valutazione al fair value delle polizze assicurative stipulate da Banca Fideuram per assicurare i rendimenti di mercato ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker (€15,6 milioni). Tali plusvalori vengono poi accantonati, pressoché integralmente, al fondo per rischi ed oneri in quanto da retrocedere ai Private Banker in base alle norme contrattuali che regolano i suddetti Piani.

Le **spese di funzionamento**, pari a €221 milioni, sono rimaste sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (+0,3%), grazie alla riduzione delle rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali e delle altre spese amministrative, che ha parzialmente compensato l'incremento delle spese per il personale. L'aumento delle spese per il personale, passate da €91,9 milioni a €103 milioni (+12,1%), è attribuibile essenzialmente alle dinamiche salariali, che hanno risentito degli adeguamenti economici indotti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro nel febbraio 2005, nonché alle azioni di rafforzamento quali/quantitativo degli organici.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**, pari a €59,2 milioni, hanno evidenziato una crescita di €26 milioni rispetto al 2004 (€33,2 milioni), in larga parte dovuta ai maggiori accantonamenti di natura non ricorrente posti a presidio dei rischi connessi all'attività di intermediazione di obbligazioni societarie (€21,2 milioni).

Le **perdite delle attività non correnti al netto delle imposte** (€35,8 milioni) riflettono l'impatto economico derivante dal piano di dismissione della

controllata francese Financière Fideuram (€42,6 milioni nel 2004).

Per quel che riguarda gli **aggregati patrimoniali** si segnalano di seguito gli aspetti di maggior rilievo:

- le **attività finanziarie**, pari a €715,3 milioni, sono risultate in aumento di €120,5 milioni rispetto a €594,8 milioni del 1° gennaio 2005 (+20,3%), essenzialmente per effetto di acquisti di titoli a breve termine che hanno incrementato il portafoglio di proprietà;
- la posizione interbancaria netta ha confermato la Banca quale datore di fondi, presentando uno sbilancio attivo sul mercato interbancario pari a €3.047 milioni, contro €2.301,5 milioni al 1° gennaio 2005. Per quel che attiene ai **crediti verso banche**, si precisa che includono, per €704,9 milioni (€467,5 milioni all'1.1.2005), titoli non quotati emessi da Sanpaolo Bank S.A. ed utilizzati prevalentemente per operazioni di pronti contro termine e, per €150 milioni, un titolo obbligazionario a tasso variabile;
- i **crediti verso clientela** sono passati da €824,6 milioni a €1.137,1 milioni, con un incremento del 37,9% rispetto al 1° gennaio 2005. Analogamente si è riscontrato un aumento dei **debiti verso clientela**, passati da €3.115,7 milioni al 1° gennaio 2005 a €4.129 milioni al 31.12.2005;
- le **attività/passività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione** accolgono la riesposizione della partecipazione in Financière Fideuram ai sensi dell'IFRS 5 alla luce del piano relativo alla dismissione della stessa.

## PATRIMONIO DI VIGILANZA

Banca Fideuram ha effettuato la transizione agli IAS/IFRS nel 2005, riservandosi però la possibilità di produrre in parallelo anche risultanze contabili individuali sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 87/1992. Ciò al fine di garantire la produzione dei flussi di Vigilanza secondo le consuete regole di segnalazione.

Qui di seguito si espone un confronto tra i dati prodotti ai fini di Vigilanza secondo i principi contabili italiani e gli stessi dati ricalcolati secondo i criteri IAS/IFRS, non tenendo in considerazione i filtri prudenziali, ma solo al fine di valutare gli effetti del mutamento dei criteri contabili sul valore del patrimonio di Vigilanza della Banca.

#### Patrimonio di vigilanza

	IAS 31.12.2005 (stima)	IT GAAP 31.12.2005
(migliaia di euro)		
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	304.499	514.768
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	161.036	168.786
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	465.534	683.554

Il patrimonio di Vigilanza della Banca determinato secondo gli IAS/IFRS evidenzia un decremento rispetto all'analogo aggregato calcolato secondo i principi contabili nazionali, riconducibile essenzialmente alla diversa modalità di rilevazione dei dividendi delle società controllate precedentemente richiamata.

#### Adeguatezza patrimoniale

	IAS 31.12.2005 (stima)	IT GAAP 31.12.2005
(migliaia di euro)		
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	154.624	144.756
B.2 Rischi di mercato	6.975	6.975
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	6.975	6.975
- rischi di cambio (*)	-	-
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	161.599	151.731
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate (**)	2.310.867	2.169.752
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (***)	13,2%	23,7%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (***)	20,1%	31,5%

(\*) La "posizione netta aperta in cambi" è contenuta entro il 2% del patrimonio; perciò il rischio di cambio è escluso dal calcolo del requisito.

(\*\*) L'aumento del totale delle attività di rischio complessive è dovuto allo spostamento dei titoli di proprietà L&R dai rischi di mercato (trading book) ai coefficienti prudenziali (banking book).

(\*\*\*) Nel calcolo dei coefficienti secondo i criteri IAS, pertanto, le percentuali di adeguatezza patrimoniale diminuiscono per la maggior parte a fronte della diminuzione del patrimonio di base/vigilanza per le ragioni sopra esposte relative al cambio dei principi contabili oltre allo spostamento dei titoli di proprietà L&R dai rischi di mercato (trading book) ai coefficienti prudenziali (banking book).

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

L'esercizio 2005 di Banca Fideuram chiude con un utile netto di €153.839.246,97. Si propone di destinare l'utile netto come segue:

- alla Riserva indisponibile di cui al D.Lgs. 38/2005, art. 6 €9.626.546,72;
- agli Azionisti €144.212.700,25.

Dopo l'accantonamento alla Riserva indisponibile di cui al D.Lgs. 38/2005, art. 6, si propone di destinare agli Azionisti l'intero importo residuo dell'utile di esercizio di €144.212.700,25 unitamente ad un importo massimo di €22.436.695,63 tratto dalla Riserva straordinaria, in modo da corrispondere agli Azionisti un dividendo di €0,17 (in crescita rispetto al 2004) per ognuna delle n. 980.290.564 azioni ordinarie, del valore nominale di €0,19, costituenti il capitale sociale.

A fronte delle azioni proprie in possesso della Banca alla data di stacco del dividendo, l'importo del dividendo relativo sarà destinato alla Riserva straordinaria.

In conclusione, l'Assemblea è invitata ad approvare:

- la Relazione sulla gestione, lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa relativi all'esercizio 2005, così come presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- la destinazione dell'utile d'esercizio come sopra descritto, che prevede la distribuzione di un dividendo unitario di €0,17 mediante ricorso anche alla riserva

straordinaria, e la messa in pagamento del dividendo dal 25.5.2006 (data stacco 22.5.2006).

Accogliendosi le proposte, il patrimonio della Banca assumerà la seguente composizione e consistenza:

(in euro)

- Capitale sociale	186.255.207,16
- Riserva legale pari al 20% del capitale sociale	37.251.041,43
- Sovrapprezzo di emissione	300.511,48
- Riserva straordinaria (*)	24.152.370,51
- Riserva azioni proprie	54.438.820,87
- Azioni proprie in portafoglio	(54.438.820,87)
- Altre riserve	85.855.111,01
<b>Totale</b>	<b>333.814.241,59</b>

(\*) Sono fatti salvi gli effetti connessi alle azioni proprie in portafoglio.

## NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

Il Consiglio di Amministrazione viene a scadere per compiuto triennio. L'Assemblea è dunque chiamata a provvedere in merito. Gli Amministratori ringraziano per la fiducia loro accordata e affidano al nuovo Consiglio l'ulteriore sviluppo della Banca.







PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM S.P.A.

**Stato patrimoniale di Banca Fideuram S.p.A.**  
(Importi in euro)

	31.12.2005	31.12.2004	1.1.2005
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>			
10. Cassa e disponibilità liquide	21.280.379	22.325.768	22.325.768
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	583.728.066	983.243.000	472.486.000
30. Attività finanziarie valutate al fair value	131.538.651	-	122.175.188
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	125.840	-	112.726
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	115.807.188	-
60. Crediti verso banche	3.307.617.417	2.060.114.813	2.528.547.813
70. Crediti verso clientela	1.137.147.685	825.455.550	824.580.550
100. Partecipazioni	148.275.695	164.660.747	164.548.021
110. Attività materiali	46.990.511	49.745.256	49.745.256
120. Attività immateriali	20.529.188	20.645.258	20.645.258
130. Attività fiscali:	52.419.188	63.137.075	63.498.075
a) correnti	2.064.528	14.245.172	14.245.172
b) anticipate	50.354.660	48.891.903	49.252.903
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	7.558.911	-	-
150. Altre attività	277.250.464	179.893.517	162.502.345
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>5.734.461.994</b>	<b>4.485.028.172</b>	<b>4.431.167.000</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Massimo Arrighi**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





**Stato patrimoniale di Banca Fideuram S.p.A.**  
(Importi in euro)

	31.12.2005	31.12.2004	1.1.2005
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>			
10. Debiti verso banche	260.577.162	224.804.381	227.141.381
20. Debiti verso clientela	4.129.334.427	3.114.480.767	3.115.713.767
30. Titoli in circolazione	353.496.252	203.688.846	199.766.846
40. Passività finanziarie di negoziazione	2.759.313	-	9.438.000
80. Passività fiscali	5.733.581	7.751.449	11.251.449
a) correnti	5.113.017	-	-
b) differite	620.564	7.751.449	11.251.449
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	1.000.000	-	-
100. Altre passività	299.027.418	263.443.098	249.065.013
110. Trattamento di fine rapporto del personale	29.374.952	28.641.028	28.641.028
120. Fondi per rischi e oneri:	152.695.251	100.990.043	100.990.043
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) altri fondi	152.695.251	100.990.043	100.990.043
130. Riserve da valutazione	18.941.268	16.082.873	16.082.873
160. Riserve	195.566.225	223.222.927	235.666.000
170. Sovrapprezzi di emissione	300.511	-	-
180. Capitale	186.255.207	186.255.207	186.255.207
190. Azioni proprie (-)	(54.438.821)	-	(64.512.160)
200. Utile (Perdita) d'esercizio	153.839.247	115.667.553	115.667.553
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.734.461.994</b>	<b>4.485.028.172</b>	<b>4.431.167.000</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Massimo Arrighi**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Conto economico di Banca Fideuram S.p.A.

(Importi in euro)

	2005	2004 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	100.088.847	86.484.961
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(62.085.714)	(51.800.459)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>38.003.133</b>	<b>34.684.502</b>
40. Commissioni attive	562.381.694	508.258.381
50. Commissioni passive	(346.139.960)	(306.732.963)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>216.241.734</b>	<b>201.525.418</b>
70. Dividendi e proventi simili	203.900.346	161.520.000
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(292.019)	4.063.773
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	3.587.629	-
a) crediti	3.587.629	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	15.971.578	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>477.412.401</b>	<b>401.793.693</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(888.212)	3.321.339
a) crediti	(888.212)	3.321.339
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	-
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>476.524.189</b>	<b>405.115.032</b>
150. Spese amministrative:	(200.588.300)	(190.059.386)
a) spese per il personale	(102.982.263)	(92.691.013)
b) altre spese amministrative	(97.606.037)	(97.368.373)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(59.185.662)	(33.197.491)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(5.940.666)	(7.648.839)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(15.404.013)	(19.152.686)
190. Altri oneri/proventi di gestione	964.590	(3.470.045)
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(280.154.051)</b>	<b>(253.528.447)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	12.172.194
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>196.370.138</b>	<b>163.758.779</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(6.711.093)	(5.470.685)
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>189.659.045</b>	<b>158.288.094</b>
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(35.819.798)	(42.621.541)
<b>290. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>153.839.247</b>	<b>115.666.553</b>

(\*) Il risultato dell'esercizio 2004 riflette, nella Voce "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte", il risultato di Finanziere Fideuram esposto ai sensi dell'IFRS 5.

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Massimo Arrighi**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Banca Fideuram S.p.A.

(migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2003 (*)	Modifica dei saldi di apertura	Esistenze all' 01.01.2004 (**)	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2004 (**)	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve (***)	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (Perdita) d'esercizio al 31.12.2004		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
<b>Capitale:</b>	<b>254.876</b>	-	<b>254.876</b>	-	-	<b>(68.621)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>186.255</b>
a) Azioni ordinarie	254.876	-	254.876	-	-	(68.621)	-	-	-	-	-	-	-	186.255
b) Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>52.737</b>	-	<b>52.737</b>	-	-	<b>(52.737)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve:</b>	<b>462.374</b>	<b>(153.261)</b>	<b>309.113</b>	<b>13.360</b>	-	<b>(100.322)</b>	-	-	-	-	-	<b>1.072</b>	-	<b>223.223</b>
a) di utili	349.406	(153.261)	196.145	13.360	-	(100.322)	-	-	-	-	-	1.072	-	110.255
b) altre	112.968	-	112.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	112.968
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>12.254</b>	<b>7.297</b>	<b>19.551</b>	-	-	<b>(3.468)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>16.083</b>
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	12.254	7.297	19.551	-	-	(3.468)	-	-	-	-	-	-	-	16.083
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>167.807</b>	-	<b>167.807</b>	<b>(13.360)</b>	<b>(154.447)</b>	<b>(47.820)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>163.487</b>	<b>115.667</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>950.048</b>	<b>(145.964)</b>	<b>804.084</b>	-	<b>(154.447)</b>	<b>(272.968)</b>	-	-	-	-	-	<b>1.072</b>	<b>163.487</b>	<b>541.228</b>

(\*) Saldi risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani.

(\*\*) Saldi risultanti dall'applicazione degli IAS/IFRS ad esclusione degli IAS 32 e 39.

(\*\*\*) Includono gli effetti della scissione delle Compagnie Assicuratrici perfezionata nel mese di novembre 2004.

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto di Banca Fideuram S.p.A.**  
(migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2004 (*)	Modifica dei saldi di apertura	Esistenze all' 01.01.2005 (**)	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Utile (Perdita) d'esercizio al 31.12.2005	Patrimonio netto al 31.12.2005
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Stock options		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
<b>Capitale:</b>	<b>186.255</b>	-	<b>186.255</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>186.255</b>
a) Azioni ordinarie	186.255	-	186.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255
b) Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	-	-	-	-	-	-	<b>301</b>	-	-	-	-	-	-	<b>301</b>
<b>Riserve:</b>	<b>223.223</b>	<b>12.443</b>	<b>235.666</b>	<b>9.040</b>	<b>- (48.837)</b>	-	-	-	-	-	<b>(303)</b>	-	<b>195.566</b>	
a) di utili	110.255	12.443	122.698	9.040	- (48.837)	-	-	-	-	-	(303)	-	82.598	
b) altre	112.968	-	112.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-	112.968	
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>16.083</b>	-	<b>16.083</b>	-	<b>2.858</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>18.941</b>	
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	(1)	
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) altre (****)	16.083	-	16.083	-	2.859	-	-	-	-	-	-	-	18.942	
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Azioni proprie (***)</b>	-	<b>(64.512)</b>	<b>(64.512)</b>	-	-	<b>10.073</b>	-	-	-	-	-	-	<b>(54.439)</b>	
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>115.667</b>	-	<b>115.667</b>	<b>(9.040)</b>	<b>(106.627)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>153.839</b>	<b>153.839</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>541.228</b>	<b>(52.069)</b>	<b>489.159</b>	<b>- (106.627)</b>	<b>(45.979)</b>	<b>10.374</b>	-	-	-	-	<b>(303)</b>	<b>153.839</b>	<b>500.463</b>	

(\*) Saldi risultanti dall'applicazione degli IAS/IFRS ad esclusione degli IAS 32 e 39.

(\*\*) Saldi risultanti dall'applicazione degli IAS/IFRS inclusi gli IAS 32 e 39.

(\*\*\*) Le azioni proprie sono portate a decremento del patrimonio netto al valore di costo.

(\*\*\*\*) L'incremento di €2.859 migliaia si riferisce alla rivalutazione dei beni immobili effettuata ai sensi della L. n. 266/2005.



## Rendiconto finanziario di Banca Fideuram S.p.A.

(migliaia di euro)

	2005	2004
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>262.109</b>	<b>216.373</b>
Risultato d'esercizio	153.839	115.667
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value	(15.680)	(4.064)
Plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	888	(3.321)
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	21.345	26.802
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri ed altri costi/ricavi	59.186	33.197
Imposte e tasse non liquidate	6.711	5.471
Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	35.820	42.621
Altri aggiustamenti	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.276.552)</b>	<b>(77.192)</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	399.223	130.527
Attività finanziarie valutate al fair value	(115.567)	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(126)	113
Crediti verso banche: a vista	(503.836)	368.642
Crediti verso banche: altri crediti	(743.666)	(468.160)
Crediti verso clientela	(312.580)	(108.314)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>779.316</b>	<b>(137.522)</b>
Debiti verso banche: a vista	22.862	(32.361)
Debiti verso banche: altri debiti	12.911	(10.151)
Debiti verso clientela	1.014.854	148.498
Titoli in circolazione	149.807	404
Passività finanziarie di negoziazione	2.759	-
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
Altre passività	(423.877)	(243.912)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(235.127)</b>	<b>1.659</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>336.092</b>	<b>206.964</b>
Vendite di partecipazioni	16.385	42.503
Dividendi incassati su partecipazioni	203.900	161.520
Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	115.807	2.941
Vendite di attività materiali	-	-
Vendite di attività immateriali	-	-
Vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(61.854)</b>	<b>162.253</b>
Acquisti di partecipazioni	-	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Acquisti di attività materiali	(3.187)	(14.897)
Acquisti di attività immateriali	(15.288)	(13.413)
Acquisti di rami d'azienda	(43.379)	190.563
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>274.238</b>	<b>369.217</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	(54.439)	-
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	14.282	(370.040)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(40.157)</b>	<b>(370.040)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.046)</b>	<b>836</b>

## Riconciliazione

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	22.326	21.490
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(1.046)	836
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	21.280	22.326





## NOTA INTEGRATIVA DI BANCA FIDEURAM S.P.A.

### Parte A - Politiche contabili

#### A.1 – Parte Generale

- Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 – Principi generali di redazione
- Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

#### A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

- Sezione 1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione
- Sezione 2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 3 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
- Sezione 4 – Crediti
- Sezione 5 – Attività finanziarie valutate al fair value
- Sezione 7 – Partecipazioni
- Sezione 8 – Attività materiali
- Sezione 9 – Attività immateriali
- Sezione 11 – Fiscalità corrente e differita
- Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri
- Sezione 13 – Debiti e titoli in circolazione
- Sezione 14 – Passività finanziarie di negoziazione
- Sezione 17 – Altre informazioni

### Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

#### ATTIVO

- Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10
- Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20
- Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30
- Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40
- Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60
- Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70
- Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100
- Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110
- Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120
- Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo
- Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell'attivo e Voce 90 del passivo
- Sezione 15 – Le altre attività – Voce 150

#### PASSIVO

- Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10
- Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20
- Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30
- Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40
- Sezione 10 – Altre passività – Voce 100
- Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110
- Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120
- Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

Altre informazioni



**Parte C – Informazioni sul conto economico**

- Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20
- Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50
- Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70
- Sezione 4 – Il risultato netto delle attività di negoziazione – Voce 80
- Sezione 6 – Utili (perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100
- Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110
- Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130
- Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 180
- Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160
- Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170
- Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180
- Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190
- Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260
- Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 280
- Sezione 21 – Utile per azione

**Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

- 1. Rischio di credito
- 2. Rischi di mercato
- 3. Rischio di liquidità
- 4. Rischi operativi

**Parte F – Informazioni sul Patrimonio**

- Sezione 2 - Il Patrimonio e i coefficienti di Vigilanza

**Parte H – Operazioni con parti correlate****Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali**



## PARTE A POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### SEZIONE 1

#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Banca Fideuram S.p.A. si è avvalsa della facoltà, concessa dall'art. 4, 2° comma del D.Lgs. 38/05, di redigere il bilancio dell'esercizio 2005 in conformità agli IAS/IFRS.

Conseguentemente sono stati applicati tutti i principi contabili internazionali *International Accounting Standard (IAS)* e *International Financial Reporting Standard (IFRS)*, così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005, in base alla procedura prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002.

Per meglio orientare l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è, inoltre, fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC)*, nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e a documenti interpretativi elaborati in sede di Associazione Bancaria di Categoria (ABI).

#### SEZIONE 2

#### PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio individuale di Banca Fideuram S.p.A. relativo all'esercizio 2005 è stato predisposto nel rispetto della Circolare della Banca d'Italia n. 262

del 22 dicembre 2005, tenuto conto delle disposizioni transitorie emanate il 30 dicembre 2005.

Il Bilancio individuale è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla presente Nota integrativa. Esso risulta inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Nella Nota integrativa individuale sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa, tenendo conto delle disposizioni transitorie sopra richiamate, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Società. Le tabelle previste obbligatoriamente e i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza.

Le risultanze al 31 dicembre 2005 sono state poste a confronto con i dati del precedente esercizio. In base alle disposizioni contenute nell'IFRS 1, i dati del 2004 sono stati riesposti per tenere conto dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dalla data di transizione, ovvero dal 1° gennaio 2004, con la sola eccezione delle voci riguardanti gli strumenti finanziari, per i quali la Banca si è avvalsa della facoltà di non esporre informazioni comparative conformi agli IAS 32 e 39. Conseguentemente, le risultanze contabili al 31 dicembre 2004 non includono gli effetti dell'applicazione di tali principi. Per un'analisi di dettaglio delle voci relative all'esercizio 2004 influenzate dagli IAS 32 e 39 si rimanda al Bilancio dello scorso esercizio.

In appendice al presente Bilancio viene riproposta l'informativa sulla transizione ai principi contabili internazionali già pubblicata in sede di redazione della Relazione semestrale al 30.6.2005 e rimasta immutata.

Il Bilancio individuale di Banca Fideuram S.p.A. è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta



Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 22 aprile 2004, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società di revisione per il triennio 2004 – 2006.

Il Bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente Bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

### SEZIONE 3

#### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Il 16 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, al fine di favorire la creazione di sinergie all'interno di Eurizon Financial Group e di conseguenza nel Gruppo Sanpaolo IMI, ha deliberato l'accentramento delle attività operative della Banca in un'unica entità e il successivo conferimento del Ramo d'azienda alla società Universo Servizi<sup>1</sup>. Il conferimento si associa alla sottoscrizione di un accordo pluriennale di outsourcing tra le parti nel quale i corrispettivi saranno determinati sulla base dei costi complessivi sostenuti da Universo Servizi e i risparmi saranno integralmente a beneficio di Banca Fideuram.

<sup>1</sup> Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo a Eurizon Financial Group nella Relazione sulla gestione consolidata.

## A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili.

### SEZIONE 1

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono classificati:

- i titoli di debito o di capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono iscritte nello stato patrimoniale al fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione.

Successivamente, sono valutate al loro fair value con contropartita in conto economico.

I titoli ed i contratti derivati per i quali non risulta determinabile il fair value in modo attendibile sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili, nonché facendo riferimento ai risultati di modelli di valutazione (che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive).

I derivati sono iscritti in bilancio come attività, se il fair value è positivo, e come passività, se il fair value è negativo.

### SEZIONE 2

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Si tratta di attività finanziarie che non sono qualificabili come crediti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, o attività finanziarie detenute per la negoziazione. Per Banca Fideuram si riferiscono essenzialmente a titoli di capitale non qualificabili come partecipazioni di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili agli stessi.

Successivamente, esse sono valutate al fair value in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto.

Alcuni titoli di capitale non quotati, in relazione ai quali il fair value non si ritiene determinabile in modo attendibile o verificabile, sono iscritti in bilancio al costo, procedendo a rettifiche nei casi in cui venisse accertata una perdita per riduzione di valore.

Le valutazioni iscritte nella specifica riserva del patrimonio netto vengono imputate nel conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore.

Al fine dell'accertamento delle situazioni in cui si ritiene sussistente una perdita per riduzione di valore e delle relative stime, la Banca, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione, che si basano su dati osservabili già verificatisi alla data di valutazione.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni



della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto.

La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico.

### SEZIONE 3

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere sino alla scadenza.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente, esse sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite relativi alle attività finanziarie possedute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico quando tali attività vengono eliminate o quando hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento finanziario.

Le perdite per riduzione di valore sono determinate come differenza tra il valore contabile delle attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

In caso di riprese di valore, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono iscritte in conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che le stesse avrebbero avuto nel caso in cui non fossero state svalutate.

### SEZIONE 4

#### CREDITI

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

I crediti sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione. Alla data di prima iscrizione, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro fair value, che usualmente corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'erogazione degli stessi.

Successivamente, essi sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato periodicamente alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero determinare una riduzione del loro valore di presumibile realizzo, considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere e degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

Si riportano di seguito i criteri di classificazione adottati, che fanno riferimento all'attuale normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia:

- *sofferenze*: i crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- *esposizioni incagliate*: i crediti verso soggetti in situazioni di obiettiva temporanea difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- *esposizioni ristrutturate*: i crediti in cui un "pool" di banche (o una banca "monoaffidante") concede una



moratoria al pagamento del debito e rinegozia lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato;

- *esposizioni scadute*: i crediti verso soggetti che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni;
- *rischio paese*: i crediti non garantiti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito;
- *esposizioni "in bonis"*: i crediti vivi verso soggetti che non presentano, allo stato attuale, specifici rischi di insolvenza.

La classificazione fra le esposizioni deteriorate viene effettuata dalle strutture operative con il coordinamento delle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti.

La determinazione delle perdite di valore relative alle esposizioni "in bonis" e alle esposizioni scadute avviene su base collettiva, utilizzando un approccio storico/statistico volto a determinare la stima del deterioramento del valore dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento ("incurred"), ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione.

La determinazione del valore di presumibile realizzo delle esposizioni deteriorate, che trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi e dagli altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà deliberative, assume come riferimento il valore attuale dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi delle esposizioni.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati (flussi finanziari attesi), delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per gli incassi stimati e le relative scadenze dei piani di rientro delle esposizioni deteriorate si fa riferimento alle analitiche ipotesi formulate dalle funzioni preposte alla valutazione dei crediti e, in mancanza di queste, a valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne

e studi di settore. In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate, Banca Fideuram ha utilizzato, di regola, i tassi in essere al momento del passaggio da crediti in bonis a crediti problematici.

Le svalutazioni, di tipo analitico e collettivo, sono effettuate con una "rettifica di valore" in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base dei criteri sopra esposti e sono ripristinate mediante "riprese di valore" imputate alla voce di conto economico riferita alle rettifiche di valore nette su crediti quando vengano meno i motivi che le hanno originate ovvero si verifichino recuperi superiori alle svalutazioni originariamente iscritte.

In considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione del presumibile valore di realizzo delle esposizioni deteriorate, il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per il recupero, implica una automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

## SEZIONE 5

### ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Banca Fideuram ha adottato la Fair Value Option essenzialmente per le polizze assicurative stipulate al fine di assicurare i rendimenti di mercato ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker. In linea con le indicazioni dello IAS tale classificazione è utilizzata in quanto trattasi di un gruppo di attività finanziarie valutate al fair value.

In relazione alle modalità d'iscrizione e di valutazione, si rimanda, per analogia, a quanto descritto nella sezione 1 con riferimento alle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

**SEZIONE 7****PARTECIPAZIONI**

Sono considerate controllate le società nelle quali il Gruppo detiene il potere di determinare le scelte amministrative, finanziarie e gestionali ed in cui possiede, di norma, più della metà dei diritti di voto.

Sono considerate collegate le società nelle quali il Gruppo detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società per le quali le scelte amministrative, finanziarie e gestionali si ritengono sottoposte ad influenza notevole, in forza dei legami giuridici e di fatto esistenti.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte in bilancio al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

Le interessenze azionarie di minoranza sono classificate nelle categorie previste dallo IAS 39. In particolare, gli investimenti non aventi finalità di negoziazione sono compresi tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

**SEZIONE 8****ATTIVITÀ MATERIALI**

Le attività materiali includono:

- terreni
- immobili strumentali
- impianti tecnici
- mobili, macchine e attrezzature
- opere d'arte.

Si definiscono immobili strumentali gli immobili posseduti (o locati tramite un contratto di leasing finanziario) utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, intendendo per tale sia il prezzo d'acquisto sia tutti

gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo dedotti gli ammortamenti effettuati e qualsiasi perdita di valore accumulata.

Il valore ammortizzabile viene ripartito sistematicamente lungo la vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, che hanno vita utile indefinita e, quindi, non sono ammortizzabili. Si precisa, inoltre, che il valore dei terreni deve essere contabilmente separato da quello dei fabbricati, anche se acquistati congiuntamente. La suddivisione tra il valore del terreno ed il valore del fabbricato avviene sulla base di una perizia di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";
- delle opere d'arte, in quanto la loro vita utile non è stimabile ed il loro valore non è normalmente destinato a ridursi in funzione del decorso del tempo.

La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifiche delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Viene inoltre valutato, ad ogni data di riferimento del bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore. In tal caso si deve procedere a determinare il valore recuperabile dell'attività, cioè il maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Qualora vengano meno



i presupposti che hanno fatto rilevare la perdita durevole di valore si deve procedere a stimare il valore recuperabile di quell'attività.

Un'immobilizzazione materiale viene eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

In sede di prima applicazione dei principi internazionali, l'IFRS 1 ha consentito di sostituire il costo storico di uno o più elementi del complesso delle attività materiali con il *fair value* rilevato alla data di transizione. La Banca ha deciso di applicare tale opzione alla componente terreni ed alle opere d'arte, il cui *fair value* è stato determinato da periti esterni appositamente incaricati. La differenza rispetto al valore contabile precedentemente iscritto è stata rilevata in una specifica voce delle riserve da valutazione.

## SEZIONE 9

### ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono l'avviamento, i costi incrementativi su immobili non di proprietà e non oggetto di leasing finanziario ed il software sviluppato internamente o acquisito da terzi.

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico, ma ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene effettuata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo

valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

I costi incrementativi su immobili non di proprietà e non oggetto di leasing finanziario, qualora non riferiti a beni materiali autonomamente identificabili, sono iscritti in bilancio tra le attività immateriali qualora siano da essi ritraibili benefici economici futuri. Tali costi vengono imputati in conto economico in funzione della durata dei contratti di affitto.

Le spese relative allo sviluppo interno di software sono iscritte in bilancio quali attività immateriali previa verifica sulla fattibilità tecnica del completamento e sulla sua capacità di generare benefici economici futuri. Nella fase di sviluppo tali attività sono valutate al costo, comprensivo di eventuali oneri accessori diretti, incluse eventuali spese per il personale impiegato nei progetti. In caso di esito negativo della verifica, le spese sono imputate a conto economico.

Le attività immateriali generate da software sviluppato internamente o acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione e dall'entrata in funzione in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

## SEZIONE 11

### FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate.

Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Banca Fideuram aderisce all'istituto del consolidato fiscale nazionale della Capogruppo Sanpaolo Imi, ai sensi del D.Lgs. n. 344 del 12/12/2003. L'istituto prevede l'aggregazione degli imponibili di tutte le società partecipanti ed un unico versamento dell'Ires da parte della Capogruppo.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero.

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve da valutazione).

## SEZIONE 12

### FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti che sono rilevate in bilancio in quanto:

- sussiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Tali fondi comprendono gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, gli esborsi stimati derivanti dai reclami della clientela su attività di intermediazione in titoli, le indennità contrattuali dovute ai Private Banker, nonché gli appostamenti a fronte del Piano di fidelizzazione della Rete.

Le indennità contrattuali dovute ai Private Banker, determinate sulla base di criteri attuariali, includono l'indennità suppletiva clientela e l'indennità meritocratica stanziata in base al "Nuovo Accordo Economico Collettivo per gli Agenti del Settore del Commercio", entrato in vigore il 2 aprile 2002.

Il Piano di fidelizzazione della Rete, incentivazione pluriennale che prevede per i Private Banker il diritto alla corresponsione di un bonus parametrato allo stock di ricchezza finanziaria amministrata, ha comportato lo stanziamento tra gli "altri fondi" di un ammontare che rappresenta la miglior stima del debito nei confronti dei promotori finanziari determinato secondo criteri attuariali.

Tra gli "altri fondi" sono altresì inclusi gli stanziamenti appostati per la costituzione della riserva necessaria per l'erogazione dei premi di anzianità ai dipendenti. Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base della perizia di un attuario indipendente, adottando le metodologie previste dallo IAS 19.





Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato assume un aspetto rilevante, la Banca calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere le obbligazioni.

Nelle ipotesi in cui gli stanziamenti formano oggetto di attualizzazione, l'ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere il passare del tempo.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

### **Trattamento di fine rapporto**

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Banca. La determinazione del valore attuale degli impegni della società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (IAS 19). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai Piani a "benefici definiti", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di

norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Banca ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Gli utili e perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Banca a fine periodo, sono iscritti in bilancio in base al metodo del "corridoio", ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale degli impegni a fine periodo. In tale circostanza, l'eccedenza rispetto al 10% è imputata a conto economico, dall'esercizio successivo, in linea con la vita lavorativa media dei dipendenti.

## **SEZIONE 13**

### **DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

I debiti verso banche e i debiti verso clientela accolgono tutte le forme tecniche di provvista attivate con le suddette controparti, inclusi i debiti di funzionamento.

I titoli in circolazione sono esposti in bilancio al netto dell'eventuale quota riacquistata.

Alla data di prima iscrizione, tali passività finanziarie sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value,

che usualmente corrisponde al corrispettivo incassato, rettificato di eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione.

Successivamente, i debiti ed i titoli in circolazione, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine, sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

La differenza tra il costo di riacquisto dei titoli in circolazione ed il relativo valore di carico in bilancio viene imputata a conto economico dall'esercizio successivo. L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo medio di carico delle relative passività.

## SEZIONE 17

### PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Le passività finanziarie di negoziazione includono le valutazioni negative dei contratti derivati di negoziazione e le passività riferite agli scoperti tecnici su titoli.

Ad esse si applicano i medesimi criteri di valutazione descritti con riferimento alle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

## SEZIONE 14

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Attività e passività non correnti in via di dismissione

Le attività possedute per la vendita sono valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value, al netto dei costi di vendita. Le stesse attività, essendo elementi operativi cessati, e le relative risultanze economiche sono esposte separatamente nello stato patrimoniale e nel conto economico. Singole attività non correnti, unità generatrici di flussi finanziari,

gruppi di esse o singole parti sono classificate come possedute per la vendita unicamente quando la cessione è ritenuta altamente probabile.

#### Riserve da valutazione

La voce in esame comprende le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita ed alle attività materiali per cui è stato applicato il metodo della rivalutazione in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nonché le riserve da rivalutazione iscritte in applicazione di leggi speciali.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono iscritte in bilancio al costo, in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto della Banca e non formano pertanto oggetto di valutazione. In ipotesi di vendita sul mercato, l'eventuale differenza tra costo di acquisto e prezzo di vendita è rilevata tra le componenti del patrimonio netto.

#### Pagamenti in azioni

Per i piani di stock option a favore dei Private Banker deliberati a decorrere dal dicembre 2002, la Banca applica il criterio di rilevazione contabile previsto dall'IFRS 2, relativo ai pagamenti basati su azioni.

In base a tale criterio, le opzioni concesse sono valorizzate al fair value del giorno di assegnazione, coincidente con quello di approvazione del piano da parte degli organi competenti. Tale fair value rappresenta una componente delle commissioni passive ripartita nel periodo di maturazione dei diritti assegnati, iscritta in contropartita ad una componente indisponibile del patrimonio netto. Il costo cumulato iscritto in bilancio a fronte di piani di stock option viene stornato in conto economico con contropartita la specifica componente indisponibile del patrimonio netto in ipotesi di mancato esercizio per condizioni non dipendenti dall'andamento di mercato.

Il mancato esercizio dei diritti per condizioni di mercato non determina lo storno del costo cumulato, bensì comporta la disponibilità della componente patrimoniale iscritta in contropartita delle commissioni passive nel periodo di maturazione del piano.



### **Rilevazione dei costi e dei ricavi**

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile.

### **Acquisti e vendite di attività finanziarie**

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, la Banca fa riferimento alla data di regolamento.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

\_\_\_\_\_

**PARTE B**  
**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

**B - SEZIONE 1**

**CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10**

**1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione**

	<b>31.12.2005</b>
a) Cassa	21.280
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-
<b>Totale</b>	<b>21.280</b>

**B - SEZIONE 2**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20**

**2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica**

	Quotati	Non Quotati	31.12.2005 Totale
<b>A. Attività per cassa</b>			
1. Titoli di debito	474.832	106.582	581.414
2. Titoli di capitale	-	-	-
3. Quote O.I.C.R.	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate (*)	919	-	919
<b>Totale A</b>	<b>475.751</b>	<b>106.582</b>	<b>582.333</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>			
1. Derivati finanziari	-	1.395	1.395
2. Derivati creditizi	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>1.395</b>	<b>1.395</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>475.751</b>	<b>107.977</b>	<b>583.728</b>

(\*) Le attività cedute e non cancellate sono costituite da titoli emessi dallo Stato Italiano in contropartita di operazioni di pronti contro termine passive con clientela residente.



## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>A. Attività per cassa</b>	
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>581.414</b>
a) Governi e Banche Centrali	323.786
b) Altri enti pubblici	62.354
c) Banche	149.625
d) Altri emittenti	45.649
<b>2. Titoli di capitale</b>	-
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	-
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	-
- imprese non finanziarie	-
- altri	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>919</b>
a) Governi e Banche Centrali	919
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>Totale A</b>	<b>582.333</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>	<b>1.395</b>
a) Banche	909
b) Clientela	486
<b>Totale B</b>	<b>1.395</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>583.728</b>



### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005 Totale
<b>A) Derivati quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	<b>1.370</b>	<b>19</b>	-	<b>6</b>	<b>1.395</b>
• con scambio di capitale	-	857	19	-	6	882
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	857	19	-	6	882
• senza scambio di capitale	-	513	-	-	-	513
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	513	-	-	-	513
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	<b>1.370</b>	<b>19</b>	-	<b>6</b>	<b>1.395</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>1.370</b>	<b>19</b>	-	<b>6</b>	<b>1.395</b>

### B - SEZIONE 3

### ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

#### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

	Quotati	Non Quotati	31.12.2005 Totale
1. Titoli di debito (*)	-	131.539	131.539
2. Titoli di capitale	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>131.539</b>	<b>131.539</b>
<b>Costo</b>	-	<b>109.945</b>	<b>109.945</b>

(\*) I titoli di debito non quotati si riferiscono alle polizze assicurative stipulate da Banca Fideuram per assicurare rendimenti di mercato al Piano di fidelizzazione della Rete di Private Banker.





### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>131.539</b>
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	131.539
<b>2. Titoli di capitale</b>	-
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	-
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	-
- imprese non finanziarie	-
- altri	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>Totale</b>	<b>131.539</b>

## B - SEZIONE 4

### ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

#### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

	Quotati	Non Quotati	31.12.2005 Totale
1. Titoli di debito	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	126	126
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>126</b>	<b>126</b>

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri emittenti	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>126</b>
a) Banche	-
b) Altri emittenti:	126
- imprese di assicurazione	-
- società finanziarie	-
- imprese non finanziarie	126
- altri	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-
a) Governi e Banche Centrali	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Banche	-
d) Altri soggetti	-
<b>Totale</b>	<b>126</b>





## B - SEZIONE 6

### CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

	31.12.2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>2.243</b>
1. Depositi vincolati	-
2. Riserva obbligatoria	2.243
3. Pronti contro termine attivi	-
4. Altri	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>3.305.374</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	1.209.402
2. Depositi vincolati	912.371
3. Altri finanziamenti	322.478
4. Titoli di debito	163.535
5. Attività deteriorate	-
6. Attività cedute non cancellate (*)	697.588
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>3.307.617</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>3.303.576</b>

(\*) Le attività cedute e non cancellate sono costituite da titoli emessi da Sanpaolo Bank SA già negoziati a termine in contropartita di operazioni di pronti contro termine passive con clientela residente.

## B - SEZIONE 7

### CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

#### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

	31.12.2005
1. Conti correnti	766.986
2. Pronti contro termine attivi	230.052
3. Mutui	66.590
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	22.429
5. Locazione finanziaria	-
6. Factoring	-
7. Altre operazioni	42.686
8. Titoli di debito	-
9. Attività deteriorate (*)	8.405
10. Attività cedute non cancellate	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>1.137.148</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>1.137.148</b>

(\*) Sono costituite da crediti in sofferenza per 2.689 migliaia di euro e da crediti scaduti da più di 180 giorni per 5.716 migliaia di euro.

## 7.2 Crediti verso clientela composizione: debitori/emittenti

	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri emittenti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>1.128.743</b>
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri soggetti	1.128.743
- imprese non finanziarie	192.970
- imprese finanziarie	260.856
- assicurazioni	18.564
- altri	656.353
<b>3. Attività deteriorate:</b>	<b>8.405</b>
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri soggetti	8.405
- imprese non finanziarie	1.216
- imprese finanziarie	176
- assicurazioni	-
- altri	7.013
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	-
a) Governi	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Altri soggetti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
<b>Totale</b>	<b>1.137.148</b>

## B - SEZIONE 10

## LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

## 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>		
1. Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	100,00
2. Fideuram Investimenti SGR S.p.A.	Roma	99,50
3. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	99,995
4. Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	99,94
5. Sanpaolo Invest SIM S.p.A.	Roma	100,00
6. Sanpaolo Invest (Ireland) LTD	Dublino (Irlanda)	100,00
7. Fideuram Asset Management (Ireland) LTD	Dublino (Irlanda)	100,00
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>		
1. Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio	Roma	10,00

La partecipazione in Financière Fideuram è esposta in bilancio ai sensi dell'IFRS 5.

## 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale Attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto (*)	Valore di bilancio (**)	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
1. Fideuram Fiduciaria S.p.A.	3.347	2.153	452	2.555	1.557	X
2. Fideuram Investimenti SGR S.p.A.	77.887	147.089	9.701	38.672	25.792	X
3. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	1.477.209	86.642	10.285	44.724	20.107	X
4. Fideuram Gestions S.A.	78.594	293.758	839	16.664	82.000	X
5. Sanpaolo Invest SIM S.p.A.	116.330	103.081	1.014	23.063	17.667	X
6. Sanpaolo Invest (Ireland) LTD	11.857	23.996	8.241	8.832	127	X
7. Fideuram Asset Management (Ireland) LTD	236.473	284.586	209.376	219.310	1.000	X
<b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b>						
1. Studi e Ricerche Fiscali - Consorzio	823	2.078	-	258	26	26
<b>Totale</b>	<b>2.002.520</b>	<b>943.383</b>	<b>239.908</b>	<b>354.078</b>	<b>148.276</b>	

(\*) Comprensivo del risultato di cui alla colonna precedente.

(\*\*) Le società incluse nel portafoglio partecipazioni sono tutte non quotate.

Il valore di carico della partecipazione in Fideuram Gestions include l'avviamento pagato per l'acquisizione di Fonditalia, Interfund ed International Securities Fund.



## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	31.12.2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>164.661</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>17.520</b>
B1. Acquisti	17.222
B2. Riprese di Valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	298
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>33.905</b>
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	33.792
C4. Altre variazioni	113
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>148.276</b>
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>
<b>F. Rettifiche totali</b>	<b>155.257</b>

B1. Acquisti: azioni Financière Fideuram dagli Amministratori dimissionari; acquisti da Banca Finnat Euramerica e aumento di capitale sociale.

B4. Altre variazioni: effetto costo stock option Sanpaolo Invest per 298 migliaia di euro.

C2. Rettifiche di valore: per deterioramento Financière Fideuram.

F. Rettifiche totali: svalutazione di Financière Fideuram.

## B - SEZIONE 11

## ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 110

## 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	<b>46.991</b>	<b>49.745</b>
a) terreni	25.125	25.125
b) fabbricati	13.945	15.659
c) mobili	2.448	2.397
d) impianti elettronici	1.916	2.782
e) altre	3.557	3.782
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>46.991</b>	<b>49.745</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>46.991</b>	<b>49.745</b>



### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	31.12.2005 Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>25.125</b>	<b>78.557</b>	<b>19.189</b>	<b>37.042</b>	<b>28.860</b>	<b>188.773</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(62.898)	(16.792)	(34.260)	(25.078)	(139.028)
A.2 Esistenze iniziali nette	25.125	15.659	2.397	2.782	3.782	49.745
<b>B. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>82</b>	<b>683</b>	<b>1.434</b>	<b>1.099</b>	<b>3.298</b>
B.1 Acquisti	-	81	683	1.434	1.099	3.297
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	1	-	-	-	1
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-</b>	<b>1.796</b>	<b>632</b>	<b>2.300</b>	<b>1.324</b>	<b>6.052</b>
C.1 Vendite	-	-	-	80	-	80
C.2 Ammortamenti	-	1.796	632	2.189	1.324	5.941
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	31	-	31
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>25.125</b>	<b>13.945</b>	<b>2.448</b>	<b>1.916</b>	<b>3.557</b>	<b>46.991</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	64.694	17.424	36.297	26.412	144.827
D.2 Rimanenze finali lorde	25.125	78.639	19.872	38.213	29.968	191.818

I tassi di ammortamento delle attività materiali sono i seguenti (range %):

Fabbricati: 3%

Mobili: dal 12% al 15%

Impianti elettronici: dal 20% al 40%

Altri: dal 7,5% al 30%

## B - SEZIONE 12

## ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 120

## 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	31.12.2005		31.12.2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	X	-	X	-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	<b>20.529</b>	-	<b>20.645</b>	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	20.529	-	20.645	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	20.529	-	20.645	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>20.529</b>	-	<b>20.645</b>	-

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		31.12.2005 Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	<b>57.941</b>	-	<b>57.941</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(37.296)	-	(37.296)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	20.645	-	20.645
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	<b>16.012</b>	-	<b>16.012</b>
B.1 Acquisti	-	-	-	16.012	-	16.012
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	<b>16.128</b>	-	<b>16.128</b>
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	15.404	-	15.404
- ammortamenti	X	-	-	15.404	-	15.404
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	724	-	724
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	<b>20.529</b>	-	<b>20.529</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	29.045	-	29.045
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	<b>49.574</b>	-	<b>49.574</b>
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	-	-	<b>20.529</b>	-	<b>20.529</b>

Il tasso di ammortamento delle attività immateriali, costituite essenzialmente da software, è pari al 33,33%.

## B - SEZIONE 13

## LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

## 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
<b>Attività per imposte prepagate per:</b>		
- accantonamenti per oneri futuri	22.953	14.219
- anticipi commissionali a Private Banker	13.178	17.618
- accantonamenti per costi del personale	5.167	4.066
- altre incentivazioni alla rete	3.220	1.423
- rettifiche di valore su partecipazioni	3.049	6.098
- rettifiche di valore su crediti	384	578
- benefici ai dipendenti	1.375	1.375
- altro	1.029	3.515
<b>Totale</b>	<b>50.355</b>	<b>48.892</b>

## Attività per imposte correnti: composizione

Credito d'imposta IRPEG/ILOR	1.601	13.782
Crediti per contenziosi fiscali	463	463
<b>Totale</b>	<b>2.064</b>	<b>14.245</b>

## 13.2 Passività per imposte differite: composizione

<b>Passività per imposte differite per:</b>		
- rilevazione valore beni artistici in sede di First Time Adoption	354	354
- rilevazione scorporo valore terreni in sede di First Time Adoption	163	-
- rilevazione costo ammortizzato prestito subordinato in sede di First Time Adoption	104	-
- altre rilevazioni effettuate in sede di First Time Adoption	-	7.397
<b>Totale</b>	<b>621</b>	<b>7.751</b>

## Passività per imposte correnti: composizione

Debito per imposte correnti dell'esercizio	3.806	-
Imposta sostitutiva su rivalutazione terreni in sede di First Time Adoption	1.307	-
<b>Totale</b>	<b>5.113</b>	<b>-</b>

La Banca ha deciso di avvalersi della possibilità prevista dalla "legge finanziaria 2006" (L. 23 dicembre 2005 n. 266) di ottenere, per gli immobili iscritti in bilancio al 31.12.2005, il riconoscimento ai fini fiscali dei maggiori valori civilistici mediante il pagamento di imposta sostitutiva.

L'applicazione di tale disposizione ha determinato un differenziale positivo derivante dalla minore aliquota dell'imposta sostitutiva rispetto a quella ordinaria applicata per la determinazione della fiscalità differita in sede di First Time Adoption, per un controvalore pari a 2.859 migliaia di euro.

Il suddetto differenziale è stato imputato a conto economico, in analogia e coerenza con i principi che presidono alla contabilizzazione del rigiro della fiscalità anticipata e differita correlata con le variazioni di First Time Adoption, per le poste patrimoniali diverse dalle attività disponibili per la vendita e dalle coperture dei flussi finanziari.



**13.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>48.892</b>	<b>48.713</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>17.639</b>	<b>12.446</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	9.092
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	17.639	9.092
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	3.354
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>16.176</b>	<b>12.267</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	13.738	12.267
a) rigiri	13.738	12.267
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	2.438	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>50.355</b>	<b>48.892</b>

**13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)**

	7.751	2.396
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>7.751</b>	<b>2.396</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>3.667</b>	<b>7.751</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	164	3.217
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	164	3.217
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	3.503	4.534
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>10.797</b>	<b>2.396</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	8.001	2.396
a) rigiri	8.001	2.396
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	2.796	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>621</b>	<b>7.751</b>

Per gli esercizi 1986 e 1991 sono stati notificati avvisi di accertamento contro i quali sono stati presentati ricorsi alle commissioni tributarie, le cui udienze hanno avuto esito favorevole ad eccezione di alcune poste di entità non significativa.

Gli anni di imposta fino al 2000 sono ormai definiti per decadenza dei termini di accertamento, gli anni 2001 e 2002 sono definiti per effetto dell'adesione alla sanatoria di cui all'art. 9 L. n. 289/02, c.d. "condono tombale".

In data 20 dicembre 2005 Banca Fideuram S.p.A. ha ricevuto un verbale di constatazione da parte del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria del Lazio relativo agli esercizi fiscali 2003-2004, avente ad oggetto, insieme ad altri profili di minore rilevanza, il regime fiscale complessivo del Piano di fidelizzazione della Rete di Private Banker (Partnership) in relazione al quale è stato contestato il trattamento scelto dalla Banca.

L'esame della specifica problematica, svolto con un significativo livello di approfondimento, induce





a ritenere valide le impostazioni fiscali adottate per i passati esercizi. Non sono stati, perciò, effettuati accantonamenti per potenziali contenziosi futuri, ritenendo remoto il rischio relativo.

Banca Fideuram aderisce all'istituto del consolidato

fiscale nazionale, introdotto dal D. Lgs. n. 344 del 12/12/2003. L'istituto, regolato da un apposito contratto sottoscritto dalle società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI, prevede l'aggregazione degli imponibili di tutte le società partecipanti ed un unico versamento dell'Ires da parte della Capogruppo.

## B - SEZIONE 14

### ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE - VOCE 140 DELL' ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO

#### 14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	31.12.2005
<b>A. Singole attività</b>	
A.1 Partecipazioni	-
A.2 Attività materiali	-
A.3 Attività immateriali	-
A.4 Altre attività non correnti	-
<b>Totale A</b>	-
<b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>	
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
B.5 Crediti verso banche	-
B.6 Crediti verso clientela (*)	7.559
B.7 Partecipazioni	-
B.8 Attività materiali	-
B.9 Attività immateriali	-
B.10 Altre attività	-
<b>Totale B</b>	7.559
<b>C. Passività associate ad attività non correnti in via di dismissione</b>	
C.1 Debiti	-
C.2 Titoli	-
C.3 Altre passività	-
<b>Totale C</b>	-
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>	
D.1 Debiti verso banche	-
D.2 Debiti verso clientela	-
D.3 Titoli in circolazione	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-
D.6 Fondi	-
D.7 Altre passività	1.000
<b>Totale D</b>	1.000

(\*) L'importo si riferisce principalmente al valore residuo del prestito subordinato a suo tempo concesso alla controllata Financière Fideuram.

## B - SEZIONE 15

## ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 150

## 15.1 Altre attività: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
Risconti su costi di incentivazioni alla rete (*)	71.407	61.486
Partite in corso di lavorazione su operazioni in titoli	45.609	64
Commissioni e competenze da percepire	37.216	9.872
Partite transitorie e debitori diversi	24.778	20.080
Cassa assegni, cedole, valori bollati e diversi	23.725	9.514
Addebiti diversi in corso di esecuzione	23.261	16.772
Crediti verso Private Banker	22.721	15.071
Altre partite fiscali	19.340	18.829
Risconti su Commissioni assicurative United Linked (**)	7.470	6.560
Anticipi a fornitori	201	3.793
Altro	1.522	17.852
<b>Totale</b>	<b>277.250</b>	<b>179.893</b>

(\*) Risconti su bonus collegati all'obiettivo di raccolta qualificata/assicurativa definiti con i piani 2002/ 2003/2004/2005 ed economicamente correlati alla durata media dei premi vita emessi.

(\*\*) Risconti calcolati su commissioni passive riconosciute alla rete e correlate economicamente alle commissioni attive inerenti le polizze collocate nel 2003/2004/2005.

## PASSIVO

### B - SEZIONE 1

#### DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

##### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

	31.12.2005
<b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>260.577</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	179.847
2.2 Depositi vincolati	79.730
2.3 Finanziamenti	-
2.3.1 locazione finanziaria	-
2.3.2 altri	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.000
2.5.1 pronti contro termine passivi	1.000
2.5.2 altre	-
2.6 Altri debiti	-
<b>Totale</b>	<b>260.577</b>
<b>Fair value</b>	<b>260.577</b>

### B - SEZIONE 2

#### DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

##### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi (*)	3.431.417
2. Depositi vincolati	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-
4. Finanziamenti	-
4.1 locazione finanziaria	-
4.2 altri	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	697.917
6.1 pronti contro termine passivi	697.917
6.2 altre	-
7. Altri debiti	-
<b>Totale</b>	<b>4.129.334</b>
<b>Fair value</b>	<b>4.129.334</b>

(\*) Include per 2.610 milioni di euro conti correnti Servizio Moneta Attiva (2.137 milioni di euro nel 2004).



**B - SEZIONE 3****TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30****3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica**

	31.12.2005	
	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-
1. Obbligazioni	-	-
2. Altri titoli	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	<b>353.496</b>	<b>352.805</b>
1. Obbligazioni (*)	350.206	349.515
2. Altri titoli	3.290	3.290
<b>Totale</b>	<b>353.496</b>	<b>352.805</b>

(\*) Include per 199.649 migliaia di euro il prestito subordinato emesso da Banca Fideuram (i cui dettagli sono riportati nella tabella 3.2 sottostante) e per 150.556 migliaia di euro l'emissione di obbligazioni Banca Fideuram che prevedono la restituzione a scadenza del capitale investito e cedole variabili trimestrali indicizzate al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread dello 0,20%.

**3.2 Dettaglio della Voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati**

Tipologia	Importo in bilancio	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza
Obbligazioni a tasso variabile con cedola semestrale	€199.649.237	variabile (ultimo stacco 02/10/2005 tasso 2,715%)	1/10/1999	1/10/2009

Il contratto di emissione dell'unico prestito subordinato emesso da Banca Fideuram non prevede clausole di rimborso anticipato né condizioni che consentano la conversione in capitale o in altro tipo di passività. Il prestito subordinato emesso è conforme ai requisiti definiti dalla Banca d'Italia per l'inclusione nel patrimonio supplementare utile ai fini di vigilanza.

**B - SEZIONE 4****PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40****4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica**

	Valore nominale	31.12.2005	
		Quotati	Non Quotati
<b>A. Passività per cassa</b>			
1. Debiti verso banche	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>			
1. Derivati finanziari	X	-	2.759
2. Derivati creditizi	X	-	-
<b>Totale B</b>	<b>X</b>	-	<b>2.759</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	-	<b>2.759</b>



#### 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2005 Totale
<b>A) Derivati quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>						
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	<b>2.757</b>	-	-	<b>2</b>	<b>2.759</b>
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	2.234	-	-	2	2.236
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	523	-	-	-	523
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	<b>2.757</b>	-	-	<b>2</b>	<b>2.759</b>
<b>Totale (A+B)</b>	-	<b>2.757</b>	-	-	<b>2</b>	<b>2.759</b>

### B - SEZIONE 10

#### ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

##### 10.1 Altre passività: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
Debiti verso Private Banker	122.471	107.451
Somme a disposizione della clientela	68.210	62.344
Debiti verso fornitori	31.406	24.714
Partite transitorie e creditori diversi	26.541	17.287
Competenze del personale e contributi	21.048	16.060
Altre passività fiscali	12.254	10.261
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	9.641	4.239
Debiti verso Enti previdenziali	6.791	6.460
Partite relative ad operazioni in titoli	359	97
Altro	306	14.530
<b>Totale</b>	<b>299.027</b>	<b>263.443</b>

**B - SEZIONE 11****TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110****11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue**

	<b>31.12.2005</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>28.641</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4.800</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	4.800
B2. Altre variazioni in aumento	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>4.066</b>
C1. Liquidazioni effettuate	4.066
C2. Altre variazioni in diminuzione	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>29.375</b>

C1: le liquidazioni effettuate comprendono indennità corrisposte per 2.057 migliaia di euro, anticipazioni concesse per 481 migliaia di euro e versamenti al Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI (D.lgs. N. 124/93 del 21.4.1993) per 1.528 migliaia di euro.

**B - SEZIONE 12****FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120****12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

	<b>31.12.2005</b>	<b>31.12.2004</b>
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi e oneri	152.695	100.990
2.1 Cause passive e titoli in default	68.445	41.873
2.2 Oneri per il personale	4.759	4.168
2.3 Indennità contrattuali dovute ai Private Banker	32.156	28.704
2.4 Piani di fidelizzazione della Rete	47.335	26.168
2.5 Altri	-	77
<b>Totale</b>	<b>152.695</b>	<b>100.990</b>

2.1 - Il fondo per cause passive e titoli in default comprende gli stanziamenti effettuati a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, nonché gli appostamenti connessi alla policy aziendale in materia di titoli corporate in default.

2.2 - Il fondo relativo agli oneri per il personale comprende gli stanziamenti a fronte dei premi di anzianità ai dipendenti, determinati sulla base della perizia di un attuario indipendente adottando le metodologie previste dallo IAS 19.

2.3 - Le indennità contrattuali dovute ai Private Banker sono state determinate sulla base di criteri attuariali che tengono conto delle indennità effettivamente maturate, della composizione della Rete e delle indennità corrisposte ai Private Banker che hanno lasciato la Banca negli ultimi 5 esercizi. Il fondo comprende anche l'indennità meritocratica, stanziata in base al "Nuovo Accordo Economico Collettivo per gli Agenti del Settore del Commercio" del 26 febbraio 2002, entrato in vigore il 2 aprile 2002.

2.4 - I principi contabili internazionali hanno comportato l'esigenza di ridefinire il trattamento contabile dell'importo relativo ai Piani di fidelizzazione della Rete di Private Banker. Tale fondo rappresenta la miglior stima del debito nei confronti dei Private Banker, determinato secondo criteri attuariali.

La Procura di Spoleto, in data 5 maggio 2005, ha concluso le proprie indagini in merito ad una vicenda originata da illeciti commessi in danno di alcuni clienti da un promotore finanziario di Sanpaolo Invest

SIM. Nell'indagine sono stati coinvolti anche alcuni esponenti di Sanpaolo Invest SIM, ai quali è stata contestata la violazione dell'art. 2638 del codice civile sull'assunto che non avrebbero comunicato alla



Consob le irregolarità emerse in ordine a tale vicenda nel corso di una verifica disposta sulle procedure di controllo interno nei confronti dei promotori. L'ipotesi di reato formulata nei confronti dei suddetti esponenti ha determinato a carico di Sanpaolo Invest SIM, nonché di Banca Fideuram (ritenuta corresponsabile in quanto beneficiaria per scissione parziale del ramo bancario già appartenente a Sanpaolo Invest SIM), la contestazione della responsabilità amministrativa per presunta violazione della Legge 231/2001. Detta responsabilità, ove accertata, comporta l'applicazione di sanzioni che, in relazione alla tipologia di reato contestata agli esponenti aziendali, hanno natura solamente pecuniaria. Il procedimento, di cui si è conclusa soltanto la fase preliminare, è attentamente monitorato da un gruppo di lavoro costituito all'interno della Capogruppo.

La Procura di Cagliari, nel mese di febbraio, ha concluso le proprie indagini in merito ad una truffa perpetrata a danno di alcuni enti regionali sardi; l'indagine, che ha

preso avvio da illeciti commessi da una promotrice di Banca Fideuram, ha coinvolto anche dipendenti della banca e altri promotori della struttura di rete.

Banca Fideuram si è avvalsa della facoltà prevista dalla legge 23.12.2005 n. 266 (c.d. "Finanziaria 2006") di rivalutare a fini fiscali i terreni. Sui maggiori valori iscritti in bilancio, al posto dell'aliquota ordinaria, deve essere corrisposta un'imposta sostitutiva del 12%. Il maggior valore attribuito in sede di rivalutazione si considera fiscalmente riconosciuto ai fini IRES/IRAP solo a partire dal 2008.

In relazione alla produzione di interessi sugli interessi maturati, si sottolinea che, data la peculiare attività posta in essere dalla Banca gli impieghi alla clientela, specie negli ultimi anni, hanno avuto una valenza limitata e pertanto i possibili effetti del fenomeno di anatocismo sono assai contenuti. In considerazione anche dell'esiguo numero di reclami pervenuti non è stato effettuato alcun accantonamento a tale titolo.

## 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Oneri per il personale	Controversie legali	Indennità contrattuali dovute ai Private Banker	Piani di fidelizzazione delle reti	Altro	31.12.2005 Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	4.168	41.873	28.704	26.168	77	100.990
<b>B. Aumenti</b>	-	790	30.868	6.288	22.364	(3)	60.307
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	-	30.126	5.383	21.806	(3)	57.312
B2. Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	742	905	-	-	1.647
B3. Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	558	-	558
B4. Altre variazioni in aumento	-	790	-	-	-	-	790
<b>C. Diminuzioni</b>	-	199	4.296	2.836	1.197	74	8.602
C1. Utilizzo nell'esercizio	-	199	3.964	2.836	1.197	-	8.196
C2. Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	331	-	-	-	331
C3. Altre variazioni in diminuzione	-	-	1	-	-	74	75
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	4.759	68.445	32.156	47.335	-	152.695

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

#### Sottovoce 80 a) “fondi di quiescenza e per obblighi simili”

La Banca non ha fondi di quiescenza e per obblighi simili iscritti in bilancio. Relativamente alla previdenza complementare, il personale dipendente risulta così suddiviso:

- dipendenti c.d. “vecchi iscritti” (assunti prima del 28.4.1993 o a quella data inseriti in un sistema di previdenza complementare), i quali hanno aderito al Fondo Pensione del Personale direttivo delle Società del Gruppo IMI o al Fondo Pensione del Personale impiegatizio delle Società del Gruppo IMI, costituiti a norma dell'art. 36 c.c. e aventi autonomia giuridica, per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori; tali contributi sono investiti dai Fondi in polizze assicurative;

- dipendenti c.d. “vecchi iscritti” confluiti in Banca Fideuram a seguito dell'operazione societaria con Sanpaolo Invest, i quali hanno mantenuto, coerentemente a specifici accordi sindacali, la loro iscrizione al Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI, anch'esso avente autonomia giuridica, e per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori. Tali contributi versati vengono impiegati dal Fondo con la metodologia tecnica della “capitalizzazione individuale”, nella quale confluiscono i contributi stessi ed i rendimenti derivanti dalle gestioni delle prestazioni.

- dipendenti c.d. “nuovi iscritti” (assunti dopo il 28.04.1993 o a quella data sprovvisti di previdenza complementare), i quali hanno aderito, in base a specifici accordi sindacali, al già citato Fondo Pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI e per i quali la Banca versa periodicamente i contributi aziendali unitamente a quelli dei lavoratori, anch'essi impiegati come sopra descritto.

## B - SEZIONE 14

### PATRIMONIO DELL'IMPRESA - VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190 E 200

#### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
1. Capitale	186.255	186.255
2. Sovrapprezzi di emissione	301	-
3. Riserve	195.566	223.223
4. (Azioni proprie)	(54.439)	-
5. Riserve da valutazione	18.941	16.083
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	153.839	115.667
<b>Totale</b>	<b>500.463</b>	<b>541.228</b>





#### 14.2 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale della Banca è pari a €186.255.207, suddiviso in n. 980.290.564 azioni ordinarie di valore nominale di €0,19.

Al 31 dicembre 2005 le azioni proprie in portafoglio, detenute al servizio dei piani di stock option, risultano n. 12.655.273, pari all'1,3% del capitale sociale (n. 14.997.000 al 31.12.2004).

Tali azioni, in applicazione dello IAS 32, sono esposte,

a valori storici, in rettifica del patrimonio netto per €54,4 milioni.

Il numero di azioni proprie si è ridotto nel secondo semestre del 2005, in seguito all'esercizio di n. 2.341.727 stock option relative al Piano di incentivazione 2004. A seguito dell'esercizio delle stock option sono state cedute n. 2.341.727 azioni proprie e l'eccedenza del prezzo di cessione rispetto al valore di carico è stata rilevata nel patrimonio netto tra i sovrapprezzi di emissione per un valore di €0,3 milioni.

#### 14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>980.290.564</b>	-
- interamente liberate	980.290.564	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	(14.997.000)	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	965.293.564	-
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.341.727</b>	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	2.341.727	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessioni di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>967.635.291</b>	-
D.1 Azioni proprie (+)	12.655.273	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	980.290.564	-
- interamente liberate	980.290.564	-
- non interamente liberate	-	-

## 14.7 Riserve da valutazione: composizione

	31.12.2005	31.12.2004
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1)	-
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	18.942	16.083
<b>Totale</b>	<b>18.941</b>	<b>16.083</b>

## 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>16.083</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>2.859</b>
B.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	2.859
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(1)</b>	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di fair value	(1)	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>(1)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>18.942</b>

## 14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

	31.12.2005		31.12.2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	1	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



#### 14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	-	-	-
2.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	(1)	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	(1)	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	(1)	-	-

#### ALTRE INFORMAZIONI

##### 1. Garanzie rilasciate e impegni

	31.12.2005	31.12.2004
<b>1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>71.143</b>	<b>72.602</b>
a) Banche	2.001	964
b) Clientela	69.142	71.638
<b>2. Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>7.468</b>	<b>7.144</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela	7.468	7.144
<b>3. Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>70.648</b>	<b>571.594</b>
a) Banche	68.913	570.729
i) a utilizzo certo (*)	59.831	561.233
ii) a utilizzo incerto (**)	9.082	9.496
b) Clientela	1.735	865
i) a utilizzo certo	1.735	865
ii) a utilizzo incerto	-	-
<b>4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	-	-
<b>5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	-	-
<b>6. Altri impegni</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>149.259</b>	<b>651.340</b>

(\*) Includono acquisti di titoli non ancora regolati per 48.716 migliaia di euro riferiti ad impegni ad acquistare obbligazioni Sanpaolo Bank SA, nell'ambito di operatività di pronti contro termine con clientela (21.672 migliaia di euro nel 2004).

(\*\*) Si riferiscono interamente all'impegno relativo all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (7.307 migliaia di euro nel 2004).

**2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni**

	31.12.2005	31.12.2004
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.549	20.681
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	697.588	449.564
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

**4. Gestione e intermediazione per conto terzi**

	31.12.2005
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	<b>2.780.493</b>
a) acquisti	1.430.813
1. regolati	1.424.502
2. non regolati	6.311
b) vendite	1.349.680
1. regolate	1.347.879
2. non regolate	1.801
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	<b>-</b>
a) individuali	-
b) collettive	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>-</b>
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	13.181.153
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	389
2. altri titoli	13.180.764
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	34.399.662
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	334.829
2. altri titoli	34.064.833
c) titoli di terzi depositati presso terzi	46.016.420
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.620.322
<b>4. Altre operazioni</b>	<b>49.443.895</b>

## PARTE C

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### C - SEZIONE 1

#### GLI INTERESSI - VOCE 10 E 20

##### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	2005
	Titoli di debito	Finanziamenti			Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.307	-	-	-	21.307
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	7.301	40.967	-	-	48.268
6. Crediti verso clientela	-	30.411	-	-	30.411
7. Derivati di copertura	X	X	X		-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	103	103
<b>Totale</b>	<b>28.608</b>	<b>71.378</b>	<b>-</b>	<b>103</b>	<b>100.089</b>

##### DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

##### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Su attività finanziarie in valuta	1.923
-----------------------------------	-------

##### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Debiti	Titoli	Altre passività	2005 Totale
1. Debiti verso banche	4.893	X	-	4.893
2. Debiti verso clientela	50.009	X	-	50.009
3. Titoli in circolazione	X	7.184	-	7.184
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-
<b>Totale</b>	<b>54.902</b>	<b>7.184</b>	<b>-</b>	<b>62.086</b>

(\*) Includono interessi sul prestito subordinato emesso da Banca Fideuram per 6.031 migliaia di euro (5.188 migliaia di euro nel 2004).

##### DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

##### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Su passività finanziarie in valuta	1.522
------------------------------------	-------



## C - SEZIONE 2

## LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

## 2.1 Commissioni attive: composizione

	2005	2004
<b>a) Garanzie rilasciate</b>	<b>255</b>	<b>364</b>
<b>b) Derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:</b>	<b>542.328</b>	<b>487.882</b>
1. negoziazione di strumenti finanziari	4.670	6.355
2. negoziazione di valute	33	26
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 individuali	-	-
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	11.505	10.051
5. banca depositaria	40.558	38.414
6. collocamento di titoli	137.143	108.706
1. fondi comuni esteri	106.985	80.764
2. fondi comuni italiani	15.509	18.314
3. titoli	14.649	9.628
7. raccolta ordini	20.371	29.811
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	328.048	294.519
9.1 gestioni patrimoniali	155.898	147.832
9.1.1 individuali	154.364	146.639
9.1.2 collettive	1.534	1.193
9.2 prodotti assicurativi	169.552	145.394
1. vita/danni	6.313	7.840
2. unit linked	163.239	137.554
9.3 altri prodotti	2.598	1.293
<b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>5.574</b>	<b>4.838</b>
<b>e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	-	-
<b>f) Servizi per operazioni di factoring</b>	-	-
<b>g) Esercizio di esattorie e ricevitorie</b>	-	-
<b>h) Altri servizi</b>	<b>14.225</b>	<b>15.174</b>
1. finanziamenti concessi	538	663
2. depositi e conti correnti passivi	8.830	9.986
3. altri	4.857	4.525
<b>Totale</b>	<b>562.382</b>	<b>508.258</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

	2005	2004
<b>a) Presso propri sportelli:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>b) Offerta fuori sede:</b>	<b>464.791</b>	<b>403.225</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	136.743	108.706
3. servizi e prodotti di terzi	328.048	294.519
<b>c) Altri canali distributivi:</b>	<b>400</b>	<b>268</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	400	268
3. servizi e prodotti di terzi	-	-



## 2.3 Commissioni passive: composizione

	2005	2004
a) Garanzie ricevute		
b) Derivati su crediti		
c) Servizi di gestione e intermediazione:	337.730	299.074
1. negoziazione di strumenti finanziari	145	181
2. negoziazione di valute	25	25
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.737	1.779
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi:	335.823	297.089
1. fondi comuni esteri	65.332	46.179
2. fondi comuni italiani	9.229	10.930
3. gestioni patrimoniali	89.281	80.005
4. fondi pensione	775	498
5. vita/danni	5.193	6.444
6. unit linked	75.268	61.945
7. titoli	17.192	13.717
8. prodotti bancari	16.791	15.015
9. incentivazioni	39.927	44.195
10. oneri accessori	16.835	18.161
d) Servizi di incasso e pagamento	2.912	2.656
e) Altri servizi:	5.498	5.003
- raccolta ordini	4.565	4.262
- altri	933	741
<b>Totale</b>	<b>346.140</b>	<b>306.733</b>

### C - SEZIONE 3

## DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

	2005		2004	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	34	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1	-	1	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	203.899	X	161.485	X
<b>Totale</b>	<b>203.900</b>	<b>-</b>	<b>161.520</b>	<b>-</b>



## C - SEZIONE 4

## IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

## 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	2005 Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>54</b>	<b>3.752</b>	<b>(3.652)</b>	<b>(2.448)</b>	<b>(2.294)</b>
1.1 Titoli di debito	54	2.521	(3.651)	(2.307)	(3.383)
1.2 Titoli di capitale	-	1.128	(1)	(141)	986
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	103			103
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>4.747</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>(2.745)</b>
4.1 Derivati finanziari:	4	-	(2)	-	(2.745)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	4	-	(2)	-	2
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	(2.747)
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>3.752</b>	<b>(3.654)</b>	<b>(2.448)</b>	<b>(292)</b>

## C - SEZIONE 6

## UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

## 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	Utili	Perdite	2005 Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>			
1. Crediti verso banche (*)	3.811	(223)	3.588
2. Crediti verso clientela	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>3.811</b>	<b>(223)</b>	<b>3.588</b>
<b>Passività finanziarie</b>			
1. Debiti verso banche	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) Si riferiscono ai titoli emessi da Sanpaolo Bank SA, già negoziati a termine in contropartita di operazioni di pronti contro termine passive con clientela residente.





## C - SEZIONE 7

**RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE -  
VOCE 110****7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione**

	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	2005 Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>15.590</b>	<b>382</b>	-	-	<b>15.972</b>
1.1 Titoli di debito	15.590	382	-	-	15.972
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie</b>					
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>					
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>15.590</b>	<b>382</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.972</b>

## C - SEZIONE 8

**LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130****8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione**

	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2005 Totale
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio		
	cancellazioni	altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese	
A. Crediti verso banche	-	-	(39)	-	-	-	278	239
B. Crediti verso clientela	-	(1.306)	(1.549)	222	1.506	-	-	(1.127)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(1.306)</b>	<b>(1.588)</b>	<b>222</b>	<b>1.506</b>	<b>-</b>	<b>278</b>	<b>(888)</b>



## C - SEZIONE 9

## LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150

## 9.1 Spese per il personale: composizione

	2005	2004
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>100.687</b>	<b>91.376</b>
a) Salari e stipendi	70.755	64.977
b) Oneri sociali	19.496	18.130
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	2.534	2.439
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	4.800	3.568
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	3.102	2.262
<b>2) Altro personale</b>	<b>1.317</b>	<b>485</b>
<b>3) Amministratori</b>	<b>978</b>	<b>830</b>
<b>Totale</b>	<b>102.982</b>	<b>92.691</b>

## 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2005
<b>Personale dipendente:</b>	<b>1.304</b>
a) Dirigenti	49
b) Totale Quadri direttivi	646
- di 3° e 4° livello	335
c) Restante personale dipendente	609
<b>Altro personale</b>	<b>27</b>

## 9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

La voce include essenzialmente i premi di anzianità.



## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

	2005	2004
<b>Spese informatiche</b>	<b>32.973</b>	<b>32.312</b>
- manutenzione ed aggiornamento software	4.035	10.224
- manutenzione beni mobili	2.701	3.119
- canone trasmissione dati	8.096	8.065
- canoni elaborazione presso terzi	21.341	14.354
- canoni accesso banche dati	2.166	2.050
- canoni passivi locazione macchine	2.092	4.399
- recuperi spese informatiche	(7.458)	(9.899)
<b>Spese gestione immobili</b>	<b>19.418</b>	<b>19.010</b>
- canoni per locazione immobili	18.538	18.150
- manutenzione immobili in locazione	248	281
- manutenzione immobili di proprietà	305	169
- spese di vigilanza	788	772
- spese di pulizia locali	680	715
- recuperi spese gestione immobili	(1.141)	(1.077)
<b>Spese generali</b>	<b>18.340</b>	<b>16.911</b>
- spese postali e telegrafiche	3.632	3.934
- spese materiali per ufficio	1.596	1.454
- spese trasporto e conta valori	449	433
- corrieri e trasporti	1.439	1.445
- altre spese	12.756	12.109
- recuperi spese generali	(1.532)	(2.464)
<b>Spese professionali ed assicurative</b>	<b>12.376</b>	<b>18.336</b>
- consulenze	15.967	20.401
- spese legali e giudiziarie	307	259
- spese visure ed informazioni commerciali	276	389
- premi assicurazione banche e clientela	720	794
- recuperi spese professionali ed assicurative	(4.894)	(3.507)
<b>Utenze</b>	<b>3.299</b>	<b>2.911</b>
- spese energetiche	1.605	1.481
- spese telefoniche	1.943	1.680
- recuperi spese utenze	(249)	(250)
<b>Spese promo-pubblicitarie</b>	<b>4.894</b>	<b>1.547</b>
- spese di pubblicità e rappresentanza	4.562	1.267
- contributi assicurativi sindacali e di categoria	332	280
- recuperi spese promo-pubblicitarie	-	-
<b>Costi indiretti del personale</b>	<b>5.129</b>	<b>5.098</b>
- oneri indiretti per il personale	5.129	5.098
<b>Totale altre spese amministrative al netto delle imposte</b>	<b>96.429</b>	<b>96.125</b>
Imposte e tasse	1.177	1.243
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>97.606</b>	<b>97.368</b>
<b>Dettaglio imposte indirette e tasse</b>		
- imposta di bollo	450	333
- imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	61	49
- imposta comunale sugli immobili	220	243
- altre imposte indirette e tasse	446	618
<b>Totale</b>	<b>1.177</b>	<b>1.243</b>

## C - SEZIONE 10

## ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160

## 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	2005	2004
Per cause passive in corso e revocatorie	30.533	8.981
Per indennità contrattuali Private Banker	6.289	5.040
Per costi relativi al Piano di fidelizzazione della Rete di Private Banker	22.364	19.176
<b>Totale</b>	<b>59.186</b>	<b>33.197</b>

## C - SEZIONE 11

## RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170

## 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	2005 Risultato netto
<b>A. Attività materiali</b>	-	-	-	-
A.1 Di proprietà	(5.941)	-	-	(5.941)
- ad uso funzionale	(5.941)	-	-	(5.941)
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(5.941)</b>	-	-	<b>(5.941)</b>

## C - SEZIONE 12

## RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180

## 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	2005 Risultato netto
<b>A. Attività immateriali</b>	-	-	-	-
A.1 Di proprietà	(15.404)	-	-	(15.404)
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	(15.404)	-	-	(15.404)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(15.404)</b>	-	-	<b>(15.404)</b>

## C - SEZIONE 13

## GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190

## 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	2005	2004
Oneri legati ai Private Banker	1.203	-
Oneri da intermediazione	245	-
Altri oneri	930	9.606
<b>Totale</b>	<b>2.378</b>	<b>9.606</b>

## 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	2005	2004
Recupero indennità mancato preavviso	1.721	-
Proventi da intermediazione	73	-
Altri proventi	1.549	6.136
<b>Totale</b>	<b>3.343</b>	<b>6.136</b>

## C - SEZIONE 18

## LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260

## 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	2005	2004
<b>1. Imposte correnti</b>	<b>(18.449)</b>	<b>(5.857)</b>
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	3.901	(3.175)
5. Variazione delle imposte differite	7.837	3.561
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(6.711)</b>	<b>(5.471)</b>

## 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	2005
<b>Imponibile</b>	<b>160.550</b>
Aliquota ordinaria applicabile	38,25%
Onere fiscale teorico	61.410
<b>Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria</b>	
Costi indeducibili	750
Svalutazione partecipazione Financiere Fideuram	11.821
Altre differenze permanenti	929
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili	1.306
<b>Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria</b>	
Dividendi (contabilizzati per cassa)	64.071
Altre differenze permanenti	402
Rilascio di imposte differite su rivalutazione immobili	2.859
Differenze imponibile ed aliquota effettiva Irap	2.173
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>6.711</b>



## C - SEZIONE 19

**UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE  
- VOCE 280****19.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione**

	2005	2004
<b>Componenti reddituali</b>		
1. Proventi	-	-
2. Oneri	-	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	(35.820)	(42.622)
4. Utili (Perdite) da realizzo	-	-
5. Imposte e tasse	-	-
<b>Utile (Perdita)</b>	<b>(35.820)</b>	<b>(42.622)</b>

## C - SEZIONE 21

**UTILE PER AZIONE****21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito**

	2005	2004
<b>N. medio azioni ordinarie a capitale diluito</b>	<b>966.030.672</b>	<b>965.293.564</b>
Utile d'esercizio per il calcolo dell'utile diluito per azione	153.839	120.700
Utile diluito per azione	0,1592	0,1250

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state aggiunte al numero medio delle azioni in circolazione quelle che potrebbero essere emesse a seguito della conversione in azioni di tutte le "azioni ordinarie potenziali con effetti di diluizione" al servizio dei piani di stock option, il cui contributo è stato stimato pari a n. 327.036 azioni.

## PARTE E

### INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

#### I PRINCIPI DI BASE

Banca Fideuram attribuisce una forte rilevanza alla gestione e al controllo dei rischi, che basa su tre principi fondamentali:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla best practice internazionale;
- separazione organizzativa fra Aree di Affari deputate alla gestione e funzioni addette al controllo.

#### 1. RISCHIO DI CREDITO

##### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

###### Aspetti Generali

L'attività creditizia in Banca Fideuram è considerata strumentale rispetto all'attività caratteristica di gestione dei servizi di investimento alla clientela privata. Di conseguenza i crediti verso la clientela sono essenzialmente costituiti da impieghi a vista direttamente collegati all'attività di private banking e sono perlopiù assistiti da garanzie reali o bancarie.

La composizione del portafoglio crediti complessivo evidenzia una prevalenza di impieghi a breve termine sul mercato interbancario, intrattenuti prevalentemente con primarie banche dell'area euro.

Nel corso del 2005 non sono intervenute modifiche significative nelle strategie sottostanti all'attività creditizia.

Complessivamente Banca Fideuram mostra un'esposizione contenuta al rischio di credito.

#### POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

##### Aspetti organizzativi

L'attività di concessione e gestione del credito è disciplinata da normative interne che recepiscono le indicazioni impartite in materia per tutte le Società del Gruppo Sanpaolo IMI. Tali normative definiscono gli Organi aziendali ai quali vengono affidati i poteri di concessione di credito e gli importi massimi per singola categoria di rischio, nonché le strutture organizzative preposte al controllo del rischio di credito e quelle coinvolte nella gestione delle esposizioni deteriorate.

L'attività di proposta e concessione di credito di primo livello viene svolta nelle strutture territoriali periferiche. L'attività di concessione di credito di secondo livello viene svolta presso le strutture centrali. L'attività di controllo del rischio di credito viene svolta presso una struttura centrale separata da quelle preposte alla concessione e gestione del credito.

##### Sistemi di gestione, misurazione e controllo

L'attività di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito viene svolta attraverso il costante monitoraggio ed analisi dell'andamento dei singoli rapporti, degli indicatori rilevanti, nonché attraverso la periodica revisione di tutte le posizioni. Viene inoltre costantemente monitorata l'adeguatezza del valore delle garanzie acquisite a tutela del rischio verso la clientela privata. Ulteriori controlli vengono svolti a livello centrale sulla natura e sulla qualità delle esposizioni complessive.

Sono inoltre previsti meccanismi di verifica, che recepiscono in tal senso la normativa emessa a



livello di Gruppo Sanpaolo IMI, al fine di limitare la concentrazione delle esposizioni.

### **Tecniche di mitigazione del rischio di credito**

Al fine di mitigare il rischio di credito verso la clientela, vengono di norma acquisite garanzie reali o garanzie bancarie a presidio degli affidamenti accordati. Al 31/12/2005 i crediti verso clientela erano assistiti per il 66% da garanzie reali o bancarie.

Le principali tipologie di garanzie reali acquisite sono riconducibili a titoli quotati nei principali mercati regolamentati o a prodotti collocati dal Gruppo Banca Fideuram (fondi, gestioni patrimoniali, polizze assicurative). L'acquisizione in garanzia di obbligazioni è subordinata alla presenza di un rating esterno minimo (concesso da primaria agenzia di rating) sull'emittente o sul prestito.

Il grado di concentrazione sugli emittenti delle garanzie reali acquisite è (fatta eccezione per i fondi ed altri prodotti distribuiti dal Gruppo Banca Fideuram) molto basso.

Non risultano in essere vincoli che possano minare la validità giuridica delle garanzie. L'efficacia operativa di tali coperture viene periodicamente verificata.

### **Attività finanziarie deteriorate**

Viene posto in essere un costante e puntuale monitoraggio sull'insorgere di eventuali attività finanziarie deteriorate, sia attraverso l'esame delle posizioni per anzianità di scaduto/sconfinato, sia tramite l'analisi di tutti gli altri indicatori disponibili.

Le normative interne disciplinano le varie tipologie di crediti anomali, le modalità per il trasferimento delle posizioni in bonis ad attività deteriorate, nonché gli Organi aziendali facoltizzati ad autorizzare il passaggio tra le diverse classificazioni di credito.

Le sofferenze, al netto delle rettifiche, risultano contenute (0,2% degli impieghi a clientela).

Le previsioni di perdita sono formulate analiticamente

per ogni singola posizione sulla base di tutti gli elementi di valutazione rilevanti (consistenza patrimoniale del debitore, proventi da attività lavorativa, data di presunto recupero, ecc.). Le valutazioni sono riesaminate periodicamente e, in presenza di nuovi e significativi eventi, sono oggetto di revisione.



## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	583.728	583.728
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	126	126
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	251	3.307.366	3.307.617
5. Crediti verso clientela	2.689	-	-	5.716	-	1.128.743	1.137.148
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	131.539	131.539
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	7.559	7.559
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.689</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.716</b>	<b>251</b>	<b>5.159.061</b>	<b>5.167.717</b>



**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	583.728	583.728
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	126	-	126	126
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	3.307.725	(108)	3.307.617	3.307.617
5. Crediti verso clientela	18.025	(9.188)	(432)	8.405	1.131.910	(3.167)	1.128.743	1.137.148
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	131.539	131.539
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	7.559	-	7.559	7.559
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
<b>Totale al 31.12.2005</b>	<b>18.025</b>	<b>(9.188)</b>	<b>(432)</b>	<b>8.405</b>	<b>4.447.320</b>	<b>(3.275)</b>	<b>5.159.312</b>	<b>5.167.717</b>



### A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	359	X	(108)	251
f) Altre attività	3.456.991	X	-	3.456.991
<b>Totale A</b>	<b>3.457.350</b>	<b>-</b>	<b>(108)</b>	<b>3.457.242</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	71.823	X	-	71.823
<b>Totale B</b>	<b>71.823</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>71.823</b>

### A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	-	-	-	<b>1.157</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	<b>129</b>
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	129
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	<b>927</b>
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	927
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	-	-	-	-	<b>359</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

### A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	-	-	-	-	<b>347</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	<b>39</b>
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	39
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	<b>278</b>
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	278
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	-	-	-	-	<b>108</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

### A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizione per cassa</b>				
a) Sofferenze	11.877	(9.188)	-	2.689
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	6.148	-	(432)	5.716
e) Rischio paese	-	X	-	-
f) Altre attività	1.703.842	X	(3.167)	1.700.675
<b>Totale A</b>	<b>1.721.867</b>	<b>(9.188)</b>	<b>(3.599)</b>	<b>1.709.080</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	78.832	X	-	78.832
<b>Totale B</b>	<b>78.832</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>78.832</b>



### A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>10.474</b>	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>2.859</b>	-	-	<b>7.212</b>	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	1.425	-	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	1.434	-	-	7.212	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.456</b>	-	-	<b>1.064</b>	-
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	1.064	-
C.2 Cancellazioni	234	-	-	-	-
C.3 Incassi	1.222	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>11.877</b>	-	-	<b>6.148</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>7.235</b>	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>3.914</b>	-	-	<b>432</b>	-
B.1 Rettifiche di valore	1.306	-	-	432	-
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	2.608	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.961</b>	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	456	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	1.271	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	234	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>9.188</b>	-	-	<b>432</b>	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

**Crediti verso clientela garantiti**

	<b>31.12.2005</b>
<b>a) da ipoteche</b>	<b>66.088</b>
<b>b) da pegni su:</b>	<b>679.783</b>
1. depositi di contante	-
2. titoli	678.883
3. altri valori	900
<b>c) da garanzie di:</b>	<b>5.241</b>
1. Stati	-
2. altri enti pubblici	-
3. banche	4.645
4. altri operatori	596
<b>Totale</b>	<b>751.112</b>

**Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori**

a) Stati	-
b) Altri enti pubblici	-
c) Società non finanziarie	191.138
d) Società finanziarie	279.596
e) Famiglie produttrici	3.048
f) Altri operatori	663.366
<b>Totale</b>	<b>1.137.148</b>

**2. RISCHI DI MERCATO**

Le Aree di Affari che all'interno della Banca generano rischi di mercato operano entro limiti di autonomia ben definiti.

Il ruolo fondamentale in materia di gestione e controllo dei rischi di mercato è attribuito al Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI che definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici in materia di assunzione dei rischi di mercato, decide le allocazioni di capitale in base al profilo di rischio/rendimento atteso, approva i limiti operativi e definisce le linee guida per le società controllate.

L'attività tipica di raccolta di risparmio dalla clientela genera strutturalmente una liquidità di ammontare rilevante (nel 2005 è risultata mediamente pari a 2,8 miliardi di euro).

Al fine di ottimizzare i processi di gestione degli attivi, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato, nel gennaio del 2006, i criteri per la

definizione di una nuova Investment Policy che delinea precise indicazioni sulle forme tecniche utilizzabili per gli investimenti e sui limiti di rischio coerenti con la struttura patrimoniale della Banca. A tal fine sono stati considerati anche gli impatti derivanti dall'introduzione dei principi contabili internazionali (in particolare lo IAS 39 sugli strumenti finanziari).

L'attività di investimento è stata regolamentata in base alle seguenti linee guida:

- definizione di una nuova disciplina per le politiche di investimento dei titoli appartenenti al portafoglio di proprietà, per la regolamentazione della tesoreria e per l'attività in divisa, redatta in coordinamento con il Sanpaolo IMI e in sostituzione di quella attualmente vigente;
- razionalizzazione delle linee di rischio finanziario e creditizio richieste al Sanpaolo IMI, in linea con il dimensionamento iniziale del portafoglio e con la nuova Investment Policy;



- modifica dello schema delle deleghe di gestione in coerenza con l'operatività prevista nella nuova Investment Policy.

Il portafoglio titoli complessivo sarà suddiviso in due macro componenti:

- un portafoglio di liquidità che includerà titoli con posizioni di rischio contenute e non potrà avere complessivamente una durata media finanziaria superiore a 6 mesi. Le forme tecniche incluse in tale portafoglio dovranno essere prontamente liquidabili (titoli utilizzabili per operazioni di rifinanziamento, pronti contro termine di investimento e operazioni interbancarie di deposito con scadenza inferiore ad una settimana);
- un portafoglio di investimento collegato alla struttura della raccolta, degli impieghi e dei mezzi propri del Gruppo.

Gli strumenti finanziari appartenenti al portafoglio di investimento sono soggetti a specifici limiti in termini di asset allocation, di rating, di area geografica, di area valutaria, di concentrazione settoriale e di controparte. Per ciascuna attività di investimento è definita l'esposizione massima e la perdita consentita.

Il rispetto di tali limiti è costantemente monitorato mediante una procedura di controllo (Proteso) che evidenzia i rischi di mercato determinando il VaR di ciascun prodotto.

Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nei dieci giorni lavorativi successivi nel 99% dei casi, calcolato sulla base delle volatilità e delle correlazioni storiche tra i singoli fattori di rischio costituiti, per ciascuna divisa, dai tassi di interesse a breve e a lungo termine, dai rapporti di cambio e dai prezzi dei titoli azionari.

Ai fini della valutazione del rischio di tasso si utilizzano i seguenti criteri operativi:

- definizione della data di riferimento: tale data viene specificata come data valuta di una operazione e quindi, tipicamente, 2 giorni lavorativi rispetto alla data di analisi;
- individuazione della base di calcolo: vengono considerate le operazioni di raccolta ed impiego in divisa o in euro (compresi i depositi interni) e le operazioni di Outright e Swap non ancora scadute alla data di riferimento;
- calcolo dello sbilancio in divisa: l'elaborazione è distinta per fasce temporali;
- calcolo del rischio di tasso: mediante aggregazione, per ciascuna fascia temporale, degli sbilanci in divisa in valore assoluto, convertiti in Euro al tasso di cambio UIC della giornata di riferimento.

Il sistema di monitoraggio fornisce le seguenti informazioni rilevanti per il controllo del rischio:

- controllo dei limiti operativi;
- gap analysis (per prodotto e complessiva);
- utili e perdite (per prodotto e complessiva);
- minus e plusvalenze;
- position keeping;
- performance del portafoglio titoli;
- prospetti di riconciliazione degli utili in titoli ed in cambi.

## 1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

### A. Derivati finanziari

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	23.284	-	18	-	327.640	-	-	-	350.942
- Acquisti	-	12.333	-	9	-	99.216	-	-	-	111.558
- Vendite	-	10.951	-	9	-	196.637	-	-	-	207.597
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	31.787	-	-	-	31.787
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>23.284</b>	-	<b>18</b>	-	<b>327.640</b>	-	-	-	<b>350.942</b>





## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo

### A.2.2 Altri derivati

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	811.248	-	-	-	-	-	-	-	811.248
- Acquisti	-	48.716	-	-	-	-	-	-	-	48.716
- Vendite	-	762.532	-	-	-	-	-	-	-	762.532
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	17.460	-	17.460
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>811.248</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.460</b>	<b>-</b>	<b>828.708</b>

### A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>	-	<b>23.284</b>	-	<b>18</b>	-	<b>327.640</b>	-	-	-	<b>350.942</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	23.284	-	18	-	221.759	-	-	-	245.061
- Acquisti	-	12.333	-	9	-	4.083	-	-	-	16.425
- Vendite	-	10.951	-	9	-	185.889	-	-	-	196.849
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	31.787	-	-	-	31.787
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	105.881	-	-	-	105.881
- Acquisti	-	-	-	-	-	95.133	-	-	-	95.133
- Vendite	-	-	-	-	-	10.748	-	-	-	10.748
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario:</b>	-	<b>811.248</b>	-	-	-	-	-	<b>17.460</b>	-	<b>828.708</b>
<b>B.1 Di copertura</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Altri derivati</b>	-	<b>811.248</b>	-	-	-	-	-	<b>17.460</b>	-	<b>828.708</b>
1. Operazioni con scambio di capitali	-	811.248	-	-	-	-	-	17.460	-	828.708
- Acquisti	-	48.716	-	-	-	-	-	507	-	49.223
- Vendite	-	762.532	-	-	-	-	-	16.953	-	779.485
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



#### A.5 Derivati finanziari “over the counter”: fair value negativo - rischio finanziario

Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura

#### A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:

	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	2	-	-	-	-	2.223	-	1.021	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	534	-	828	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>2</b>	-	-	-	-	<b>2.757</b>	-	<b>1.849</b>	-	-	-	-	-

#### B. Portafoglio bancario:

	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### 3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

L'analisi della composizione degli strumenti finanziari (attivi e passivi) di Banca Fideuram mostra, nel suo complesso, un'esposizione contenuta al rischio di liquidità. Il portafoglio crediti evidenzia, infatti, la predominanza di impieghi a breve termine sia sul mercato interbancario (il 74% dei crediti verso banche è costituito da conti correnti e depositi intrattenuti con primarie banche dell'area euro) sia nei confronti della clientela (l'88% dei crediti verso la clientela è costituito da impieghi a vista direttamente collegati all'attività di private banking). I crediti verso la clientela sono assistiti per il 66% da garanzie reali o bancarie e presentano una bassa rischiosità complessiva (le sofferenze incidono per lo 0,2% sul totale degli impieghi). Il portafoglio

titoli è costituito quasi interamente da titoli di debito emessi da Stati dell'area euro e da primarie istituzioni creditizie. Dal lato del passivo, la raccolta è costituita da conti correnti e depositi della clientela (83% dei debiti verso clientela) e da operazioni pronti contro termine (17% dei debiti verso clientela).

L'esposizione complessiva di Banca Fideuram al rischio di liquidità viene mantenuta su livelli modesti grazie alla struttura del portafoglio finanziario sopra descritta. La composizione del portafoglio permette di mantenere condizioni sostanziali di equilibrio finanziario data anche la presenza di una elevata correlazione tra la duration media degli strumenti dell'attivo e del passivo e la netta prevalenza di attività finanziarie scambiate su mercati efficienti e, pertanto, prontamente liquidabili.



## 4. RISCHI OPERATIVI

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'ambito del Nuovo Accordo sul Capitale Regolamentare, noto come Basilea II, il Rischio Operativo è stato definito come "il rischio di perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni"; la definizione regolamentare include anche il rischio giuridico. Il Gruppo d'appartenenza Sanpaolo IMI ha inoltre integrato compiti e obiettivi dell'attività di Operational Risk Management (ORM), facendo rientrare nel perimetro delle aree di rischio presidiate anche i rischi strategici e reputazionali.

In considerazione del fatto che la 'compliance' agli aspetti regolamentari di Basilea II rappresenta anche una straordinaria opportunità per migliorare la capacità di gestire il rischio e per ottimizzare i processi operativi e le attività di controllo, è stato avviato a livello di Gruppo lo sviluppo di un modello interno di tipo AMA (Advanced Measurement Approach) per la gestione del rischio operativo e per la stima del corrispondente requisito patrimoniale, gestionale e regolamentare. A tal fine è stato definito un Regolamento di Gruppo contenente i principi guida della gestione dei rischi operativi cui fanno riferimento tutte le società operative.

Il modello interno utilizza un approccio sia quantitativo che qualitativo. La componente quantitativa si compone di due attività: la raccolta delle informazioni sulle perdite operative della Banca (Loss Data Collection, LDC) con la conseguente analisi e modellazione statistica anche con dati storici di perdita provenienti da consorzi con altri primari gruppi bancari; l'analisi quantitativa delle stime soggettive realizzata tramite un Risk Self Assessment (RSA), ovvero un'autovalutazione del profilo di rischio operativo della banca svolto da ciascuna unità organizzativa realizzata mediante analisi di scenario e l'uso di questionari.

La componente qualitativa consiste nella Valutazione del Contesto Operativo (VCO), che ha per obiettivo l'individuazione e la valutazione dei possibili fattori, a

livello organizzativo, gestionale, tecnico e legale, causa di eventi di perdite potenziali.

Nel corso del 2005 Banca Fideuram ha avviato il progetto Operational Risk Management (ORM) e costituito, nell'ambito della funzione Risk Management, un'unità dedicata alla gestione dei rischi operativi della Banca che svolge anche una funzione di indirizzo sulle proprie società controllate, presso le quali sono stati individuati i referenti decentrati del processo ORM.

Tale progetto porterà alla realizzazione di un sistema organizzato di gestione dei rischi basato su componenti qualitative e quantitative di misurazione del rischio, che opportunamente calibrate determineranno l'importo di capitale da allocare a fronte dei rischi operativi, nell'ottica della nuova normativa di vigilanza Basilea II.

Nel 2005 l'unità ORM di Banca Fideuram è stata impegnata nella raccolta e nella classificazione sistematica dei dati di perdita operativa (LDC) della Banca e delle sue controllate nel corso dell'ultimo triennio.

Nel corso del 2006 è prevista la realizzazione della fase di Risk Self Assessment, attività centrale al fine di rendere il processo di ORM integrato nella realtà operativa, e della valutazione del contesto operativo.

Contestualmente alle precedenti attività, prenderà inoltre avvio un regolare e strutturato sistema di reporting interno nei confronti della Direzione sia della Banca, sia della recentemente costituita holding di riferimento per le attività di gestione del risparmio e della previdenza, Eurizon Financial Group.

A tal fine nell'ambito delle strutture di governance della banca è stato costituito un Comitato Risk Management che si riunirà con frequenza trimestrale.

## PARTE F

### INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

#### SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

Banca Fideuram, in linea con le indicazioni di Banca d'Italia, ha programmato la transizione agli IAS/IFRS riservandosi la possibilità di produrre in parallelo anche risultanze contabili individuali sulla base del D. Lgs. 87/1992 e ciò al fine di garantire la produzione dei flussi di Vigilanza secondo le consuete regole di segnalazione. Stante l'impostazione sopra delineata, si è proceduto alla produzione delle segnalazioni su base individuale al 31 dicembre 2005 utilizzando i principi contabili previgenti.

#### 2.1 - Patrimonio di vigilanza

	31.12.2005
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>	
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	514.768
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	168.786
A.3 Elementi da dedurre	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	683.554

Tier 1: è composto da elementi positivi quali il capitale e le riserve di patrimonio, al netto di elementi negativi quali il valore delle azioni proprie e delle altre immobilizzazioni immateriali.

Tier 2: è composto dal valore del prestito subordinato (nettato del primo quinto) e dalla riserva di rivalutazione immobili.



## 2.2 - Adeguatezza patrimoniale

	Importi non ponderati		Importi ponderati/ requisiti	
	31.12.2005	31.12.2004	31.12.2005	31.12.2004
<b>A. ATTIVITÀ DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO</b>				
<b>METODOLOGIA STANDARD</b>				
<b>ATTIVITÀ PER CASSA</b>				
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	2.243	67.197	-	-
1.2 Enti pubblici	88.333	96.063	-	-
1.3 Banche	2.274.187	1.459.353	454.837	291.871
1.4 Altri soggetti (diversi dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	1.204.074	1.081.038	1.161.374	1.032.676
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	57.423	58.664	28.711	29.332
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	165.496	185.114	165.496	185.114
5. Altre attività per cassa	224.769	170.022	179.731	137.086
<b>ATTIVITÀ FUORI BILANCIO</b>				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	2.151	522.865	430	104.573
1.4 Altri soggetti	82.948	83.203	77.365	44.078
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	-	-	-	-
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>144.756</b>	<b>127.731</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>6.975</b>	<b>11.244</b>
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	5.749	7.002
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	97	2.905
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	1.129	1.337
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X		
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X		
+ rischio di cambio	X	X		
<b>B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1 + B2 + B3)</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>151.731</b>	<b>138.975</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	2.169.752	1.987.349
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	23,7%	24,7%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	31,5%	35,2%

La valutazione dell'adeguatezza patrimoniale avviene tramite un monitoraggio mensile delle voci che entrano nel calcolo del patrimonio di vigilanza, effettuato analizzando i dati prodotti ai fini delle segnalazioni periodiche a Banca d'Italia.

I dati inseriti nel quadro A. ATTIVITÀ DI RISCHIO - A.1 RISCHIO DI CREDITO (importo ponderato), sono stati estrapolati dalle segnalazioni di vigilanza (IT GAAP) della matrice "base Y".



## PARTE H

### OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

#### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

##### Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo ed ai direttori generali

(ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob nr. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni)

Nome e Cognome	Descrizione della carica			Compensi (dati in migliaia di euro)			
	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (1)	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (2)
<b>Vincenzo Pontolillo</b>	Presidente del C.d.A.	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	532			
<b>Mario Prati (ii)</b>	Vice Presidente del C.d.A.	1.1.2005 – 19.4.2005	*****	29			14
<b>Salvatore Maccarone</b>	Vice Presidente del C.d.A. (3)	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	89			139
<b>Massimo Arrighi</b>	Amministratore Delegato	27.4.2005 – 31.12.2005	2005	486 (4)		650	7 (iii)
<b>Franca Cirri Fignagnani</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	71			10
<b>Mario Greco (i)</b>	Amministratore	27.4.2005 – 31.12.2005	2005	46			
<b>Riccardo Faini</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	29			
<b>Giuseppe Fontana</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	44			
<b>Giorgio Forti</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	49			
<b>Bruno Mazzola (i) (ii)</b>	Amministratore	1.1.2005 – 15.4.2005	*****	19			
<b>Giampietro Nattino</b>	Amministratore	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	39			
<b>Mario Paolillo</b>	Presidente del C.S.	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	66			19
<b>Vito Codacci-Pisanelli</b>	Sindaco Effettivo	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	44			17
<b>Gian Paolo Grimaldi</b>	Sindaco Effettivo	1.1.2005 – 31.12.2005	2005	44			
<b>Giuseppe Rosnati (5)</b>	Direttore Generale	1.1.2005 – 31.12.2005	*****	450		430	12 (iii)

(i) Amministratore per il quale l'emolumento è corrisposto direttamente alla Società di appartenenza.

(ii) Membro del Consiglio di Amministrazione cessato nel corso del 2005.

(iii) Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate da Banca Fideuram ed a questa riversati.

1 Data di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del Bilancio dell'esercizio relativo.

2 Sono indicati i compensi maturati presso le Società Controllate da Banca Fideuram S.p.A.

3 La carica di Vice Presidente è ricoperta dal 27.4.2005.

4 L'ammontare esposto è comprensivo di euro 52.000 riversati dall'interessato a Banca Fideuram.

5 L'emolumento del Direttore Generale include anche la parte variabile della retribuzione relativa all'esercizio 2004, determinata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2005.





## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Banca Fideuram è controllata da Eurizon Financial Group S.p.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Sanpaolo IMI S.p.A.), con una quota pari al 73,37%.

Banca Fideuram non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, direttamente o per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, acquisti di azioni della Banca o di azioni della Capogruppo Sanpaolo IMI. Banca Fideuram è titolare di n. 12.655.273 azioni proprie destinate al servizio del piano di stock option 2005-2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Al 31.12.2004 Banca Fideuram deteneva in portafoglio n. 1.120.276 azioni Sanpaolo IMI, del valore nominale unitario di €2,8, ricevute in concambio nell'ambito dell'operazione di scissione di Fideuram Vita. Nel primo semestre del 2005 la Banca le ha cedute per un corrispettivo di €13 milioni, realizzando un utile pari a €1,1 milioni.

Banca Fideuram non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo né con parti correlate né con terzi.

Nello stesso periodo sono state realizzate operazioni con "parti correlate" di carattere "ordinario" (di natura non atipica o inusuale), come disciplinate e definite dalla normativa Consob. Tali operazioni, che sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure interne allo scopo previste, sono state regolate a condizioni di mercato.

In data 9 dicembre 2005, Banca Finnat Euramerica, come previsto dall'accordo stipulato con Banca Fideuram nel 2000, ha esercitato l'opzione "put" sul 50% delle azioni Financière Fideuram ad un prezzo pari all'80% di quello di acquisto.

Il successivo 15 dicembre, la Banca ha rilevato la restante quota di partecipazione detenuta da Banca Finnat Euramerica nel capitale sociale di Financière

Fideuram, pari all'1,89 %, ad un prezzo determinato in base al valore di iscrizione delle azioni della società francese nel bilancio 2004 della Banca. Gli accordi intervenuti tra le parti prevedono un meccanismo di aggiustamento del prezzo di acquisto, operativo in caso di cessione a terzi delle azioni Financière Fideuram acquistate da Banca Fideuram, unitamente ad un'opzione "put" accordata alla stessa Banca Fideuram sulle medesime azioni, esercitabile nel 2006 ad un prezzo pari a quello d'acquisto in difetto della suindicata cessione.

Infine, i rapporti che Banca Fideuram ha con proprie Controllate nonché con Eurizon e con Sanpaolo IMI e le rispettive Controllate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività. Tali rapporti sono illustrati nell'apposito prospetto di seguito riportato.

Banca Fideuram si avvale per l'intermediazione nella compravendita di titoli soprattutto della consociata Banca IMI nonché di Banca Finnat Euramerica. Tale operatività è regolata a condizioni di mercato.

Nel corso del periodo non sono state poste in essere operazioni rilevanti con soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo in Banca Fideuram, nella Controllante Eurizon Financial Group S.p.A, nella Capogruppo Sanpaolo IMI o in altre società dell'omonimo Gruppo bancario.

Banca Fideuram aderisce all'istituto del consolidato fiscale nazionale, introdotto dal D. Lgs. n. 344 del 12/12/2003. L'istituto, regolato da un apposito contratto sottoscritto dalle società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI, prevede l'aggregazione degli imponibili di tutte le società partecipanti ed un unico versamento dell'Ires da parte della Capogruppo.



## Rapporti con le imprese del Gruppo

	Attività	Passività	Garanzie ed impegni	Proventi	Oneri
<b>Imprese controllate</b>					
Fideuram Investimenti SGR	21.690	30.815	-	93.778	910
Fideuram Asset Management (Ireland)	303	-	-	607	-
Fideuram Bank (Lux)	132.812	58	-	39.757	466
Fideuram Bank Suisse	8	22	-	8	-
Fideuram Fiduciaria	166	162	-	582	283
Fideuram Gestions	29.580	-	-	132.067	-
Sanpaolo Invest SIM	4.716	5.014	-	5.781	19.047
Sanpaolo Invest Ireland	-	-	-	-	-
<b>Imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
Consozio Studi e Ricerche fiscali	-	219	-	-	209
<b>Impresa capogruppo</b>					
Sanpaolo IMI	422.906	1.330	516	8.391	11.435
<b>Impresa controllante</b>					
Eurizon Financial Group	250	1.003	-	250	4
<b>Imprese sottoposte al controllo dell'impresa controllante</b>					
AIP	163.828	548.524	-	150.964	5.172
Banca IMI	99.728	504	6.147	8.880	50
Banca Opi	1	-	1.484	-	-
Banca Popolare Adriatico	16	-	-	17	-
Cassa di Risparmio in Bologna	19	-	-	28	-
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	12	-	-	35	-
Cassa di Risparmio di Venezia	1	-	-	6	-
Fideuram Assicurazioni	44	1.138	-	1.179	13
Friulcassa	3	-	-	8	-
Inter Europa Bank	7	-	-	2	-
Sanpaolo Bank SA	711.123	-	48.716	10.889	-
Sanpaolo Asset Management Luxembourg	-	-	-	-	-
Spi Banco Napoli	27	5	-	76	39
Spi Bank Ireland	-	50.040	-	-	40
Spi Alternative Investments SGR	308	-	-	1.842	-
Spi Asset	-	3	-	-	26
Spi Leasint	-	-	-	-	-
Spi Singapore	14.399	-	-	-	-
Spi Tokyo	11	-	-	-	-
Universo Servizi	55	-	-	494	-

Lo schema è riferito alle imprese del Gruppo Sanpaoloimi, i rapporti economici tra Banca Fideuram e le altre società del Gruppo sono stati regolati alle condizioni di mercato.

## Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali

Nome e Cognome	Società Partecipate	Modalità di Possesso	Titoli di Possesso	Numero azioni possedute al 31.12.2004	Numero azioni acquistate nel 2005	Numero azioni vendute nel 2005	Numero azioni possedute al 31.12.2005
Vincenzo Pontolillo Presidente	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	-	3.000	-	3.000
Franca Cirri Fignagnani Consigliere	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	10.000	-	-	10.000
Bruno Mazzola (*) Consigliere	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	500	-	500	-
Vito Codacci-Pisanelli Sindaco Effettivo	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	141.000	-	-	141.000
Gian Paolo Grimaldi Sindaco Effettivo	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	10.000	-	10.000	-
Giuseppe Rosnati Direttore Generale	Banca Fideuram	Diretto	Proprietà	-	13.000	-	13.000

(\*) Consigliere dimissionario in data 15.4.2005





## PARTE I

### ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

#### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

L'Assemblea degli Azionisti, con la delibera del 27.4.2001 e con le successive proroghe del 29.4.2002, del 28.4.2003, del 22.4.2004 e del 27.4.2005, ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie utilizzabili anche nell'ambito di piani di incentivazione azionaria (stock option) rivolti a Private Banker e dipendenti di Banca Fideuram o di sue controllate.

In forza di tale autorizzazione, nel corso dell'esercizio 2002, Banca Fideuram ha acquistato sul mercato 15.000.000 di azioni proprie, destinate al servizio dei piani di stock option 2003, 2004 e 2005 - 2007.

Il piano 2003, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2002, si è chiuso nel mese di dicembre 2004 sostanzialmente senza esercizio di opzioni.

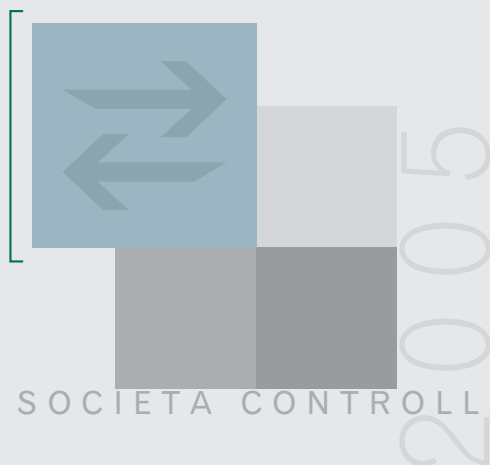
Il piano 2004, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2003, prevedeva l'assegnazione ai Private Banker del Gruppo Banca Fideuram di opzioni all'acquisto di azioni Banca Fideuram, nel rapporto di un'opzione per ogni azione, al prezzo unitario, rideterminato a seguito della scissione di Fideuram Vita, di €4,43. Tale piano si è chiuso nel dicembre 2005 ed ha comportato l'assegnazione di n. 2.341.727 azioni Banca Fideuram a Private Banker della Banca stessa e della controllata Sanpaolo Invest.

Il 16.3.2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un nuovo piano di stock option per il triennio 2005 - 2007 a favore dei Private Banker del Gruppo Banca Fideuram, i cui elementi principali sono di seguito riportati:

- il piano prevede l'assegnazione di opzioni all'acquisto, nel rapporto di un'azione per opzione, di azioni proprie della Banca che sono state acquistate in forza delle autorizzazioni deliberate dalle Assemblee ordinarie degli azionisti; sulla base delle stime effettuate, il numero di azioni proprie da destinare al servizio del piano 2005 - 2007 è stato fissato in circa 5 - 6 milioni;
- il prezzo di esercizio delle opzioni al servizio del piano 2005 - 2007 è stato stabilito, per tutti i destinatari, in €4,074;
- il numero di opzioni assegnato a ciascun destinatario è stato determinato facendo riferimento al bonus monetario triennale previsto nell'ambito del piano di incentivazione 2005 - 2007; in particolare è stato assegnato un numero di opzioni che, moltiplicato per il prezzo di esercizio, dia un valore pari al 35% dell'importo del bonus;
- ciascuno dei destinatari del piano potrà esercitare le opzioni nel periodo compreso tra l'1.6.2008 ed il 23.12.2008, a condizione che lo stesso:
  - abbia raggiunto l'obiettivo triennale individuale cui è subordinata l'erogazione del bonus in contanti;
  - sia presente in struttura alla data di esercizio delle opzioni stesse;
- non sono previsti prestiti o altre agevolazioni a favore dei destinatari del piano per l'acquisto delle azioni.

**B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA****1. Variazioni annue**

	31-12-2005			31-12-2004		
	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi	Scadenza media
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>3.557.695</b>	<b>4,43</b>	<b>giugno-dicembre 2005</b>	<b>3.557.695</b>	<b>4,43</b>	<b>giugno-dicembre 2005</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>5.626.203</b>	<b>4,074</b>	<b>X</b>	-		<b>X</b>
B.1. Nuove emissioni	5.626.203	4,074	giugno-dicembre 2008	-		
B.2. Altre variazioni	-	-	X	-		X
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(3.557.695)</b>	<b>4,43</b>	<b>X</b>	-		<b>X</b>
C1. Annullate	-		X	-		X
C2. Esercitate	(2.341.727)	4,43	X	-		X
C3. Scadute	-		X	-		X
C4. Altre variazioni	(1.215.968)	4,43	X	-		X
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>5.626.203</b>	<b>4,074</b>	<b>giugno-dicembre 2008</b>	<b>3.557.695</b>	<b>4,43</b>	<b>giugno-dicembre 2005</b>
<b>E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio</b>	-	-	<b>X</b>	-	-	<b>X</b>



PROSPETTI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE SANPAOLO IMI

Allegati alla nota integrativa di Banca Fideuram ]

## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31-12-2004 (€/mil)	31-12-2003 (€/mil)	Variazione 31/12/04-31/12/03 (%)
<b>ATTIVO</b>			
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.348	1.474	-8,5
Crediti	145.684	146.877	-0,8
- crediti verso banche	23.777	22.278	+6,7
- crediti verso clientela	121.907	124.599	-2,2
Titoli non immobilizzati	26.125	22.357	+16,9
Immobilizzazioni	9.815	9.822	-0,1
- titoli immobilizzati	3.219	2.935	+9,7
- partecipazioni	4.503	4.572	-1,5
- immobilizzazioni immateriali	289	343	-15,7
- immobilizzazioni materiali	1.804	1.972	-8,5
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	769	959	-19,8
Altre voci dell'attivo	27.416	21.091	+30,0
<b>Totale attivo</b>	<b>211.157</b>	<b>202.580</b>	<b>+4,2</b>
<b>PASSIVO</b>			
Debiti	163.400	160.255	+2,0
- debiti verso banche	28.198	28.534	-1,2
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	135.202	131.721	+2,6
Fondi	4.013	4.019	-0,1
- fondo imposte e tasse	989	732	+35,1
- fondo trattamento di fine rapporto	886	946	-6,3
- fondo rischi e oneri diversi	1.940	2.037	-4,8
- fondo di quiescenza	198	304	-34,9
Altre voci del passivo	24.809	20.626	+20,3
Passività subordinate	6.955	6.414	+8,4
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	176	271	-35,1
Patrimonio netto	11.804	10.995	+7,4
<b>Totale passivo</b>	<b>211.157</b>	<b>202.580</b>	<b>+4,2</b>
<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b>			
Garanzie rilasciate	17.299	19.912	-13,1
Impegni	29.815	25.839	+15,4

## Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2004	Esercizio 2003 (1)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>3.569</b>	<b>3.716</b>	<b>-4,0</b>
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.240	3.036	+6,7
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	432	447	-3,4
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	351	270	+30,0
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>7.592</b>	<b>7.469</b>	<b>+1,6</b>
Spese amministrative	-4.565	-4.610	-1,0
- spese per il personale	-2.803	-2.841	-1,3
- altre spese amministrative	-1.510	-1.512	-0,1
- imposte indirette e tasse	-252	-257	-1,9
Altri proventi netti	320	329	-2,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-457	-484	-5,6
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>2.890</b>	<b>2.704</b>	<b>+6,9</b>
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-199	-158	+25,9
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-738	-859	-14,1
- accantonamenti per rischi ed oneri	-231	-195	+18,5
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-525	-724	-27,5
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	18	60	-70,0
<b>UTILE ORDINARIO</b>	<b>1.953</b>	<b>1.687</b>	<b>+15,8</b>
Proventi/oneri straordinari netti	148	-32	n.s.
<b>UTILE LORDO</b>	<b>2.101</b>	<b>1.655</b>	<b>+26,9</b>
Imposte sul reddito del periodo	-658	-644	+2,2
Variazione fondo per rischi bancari generali	-2	9	n.s.
Utile di pertinenza di terzi	-48	-48	-
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.393</b>	<b>972</b>	<b>+43,3</b>

(1) Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati dell'esercizio 2003 esposti a confronto sono stati riesposti tra le "imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta sui dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".



## Stato patrimoniale d'Impresa

(Importi in euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	750.300.526	741.061.563	741.061.563
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.011.312.946	2.191.213.836	2.191.213.836
30. Crediti verso banche:	34.938.873.311	27.386.310.957	27.384.886.332
a) a vista	4.919.928.405	8.931.825.022	8.930.400.397
b) altri crediti	30.018.944.906	18.454.485.935	18.454.485.935
40. Crediti verso clientela	57.203.792.342	63.981.007.644	63.982.919.330
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	26.995.263	32.100.438	32.100.438
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	10.230.138.333	9.084.807.442	9.047.597.319
a) di emittenti pubblici	3.361.154.245	2.005.976.006	2.005.491.053
b) di banche	6.230.449.745	6.531.151.658	6.531.126.488
di cui:			
- titoli propri	909.925.971	768.783.399	768.758.229
c) di enti finanziari	370.556.839	239.112.256	202.412.256
d) di altri emittenti	267.977.504	308.567.522	308.567.522
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	283.739.142	210.780.239	807.678
70. Partecipazioni	2.046.428.318	2.133.086.411	2.013.834.465
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	8.603.832.763	8.291.391.016	8.277.025.695
90. Immobilizzazioni immateriali	701.803.730	796.820.962	796.715.430
di cui:			
- costi di impianto	-	105.215	-
- avviamento	493.731.830	565.245.215	565.245.215
100. Immobilizzazioni materiali	1.236.816.576	1.273.642.861	1.273.642.861
120. Azioni o quote proprie (valore nominale €11.244.573,20)	42.508.503	33.539.430	33.539.430
130. Altre attività	6.539.583.158	7.104.700.731	7.460.680.759
140. Ratei e risconti attivi:	2.305.977.327	1.776.476.753	1.776.121.286
a) ratei attivi	1.798.031.094	1.447.392.715	1.447.246.271
b) risconti attivi	507.946.233	329.084.038	328.875.015
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	17.341.685	17.506.412	17.506.412
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>125.895.106.975</b>	<b>125.004.839.845</b>	<b>124.980.045.984</b>

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/03, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati al 31/12/2004.



## Stato patrimoniale d'Impresa

(Importi in euro)

VOCI DEL PASSIVO	31/12/2004	31/12/2003 pro-forma	31/12/2003 SANPAOLO IMI
10. Debiti verso banche:	37.028.879.091	37.799.877.284	37.799.877.102
a) a vista	2.606.428.731	4.336.225.874	4.336.225.692
b) a termine o con preavviso	34.422.450.360	33.463.651.410	33.463.651.410
20. Debiti verso clientela:	42.848.738.957	40.489.852.184	40.499.322.667
a) a vista	30.624.767.660	30.212.662.446	30.220.655.729
b) a termine o con preavviso	12.223.971.297	10.277.189.738	10.278.666.938
30. Debiti rappresentati da titoli:	18.847.173.296	19.131.734.612	19.131.734.612
a) obbligazioni	18.028.626.388	15.098.732.104	15.098.732.104
b) certificati di deposito	519.557.615	3.716.975.365	3.716.975.365
c) altri titoli	298.989.293	316.027.143	316.027.143
40. Fondi di terzi in amministrazione	27.198.203	32.150.975	32.150.975
50. Altre passività	5.894.568.114	7.546.626.602	7.538.892.559
60. Ratei e risconti passivi:	1.538.005.133	1.255.004.911	1.254.881.271
a) ratei passivi	1.391.851.694	1.034.661.726	1.034.662.707
b) risconti passivi	146.153.439	220.343.185	220.218.564
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	467.725.106	529.121.440	529.121.440
80. Fondi per rischi ed oneri:	1.564.734.724	1.561.437.555	1.960.464.126
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-	-
b) fondi imposte e tasse	380.502.556	257.607.528	659.599.280
c) altri fondi	1.184.232.168	1.303.830.027	1.300.864.846
110. Passività subordinate	6.588.319.755	5.887.492.939	5.887.492.939
120. Capitale	5.217.679.141	5.144.064.800	5.144.064.800
130. Sovraprezzi di emissione	724.718.927	707.767.359	707.767.359
140. Riserve:	4.111.447.698	4.095.399.345	3.669.966.295
a) riserva legale	1.043.535.828	1.028.812.960	1.028.812.960
b) riserva per azioni o quote proprie	42.508.503	33.539.430	33.539.430
c) riserve statutarie	-	-	-
d) altre riserve	3.025.403.367	3.033.046.955	2.607.613.905
170. Utile del periodo	1.035.918.830	824.309.839	824.309.839
<b>Totale del passivo</b>	<b>125.895.106.975</b>	<b>125.004.839.845</b>	<b>124.980.045.984</b>
<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b>			
10. Garanzie rilasciate	28.332.993.368	29.298.297.442	29.298.297.442
di cui:			
- accettazioni	122.316.321	101.812.094	101.812.094
- altre garanzie	28.210.677.047	29.196.485.348	29.196.485.348
20. Impegni	14.189.853.694	14.056.523.002	14.056.523.002
di cui:			
- per derivati su crediti	597.560.889	530.147.753	530.147.753
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-

Lo stato patrimoniale pro-forma al 31/12/03, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati al 31/12/2004.



## Conto economico d'impresa

(Importi in euro)

VOCI	2004	2003 pro-forma	2003 SANPAOLO IMI
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.557.431.943	4.162.322.647	4.158.712.007
di cui:			
– su crediti verso clientela	2.561.809.334	3.182.852.727	3.182.852.727
– su titoli di debito	345.121.140	374.074.030	372.879.320
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-2.145.532.313	-2.310.384.739	-2.309.876.098
di cui:			
– su debiti verso clientela	-496.886.438	-630.426.024	-630.426.024
– su debiti rappresentati da titoli	-793.597.309	-765.180.337	-765.180.337
30. Dividendi e altri proventi	765.965.578	843.123.476	832.552.209
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	125.934	291.388	291.388
b) su partecipazioni	70.516.841	93.177.027	78.224.172
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	695.322.803	749.655.061	754.036.649
40. Commissioni attive	1.499.725.424	1.578.876.130	1.569.038.623
50. Commissioni passive	-90.383.031	-103.386.046	-102.281.598
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	131.975.652	102.338.558	89.413.766
70. Altri proventi di gestione	516.621.865	387.424.761	385.088.588
80. Spese amministrative	-2.431.431.649	-2.748.505.143	-2.723.238.361
a) spese per il personale	-1.486.603.703	-1.675.662.347	-1.665.091.707
di cui:			
– salari e stipendi	-1.068.645.015	-1.196.082.534	-1.188.535.389
– oneri sociali	-348.711.432	-394.031.690	-391.836.808
– trattamento di fine rapporto	-69.247.256	-85.452.535	-84.719.511
– trattamento di quiescenza e simili	-	-95.588	
b) altre spese amministrative	-944.827.946	-1.072.842.796	-1.058.146.654
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-402.130.543	-456.309.522	-453.381.249
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-124.926.177	-119.918.721	-117.465.213
110. Altri oneri di gestione	-34.275.437	-9.527.688	-9.687.915
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-289.630.391	-590.568.066	-590.568.066
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	144.238.933	189.611.407	189.611.407
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-290.848.187	-152.049.497	-145.432.134
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	33.039.673	84.264.640	84.264.640
<b>170. Utile delle attività ordinarie</b>	<b>839.841.340</b>	<b>857.312.197</b>	<b>856.750.606</b>
180. Proventi straordinari	487.879.162	602.363.029	636.391.869
190. Oneri straordinari	-89.718.002	-428.174.547	-403.332.366
<b>200. Utile straordinario</b>	<b>398.161.160</b>	<b>174.188.482</b>	<b>233.059.503</b>
220. Imposte sul reddito del periodo	-202.083.670	-206.326.846	-265.500.270
<b>230. Utile netto del periodo</b>	<b>1.035.918.830</b>	<b>825.173.833</b>	<b>824.309.839</b>
Rettifica per allineamento all'utile netto		(863.994)	
<b>Utile netto SANPAOLO IMI 2003</b>		<b>824.309.839</b>	

Il conto economico pro-forma relativo all' esercizio 2003, non oggetto di revisione contabile, è stato redatto al fine di consentire una comparazione su base omogenea con i dati dell' esercizio 2004.





## Principali indicatori del Gruppo

	Esercizio 2004	Esercizio 2003 (1)	Variazione esercizio 2004 / Esercizio 2003 pro-forma (%)
<b>DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€/mil)</b>			
Margine di interesse	3.569	3.716	-4,0
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.240	3.036	+6,7
Spese amministrative	-4.565	-4.610	-1,0
Risultato di gestione	2.890	2.704	+6,9
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-738	-859	-14,1
Utile ordinario	1.953	1.687	+15,8
Utile netto	1.393	972	+43,3
<b>DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€/mil)</b>			
Totale attività	211.157	202.580	+4,2
Crediti verso clientela (esclusi crediti in sofferenza e verso la SGA)	119.932	122.415	-2,0
Titoli	29.344	25.292	+16,0
Partecipazioni	4.503	4.572	-1,5
Passività subordinate	6.955	6.414	+8,4
Patrimonio netto	11.804	10.995	+7,4
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€/mil)</b>			
Attività finanziarie totali	377.444	368.042	+2,6
- Raccolta diretta	135.202	131.721	+2,6
- Raccolta indiretta	242.242	236.321	+2,5
- Risparmio gestito	144.485	143.711	+0,5
- Risparmio amministrato	97.757	92.610	+5,6
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ (%)</b>			
ROE (2)	12,2	9,0	
Cost / Income ratio (3)	63,5	65,3	
Commissioni nette / Spese amministrative	71,0	65,9	
<b>INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)</b>			
Crediti netti in sofferenza / Crediti netti verso clientela	1,0	0,9	
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione / Crediti netti verso clientela	1,1	1,1	
<b>COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ PATRIMONIALE (%)</b>			
Core tier 1 ratio	7,4	6,6	
Tier 1 ratio	8,1	7,4	
Total risk ratio	12,0	10,5	
<b>TITOLO AZIONARIO</b>			
Numero azioni (milioni)	1.863.457	1.837.166	+1,4
Quotazione per azione (€)			
- media	9,826	8,158	+20,4
- minima	8,799	5,796	+51,8
- massima	11,072	11,346	-2,4
Utile netto / Numero medio di azioni in circolazione (€)	0,76	0,53	+43,4
Dividendo unitario (€)	0,47	0,39	+20,5
Dividendo unitario / Quotazione media annua (%)	4,78	4,78	
Book value per azione (€) (4)	6,35	6,00	+5,8
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>			
Dipendenti	42.738	43.465	-1,7
Filiali bancarie in Italia	3.205	3.168	+1,2
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	131	122	+7,4
Promotori finanziari	4.317	4.675	-7,7

(1) Al fine di garantire una maggiore comparabilità dei dati dell'esercizio 2003 esposti a confronto, sono stati riesposti tra le "Imposte sul reddito del periodo" i crediti d'imposta su dividendi da partecipazioni precedentemente inclusi nella voce "Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni".

(2) Utile netto / Patrimonio netto medio (calcolato come media dei valori di fine esercizio).

(3) Spese amministrative e ammortamenti (escluse le rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento) / Margine di intermediazione (inclusi altri proventi netti).

(4) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.







RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti  
della Banca Fideuram S.p.A.

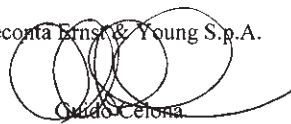
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Banca Fideuram S.p.A. e sue controllate (Gruppo Banca Fideuram) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Banca Fideuram S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Inoltre, la sezione della nota integrativa denominata "Informativa sulla transizione ai principi contabili internazionali del Gruppo Banca Fideuram" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati nella relazione semestrale al 30 giugno 2005, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 30 settembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Banca Fideuram S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa consolidati del Gruppo Banca Fideuram per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come indicato nella relazione sulla gestione, poiché Banca Fideuram S.p.A. ha adottato i principi contabili IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2005, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno presentare le informazioni comparative stimando gli effetti che si sarebbero prodotti sugli aggregati patrimoniali ed economici consolidati e sull'andamento della gestione qualora i suddetti principi contabili fossero stati applicati a partire dal 1° gennaio 2004. Le suddette informazioni non sono state da noi esaminate.

Roma, 5 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona  
(Socio)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti  
della Banca Fideuram S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa di Banca Fideuram S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca Fideuram S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Inoltre, la sezione della nota integrativa denominata "Informativa sulla transizione ai principi contabili internazionali di Banca Fideuram S.p.A." illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta sezione è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Fideuram S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Banca Fideuram S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

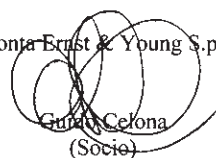


4. Segnaliamo, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:

- a) come indicato nella relazione sulla gestione, poiché Banca Fideuram S.p.A. ha adottato i principi contabili IAS 32 e IAS 39 a partire dal 1° gennaio 2005, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno presentare le informazioni comparative stimando gli effetti che si sarebbero prodotti sugli aggregati patrimoniali ed economici e sull'andamento della gestione, qualora i suddetti principi contabili fossero stati applicati a partire dal 1° gennaio 2004. Le suddette informazioni non sono state da noi esaminate;
- b) ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società SANPAOLO IMI S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Banca Fideuram S.p.A. non si estende a tali dati.

Roma, 5 aprile 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celona  
(Socio)





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/'98 e dell'art. 2429 del Codice Civile, Vi informiamo sul nostro operato svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Al riguardo Vi precisiamo che abbiamo esercitato l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare abbiamo:

- effettuato n. 12 riunioni e partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 16) e del Comitato Esecutivo (n. 12);
- ottenuto periodicamente dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società e dalle società controllate, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi né in contrasto con le delibere dell'Assemblea, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- tenuto gli opportuni contatti con la società di revisione che, nell'ambito del reciproco scambio di dati e informazioni utili, ci ha informato che nel corso dell'esercizio non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione e ci ha rassicurato circa la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, il tutto tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e periodici incontri con i responsabili delle diverse funzioni;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio civilistico e di quello consolidato e delle rispettive relazioni sulla gestione, e ciò tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione;
- verificato l'adeguatezza degli strumenti posti in essere per comunicare alle controllate le disposizioni impartite dalla Vostra Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

- Con riferimento al compimento di eventuali operazioni atipiche e/o inusuali nell'accezione recepita dalla Consob, Vi informiamo che, nel corso dell'esercizio, la Banca Finnat Euramerica ha esercitato l'opzione "put" sulle azioni Financière Fideuram.

Rinviamo altresì alla relazione degli Amministratori per l'illustrazione della opzione "put" concessa dalla citata Finnat alla Banca su ulteriori azioni acquisite

dalla Vostra Società in vista della opportunità di poter trattare con i potenziali acquirenti la cessione della quasi totalità del pacchetto azionario del sottogruppo francese.

- Nelle operazioni infragruppo e con parti correlate, come riferito nella Relazione degli Amministratori sulla gestione, i rapporti sono stati regolati a condizioni di mercato.
- Al Collegio non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2.408 C.C..
- Alla Reconta Ernst & Young società incaricata della revisione dei bilanci della Vostra Banca, sono stati conferiti incarichi aggiuntivi per un importo complessivo di €283.037,00 (oltre l'IVA) incarichi per lo più (€235.923,00) complementari rispetto a quello relativo all'attività principale (revisione contabile dei prospetti di riconciliazione First Time Adoption nell'ambito del progetto di conversione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e revisione contabile limitata della relazione semestrale).

Si aggiunge che durante l'esercizio la PriceWaterhouseCoopers, il cui mandato per la revisione contabile dei bilanci si era esaurito nell'aprile 2005, ha portato a termine incarichi: "complementari" (revisione dei prospetti di riconciliazione ai fini della predisposizione del bilancio consolidato della Capogruppo secondo gli US GAAP 2004) per €20.200,00 più IVA, ed "extra" per complessivi €113.000,00 in prevalenza inerenti la realizzazione di incontri formativi IAS/IFRS.

- Sulla base di verifiche effettuate da questo Collegio non risultano conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con le Società sopra indicate incaricate della revisione.
- Come ampiamente riferito nelle relazioni sulla gestione e nelle rispettive note integrative, i bilanci consolidato e civilistico della Banca, in applicazione del D.Lgs. del 28.2.2005, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/

IFRS. Alle citate relazioni si rinvia per l'analisi delle modifiche apportate nei criteri contabili adottati rispetto all'esercizio precedente ed in particolare in merito:

- alla riesposizione delle poste del raggruppamento Fideuram Wargny tra le "attività/passività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" in considerazione della probabile dismissione della partecipazione stessa;
- alla rilevazione "per cassa" anziché "per competenza" dei dividendi distribuiti dalle società controllate. Criterio che ha comportato la rilevazione nel 2005 dei dividendi di competenza del 2004 con conseguente rettifica del patrimonio netto al 31.12.2004. Tale adeguamento, sottoposto al Vostro esame unitamente al bilancio chiuso al 31.12.2005, è evidenziato anche nella informativa sulla transizione ai principi contabili internazionali di Banca Fideuram e nelle relative tabelle in appendice al bilancio stesso soggette a revisione da parte della Reconta Ernst & Young.
- Si ricorda infine che la Banca ha aderito, sin dal 2000, al Codice di autodisciplina delle società quotate promosso dalla Borsa Italiana S.p.A..

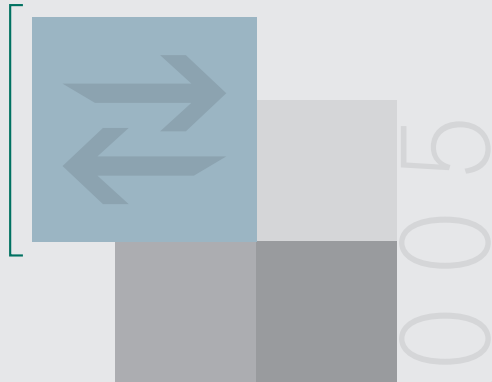
Tutto ciò premesso il Collegio, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 e alla destinazione del risultato di esercizio nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 5 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE







INFORMATIVA SULLA TRANSIZIONE  
AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI  
DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

## PREMESSA

La sezione che segue è tratta dall'analoga informativa obbligatoria già pubblicata in occasione della predisposizione della Relazione semestrale al 30.6.2005. I relativi impatti contabili sono rimasti invariati.

La sezione si articola nei seguenti paragrafi:

- *Analisi dei principi contabili di transizione agli IAS/IFRS*, in cui sono descritti i principi contabili utilizzati nella fase di transizione, nonché le esenzioni e le eccezioni alla regola generale di cui il Gruppo si è avvalso per la prima applicazione degli IAS/IFRS;
- *Prospetti di riconciliazione e note illustrative*, in cui sono forniti i prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1, relativi al patrimonio netto all'1.1.2004, al 31.12.2004 e all'1.1.2005 ed al risultato economico dell'esercizio 2004. Nello stesso paragrafo sono state inoltre esposte le riconciliazioni tra i principi contabili italiani e gli IAS/IFRS delle singole voci dello stato patrimoniale al 31.12.2004 ed all'1.1.2005.

## PRINCIPI CONTABILI DI TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS

Le regole per la prima applicazione degli IAS/IFRS sono state dettate nell'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", che indica, tra l'altro, i contenuti ed i criteri da utilizzare per la predisposizione delle situazioni contabili a confronto:

- il 2005, che è il primo esercizio di applicazione degli IAS/IFRS, deve essere posto a confronto con il 2004 ricostruito secondo criteri "IAS compliant", con la sola eccezione delle voci riguardanti gli

strumenti finanziari, per le quali è prevista la facoltà di non esporre informazioni comparative conformi agli IAS 32 e 39. Il Gruppo Banca Fideuram si è avvalso, infatti, dell'opzione concessa dal paragrafo 36A dell'IFRS 1 ed ha esposto i dati relativi agli strumenti finanziari secondo i principi contabili italiani;

- per tutti gli altri principi si è operato in maniera tale da adeguare i saldi ai valori che essi avrebbero avuto qualora gli IAS/IFRS fossero stati applicati da sempre (criterio della retroattività), salvo alcune specifiche eccezioni (facoltative o obbligatorie) previste dall'IFRS 1.

Si riportano di seguito le esenzioni di cui si è avvalso il Gruppo Banca Fideuram in sede di prima applicazione dei principi IAS/IFRS:

- **aggregazioni di imprese:** il Gruppo Banca Fideuram non ha applicato retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni di imprese avvenute prima dell'1.1.2004, pertanto gli avviamenti iscritti in bilancio a tale data non devono essere rideterminati in base alle disposizioni degli IAS/IFRS;
- **rideterminazione al fair value del valore di carico di attività materiali come sostituto del costo:** il Gruppo Banca Fideuram ha adottato l'opzione di mantenere, alla data di transizione dell'1.1.2004, le attività materiali al loro costo storico, ad eccezione dei terreni e dei beni artistici, che sono stati allineati al loro fair value (valore equo) risultante da apposita perizia esterna come sostituto del costo;
- **benefici per i dipendenti:** ai fini della valutazione del fondo TFR, lo IAS 19 consente di utilizzare il metodo del "corridoio" e di non rilevare parte degli utili e perdite attuariali. Il Gruppo Banca Fideuram ha deciso di non adottare tale metodo retroattivamente rispetto alla data di transizione e, pertanto, i suddetti utili e perdite attuariali relativi al periodo antecedente all'1.1.2004 sono stati rilevati integralmente;
- **operazioni con pagamenti basati su azioni:** il Gruppo Banca Fideuram si è avvalso della



facoltà di non applicare l'IFRS 2 ai piani di stock option per i quali i diritti relativi all'acquisizione degli strumenti finanziari siano maturati prima dell'1.1.2005.

Per un'analisi esaustiva dei nuovi principi contabili adottati a regime si rimanda alla "Parte A – Politiche contabili" della Nota Integrativa consolidata.

## **PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE E NOTE ESPLICATIVE**

---

I prospetti che seguono, predisposti ai sensi delle disposizioni dell'IFRS 1 e della delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, si riferiscono alla riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo Banca Fideuram alle date di transizione agli IAS/IFRS (1.1.2005 per gli IAS 32 e 39 e 1.1.2004 per tutti gli altri principi). In particolare si riportano le riconciliazioni del patrimonio netto determinato in base ai principi contabili italiani con il patrimonio netto rideterminato applicando gli IAS/IFRS all'1.1.2004, al 31.12.2004 e all'1.1.2005, nonché la riconciliazione del risultato economico dell'esercizio 2004.



## Riconciliazione del patrimonio netto secondo i principi contabili italiani con il patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS

(migliaia di euro)

	1.1.2004	31.12.2004	1.1.2005
	Effetti di transizione (esclusi IAS 32 e 39)	Effetti di transizione (esclusi IAS 32 e 39)	Effetti di transizione (inclusi IAS 32 e 39)
<b>Patrimonio netto secondo i principi contabili italiani</b>	<b>1.083.816</b>	<b>690.276</b>	<b>690.276</b>
<b>Attività finanziarie valutate al fair value e di negoziazione</b>			
Valutazione al fair value dei titoli			123
Valutazione al fair value delle polizze assicurative			7.324
<b>Crediti verso la clientela</b>			
Attualizzazione dei crediti deteriorati			(944)
<b>Titoli in circolazione</b>			
Valutazione al costo ammortizzato del prestito subordinato			2.775
<b>Azioni proprie</b>			<b>(57.139)</b>
<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>			
Valutazione al fair value dei terreni	10.892	10.892	10.892
Valutazione al fair value dei beni artistici	925	925	925
Storno delle immobilizzazioni non capitalizzabili	(1.398)	(1.280)	(1.280)
<b>Fondi del passivo</b>			
Valutazione attuariale del fondo TFR	4.236	5.470	5.470
Storno dei fondi rischi e oneri non riconosciuti	5.410	5.501	5.501
Valutazione attuariale dei fondi per rischi e oneri e nuovi accantonamenti	6.271	(8.465)	(8.465)
<b>Altri effetti</b>	<b>4.031</b>	<b>(1.154)</b>	<b>(1.407)</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>(9.443)</b>	<b>(4.560)</b>	<b>(8.002)</b>
<b>Totale effetti di prima applicazione degli IAS/IFRS</b>	<b>20.924</b>	<b>7.329</b>	<b>(44.227)</b>
<b>Patrimonio netto IAS/IFRS</b>	<b>1.104.740</b>	<b>697.605</b>	<b>646.049</b>

## Riconciliazione del risultato economico secondo i principi contabili italiani con il risultato economico secondo gli IAS/IFRS

(migliaia di euro)

	<b>Esercizio 2004 (esclusi IAS 32 e 39)</b>
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI</b>	<b>243.013</b>
<b>Margine di interesse</b>	
Rilascio attualizzazione fondi per rischi e oneri	(2.205)
<b>Commissioni nette</b>	<b>(1.237)</b>
<b>Spese amministrative</b>	
Accantonamento secondo criteri attuariali del TFR e dei premi di anzianità	759
Altro	(485)
<b>Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</b>	<b>(11.815)</b>
<b>Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali</b>	<b>1.334</b>
<b>Altre voci</b>	<b>-</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>4.504</b>
<b>Totale effetti di applicazione degli IAS/IFRS</b>	<b>(9.145)</b>
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO IAS/IFRS</b>	<b>233.868</b>



Si riportano di seguito le note illustrative dei principali effetti che la transizione ai principi contabili internazionali ha prodotto sulle risultanze consolidate.

#### **Attività finanziarie valutate al fair value**

Il Gruppo Banca Fideuram ha adottato la Fair Value Option essenzialmente:

- per le polizze assicurative stipulate al fine di assicurare i rendimenti di mercato ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker, classificate, in base ai principi contabili italiani, tra i titoli immobilizzati;
- per alcuni titoli precedentemente considerati non immobilizzati.

La valutazione al fair value delle polizze ha fatto emergere plusvalenze, rilevate nel patrimonio netto di apertura all'1.1.2005 (IAS 32 e 39). Tali plusvalenze, in base alle norme contrattuali che regolano i suddetti Piani di fidelizzazione, risultano di spettanza dei Private Banker e, pertanto, sono state accantonate, pressoché integralmente, al fondo per rischi e oneri sin dall'esercizio 2004, in applicazione dello IAS 37.

#### **Crediti verso la clientela**

Relativamente ai crediti deteriorati le rettifiche di valore per attualizzazione (determinate in misura pari alla differenza tra il valore di presumibile realizzo ed il valore attuale dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi) sono state imputate a rettifica del patrimonio netto consolidato all'1.1.2005 e comporteranno la rilevazione nei conti economici degli esercizi successivi di ricavi.

Il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per i recuperi, implica infatti, a parità di altre condizioni, un'automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

#### **Titoli in circolazione**

L'adozione del criterio del costo ammortizzato, previsto dallo IAS 39 per la valutazione delle passività finanziarie non di negoziazione, ha

comportato in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS una rideterminazione del valore del prestito subordinato, generando un impatto positivo sul patrimonio netto all'1.1.2005. A fronte di tale variazione, i conti economici degli esercizi successivi rifletteranno un aumento di oneri legati al trascorrere del tempo, che saranno rilevati tra gli interessi passivi.

#### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

##### *Valutazione al fair value dei terreni e dei beni artistici*

Il Gruppo Banca Fideuram, in sede di prima applicazione degli IAS /IFRS, ha adottato l'opzione di mantenere le attività materiali al costo storico, ad eccezione dei terreni e dei beni artistici che sono stati iscritti al fair value, determinato sulla base di apposite perizie tecniche. L'utilizzo di tale criterio ha comportato un effetto positivo sul patrimonio netto consolidato all'1.1.2004. I conti economici degli esercizi successivi, inoltre, non rifletteranno più l'ammortamento di tali beni, in quanto la loro vita utile è indefinita ed il loro valore non è normalmente destinato a ridursi in funzione del trascorrere del tempo.

##### *Storno delle immobilizzazioni non capitalizzabili*

I nuovi principi consentono la capitalizzazione di attività immateriali solo se è probabile che esse possano generare benefici economici futuri e se il costo è misurabile in modo attendibile.

In applicazione del suddetto criterio, sono state stornate le immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili, prevalentemente rappresentate da costi di impianto.

#### **Azioni proprie**

Le azioni proprie in portafoglio sono state esposte a decremento del patrimonio netto al valore di costo a far data dall'1.1.2005, ai sensi dello IAS 32. Si ricorda, peraltro, che nello Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo Banca Fideuram il patrimonio netto è sempre stato rappresentato al netto delle azioni proprie in portafoglio.



## Fondi del passivo

### *Valutazione attuariale del fondo TFR*

Come prescritto dallo IAS 19, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale deve essere iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. La valutazione attuariale del fondo in oggetto ha comportato per il Gruppo Banca Fideuram un impatto positivo sul patrimonio netto di apertura all'1.1.2004.

### *Storno dei fondi per rischi e oneri non riconosciuti*

Lo IAS 37 prevede criteri più restrittivi per l'iscrizione dei fondi del passivo. In particolare i fondi per oneri futuri devono essere stanziati solo se derivanti da obbligazioni legali/contrattuali o da obbligazioni "di fatto", quale risultato di eventi passati, e se è probabile che si generi in futuro un impiego di risorse economiche, del quale possa essere effettuata una stima ragionevole. Conseguentemente, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali si è proceduto a stornare i fondi non più compatibili con le regole sopra richiamate.

### *Valutazione attuariale dei fondi per rischi e oneri e nuovi accantonamenti*

Lo IAS 37 stabilisce che, qualora il sostenimento dell'onere sia previsto a medio/lungo termine, lo stanziamento debba essere effettuato al suo valore attuale ed adeguato successivamente in funzione del trascorrere del tempo.

Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato ha assunto un aspetto rilevante (fondi per cause passive ed indennità ai Private Banker), il Gruppo Banca Fideuram ha calcolato l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere le obbligazioni. L'attualizzazione ha comportato un impatto positivo sul patrimonio netto di apertura all'1.1.2004, che si rifletterà in costi nei conti economici degli esercizi successivi.

## Effetto fiscale

Gli impatti sul patrimonio netto del Gruppo derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali sono stati determinati al netto del relativo effetto fiscale.

Al fine di permettere una migliore comprensione delle risultanze pregresse poste a confronto nei prospetti di bilancio, vengono di seguito fornite le riconciliazioni dei prospetti dello stato patrimoniale al 31.12.2004 ed all'1.1.2005.

## Riconciliazione dello stato patrimoniale al 31.12.2004 redatto secondo i principi contabili italiani e secondo gli IAS/IFRS

(migliaia di euro)

	Saldi al 31.12.2004 secondo i principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi al 31.12.2004 secondo gli IAS/IFRS (*)
<b>ATTIVO</b>				
10. Cassa e disponibilità liquide		24.402		24.402
10. it Cassa e disponibilità presso Banche Centrali e uffici postali	24.554	(24.554)		
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		1.039.165		1.039.165
30. Attività finanziarie valutate al fair value				-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita				-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		144.359		144.359
20. it Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	65.549	(65.549)		
50. it Obbligazioni e altri titoli di debito	1.043.915	(1.043.915)		
60. it Azioni, quote e altri titoli di capitale	16.983	(16.983)		
60. Crediti verso banche		3.059.512	22	3.059.534
30. it Crediti verso banche	3.057.410	(3.057.410)		
70. Crediti verso clientela		833.191	429	833.620
40. it Crediti verso clientela	815.011	(815.011)		
80. Derivati di copertura				-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica				-
100. Partecipazioni		156		156
70. it Partecipazioni	130	(130)		
80. it Partecipazioni in imprese del gruppo	26	(26)		
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				-
120. Attività materiali		43.830	12.214	56.044
120. it Immobilizzazioni materiali	44.892	(44.892)		
130. Attività immateriali		28.833	(1.157)	27.676
di cui: avviamento				-
110. it Immobilizzazioni immateriali	27.465	(27.465)		
90. it Differenze positive di consolidamento				-
100. it Differenze positive di patrimonio netto				-
140. Attività fiscali		75.333	3.826	79.159
a) correnti		15.030		15.030
b) anticipate		60.303	3.826	64.129
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione				-
160. Altre attività		318.324	-	318.324
140. it Azioni o quote proprie	57.139	(57.139)		
150. it Altre attività	381.039	(381.039)		
160. it Ratei e risconti attivi	207.174	(207.174)		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.741.287</b>	<b>(174.182)</b>	<b>15.334</b>	<b>5.582.439</b>

(\*) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39 la cui data di transizione è fissata all'1.1.2005.





## Riconciliazione dello stato patrimoniale al 31.12.2004 redatto secondo i principi contabili italiani e secondo gli IAS/IFRS

(migliaia di euro)

	Saldi al 31.12.2004 secondo i principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi al 31.12.2004 secondo gli IAS/IFRS (*)
<b>PASSIVO</b>				
10. Debiti verso banche		213.072	(307)	212.765
10. it Debiti verso banche	233.848	(233.848)		
20. Debiti verso clientela		3.864.568	420	3.864.988
20. it Debiti verso clientela	3.864.572	(3.864.572)		
30. Titoli in circolazione		203.689		203.689
30. it Debiti rappresentati da titoli	3.689	(3.689)		
110. it Passività subordinate	200.547	(200.547)		
40. Passività finanziarie di negoziazione				-
50. Passività finanziarie valutate al fair value				-
60. Derivati di copertura				-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica				-
80. Passività fiscali		39.142	7.941	47.083
a) correnti		35.062		35.062
b) differite		4.080	7.941	12.021
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione				-
100. Altre passività		393.566	(1.287)	392.279
50. it Altre passività	484.222	(484.222)		
60. it Ratei e risconti passivi	10.253	(10.253)		
110. Trattamento di fine rapporto del personale		36.272	(5.470)	30.802
70. it Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.272	(36.272)		
120. Fondi per rischi e oneri:		125.615	6.708	132.323
a) quiescenza e obblighi simili				-
b) altri fondi		125.615	6.708	132.323
80. it Fondi per rischi ed oneri	216.703	(216.703)		
130. Riserve tecniche				-
140. Riserve da valutazione		8.786	7.297	16.083
150. Azioni rimborsabili				-
160. Strumenti di capitale				-
170. Riserve		252.222	9.177	261.399
170. it Riserve	242.352	(242.352)		
180. it Riserve di rivalutazione	8.786	(8.786)		
180. Sovrapprezzi di emissione				-
190. Capitale		186.255		186.255
150. it Capitale	186.255	(186.255)		
120. it Differenze negative di consolidamento	9.870	(9.870)		
200. Azioni proprie (-)				-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi		905		905
140. it Patrimonio di pertinenza dei terzi	905	(905)		
220. Utile (Perdita) d'esercizio		243.013	(9.145)	233.868
200. it Utile d'esercizio	243.013	(243.013)		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.741.287</b>	<b>(174.182)</b>	<b>15.334</b>	<b>5.582.439</b>

(\*) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39 la cui data di transizione è fissata all'1.1.2005



**Riconciliazione dello stato patrimoniale al 31.12.2004 redatto secondo gli IAS/IFRS  
con esclusione degli IAS 32 e 39 e lo stato patrimoniale all'1.1.2005 full IAS**

(migliaia di euro)

	Saldi al 31.12.2004 secondo gli IAS/IFRS (*)	Riclassifiche	Rettifiche	Saldi all'1.1.2005 secondo gli IAS/IFRS incluso IAS 32 e 39
<b>ATTIVO</b>				
10. Cassa e disponibilità liquide	24.402	-		24.402
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.039.165	(566.248)	16.417	489.334
30. Attività finanziarie valutate al fair value	-	199.865	7.437	207.302
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	130		130
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	144.359	(139.691)		4.668
60. Crediti verso banche	3.059.534	469.440		3.528.974
70. Crediti verso clientela	833.620	91	(944)	832.767
80. Derivati di copertura	-			
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-			
100. Partecipazioni	156	(130)		26
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-			
120. Attività materiali	56.044			56.044
130. Attività immateriali	27.676			27.676
di cui: avviamento	-			
140. Attività fiscali	79.159		363	79.522
a) correnti	15.030			15.030
b) anticipate	64.129		363	64.492
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-			
160. Altre attività	318.324	(23.113)	(434)	294.777
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.582.439</b>	<b>(59.656)</b>	<b>22.839</b>	<b>5.545.622</b>
<b>PASSIVO</b>				
10. Debiti verso banche	212.765	2.421		215.186
20. Debiti verso clientela	3.864.988	1.252		3.866.240
30. Titoli in circolazione	203.689	(1.147)	(2.775)	199.767
40. Passività finanziarie di negoziazione	-	14.857	16.413	31.270
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-			
60. Derivati di copertura	-			
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-			
80. Passività fiscali	47.083		3.805	50.888
a) correnti	35.062			35.062
b) differite	12.021		3.805	15.826
90. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-			
100. Altre passività	392.279	(19.900)	(187)	372.192
110. Trattamento di fine rapporto del personale	30.802			30.802
120. Fondi per rischi e oneri:	132.323			132.323
a) quiescenza e obblighi simili	-			
b) altri fondi	132.323			132.323
130. Riserve tecniche	-			
140. Riserve da valutazione	16.083			16.083
150. Azioni rimborsabili	-			
160. Strumenti di capitale	-			
170. Riserve	261.399		12.956	274.355
180. Sovrapprezzi di emissione	-			
190. Capitale	186.255			186.255
200. Azioni proprie (-)	-	(57.139)	(7.373)	(64.512)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	905			905
220. Utile (Perdita) d'esercizio	233.868			233.868
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.582.439</b>	<b>(59.656)</b>	<b>22.839</b>	<b>5.545.622</b>

(\*) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS  
CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI  
INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione  
di Banca Fideuram S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione consolidati denominati “Riconciliazione tra lo stato patrimoniale redatto secondo il D.Lgs. 87/92 e secondo gli IAS/IFRS” al 31 dicembre 2004 ed al 1° gennaio 2005, “Riconciliazione tra risultato economico secondo i principi contabili italiani e risultato economico IAS/IFRS” al 31 dicembre 2004, “Riconciliazione tra patrimonio netto secondo i principi contabili italiani con il patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS” al 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 ed al 1° gennaio 2005 (nel seguito i “prospetti di riconciliazione IFRS”) di Banca Fideuram S.p.A. e delle relative note esplicative, presentati nella sezione denominata “Informativa sulla transizione ai principi contabili internazionali” della relazione semestrale al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato di Banca Fideuram S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sui quali abbiamo emesso la nostra relazione in data 5 aprile 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell’ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli Amministratori di Banca Fideuram S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.



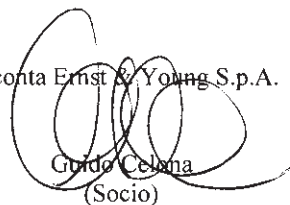
La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate inclusi nei dati consolidati presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS al 31 dicembre 2004, che rappresentano rispettivamente il 4% circa dell'attivo consolidato ed il 16% circa della voce "interessi attivi e proventi assimilati" consolidati e della voce "commissioni attive" consolidate, è di altri revisori.

3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.
4. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nelle note esplicative, i valori presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS saranno utilizzati ai fini della predisposizione dei dati comparativi del primo bilancio consolidato completo IFRS al 31 dicembre 2005; tali valori potrebbero essere soggetti alle variazioni che si dovessero rendere necessarie qualora fosse introdotto qualche nuovo principio contabile internazionale o venisse modificato qualcuno di quelli già in vigore o fosse introdotta o modificata qualche interpretazione degli stessi, eventualmente con effetti retroattivi, prima della pubblicazione del bilancio consolidato 2005.

Inoltre, come descritto nelle note esplicative, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi di alcuni prospetti, dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per la rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico consolidati della Banca Fideuram S.p.A. in conformità ai principi IFRS.

Roma, 30 settembre 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Guido Celina  
(Socio)







INFORMATIVA SULLA TRANSIZIONE  
AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI  
DI BANCA FIDEURAM S.P.A.

In linea con quanto già fatto nella sezione precedente per il Bilancio consolidato, si ripropongono di seguito le riconciliazioni del patrimonio netto di Banca Fideuram S.p.A., determinato in base ai principi contabili italiani con

il patrimonio netto rideterminato applicando gli IAS/IFRS all'1.1.2004, al 31.12.2004 ed all'1.1.2005, nonché la riconciliazione del risultato economico individuale dell'esercizio 2004.

### Riconciliazione del patrimonio netto secondo i principi contabili italiani con il patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS

(migliaia di euro)

	1.1.2004 Effetti di transizione (esclusi IAS 32 e 39)	31.12.2004 Effetti di transizione (esclusi IAS 32 e 39)	1.1.2005 Effetti di transizione (inclusi IAS 32 e 39)
<b>Patrimonio netto secondo i principi contabili italiani</b>	<b>950.048</b>	<b>733.938</b>	<b>733.938</b>
<b>Attività finanziarie valutate al fair value</b>			
Valutazione al fair value dei titoli	-	-	10
Valutazione al fair value delle polizze assicurative	-	-	6.368
<b>Crediti verso la clientela</b>			
Attualizzazione dei crediti deteriorati	-	-	(944)
<b>Titoli in circolazione</b>			
Valutazione al costo ammortizzato del prestito subordinato	-	-	2.776
<b>Azioni proprie</b>	-	-	<b>(57.139)</b>
<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>			
Valutazione al fair value dei terreni	10.892	10.892	10.892
Valutazione al fair value dei beni artistici	925	925	925
<b>Fondi del passivo</b>			
Valutazione attuariale del fondo TFR	3.995	5.329	5.329
Valutazione attuariale dei fondi per rischi e oneri ed altri accantonamenti	5.271	(5.298)	(5.298)
<b>Dividendi</b>	<b>(161.483)</b>	<b>(203.899)</b>	<b>(203.899)</b>
<b>Altri effetti</b>	-	<b>520</b>	<b>520</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>(5.564)</b>	<b>(1.179)</b>	<b>(4.319)</b>
<b>Totale effetti di prima applicazione degli IAS/IFRS</b>	<b>(145.964)</b>	<b>(192.710)</b>	<b>(244.779)</b>
<b>Patrimonio netto IAS/IFRS</b>	<b>804.084</b>	<b>541.228</b>	<b>489.159</b>

## Riconciliazione del risultato economico secondo i principi contabili italiani con il risultato economico secondo gli IAS/IFRS

(migliaia di euro)

	<b>Esercizio 2004 (esclusi IAS 32 e 39)</b>
<b>RISULTATO NETTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI</b>	<b>163.487</b>
<b>Margine di interesse</b>	
Rilascio attualizzazione fondi per rischi e oneri	(1.440)
<b>Commissioni nette</b>	<b>(1.072)</b>
<b>Dividendi</b>	<b>(42.415)</b>
<b>Spese per il personale</b>	
Accantonamento secondo criteri attuariali del TFR e dei premi di anzianità	908
<b>Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri</b>	<b>(8.704)</b>
<b>Altre voci</b>	<b>520</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>4.383</b>
<b>Totale effetti di applicazione degli IAS/IFRS</b>	<b>(47.820)</b>
<b>RISULTATO NETTO IAS/IFRS</b>	<b>115.667</b>

Per una illustrazione dei maggiori effetti che la transizione ai principi contabili internazionali ha prodotto sulle risultanze individuali di Banca Fideuram, si rimanda all'analogha Sezione relativa alle risultanze consolidate.

Si precisa, peraltro, che il principale impatto connesso all'adozione degli IAS/IFRS sul patrimonio netto e sull'utile civilistico è ascrivibile alle modalità di rilevazione dei dividendi di società

controllate. I principi contabili internazionali prevedono, infatti, che essi vengano iscritti in bilancio nell'esercizio in cui sorge un diritto di credito a seguito della delibera assembleare delle controllate e pertanto, sostanzialmente, nell'esercizio di incasso. Non è quindi consentita la rilevazione dei dividendi di società controllate nell'esercizio di "maturazione", criterio adottato dalla Banca a partire dal bilancio del 2000.







## CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria con rappresentanza stabile in Milano, corso di Porta Romana n. 16, alle ore 16 del 27 aprile 2006 in prima convocazione ed, occorrendo, del 28 aprile, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

1. Bilancio al 31.12.2005, relazioni degli Amministratori e dei Sindaci; destinazione dell'utile di esercizio.
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nomina degli Amministratori e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti per i quali sia pervenuta alla Società, entro l'orario previsto per l'inizio dell'Assemblea, la comunicazione degli intermediari prevista dall'art. 2370, c. 2 del codice civile. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente verrà messa a disposizione del pubblico nei termini prescritti mediante deposito presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.A.. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Vincenzo Pontolillo

*Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2006*





## DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Il 27 aprile 2006 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea degli Azionisti di Banca Fideuram.

L'assemblea ha:

- approvato il bilancio 2005 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo unitario di 0,17 euro con messa in pagamento dal 25.5.2006 (data stacco 22.5.2006);
- nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2006-2007-2008 confermando nella carica di Amministratori i signori: Dr. Vincenzo Pontolillo, Prof. Salvatore Maccarone, Dr. Massimo Arrighi, Dr.ssa Franca Cirri Fignagnani, Dr. Mario Greco, Prof. Riccardo Faini, Dr. Giuseppe Fontana, Dr. Giorgio Forti e Dr. Giampietro Nattino.

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi al termine della citata Assemblea ha confermato:

- nelle cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dr. Vincenzo Pontolillo, di Vice Presidente il Prof. Salvatore Maccarone, di Amministratore Delegato il Dr. Massimo Arrighi;
- come componenti del Comitato Esecutivo il Presidente Dr. Vincenzo Pontolillo, il Vice Presidente Prof. Salvatore Maccarone, l'Amministratore Delegato Dr. Massimo Arrighi ed i Consiglieri Dr.ssa Franca Cirri Fignagnani e Dr. Mario Greco.







**Advisor**

Intermediario finanziario che assiste le società coinvolte in operazioni di corporate finance, i cui compiti includono la consulenza e la predisposizione di perizie valutative.

**ALM (Asset & Liability Management)**

Insieme delle tecniche che consentono la gestione integrata dell'attivo e del passivo di bilancio, tipicamente utilizzate per la misurazione del rischio di tasso di interesse.

**Asset allocation**

Procedimento posto in essere da un gestore di patrimoni che consiste nella ripartizione del portafoglio tra i vari strumenti finanziari all'interno dei diversi mercati di investimento.

**Asset gathering**

Attività di raccolta del risparmio.

**Asset management**

Attività di gestione e amministrazione di risorse patrimoniali per conto della clientela.

**Assets Under Management (Masse in amministrazione)**

Sono costituite da:

- risparmio gestito, che include i patrimoni dei fondi comuni e dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita;
- risparmio non gestito, che include i titoli in deposito (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

**Audit**

L'insieme delle attività di controllo sui processi e sulla contabilità societaria che viene svolto sia da strutture interne (internal audit) sia da società di revisione indipendenti (external audit).

**Banca-assicurazione**

Espressione che indica l'offerta di prodotti

assicurativi attraverso la rete operativa delle aziende di credito.

**Banking book**

Identifica la parte del portafoglio titoli non destinata all'attività di negoziazione.

**Basilea II**

Denominazione comune del Nuovo Accordo sul capitale, la cui entrata in vigore è prevista per la fine del 2006. L'accordo si basa su tre pilastri: 1. Livello minimo di capitalizzazione: 8% rispetto alle esposizioni ponderate per il rischio; 2. Controllo da parte delle Banche Centrali, che avranno una maggiore discrezionalità nel valutare l'adeguatezza patrimoniale e potranno imporre una copertura superiore ai requisiti minimi; 3. Disciplina del mercato e trasparenza nell'informativa da fornire al pubblico sui livelli patrimoniali, sui rischi e sulla loro gestione.

**BCE**

Banca Centrale Europea.

**Bilancio sociale**

Il Bilancio sociale è lo strumento utilizzato per diffondere tra gli stakeholder le informazioni sulle attività socio-ambientali svolte da una società e per consentire loro di valutarne la coerenza e l'efficacia.

**Bp (Basis point)**

Un centesimo di un punto percentuale (0,01%).

**Capitalizzazione di Borsa**

È il valore di un'azienda in borsa, risultante dal prezzo di mercato delle sue varie categorie di azioni, moltiplicato per il numero di azioni emesse.

**Clientela affluent**

Clientela ad alto reddito.

**Coefficiente di solvibilità**

Calcolato come rapporto tra il Patrimonio di





Vigilanza e le attività di rischio ponderate, esprime il grado di copertura patrimoniale delle attività di rischio detenute dalle banche.

### **CONSOB**

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

### **Corporate governance**

Identifica l'insieme degli strumenti e delle norme che regolano la vita societaria, con particolare riferimento alla trasparenza dei documenti e degli atti sociali ed alla completezza dell'informativa al mercato.

### **Cost/Income Ratio**

Indice economico rappresentato dal rapporto tra le spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali da un lato ed il risultato lordo della gestione finanziaria dall'altro (inclusi gli altri proventi netti).

### **Credito di firma**

Operazione attraverso la quale la banca o una società finanziaria si impegna ad assumere o garantire l'obbligazione di un proprio cliente nei confronti di un terzo.

### **Credito in sofferenza**

Credito nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

### **Credito incagliato**

Credito nei confronti di soggetti in situazioni di obiettiva temporanea difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

### **Credito ristrutturato**

Credito in cui un «pool» di banche (o una singola banca) concede una moratoria al pagamento del debito e rinegozia lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato.

### **Credito scaduto**

Credito verso un soggetto che alla data di chiusura

del periodo presenta crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

### **Credito in bonis**

Credito vivo verso soggetti che non presentano, allo stato attuale, specifici rischi di insolvenza.

### **Default**

Identifica l'impossibilità di un soggetto di adempiere alle obbligazioni finanziarie che ha contratto.

### **Duration**

Costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua configurazione più frequente è calcolato come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati ad un titolo obbligazionario.

### **E.V.A. (Economic Value Added)**

Indicatore economico interno adottato per calcolare il valore creato da un'azienda in un determinato periodo. È calcolato sottraendo all'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato. Il rendimento atteso è convenzionalmente pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno a cui è aggiunto un premio di rischio di mercato, ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

### **E-banking**

Indica l'utilizzo di reti elettroniche (internet o simili) per l'effettuazione da parte della clientela di una vasta gamma di operazioni bancarie e finanziarie.

### **E-learning**

Attività di formazione del personale effettuata a distanza attraverso l'utilizzo di supporti informatici.

### **Embedded Value**

Valore intrinseco del Gruppo comprendente la somma del patrimonio netto rettificato e del valore del portafoglio di affari in vigore alla data della valutazione.

**EPS (Earnings per Share - Utile netto per azione)**

Rapporto tra l'utile netto di esercizio e il numero di azioni alla fine del periodo.

**Fair value**

È il «valore equo» o «valore corrente», definito come il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

**Filiali**

Strutture territoriali della Banca rappresentate dagli sportelli bancari.

**Fondi comuni di investimento**

Patrimonio autonomo costituito da un portafoglio diversificato di attività finanziarie, suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di partecipanti e gestito in monte da un'apposita società di gestione.

**Fondi pensione**

Forme/gestioni (dotate in alcuni casi di personalità giuridica) cui fa capo l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari.

**Forma tecnica**

Modalità contrattuale prestabilita per un determinato rapporto di raccolta o impiego.

**Goodwill**

Identifica l'avviamento pagato per l'acquisizione di una quota partecipativa, pari alla differenza tra il costo e la corrispondente quota di patrimonio netto per la parte non attribuibile ad elementi dell'attivo della società acquisita.

**IAS/IFRS**

Principi contabili internazionali emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) adottati dai paesi dell'Unione europea a partire dal 2005 per le società quotate in borsa.

**IASB (International Accounting Standard Board).**

È l'organismo internazionale che statuisce i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

**IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee)**

È il comitato dello IASB che statuisce le interpretazioni ufficiali dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

**Impairment**

Con riferimento ad un'attività finanziaria, si individua una situazione di "impairment" quando il valore di bilancio di tale attività è superiore alla stima dell'ammontare recuperabile della stessa.

**Index linked**

Polizze vita la cui prestazione a scadenza dipende dall'andamento di un parametro di riferimento che può essere un indice azionario, un paniere di titoli o un altro indicatore.

**Investment grade**

Termine utilizzato con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto un rating medio-alto.

**Market making**

Attività finanziaria svolta da intermedi specializzati il cui compito è quello di garantire liquidità e spessore al mercato, sia attraverso la loro presenza continuativa sia mediante la loro funzione di guida competitiva nella determinazione dei prezzi.

**Mercato interbancario dei depositi (e-MID)**

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari attraverso il circuito telematico gestito da e-MID SpA.

**NAV (Net asset value)**

È il valore delle attività nette. In sintesi, si tratta del «valore di libro» più il fair value delle attività per cui è possibile una valorizzazione corrente.







### **Opzione**

Rappresenta il diritto, ma non l'impegno, di acquistare (call option) o di vendere (put option) uno strumento finanziario a un prezzo prefissato entro oppure a una data futura determinata.

### **OTC (over the counter)**

Operazioni concluse direttamente tra le parti, senza utilizzare un mercato regolamentato.

### **Patrimonio di Base**

È costituito dal capitale versato, dalle riserve al netto delle azioni o quote proprie, delle immobilizzazioni immateriali, delle perdite registrate in esercizi precedenti e/o in quello in corso.

### **Patrimonio di Vigilanza**

Patrimonio delle banche valido ai fini della normativa di Vigilanza, costituito dall'ammontare complessivo del "Patrimonio base" e del "Patrimonio supplementare", dedotte, con specifiche e dettagliate modalità, le partecipazioni e le altre interessenze possedute in enti creditizi e/o finanziari.

### **Patrimonio Supplementare**

È costituito dalle riserve di rivalutazione, dalle passività subordinate e dagli altri elementi positivi, dedotte le minusvalenze nette sui titoli, nonché altri elementi negativi.

### **Patti chiari**

Consorzio di banche italiane costituito per offrire strumenti semplici, moderni e certificati, per scegliere meglio i prodotti finanziari, garantendo chiarezza, comprensibilità e facilità di confronto.

### **Private Banker**

Professionisti iscritti all'Albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi.

### **Private Banking**

Servizi finanziari destinati alla clientela privata per la gestione globale delle esigenze finanziarie.

### **Produttori assicurativi**

Praticanti Private Banker.

### **Raccolta diretta bancaria**

Depositi e obbligazioni emesse delle banche.

### **Raccolta indiretta**

Titoli di credito e altri valori, non emessi dalla banca depositaria, ricevuti dalla stessa in deposito a custodia, amministrazione o in relazione all'attività di gestione di patrimoni mobiliari.

### **Raccolta lorda**

Ammontare totale delle sottoscrizioni al lordo dei disinvestimenti.

### **Raccolta netta**

Ammontare delle sottoscrizioni al netto dei disinvestimenti.

### **Rating**

Valutazione della qualità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate.

### **Retail**

Fascia di clientela che comprende principalmente i privati, i professionisti, gli esercenti e gli artigiani.

### **Rettifica di valore**

Svalutazione o ammortamento di elementi dell'attivo di bilancio.

### **Ripresa di valore**

Ripristino di valore degli elementi dell'attivo svalutati in precedenti esercizi.

### **Rischio di cambio**

Il rischio che il fair value (valore equo) o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazione dei cambi.

**Rischio di controparte**

Rischio connesso all'eventualità di una perdita dovuta al potenziale inadempimento della controparte ai suoi obblighi contrattuali.

**Rischio di credito**

Rischio che una variazione del merito creditizio di una controparte affidata, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione del valore della posizione creditoria.

**Rischio di liquidità**

Rischio che un'entità incontri difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

**Rischio di mercato**

Rischi di perdite su posizioni in bilancio e fuori bilancio che possono derivare da sfavorevoli oscillazioni dei prezzi di mercato; le variabili che definiscono le tipologie di rischio in cui si articola il rischio di mercato sono: tassi di interesse (rischio di tasso), quotazioni di mercato (rischio di prezzo), tassi di cambio (rischio di cambio).

**Rischio di prezzo**

Il rischio che il fair value (valore equo) o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni determinate dal rischio di tasso di interesse o dal rischio di cambio), sia che le variazioni siano determinate da fattori specifici del singolo strumento o al suo emittente, sia che esse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.

**Rischio di regolamento**

Rischio che si determina nelle transazioni su titoli qualora la controparte, dopo la scadenza del contratto, non adempia alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi in denaro dovuti.

**Rischio di tasso**

Rischio economico finanziario cui è esposta una

istituzione creditizia in relazione ad una variazione dei tassi d'interesse, misurabile in termini di variazioni potenziali dei margini d'interesse futuri o del valore attuale del patrimonio netto (inteso come differenza tra il valore attuale delle attività fruttifere e passività onerose).

**Rischio operativo**

Rischi di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Tale definizione include il rischio legale.

**Rischio Paese**

Insieme di fattori di natura economica, finanziaria e politica che possono rendere difficoltosa la restituzione dei debiti contratti, da parte di clienti esteri affidati, indipendentemente dalla loro solvibilità individuale.

**Risk Management**

Attività di acquisizione, misurazione, valutazione e gestione globale delle varie tipologie di rischio e delle relative coperture.

**ROE (Return on equity)**

Rapporto tra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto medio.

**Segment reporting**

Rendicontazione dei risultati economici per linea di business e per area geografica.

**Sistema informativo**

Complesso di macchine, personale e procedure destinato alla gestione delle informazioni rilevanti per l'azienda; la parte di esso gestita mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche viene in genere chiamata sistema informatico.

**Spin off**

Si riferisce allo scorporo di una parte dei beni di un'azienda in una nuova entità giuridica.

**Stakeholder**

Soggetti che, a vario titolo, interagiscono con



l'attività dell'impresa, partecipando ai risultati, influenzandone le prestazioni, valutandone l'impatto economico, sociale e ambientale.

**Stock options**

Contratti di opzione di acquisto delle azioni della società che concedono il diritto di acquistare entro un tempo prestabilito e ad un prezzo prefissato le azioni stesse. Vengono utilizzati quale forma di remunerazione integrativa, incentivante e fidelizzante.

**Strike price**

Rappresenta il prezzo di esercizio di una opzione.

**Trading book**

Identifica la parte del portafoglio titoli destinata all'attività di negoziazione.

**Unit-linked**

Polizze vita con prestazioni collegate al valore di fondi d'investimento. La polizza può prevedere la garanzia di un capitale o di un rendimento minimo.

**VAR**

Criterio di misurazione dei rischi di mercato che segue un approccio di tipo probabilistico, quantificando il rischio in base alla massima perdita che con una certa probabilità ci si attende possa essere generata, sulla base delle variazioni storiche di prezzo, da una singola posizione o dall'intero portafoglio titoli con riferimento ad uno specifico orizzonte temporale.





### FILIALI DI BANCA FIDEURAM

Abbiategrosso - Alba - Alessandria - Ancona - Arezzo - Asti - Bari - Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caserta - Catania - Cernusco Sul Naviglio - Cesena - Como - Cremona - Cuneo - Darfo Boario Terme - Empoli - Ferrara - Firenze - Foggia - Forlì - Genova - Ivrea - La Spezia - Lecce - Lecco - Lodi - Lucca - Macerata - Mantova - Massa - Messina - Mestre - Milano - Modena - Moncalieri - Montecatini Terme - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Pordenone - Prato - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Rho - Rimini - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Savona - Seregno - Sesto San Giovanni - Siena - Torino - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Verbania Intra - Verona - Vicenza

### UFFICI DEI PRIVATE BANKER BANCA FIDEURAM

Acqui Terme - Agrigento - Albenga - Aosta - Ascoli Piceno - Aulla - Avellino - Aversa - Bassano del Grappa - Borgomanero - Bra - Brunico - Campobasso - Carpi - Casale Monferrato - Casalgrande - Cascine di Buti - Castelnuovo Veneto - Castelnuovo di Garfagnana - Castel San Giovanni - Cavalese - Cecina - Chiavari - Chieri - Città di Castello - Cittadella - Cles - Conegliano - Crema - Domodossola - Faenza - Feltre - Fermo - Firenze - Foligno - Follonica - Fossano - Gaeta - Gorizia - Grosseto - Guastalla - Imola - Imperia - Isernia - Jesi - L'Aquila - Lamezia Terme - Lanciano - Latina - Livorno - Lugo - Monselice - Montebelluna - Montevarchi - Novi Ligure - Oderzo - Omegna - Orbassano - Ostia - Ovada - Pesaro - Pinerolo - Pistoia - Piove di Sacco - Poggibonsi - Pontedera - Portoferraio - Rieti - Rivarolo Canavese - Rivoli - Roma - S. Croce sull'Arno - S. Giovanni in Persiceto - Saluzzo - Saronno - Sarzana - Sassari - Sassuolo - Schio - Sinalunga - Siracusa - Sondrio - Teramo - Terni - Tolmezzo - Trapani - Trento - Valdagno - Valenza - Velletri - Venezia - Vercelli - Viareggio - Vigevano - Viterbo

### UFFICI DEI PRIVATE BANKER SANPAOLO INVEST

Abbiategrosso - Acquapendente - Agrigento - Alba Adriatica - Albenga - Alessandria - Ancona - Anzio - Aosta - Aprilia - Arezzo - Asti - Avezzano - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bordighera - Bra - Bracciano - Brescia - Busalla - Cagliari - Campobasso - Caorle - Caserta - Cassino - Castelnuovo Veneto - Castellammare di Stabia - Catania - Cava dei Tirreni - Ceccano - Cerea - Cesena - Città di Castello - Civita Castellana - Civitanova Marche - Civitavecchia - Como - Conegliano - Cortona - Cosenza - Cremona - Empoli - Faenza - Ferrara - Firenze - Foggia - Foligno - Fondi - Formia - Frattamaggiore - Frosinone - Gallarate - Genova - Gorizia - Grosseto - Grottaferrata - Imperia - Isernia - Ivrea - La Spezia - Ladispoli - Lanciano - L'Aquila - Latina - Lavagna - Lecce - Lecco - Legnano - Livorno - Lodi - Lucca - Luino - Matera - Messina - Milano - Modena - Monfalcone - Monza - Napoli - Nervi - Novara - Olbia - Ortona - Ostia - Ovada - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pinerolo - Pisa - Portici - Prato - Ragusa - Rapallo - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Rieti - Rimini - Rivoli - Roma - Salerno - Sanremo - Sarzana - Sassari - Savona - Senigallia - Siena - Sorrento - Susa - Taranto - Tarquinia - Terni - Thiene - Torino - Trento - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine - Valenza - Varese - Vasto - Verbania - Vercelli - Verona - Vicenza - Vignola - Viterbo - Vittorio Veneto - Voghera

(aggiornamento al 31 dicembre 2005)



Realizzazione a cura di:  
Mercurio S.r.l. - Milano

Progetto Grafico:  
Francesca Rossi/Bryan Geraghty  
Grafica Comunicazione Immagine - Roma





Banca Fideuram SpA  
Sede Legale  
Piazzale Giulio Douhet, 31 - 00143 Roma  
Telefono 06 59021 - Fax 06 59022634  
  
Sede di Milano - Rappresentanza Stabile  
Corso di Porta Romana, 16 - 20122 Milano  
Telefono 02 85181 - Fax 02 85185235  
  
[www.fideuram.it](http://www.fideuram.it)

GRUPPO SINDACATO IMI